Martedì 28 Settembre 1982

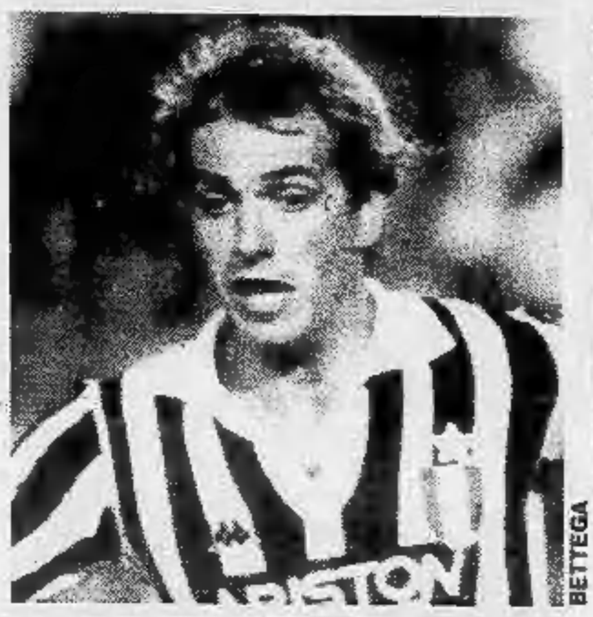
LA STAMPA SERA

Quotidiano d'informazioni - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di aviam. post. 10126 - Spedizione in abb. post. (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

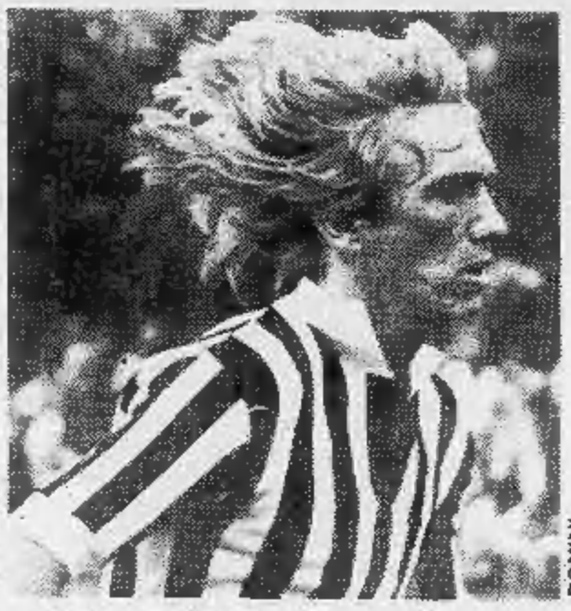
MARTEDI' 28 SETTEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 243

La seconda caduta della Juventus preoccupa chi l'ama

Sciopero del silenzio dei tifosi «Si va allo stadio e stiamo zitti»



BETTEGA



BONINI

PLATINI

Esce Bettega E' Bonini «il motore»

● Roberto Bettega paga la crisi della Juventus. L'attaccante sarà infatti tolto di squadra in occasione della partita di domani sera contro il Hvidovre per la Coppa Campioni, ma la sua assenza, qualora le cose dovessero funzionare meglio, potrebbe prolungarsi anche in campionato. Al suo posto Trapattoni inserirà in formazione Bonini, mentre nel secondo tempo della partita potrebbe ricomparire Tardelli al posto di Furino.

I tifosi intanto protestano. Chiedono alla società un aiuto per sostenere le sempre più gravose spese imposte dalle trasferte al seguito della squadra. Domani sera attueranno una particolare forma di sciopero, resteranno silenziosi tutta la partita. La contestazione vede coinvolti i gruppi della curva Filadelfia: «Fighters» ed «indians», cioè i tifosi che — con trombe e tamburi — si fanno maggiormente sentire durante le partite.

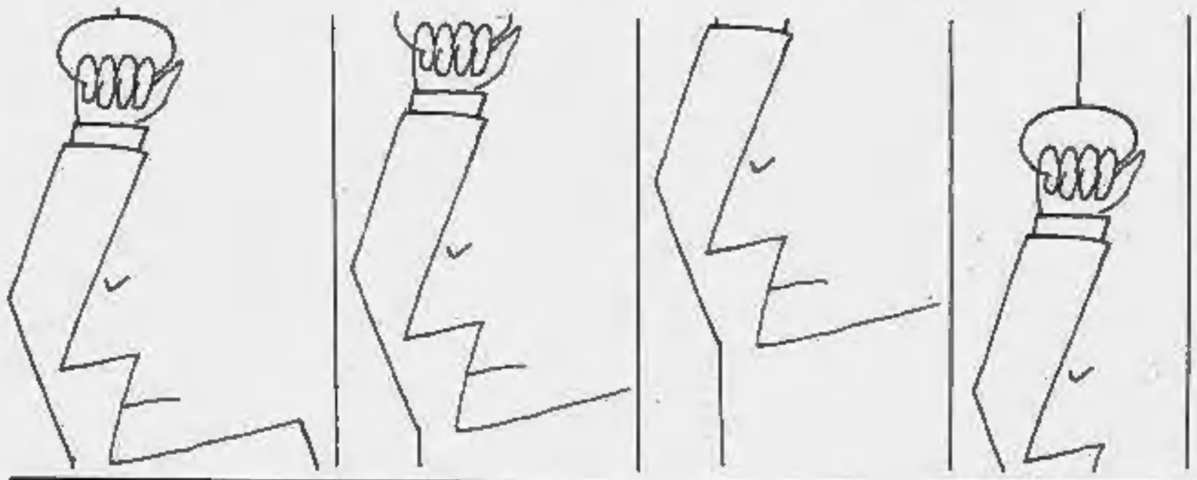
Un tredici da 230 milioni è a Canelli

Totocalcio. Quindici i vincitori con tredici punti, ai quali vanno poco meno di 230 milioni. Un tredicista anche in Piemonte, a Canelli. La schedina è stata giocata presso il Bar Cremona, di proprietà di Franco Ceste, in via Giuliani 4.

Torino-trasporti / Non c'è pace con la «griglia»

TRECENTOMILA PROTESTE E CAMBIANO 39 TRAM

I percorsi muteranno venerdì, il giorno 16 e il 21 ottobre - Una quarantesima linea



● Cambia la «griglia». In cinque mesi i tavoli della «Trasporti torinesi» sono stati inondati da circa 300 mila proteste, osservazioni e suggerimenti. Ieri socialisti e comunisti hanno detto «sì» al piano di assestamento della nuova rete di trasporto urbano. In consiglio comunale democristiani, liberali e pri (assenti i rappresentanti del psdi) hanno votato contro.

Ci sarà una linea tranviaria nuova e verranno attuate 39 modifiche. Lo ha annunciato l'assessore alla viabilità e ai trasporti Giuseppe Rolando. Una bordata di critiche è venuta dai banchi della dc e del liberali. Secondo il dc Gaiotti la rete è inadatta alla città, e così il piano dei trasporti che dovrebbe essere realizzato in quindici anni. «La griglia è intempestiva — ha fatto notare il liberale Dondona, pli — ha bisogno tra l'altro di parcheggi».

Secondo un esame realizzato dalla direzione della Tt nei mesi di giugno e di maggio i viaggi sono sensibilmente calati: 125 mila viaggi in meno a maggio tra biglietti ordinari, tessere e abbonamenti. Le modifiche verranno introdotte gradualmente: venerdì primo ottobre, sabato 16 e il 23 ottobre (con possibilità di slittamento a sabato 30).

● A PAGINA 5

LIBERI APPARTAMENTI DIVERSE METRATURE

GEDIM

CENTRALISSIMO signorile in casa d'epoca, 3 camere cucina bagno con ascensore
ITALIA '61 splendido appartamento panoramicissimo di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno
VIA BOGINO prestigiosa mansarda mono-bilocali completamente ristrutturate in stabile d'epoca
PRECOLLINA piedi-a-terra, soggiorno-letto angolo cottura e bagno completamente arredato e ristrutturato. Prezzo allare
PRECOLLINA appartamento in villa, salone 2 camere cucina doppi servizi box auto ampia mansarda e giardinetto.
CENTRALISSIMO corso Vittorio splendida mansarda completamente ristrutturata, soggiorno angolo cottura camera e bagno.
VIA CERNAIA in stabile d'epoca altamente signorile, ingresso 8 vani bisenvizi adattissimo abitazione/ufficio.
CORSO G. CESARE recente con ascensore e riscaldamento centralizzato appartamento di camera tinello cucinino bagno 39.500.000
CENTRALISSIMO via Roma elegante appartamento di salone 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo al 9%
MONCALIERI Strada Santa Brigida signorile appartamento di mq 150 salone 2 camere cucina arredata doppi servizi e posto auto.
CENTRALISSIMO in casa d'epoca, salonicino angolo cottura camera servizio e terrazzino. Completamente ristrutturato
VIA ROMA piano alto, ingresso salone 1 camera cucina e bagno, panoramicissimo 167.000.000 + mutuo al 9%
CORSO TRAIANO in stabile recente con ascensore e riscaldamento centralizzato, appartamento di 2 camere tinello cucinino e bagno.

FACILITAZIONI E MUTUI SINO AL 70%

TORINO VIA VIOTTI, 4 TEL 011-51.75.66

Calvi non s'è ucciso ricorre la famiglia

■ LONDRA — familiari di Roberto Calvi, il banchiere italiano fuggiasco trovato senza vita appeso a una corda sotto il ponte dei Blackfriars (dei Domenicani) a Londra il 18 giugno scorso, intendono ricorrere contro il verdetto del coroner conclusosi con una dichiarazione di suicidio. La notizia dell'intenzione di ricorrere è stata data dall'avvocato della famiglia a Londra, sir David Napley.

Sir Napley ha precisato che entro due settimane presenterà istanza al Procuratore generale, sir Michael Travers, perché venga annullato il verdetto emesso il 23 luglio.

Informacase ti dice tutto sulle case.
È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.

INFORMACASE INFORMACASE

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

GRANDE CONCORSO
STAMPA SERA
AUT. MIN. RICHIESTA

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CAP.
CITTA'
TELEF.

TORINO 23-10-82
ARRIVA IL CONCORDE
AIR FRANCE BOSCH QUICK

REGOLAMENTO

1) Da lunedì 27 settembre a sabato 16 ottobre, STAMPA SERA (edizione in formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando che i lettori potranno compilare con i loro dati anagrafici, ritagliare e spedire a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - via Marenco 32 - 10126 Torino; oppure imbucare in apposite urne collocate a partire dal 5 ottobre presso il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.
2) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 17 ottobre, martedì 18 ottobre saranno estratti a sorte:
— un viaggio e week-end a Parigi per due persone con volo di andata Torino-Parigi sul Concorde e volo di ritorno Parigi-Torino su normale volo di linea Air-France;
— un televisore a colori Blaupunkt 27" per un valore complessivo di L. 1.700.000.
3) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

REGAL CHINCHILLA
MOLTIPLICATE IL VOSTRO CAPITALE
- Minimo investimento - Massimo guadagno allevando in casa il preziosissimo animale da pelliccia
- Tutti i nostri animali sono muniti di pedigree, di scheda di graduazione e di certificato veterinario di sanità.
- Il vostro guadagno è garantito da contratto.
- Per informazioni e documentazioni:

REGAL CHINCHILLA v. Servais 126
Tel. 011 794.411 — 10146 Torino

Oggi
Forse è l'agenda più giovane, più bella, più prestigiosa realizzata da
Nazareno Gabrielli
Sconti particolari per le aziende
Prenotazioni e vendite esclusivamente da
BOIDI
Via Marco Polo 15 - TORINO - Tel. 584.732

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE, TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...
BERTUZZI mobili
Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Fortino 34 - Torino

Tra storia e leggenda l'avventura del magnifico

L'AIRONE BIANCO

Il progetto «Concorde» nacque nel 1962, mentre gli americani stavano studiando il «Boeing 2707» destinato a volare tre volte più veloce del suono e i sovietici realizzavano il «Konkordsky», così simile al concorrente europeo da legittimare i dubbi di una riuscita operazione di spionaggio industriale Quanto costò il progetto ai due governi? Non lo si è mai saputo, ma si parla di un migliaio di miliardi tra il '62 e il '68, quando il Concorde poté esibirsi per la prima volta a Parigi - Il futuro dell'aereo legato al superamento di rumorosità ed inquinamento, problemi cui si sono dovute le polemiche degli ultimi anni

Il 17 ottobre 1977 è una data storica nella lunga leggenda dell'aviazione. E' il giorno in cui la Corte Suprema degli Stati Uniti, accogliendo definitivamente le richieste dei costruttori, ha autorizzato il Concorde a scendere sull'aeroporto di New York, fino a quel momento «vietato» al supersonico anglofrancese.

Una decisione che ha segnato la svolta forse decisiva per la sopravvivenza dell'airone bianco, come è stato battezzato il supersonico da chi lo vide, non ancora «operativo», nel lontano 1968. E, allora, erano già passati sei anni da quando il progetto era stato avviato da Francia e Inghilterra con quel nome, «Concorde», che stava a simboleggiare l'amicizia e la collaborazione dei due Paesi.

Il «progetto Concorde» nacque dunque nel 1962, vent'anni fa. Quasi alla stessa epoca gli americani stavano studiando il «Boeing 2707» destinato a volare a tre volte la velocità del suono, costruito in leghe di titanio, costosissime, ma necessarie per reggere le altissime temperature che l'attrito avrebbe generato.

Pochi anni dopo, i russi sarebbero entrati in gara con il loro «Tupolev 144», un aereo così simile al Concorde in ogni particolare da essere soprannominato «Konkordski» e da legittimare forti dubbi su una riuscitissima operazione di spionaggio industriale. Ma di tutti questi progetti uno, il Concorde appunto, sarebbe arrivato a volare prima degli altri. Gli americani abbandonarono la gara, i russi arrivarono a far alzare il loro «Tu-144», ma fra mille difficoltà che non lo avrebbero reso operativo.

Dunque il Concorde, senza più rivali, poté crescere e svilupparsi senza concorrenti. Per superare le difficoltà dovute ad una ancora scarsa padronanza delle tecnologie del titanio, i francesi e gli inglesi scelsero la strada della riduzione della velocità massima, il che consentiva di far ricorso alle leghe di alluminio. L'attacco delle ali ed altre parti del bisonico che avrebbero più di altre risentito degli effetti dell'attrito furono realizzate in titanio, ma si trattava di particolari.

La temperatura massima dell'esterno del Concorde è di circa 128 gradi in volo, con una media di 95 gradi sopra zero, e questo anche se la temperatura esterna, dell'aria è di quaranta gradi sotto a causa dell'altitudine.

I costi sono stati in proporzione alle prestazioni. Non si è mai saputo esattamente quanto abbiano spesso i due governi finanziatori nella fase di approntamento dell'aereo, ma si parla di un migliaio di miliardi nell'arco di tempo che va dal 1962 al 1968, data nella quale il prototipo del Concorde poté esibirsi nella sua prima rullata a duecento all'ora sulla pista di Parigi.

A tutt'oggi i costi sono ovviamente cresciuti, ma un calcolo esatto è stato impossibile. La rumorosità e il consumo sono stati (con l'inquinamento atmosferico) i grossi ostacoli che l'aereo franco-inglese ha dovuto superare, specie per il suo ingresso negli Stati Uniti. Ma già si pensa ad una nuova generazione di motori, meno inquinanti.

Il futuro del Concorde, il futuro più generale del trasporto a velocità supersoniche, è legato alla soluzione di questi problemi. Poi l'airone bianco non avrà più rivali nei cielo del mondo.

Come un missile intercontinentale

Le caratteristiche tecniche del potente velivolo: ventisei metri di apertura alare, 78 mila chili di peso, carburante escluso, 2315 chilometri all'ora di velocità a quota undicimila metri

Parlare di caratteristiche tecniche, per un aereo come il «Concorde», significa inevitabilmente far ricorso alle iperboli. Tutto è gigantesco, tutto è super. Compresi i costi di produzione, ma questo è un dato che né i francesi, né gli inglesi, ignoravano quando han posto mano al progetto. Ma veniamo ai dati. Intanto definiamo il tipo di velivolo: aereo passeggeri supersonico a medio e lungo raggio.

Le dimensioni sono notevoli: ventisei metri circa di apertura alare, naturalmente alla base del «delta» ché, come è noto, le ali del Concorde nascono dalla fusoliera e si allargano progressivamente fin quasi alla coda. La sua lunghezza è di sessantadue metri e diciassette centimetri. E' alto dodici metri da terra e il «delta» ha una superficie di 358,25 metri quadrati. La larghezza dell'interno della cabina è di 2,63 metri e l'altezza di un metro e novantacinque. La carreggiata del carrello è larga 7,72 metri, mentre il passo fra l'asse anteriore e quello posteriore è di 18,19 metri.

Il peso a vuoto è di 78.000 chilogrammi, escluso il carburante, naturalmente. Il peso massimo al decollo, invece, è di 176.500 chilogrammi. All'atterraggio, dopo il consumo del carburante, il peso massimo che i carrelli possono sopportare è di 111.130 chilogrammi, vale a dire che l'aereo deve aver consumato, nel tragitto, sessanta tonnellate di cherosene, circa.

Per muovere questa gigantesca massa e farla volare a una velocità doppia di quella del suono sono stati impiegati quattro turboreattori bialbero e flusso assiale Rolls Royce/Snecma Olympus 593 Mk. 610, da 17,260 kgm al decollo a quota zero con postcombustione del 17%. Capacità totale di carburante utilizzabile 117.285 litri. La potenza spiegata dai quattro Rolls Royce arriva ai 165.000 cavalli, poco meno del doppio di quelli utilizzati dalle più grandi turbonavi da crociera.

Tutti questi cavalli permettono al Concorde una velocità di punta pari a 2315 chilometri orari (Mach 2,17) a 11.000 metri. La velocità di crociera, a sedicimila metri di quota è di 2187 chilometri orari. La velocità ascensionale iniziale è di 25,4 metri al secondo, la tangenza teorica di 20.725 metri, quella pratica di oltre 18.300 metri. L'autonomia, a massimo carico di carburante, è di 7215 chilometri, ma scende a 6500 con massimo carico di passeggeri. La corsa di decollo (su ostacolo di dieci metri a fondo pista) è di 3125 metri. La corsa di atterraggio di 2445 metri.

La capacità di trasporto del Concorde varia a seconda degli allestimenti. In pratica la versione più comune è di 108 persone con il relativo bagaglio, ma ci sono versioni con 128 passeggeri in classe turistica ed anche 144 su richiesta. Gli uomini di equipaggio sono tre o quattro a seconda dei casi. In più occorre aggiungere il personale di cabina, vale a dire hostess e stewards.

Queste le cifre. Ad esse occorre aggiungere qualche notazione: il volo del Concorde assomiglia assai a quello di un missile intercontinentale, in quanto il supersonico segue una traiettoria quasi balistica dall'aeroporto di partenza a quello di arrivo. Il «bang» supersonico ha luogo sull'Adriatico per la rotta di Bahrein, in Arabia Saudita, più o meno all'altezza di Chioggia, mentre per i voli in partenza da Londra e da Parigi il «bang» è sull'Atlantico.

supersonico anglofrancese che compie vent'anni ma suscita ancora stupore

ALLA CONQUISTA DELL'ARIA

Ne hanno parlato tutti e la maggior parte ne ha parlato male. Autobus supersonico, fantascienza da museo, supervelocità e pochi clienti. Concorde in picchiata, Concorde già vecchio. Troppo caro, troppo rumoroso, troppo tutto, specialmente in negativo. Nessuno si è arrischiato a scrivere a chiare lettere «troppo lento», ma molti lo hanno lasciato capire: solo due volte la velocità del suono, un miserevole «Mach 2», quando almeno a «Mach 3» si doveva arrivare. Insomma, un disastro.

Fra tutte queste polemiche il Concorde, aviogetto civile supersonico, ha vissuto la sua «infanzia» di macchina per volare e la sua tormentata «adolescenza». Adesso, a sei anni abbondanti dalla sua entrata in servizio ufficiale (era mercoledì 21 gennaio 1976) il superjet anglofrancese arriva a Torino, trascinandosi appresso tutte le polemiche di questi anni, ma portando con sé anche la curiosità, il fascino, l'eccezionalità che questo «mostro» dal profilo d'aquila ha saputo creare attorno alle sue ali a delta, al suo «muso» affilato e, soprattutto, alla sua incredibile velocità.

Delle caratteristiche tecniche diciamo ampiamente altrove. La sua storia la riassumiamo brevemente qui accanto. Ora ci preme narrare di quel tanto di «mistico» che aleggia attorno all'aereo più veloce del mondo. Di quelle «note» che fanno nascere ed alimentano la «leggenda del Concorde».

Come, ad esempio, la partenza da Tokyo e l'arrivo a Parigi alla medesima ora. Come il decollo dalla Ville Lumière e l'atterraggio a New York un'ora e mezzo «prima» della partenza. Scherzi dei fusi orari e della velocità.

«*Si scende nel luogo di destinazione e ci si accorge che i fusi orari hanno fatto il solito scherzo* — racconta il giornalista Franco Fucci, uno degli ospiti del volo inaugurale — *grazie al quale nasce grande confusione fra l'ora di partenza e quella d'arrivo, quella segnata dall'orologio al polso e quella dell'orologio all'aeroporto. Si riparte, qualche ora dopo, e il calendario dice che è lo stesso giorno. Si ritorna al punto di partenza, dovrebbe essere buio, invece è quasi giorno (o quasi notte?), la confusione è totale, il nostro ritmo biologico è impazzito. Non si capisce bene se è oggi, ieri o domani*».

Basterebbe questa descrizione per far comprendere come volare in Concorde non sia un'esperienza qualsiasi. Ormai quasi tutti, almeno una volta, hanno posato i piedi sulla scaletta d'un aereo e, almeno per poche centinaia di chilometri, hanno volato. Un rito ormai standardizzato, sempre uguale: allacciate le cinture, un breve rombo che si fa più acuto, il distacco da terra, il tranquillo ronfare dei motori e il panorama, laggiù, con uomini, case e automobili alla misura d'un plastico per bambini.

Con il Concorde, no. Il rombo è un urlo lacerante, la spinta nella schiena è sensibile. Si sale a novecento chilometri all'ora in pochi minuti, si sfonda il muro del suono a diciassettemila metri di quota.

Un indicatore luminoso, in cabina, permette di seguire passo passo l'escalation dei «Mach». Fino a quando si stabilizza a «Mach 2,02». Dai finestrini, piccolissimi (venti centimetri per dieci, sarebbe stato meglio non farli, ma si è voluto concedere qualcosa ai viaggiatori ed evitar loro tentazioni claustrofobiche) non si vede panorama: solo un cielo che da blu sfuma quasi nel bianco, e una terra, là sotto, che o è coperta da nubi a frotte o è così lontana da non distinguere neppure le città, altro che case, uomini e automobili. Musica a bordo, champagne, bocconcini vari. Per «comfort», certo, ma anche per distrarre il cliente e non lasciargli il tempo di «auscultarsi»: la velocità doppia di quella del suono è pur sempre un bell'andare e qualcuno potrebbe avvertire un po' di disagio. Niente di importante, ma non pensarci è meglio. Quindi hostess bellissime, cinema, cuffie stereo e pasticcini.

Il rumore, all'interno, è sensibile. Certamente più alto di quello dei subsonici ai quali siamo abituati. I quattro motori Rolls Royce si fanno sentire, ma mai a livelli sgradevoli. Fuori, invece, nel momento in cui si passa il muro del suono, il caratteristico «bang», provocato alla compressione dell'aria davanti al muso dell'aereo, arriva fino a terra e si sente benissimo. Proprio il rumore è stato uno degli argomenti con i quali gli americani, battuti sul tempo dal velivolo anglofrancese mentre tentavano di costruire un Boeing in lega di titanio capace di volare a «Mach 3» (progetto poi abbandonato) hanno osteggiato a lungo il Concorde, negandogli l'operosità a New York.

Ma, alla fine, la lunga guerra, durata quasi due anni, è stata vinta dal superjet. In tre ore e mezzo, contro le otto «tradizionali», si va da Parigi alla metropoli nordamericana. Una vittoria importante, che potrebbe segnare un risvolto finalmente positivo nella vita del supersonico i cui sedici esemplari potrebbero diventare i capostipiti di una dinastia di «frecce dell'aria» destinate a cambiare radicalmente il nostro modo di intendere il volo.

Servizi di
Mauro Benedetti

Nascono i nuovi pendolari: affari in Usa, casa a Parigi

Il Concorde permette di arrivare a New York in tempo per un'intera giornata lavorativa, a sera si torna in Europa - I problemi che si sono dovuti superare per il volo a velocità subsonica: le ali sono fatte per i 2400 chilometri orari Il «bang» quando l'aereo sfonda il muro del suono avviene sul mare aperto per non disturbare le popolazioni - La velocità supersonica è l'arma vincente degli aerei del futuro, il Concorde è il capostipite d'una dinastia

L'idea che il Concorde possa far nascere una nuova categoria di lavoratori, i «pendolari transoceanici», che lavorano negli Stati Uniti, ma non rinunciano ad abitare nella vecchia, romantica Europa, è certamente suggestiva, ma ha una possibilità di diventare realtà?

Beh, qui si tratta di fantascienza, più che altro, ma certamente la presenza di un aereo con queste doti di velocità mette i presupposti per un cambiamento radicale di molte delle tradizionali misure sulle quali l'uomo, oggi, basa il suo tempo, lavorativo o libero che sia. La «gita» a New York in giornata, sia pure a livelli di costo ancora proibitivi per la maggior parte dei comuni mortali, non è più un'utopia.

Anche perché presenta possibilità di sfruttamento del tempo ideali: partendo da Parigi alle 10,30 del mattino non si sarà costretti alla levataccia antelucana, ma al contempo si sarà a New York verso le 8,30, in modo da poter sfruttare per intero la giornata. Allo stesso modo, in serata, si potrà ritornare in Europa dopo che ogni cosa sia stata conclusa a New York ed arrivare a Parigi ancora in tempo per una cena a Montmartre.

Certamente si tratta di una descrizione che, almeno per ora, sta solo nelle favole per «Vip», ma è noto che i costi del trasporto aereo diminuiscono in misura direttamente proporzionale con la sua diffusione. Basterà dunque aspettare con pazienza che il Concorde diventi un mezzo di trasporto di massa, lui o i suoi discendenti, ammesso che le compagnie aeree scelgano definitivamente la via del supersonico per i trasporti intercontinentali. Una via che fa risparmiare dalle tre alle cinque ore di tempo, a seconda delle rotte seguite.

Detto così pare una sciocchezza, in fondo che differenza fa? Ma la differenza la si nota subito se si ha la ventura di traversare l'Atlantico con il Concorde e poi, a breve distanza di giorni, rifare lo stesso viaggio con un subsonico tradizionale. Le otto ore invece delle tre e mezzo scarse appaiono una insopportabile «reclusione», anche se le cabine dei moderni Jumbo e del 767 Boeing sono certamente assai più spaziose e confortevoli di quelle del supersonico.

Se inoltre si tiene presente che il Concorde sfrutta la sua velocità solo in modo parziale, che aspetta di superare il muro del suono in zone poco abitate o addirittura sul mare, allora si vede che il risparmio di tempo potrebbe essere ancora più alto. In effetti, tanto per fare un esempio, sulla rotta Londra-Bahreim il Concorde viaggia a velocità subsonica da Londra fino all'Adriatico, per non disturbare con il «bang» le popolazioni di Francia, Svizzera e Italia che sono sorvolate nella fase iniziale del volo. Soltanto quando arriva all'altezza di Venezia il pilota abbassa le manette dei postbruciatori e i quattro «Olympus» Rolls Royce spingono il Concorde oltre il muro del suono, fino a quella velocità bisonica che è lo scopo per cui esso è nato.

Questo tratto iniziale percorso a 900 chilometri orari circa è quello nel quale il Concorde consuma di più e rende di meno. Esso, infatti, è costruito per dare il massimo delle sue qualità quando vola a velocità transonica. Anche in fase di decollo, infatti, il Concorde ha i suoi problemi: la forma dell'ala, infatti, è tale da non poter sfruttare appieno la corsa di decollo. Tutto ciò sempre per poter avere il massimo rendimento a «Mach 2». Ed è questo il motivo per cui il carrello è altissimo e l'aereo, visto in pista, sembra appollaiato lassù. Si tratta di lasciare fra la superficie alare a delta e il suolo uno spazio sufficiente a creare il flusso d'aria che «tenga su» il Concorde appena iniziato il rullaggio in pista. Questo flusso, poi, si normalizza appena l'aereo stacca le ruote dal campo e si innalza.

Questi accorgimenti tecnici, ovviamente, richiedono uno schema costruttivo più sofisticato e delle soluzioni diverse da quelle degli aerei tradizionali. Soltanto quando è lassù, a 15.000 metri di quota con la lancetta dell'indicatore di velocità che oscilla fra i «Mach 2» e i «Mach 2,17», vale a dire ben oltre il doppio della velocità del suono. A proposito di questa velocità, della quale tutti parlano, è opinione comune che si tratti di un parametro fisso. E invece no. La velocità del suono varia in misura notevolissima a seconda del mezzo nel quale il suono stesso si propaga: quella che si intende comunemente è la velocità in aria in condizioni ottimali di pressione, temperatura e umidità. Allora il suono raggiunge i 340 metri al secondo, pari a circa 1200 chilometri orari.

Ma in altri materiali esso si propaga a velocità diversa, in genere maggiore. Nell'acqua, ad esempio, è quasi il doppio che nell'aria, nell'acciaio arriva ai 5000 chilometri orari abbondanti.

Ecco perché, come ricorderanno tutti gli appassionati di storia del West, i pellerossa erano in grado di sentire molto prima l'arrivo del nemico posando un orecchio a terra o addirittura, più tardi, sulle rotaie del treno. Il suono arrivava molto, ma molto più in fretta che nell'aria e, soprattutto, più in fretta degli avversari a cavallo. Dal pellerossa al Concorde. In mezzo ci sono cento anni di storia dell'uomo.

STANGATA ANCHE IN PROVINCIA AUMENTA TUTTO E C'E' LA CRISI

Rincari dal 2 al 3,5 per cento nel Canavese - L'abbigliamento tira la volata - Prezzi alle stelle anche per i libri e tutti i prodotti della scuola

La «stangata» arriva anche in provincia: i prezzi dei capi d'abbigliamento, delle scarpe e di molti generi di largo consumo sono aumentati rispetto al mese di agosto in una percentuale che varia dal 2 al 3,5 per cento. Molti operatori commerciali non nascondono le preoccupazioni per i prossimi mesi, considerata soprattutto la crisi che caratterizza parecchi centri dell'Alto Canavesano, dove la cassa integrazione è ormai una drammatica realtà.

Le sorprese maggiori vengono dal settore dell'abbigliamento dove, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, c'è stato un aumento dei prezzi oscillante fra il 15 e il 20 per cento. «*La stagione estiva è stata parecchio soddisfacente in quanto si è protratta più del previsto* — spiega Alessio Trione, collaboratore in un negozio di abbigliamento nella centralissima via Torino a Cuorgnè —; *certo il cliente che vorrà rifarsi il guardaroba troverà un rincaro generalizzato nei prezzi. Quello che però ci preoccupa di più è la cassa integrazione che riguarda centinaia di lavoratori di Cuorgnè e della zona: la busta paga diminuisce, mentre il costo della vita continua ad aumentare*».

Che tipo di scelta opera la clientela: prodotti di marca e di maggior durata, oppure generi meno eleganti ma anche meno costosi? «*Si tende ad acquistare il prodotto che dura nel tempo* — spiega ancora Trione —, *anche se per un cappotto si spende dalle 200 alle 300 mila lire, il cliente preferisce scegliere il capo caro che può durare parecchie stagioni. I cambiamenti della moda spesso condizionano gusti e scelte, ma in genere l'orientamento del cliente è verso l'abbigliamento che duri a lungo*».

Un settore con il quale migliaia di famiglie canavesane hanno dovuto fare i conti proprio in questi giorni è stato quello dei libri e dei prodotti per la scuola. «*I rincari sono stati nella misura del 20 per cento* — dice Gian Renzo Vota, titolare di una cartolibreria a Rivarolo —: *una cartella costa dalle 30 alle 50.000 lire, 7-8000 lire in più rispetto a dodici mesi fa. Gli aumenti si sono fatti sentire anche nella cancelleria, diciamo così, spicciola: quaderni, gomme e matite. Sui rincari dei testi scolastici eravamo già preparati ed anche la clientela si aspettava nuovi aumenti: certamente, al di là del tipo di vendita di questo periodo in coincidenza dell'avvio dell'anno scolastico, il costo dei libri limiterà fortemente gli acquisti anche in futuro, specie durante l'epoca natalizia, quando molti scelgono proprio i libri per i loro regali*».

La «stangata» dei prezzi non sembra neppure risparmiare certi generi alimentari di largo consumo, come frutta e verdura, pasta e prodotti in scatolame. «*A volte si va al mercato per risparmiare qualche cosa* — dice Anita Ruffatto, giovane casalinga di Castellamonte —, *ma non sempre si riesce; i prezzi tra gli ambulanti e i commercianti fissi non variano di molto, anche se spesso al mercato, specie per la frutta, la possibilità di scelta è decisamente maggiore*».

Tutti i principali centri del Canavese ospitano settimanalmente propri mercati; esiste però una differenziazione abbastanza netta fra la clientela dei negozi fissi e quella degli ambulanti commercianti. «*Abbiamo il compratore occasionale, ma certamente per il nostro lavoro ci basiamo più sull'acquirente fedele* — dice Ugo Palù, che "gira" tutti i mercati del Canavese, vendendo biancheria e telerie —. *Anche noi sentiamo la crisi che investe un po' tutte le aziende della zona: si compra di meno e, quando si compra, le cifre spese sono notevolmente inferiori*».

Un altro genere che ha subito in questo mese un'impennata notevole sono le scarpe, i cui aumenti, da luglio-agosto, oscillano tra il 3 e il 5 per cento. «*Le scarpe che vendiamo in questo periodo sono state ordinate nel mese di marzo quando normalmente si programma la stagione invernale* — dice Attilio Bazzarone, che da anni gestisce un negozio di calzature a Rivarolo —. *Gli aumenti erano perciò previsti. C'è però la possibilità di offrire al cliente vari tipi di prodotti, anche a prezzi più contenuti; periodicamente, ad esempio, operiamo dei saldi, proponendo prezzi vantaggiosissimi*».

Guido Novaria

L'addio di Carmagnola a don Milanesio

E' morto don Gabriele Milanesio, prete molto conosciuto a Carmagnola, giornalista apprezzato a Torino. Una improvvisa ed inspiegabile malattia l'ha stroncato a 46 anni. Con lui se ne va un altro «pezzo» di quel giornalismo cattolico che in questi difficili anni di crisi e di crescita ha saputo unire ispirazione cristiana e professione in uno sforzo continuo di ricerca.

Don Gabriele per anni ha lavorato nella redazione del settimanale diocesano «*La voce del Popolo*», è stato collaboratore da Torino dell'Avvenire quindi nell'ufficio «comunicazioni sociali» ha consumato altri anni tra scritti e parole. Ora dirigeva radiotelesubalpina.

Schivo e gioviale aveva scelto questo tipo di attività senza dimenticare il lavoro in parrocchia. Perciò aveva voluto continuare a vivere nella comunità della Collegiata a Carmagnola dove era impegnato accanto ai giovani e agli ammalati. Lontano dalle luce dei riflettori don Milanesio ha distribuito la serenità di una vita spesa per gli altri, ha forgiato una generazione di giornalisti e domenica sera se n'è andato in punta di piedi senza disturbare nessuno. Esattamente come era vissuto. Oggi alle 16, a Carmagnola, i funerali.

Un rifugio in montagna per dimenticare la città

Quattro giovani rocciatori torinesi hanno preso in gestione una casa alpina in Valsusa - Posto tappa della grande traversata alpina

Sono quattro giovani rocciatori, contano presto di iscriversi ai corsi per aspiranti guide e hanno preso in gestione il bel rifugio Val Gravio, nel vallone omonimo, sopra S. Giorio in Val di Susa, ai piedi del Parco Orsiera-Rocciavrè. «Tutti quanti vorremmo vivere in montagna, fuori da Torino, dalle fabbriche. Ci stiamo provando. Avremmo preferito un rifugio più in alto, più grande, ma non abbiamo trovato niente. Qui comunque è bellissimo e stiamo provando a vedere se riusciamo a mettere in piedi un modo diverso d'intendere i rifugi, le gite di fine settimana, un modo nuovo di avvicinarsi alla montagna, che è godibile anche a basse quote».

Il rifugio (di proprietà del Cai Geat, a 1400 metri) si raggiunge dalla statale 24 (S. Giorio) girando a sinistra (per chi viene da Torino) per la frazione Città. Si lascia l'auto in località Adret, dove finisce la strada e si cammina per un'ora circa, su una mulattiera straordinaria, comoda, quasi sempre nel fitto del bosco che sembra quello dei fratelli Grimm, con casine di pietra nascoste tra i faggi, e radure tra i larici che sembrano costruite da giardinieri giapponesi.

Il rifugio appare all'improvviso, sepolto com'è tra gli alberi e qui ci sono a turno, Luciano Pezzica, 25 anni, insegnante di educazione fisica ex istruttore della scuola di alpinismo Gervasutti, Claudio Servetti, 22 anni, istruttore della scuola del Cai Ribaldone di Lanzo (ma lavora a Torino, fa il tipografo), Severino Zinetti, 25 anni, impiegato, e Tullio Guazzotti, medico di Torre Pellice, attualmente in Himalaya con una spedizione alpinistica.

Bruciato dai nazifascisti nel '44, il Gravio è stato per decenni un punto di passaggio e ritrovo caro ai vecchi alpinisti che andavano alla Cristalliera e nel gruppo dell'Orsiera; venne a poco a poco quasi dimenticato con lo spostarsi degli interessi verso altre zone alpine. Ora sembra invece venuto il momento della riscossa. Intanto è posto tappa della Gta (Grande traversata alpina) e del «Sentiero dei Franchi» un itinerario di 60 chilometri sullo spartiacque della Val Susa con la Val Chisone, sulle tracce dei millenari sentieri che collegavano la Sacra di San Michele con la certosa di Montebenedetto e su fino a Susa e verso la Novalesa. Poi c'è da considerare il fenomeno, che sta lentamente maturando soprattutto tra i giovani, di una nuova coscienza ecologica, più matura, frutto di una più diffusa conoscenza della natura, degli alberi, degli animali.

Di cose in programma i quattro ragazzi del Gravio ne hanno parecchie. Intanto, dopo essere stati aperti tutta l'estate, annunciano che terranno aperto anche tutti i fine settimana delle altre stagioni, inverno compreso. «Con la neve — dicono — forse è ancora più bello: noi comunque quando nevica saliamo, battiamo la pista e chi vuol salire può farlo anche senza sci o racchette». *Il 17 novembre ci sarà l'inaugurazione ufficiale dei nuovi locali appena costruiti, che comprendono magazzino, cucina e alloggio per i gestori. Si farà anche una festa delle castagne, e bolliono in pentola anche progetti di far musica con qualche gruppo che abbia voglia di caricarsi gli strumenti in spalla. Dà una mano ai trasporti un personaggio scontroso e originale di Villarfocchiardo, Libero, uno dei pochi che sia rimasto nella valle a far trasporto con i muli. Ne ha otto, più una cavalla con puledro, e gira tutto l'anno per margari, boscaioli, pastori e rifugi.*

Il nuovo corso della gestione è anche dimostrato dal fatto che tutti i rifiuti vengono portati a valle (magari con gli zaini) per non appestare l'ambiente, come succede dappertutto, con cumuli indistruttibili di pattume. In più nella zona c'è la possibilità di praticare sci alpinismo, salite su cascate di ghiaccio, organizzare gite e soggiorni per studenti nel Parco dell'Orsiera verso il Colle del Vento, o il Colle di Malanotte, che collegano la conca della Cassafrera con la Val Sangone e la Val Chisone. Per chi ama gli esoterismi, infine a venti metri dal rifugio, c'è una gran pietra incisa con segni che ricordano i graffiti della Valle delle Meraviglie e che nessuno ha ancora decifrato.

Renato Scagliola

RADDOPPIATE IN 3 ANNI E TRIPLICATE IN 5 ANNI...
IL VOSTRO CAPITALE

INVESTENDO IN
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI DELLA
VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A.
Cap. Soc. 1.000.000.000

24,54%

INTERESSE COMPOSTO AL 1° GIUGNO '82
INDICIZZATO AI BOT A SEI MESI
GIÀ AL NETTO D'IMPOSTE SUL REDDITO

PER INFORMAZIONI
valfina finanziamenti SpA
Via Andrea Doria 15 - Tel. (011) 549822

CHI E' LA VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A.

La **VALFINA FINANZIAMENTI** S.p.A. con sede a Torino in Via Andrea Doria, 15 Telef. (011) 549.822, cap. soc. L. 1.000.000.000 interamente versato, è una società torinese che da oltre venti anni opera sul mercato finanziario piemontese, anche tramite le Società controllate: **VALFINA INVESTIMENTI** S.p.A., cap. soc. L. 500.000.000 int. vers. e la **CREDIM** srl, società di servizi finanziari.

ATTIVITA'

La **VALFINA FINANZIAMENTI** S.p.A. effettua finanziamenti immobiliari **contro garanzia ipotecaria**, con rimborso mediante cambiali mensili scadenti sino a 10 anni. Le operazioni vengono eseguite da una collaudata struttura tecnico-legale-organizzativa con attenta valutazione dei rischi, e riguardano principalmente:

— finanziamenti per l'acquisto della casa
— finanziamenti a chi è già proprietario di immobili per disponibilità di liquido per vari motivi (ristrutturazioni di immobili, acquisizione di altri beni ecc.)

L'attività è svolta mediante acquisizione diretta dei Clienti o per il tramite di primarie Agenzie Immobiliari che indirizzano alla VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. acquirenti di immobili che non dispongono di tutta la liquidità necessaria.

Sul piano della gestione operativa sono adottate tecniche e strumenti moderni tali da soddisfare **rapidamente** — e questa è una peculiarità della **VALFINA FINANZIAMENTI** S.p.A. — le più varie e specifiche esigenze della Clientela.

La **VALFINA FINANZIAMENTI** S.p.A., sollecitata dalla richiesta del mercato in progressivo crescendo, intende ora sviluppare i suoi programmi ed estendere in altri centri la propria organizzazione. Presupposto per conseguire tale sviluppo è l'acquisizione di nuovi capitali.

Lo strumento finanziario predisposto per raggiungere gli obiettivi prefissati è l'emissione di un **prestito obbligazionario autorizzato dal Tribunale di Torino**, avente le seguenti caratteristiche:

Obbligazioni VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. al portatore, convertibili in azioni privilegiate VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A., con rendimento indicizzato ai tassi Bot a 6 mesi più 7 punti.

Subito un esempio: al 1-6-1982 il tasso di rendimento delle Obbligazioni **VALFINA FINANZIAMENTI** *S.p.A. è stato del* **23,20%** *come interesse semplice e del* **24,54%** *come interesse composto (con reinvestimento, cioè, degli interessi), già al netto delle imposte sul reddito.*

Al tasso composto del **24,54%**, *supponendo costante il tasso di rendimento dei BOT, un milione investito il 1-6-1982, raddoppia o quasi in tre anni* **(L. 1.931.880)** *e in 5 anni è quasi triplicato* **(L. 2.996.640)**.

Il tasso di rendimento delle obbligazioni VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. verrà pubblicato mensilmente sul giornale «La Stampa» a cura della stessa Società emittente.

Non ci sono spese accessorie o provvigioni.

Riacquisto: per le eventuali necessità dei sottoscrittori è previsto uno smobilizzo del loro investimento mediante acquisto o da parte di altri sottoscrittori o da parte della stessa **VALFINA FINANZIAMENTI** S.p.A. per importi e con scadenza da concordare fra le parti.

La sottoscrizione è aperta a piccoli capitali (i tagli delle obbligazioni sono da 1, 2, 5 milioni).

A coloro che sono interessati alla nostra proposta rivolgiamo l'invito a visitarci presso i nostri Uffici: conosceranno meglio l'attività da noi svolta, la serietà e la sicurezza dell'investimento che proponiamo e sulla **VALFINA FINANZIAMENTI** S.p.A. avranno personalmente le referenze bancarie e tutte le informazioni che desiderano.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

UN DILUVIO DI PROTESTE (300 MILA) ECCO LE MODIFICHE ALLA GRIGLIA 82

Pci e psi hanno approvato il piano di assestamento della nuova rete del trasporto pubblico - Hanno votato contro dc, pli, pri e psdi - L'assessore Rolando: «La frequenza media è aumentata del 28%» Gaiotti (dc): «Il progetto va rivisto, è inadatto alla città» - Ravaioli (pri): «Continua l'aumento del deficit»

Pci e psi hanno approvato il piano di assestamento della nuova rete del trasporto pubblico. Dc, pli, pri e msi (assenti i socialdemocratici) hanno votato contro. La maggioranza, dunque, ha dato il via alle modifiche del sistema a griglia inaugurato il 2 maggio scorso. Una linea nuova e 38 modifiche che saranno introdotte gradualmente secondo il programma predisposto dai Trasporti Torinesi e che di volta in volta sarà annunciato.

Ieri sera, in sala rossa, l'assessore alla Viabilità e ai Trasporti Rolando, relazionando sugli interventi, ha detto che *«la rete '82 ha offerto il 28 per cento in più per frequenza media rispetto alla rete preesistente con un parco in esercizio superiore ai 100 veicoli»*. Nelle ore di punta si è registrato un più 18 per cento.

Secondo le informazioni date dai TT sarebbero state circa 300 mila le osservazioni dei cittadini. Queste cifre non coincidono con quelle date dall'opposizione.

Gran parte delle critiche sono giunte dal consigliere dc Gaiotti. Secondo il democristiano la rete è inadatta alla città, tanto più il piano dei trasporti che dovrebbe essere effettuato in 15 anni. *«La città è in continua trasformazione* — ha detto Gaiotti —, *il progetto complessivo va rivisto»*.

Ma già oggi le cose non andrebbero bene. Da un esame realizzato dagli stessi TT risulta che nei mesi di maggio e di giugno i viaggi sono sensibilmente calati: 125 mila viaggi in meno a maggio (tra biglietti ordinari, tessere preferenziali e abbonamenti), 1 milione 600 mila a giugno.

ROLANDO

CARDETTI

ARTUSI

Il segretario cittadino della dc Artusi ha, inoltre, posto l'accento sull'aumento dei costi. Il liberale Dondona ha affermato che la griglia *«è intempestiva, ha bisogno di supporti (parcheggi), affinché chi vuole lasciare l'auto lo possa fare»*.

Per il pri, Aldo Ravaioli ha denunciato preoccupazioni per la continua ascesa del deficit Atm e ha chiesto: *«Chi rimborserà i miliardi sciupati per l'informazione di un progetto tutto modificato?»*.

Per la maggioranza hanno parlato il comunista Carabona e il capogruppo del psi Cardetti. Il primo ha sottolineato come gli aggiustamenti erano già stati previsti dallo stesso computer nella misura del 15 per cento. *«Ci sono stati dibattiti, non formali* — ha detto —. *Le modifiche sono il risultato di un confronto cui l'assessore non si è sottratto. Da parte nostra tutto l'appoggio per Rolando»*.

Cardetti: *«La rete era sperimentale, lo si era annunciato dall'inizio, non è detto che non ce ne saranno altre in futuro. E' un metodo di lavoro responsabile e che darà i suoi risultati»*.

A tutti ha risposto l'assessore ai Trasporti Rolando. *«Del problema si tornerà a parlarne, per ora dobbiamo dire grazie a tutti i torinesi che hanno voluto contribuire al collaudo, ora ci saranno gli assestamenti, li esamineremo a distanza di mesi»*.

Lion's Chivasso

Il Lion's Club Chivasso ha un nuovo presidente: l'architetto Oreste Gentile che sostituisce il geometra Carlo Capella che ha lasciato la carica al termine di un anno del mandato.

echi di cronaca

CEDAT

Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di Perforazione, Registrazione Dati, Stenodattilo, Programmazione Elettronica. Si ricorda che il CEDAT offre la possibilità del rimborso delle spese del corso in caso che l'allievo non trovi un posto di lavoro entro un anno. Per informazioni: CEDAT - Centro Didattico - Via Sussa 14 (1° piano interno cortile), tel. 749.28.27.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Vendita direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Davico, S.S. Rivoli-Avigliana Km 17, Reata, tel. (011) 954.0841.

Una linea nuova e trentanove variazioni

Ecco le date di scaglionamento del piano secondo un calendario che non è ancora stato del tutto definito:

Venerdì 1° ottobre.

17 sbarrato — Prolungamento da c. Bramante per v. Nizza - c. Spezia - v. Ventimiglia - v. Biglieri (rit. v. Genova - p. Carducci - c. Bramante).

57 e 57 sbarrato — Deviazione per v. Monterosa - v. Scarlatti - percorso normale (*) e spostamento capolinea a c. Matteotti.

58 — v. Gaidano - p. Omero - c. Orbassano (rit. c. Orbassano - c. Tazzoli - v. Rubino) - c. Cosenza - v. Gorizia - v. Tolmino - p. Marmolada - c. Lione - v. Caboto - c. Duca degli Abruzzi - c. Stati Uniti - v. Sacchi - v. XX Settembre - v. Bertola (rit. v. Arsenale - c. Matteotti - c. Re Umberto - c. Stati Uniti).

58 sbarrato — (Nuova istituzione): v. Palatucci - c. Salvemini - v. G. Reni - p. Omero - c. Cosenza, indi percorso linea 58.

61 — Prolungamento capolinea da p. Lagrange a v. Nizza - largo Marconi.

65 — (Modifica percorso): v. V. Carrera/v. Niccolini - v. Franzoi - str. Antica di Collegno - v. Asinari di Bernezzo (rit. v. V. Carrera) - p. Chironi - v. Medici - p. Bernini - v. Duchessa Jolanda (rit. v. Vassalli Eandi) - Cavalcavia Porta Susa - v. Cernaia - c. Vinzaglio - c. Matteotti - v. Arsenale - v. San Quintino (rit. v. XX Settembre - c. Matteotti).

65 sbarrato (*)— v. Servais/c. Sacco-Vanzetti - v. Servais - c. Telesio - v. Asinari di Bernezzo (rit. v. Carrera) - p. Chironi, indi percorso linea 65 sino a nuovo capolinea di v. San Quintino.

Sabato 16 ottobre.

5 M.L. — Prolungamento capolinea a Beinasco.

53 (modifica percorso): piazza Vittorio Veneto, piazza Gran Madre, via Villa della Regina, corso Giovanni Lanza, viale Thovez, strada del Nobile, strada San Vincenzo, strada Val Salice, viale Thovez, corso Giovanni Lanza, via Villa della Regina, piazza Gran Madre, piazza Vittorio Veneto.

53 sbarr.: soppressa, sostituita dalla nuova linea 70.

55 — Sostituisce la linea **56 sbarrato** con identico percorso da p. Vittorio Veneto a v. G. Reni indi c. Allamano, v. Grosso, c. Salvemini, percorso normale.

56 — Deviazione da c. Inghilterra (rit. c. Vittorio Emanuele) per p. Statuto - c. S. Martino - Porta Susa F.S. - v. Cernaia - percorso normale.

67 — (Modifica percorso): da c. Massimo d'Azeglio per c. Raffaello - v. Madama Cristina - c. Vittorio Emanuele - Porta Nuova F.S. - c. Re Umberto - p. Solferino.

70: piazza Vittorio Veneto, piazza Gran Madre, corso Moncalieri, corso Fiume, viale Thovez, strada comunale Val Salice, strada comunale Revigliasco, strada della Viola.

71 — (Modifica percorso) da v. Veglia per v. Guido Reni - c. Orbassano percorso normale e prolungamento capolinea a v. Cibrario - p. Statuto.

72 — Prolungamento capolinea a v. Pietro Micca - p. Castello.

73 (modifica percorso): piazza Vittorio Veneto, piazza Gran Madre, corso Moncalieri, corso Fiume, viale Curreno, strada San Vito-Revigliasco, strada Val Pattonera, via Sabaudia, corso Moncalieri, piazza Zara (corse per via Gatti, viale Catone, viale Settimio Severo).

Sabato 23 ottobre (con possibile rinvio a sabato 30 ottobre).

4 M.L. — Prolungamento da c. Stati Uniti per c. Re Umberto - c. Lepanto - c. Unione Sovietica - p. Caio Mario - Gestione provvisoria automobilistica.

12 — (Di nuova istituzione): Deposito Venaria - v. Amati - v. Venaria (rit. v. Lanzo - v. Caltanissetta) - v. Stradella - Staz. Dora - v. Cecchi - v. Cigna - c. Regina Margherita - v. XX Settembre - v. Bertola - v. Arsenale - v. San Secondo (rit. v. Sacchi - v. XX Settembre) - c. Stati Uniti - c. Re Umberto - c. Einaudi - c. De Gasperi - c. Orbassano - Santa Rita - c. Sebastopoli - Stadio Comunale (rit. c. IV Novembre - c. Orbassano).

14 sbarrato — Deviazione da v. O. Vigliani per c. Corsica - c. Traiano - v. Pio VII - percorso normale.

33 sbarrato — Spostamento capolinea: v. Magenta - c. Francia (rit. v. De Amicis) - v. Germonio - percorso normale.

42 — Prolungamento da c. Dante - p.te Isabella per c. G. Galilei - c. Massimo d'Azeglio (rit. c. Massimo d'Azeglio - c. Dante).

46 — Modifica percorso da p. Crispi per c. Vercelli - c. Emilia - c. Giulio Cesare - c. Principe Eugenio - c. Beccaria - p. Statuto.

50 — Prolungamento capolinea da p. Solferino a c. Re Umberto - c. Vittorio Emanuele (controviale nord) - largo Vittorio Emanuele (rit. c. G. Ferraris - c. Matteotti - c. Re Umberto) (*).

52 — Modifica percorso: via Scialoia - v. Reiss Romoli - v. Bibiana (rit. v. Roccavione) - v. Stradella - percorso normale - c. Vittorio Emanuele - Porta Nuova - c. Vittorio/v. Arsenale (nelle ore di apertura complessi industriali di v. Reiss Romoli deviazione da v. Roccavione per v. Massari - v. Lulli - v. Reiss Romoli). NB.: la variante di percorso in zona Borgo Vittoria entrerà in vigore dopo i necessari provvedimenti di viabilità.

59 — Corse alterne per v. Valdellatorre - c. Cincinnato - str. Pianezza - v. Pianezza e per v. Valdellatorre - v. Forlì - v. Pianezza.

60 — (Modifica percorso): v. Paris - v. Destefanis - v. Venaria (rit. v. Lanzo - v. Pepe - v. Paris) - p. Stampalia - v. Lanzo - v. Massari - v. Lulli - c. Grosseto - v. Casteldelfino - v. Orvieto - percorso normale.

NB.: la variante percorso nelle zone M. Vittoria e M. Campagna andrà in vigore contemporaneamente alla variante di percorso della linea 52.

63 — v. Negarville - str. del Drosso (rit. str. del Drosso - v. Anselmetti - v. Plava - v. Negarville) - percorso normale.

63 sbarrato — (Nuova istituzione): v. Negarville - v. Quarello (rit. v. Plava) - v. Faccioli - v. Biscaretti di Ruffia - c. Unione Sovietica, indi percorso linea 63.

68 — Deviazione per v. Carcano - v. Poliziano - v. Nievo - percorso normale.

74 — (Modifica percorso) da c. Giambone per v. Pio VII - c. Traiano - c. Maroncelli - v. Ventimiglia - percorso normale.

75 (*) — Spostamento capolinea a p. Gozzano.

77 — (Modifica percorso) da str. Venaria (rit. str. Lanzo - p. Stampalia) per c. Grosseto - v. Cardinal Massaia - v. Stradella - Stazione Dora - percorso normale.

Linee collinari

53 — (Modifica percorso): p. Vittorio Veneto - p. Gran Madre - v. Villa della Regina - c. Giovanni Lanza - v.le Thovez - str. del Nobile - str. San Vincenzo - str. Val Salice - v.le Thovez - c. Giovanni Lanza - v. Villa della Regina - p. Gran Madre - p. Vittorio Veneto.

53 sbarrato — Soppressa, sostituita dalla nuova linea 70.

70 — (Di nuova istituzione): p. Vittorio Veneto - p. Gran Madre - c. Moncalieri - c. Fiume - v.le Thovez - str. Comunale Val Salice - str. Comunale Revigliasco - str. Della Viola.

73 — (Modifica percorso): p. Vittorio Veneto - p. Gran Madre - c. Moncalieri - c. Fiume - v.le Curreno - str. S. Vito/Revigliasco - str. Val Pattonera - v. Sabaudia - c. Moncalieri - p. Zara (corse per v. Gatti - v.le Catone - v.le Settimio Severo).

Il generale Valerio nuovo capo della Nord-Ovest

Il generale di brigata Giuseppe Valerio è il nuovo capo di stato maggiore della Regione Militare Nord-Ovest; sostituisce il generale di divisione Pasquale Fedele, che dopo due anni e mezzo lascia l'incarico per quello più qualificato di vice comandante della Regione Militare Nord-Ovest. Il generale Valerio proviene dai corsi regolari dell'accademia militare di Modena.

Ha frequentato il 91° Corso di Stato Maggiore, il corso superiore di stato maggiore e l'istituto stato maggiore interforze. Nel corso della sua carriera ha comandato il II Battaglione del 76° reggimento di fanteria «Napoli» a Cividale del Friuli, è stato capo ufficio corsi e studi presso la scuola di guerra, vice comandante della brigata di fanteria «Acqui» ed insegnante titolare di logistica al corso superiore di stato maggiore. Recentemente ha comandato la brigata meccanizzata «Trieste» della divisione «Folgore».

109 anni del corpo di commissariato

Il 30 settembre il corpo di commissariato dell'esercito celebrerà il 109° anniversario della sua fondazione. La cerimonia avrà luogo presso il comprensorio militare di Candiolo, alla presenza del Comandante della Regione Militare Nord-Ovest, generale Renato Lodi.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato della Regione Militare Nord-Ovest, colonnello Nicola De Angelis deporrà una corona al monumento dei caduti del corpo, cui farà seguito la premiazione di sette militari della 1ª Compagnia sussistanza di Candiolo

soft
Finalmente a Torino un
CORSO PER PROGRAMMATORI
Tecnologicamente all'avanguardia per rispondere alle reali esigenze del mercato informatico
SOFT
VIA BONAFOUS 2
TEL. 835.319

Per l'acquisto dei veri
TAPPETI PERSIANI
ed ORIENTALI
SABET
la più grande scelta a prezzi d'ingrosso
Piazza Madonna degli Angeli 2
Tel. 553.022 - 556.142

MOTOCICLISTI ATTENZIONE!!
Moto da regolarità nuove
125 cc. - 250 cc. a partire da
L. 2.200.000
Vasto assortimento moto usate
tecnocross
Via Migliarone 8
Tel. (011) 96.74.786 - 96.76.518
10091 ALPIGNANO (Torino)
APERTO IL SABATO

CERAMICHE PRIVITERA
Se tu vuoi risparmiare da Privitera devi andare
MAGAZZINO INGROSSO
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDAMENTO BAGNO
Esposizione: V. SPONTINI 17
TORINO - Tel. (011) 854.955

VENDO-COMPRO LIBRI USATI

Il mercatino degli affari in piazza Carlo Alberto di Stampa Sera

OFFRO

Vendo libri I, II e III Media e 1° Liceo scientifico. Telefonare al pomeriggio al 984.0570 e chiedere di Carola. *Per eventuali comunicazioni: Giannacarola Capucchio, via M. Polo 7, 10040 San Gillio (To).*

M. Vegetti: **Il mondo antico e feudale**, 1° vol. Zanichelli; **The project physics course**, 1° e 3 unità. Zanichelli; A.M. Cremo. Nesini Genesini: **Il canovaccio**, 3° vol. medie inf.. Marietti; R. Caffo: **Popoli uomini idee**, 3° media inf., Paravia; G. Cammelli: **Geometria per la scuola media inf.**, Signorelli Milano. *Daniela Aragno, tel. 967.5821 dalle 16 alle 21.*

Campanini-Carboni: **Vocabolario di latino**, Paravia; Rosa-Pieri: **28 unità didattiche**, 1° vol.. D'Anna; Bacci: **Civiltà come lingua**, D'Anna; Di Salvo: **Latino prima documentazione**, Zanichelli; Di Salvo-Portogalli: **Scrittori latini**, Zanichelli. *Stefania Marengo, tel. 704.797.*

C. Carena: **Storia e antologia della letterat. latina**, Scolastiche Mondadori; Gaeta Villani: **Corso di storia**, 1°, Principato; Bonfantini: **Anthologie et historie de la littérature française**, Petrini; La Penna: **Scrittori latini**, vol. 1°, 2°, 3°, La Nuova Italia; Gianni Balestrieri Pasquali: **Antologia della letterat. italiana**, vol. I, II e III, D'Anna. *Daniela Corsi, via Venaria 135, tel. 293.357 (ore pasti).*

Giudice Verra: **Civiltà senza frontiere**, Paravia; A. Fedele: **Società civile**, Vannini; Coles Lord: **Starting-out** (Workbookar), O. University; Arrobbio: **Fons communis** n. 1-2-3, Petrini; Rosa-Pieri: **Letture latine**, D'Anna. *Cristiano Caverzasi, tel. 745.028.*

Vegetti-Papi: **Ed. e filosofie nella storia delle società**, vol. 1, Zanichelli; Rosa-Pieri: **28 unità didattiche**, vol. 1, G. D'Anna; Rosa-Pieri: **28 unità didattiche**, vol. 2, G. D'Anna. *Paola Masera, 697.591.*

R. Villari: **L'età della borghesia rivoluz.**, Laterza; Zwirner: **Matematica**, IV e V Ist. Prof. Com., Cedam/Padova. *Paola Martignone, 235.240.*

Bongarzoni Renzini: **Fondamenti di scienze naturali**, 1 e 2, Zanichelli; Sambugar: **Armonia e stile**, 1-5, La Nuova Italia; Straneo Consorti: **Il disegno tecnico per ITI**, 1-2, Principato; I. Vay P.G. Collins: (1-2) **Hi-Fi** (Inglese per ITI), Lattes: Gosio Peretti: **Geometria elementare** (1-2 ITI), A. Signorelli. *Luca Bonandini, 473.0247.*

G. Palmieri: **Elementi di scienza delle Finanze**, Calderini; A. Polo: **Step by step to commercial english**, Canova; C. Caputo: **Commerce économie civilisation**, G.B. Petrini; F.B. Righetti: **Prodotti e commerci**, Ed. Scolast. Bruno Mondadori; G. Palmieri: **Elementi di economia politica**, Calderini. *Marina Giardinaro, 794.016.*

Miraglino Giamberini: **Elementi di meccanica**, vol. 1, Liguori; Secciani Villani: **Produzione metalmecc.**, vol. 1, Cappelli; Chevalier: **Manuale del dis. tecnico**, Sei; Cracco Prandi: **Corso di storia**, vol. 2-3, Sei; Bandini Buti Re: **L'energia elettrica**, Delfino. *Saverio Leccese, 696.5867.*

S. Guglielmino: **Guida al Novecento**, Principato Ed. Mil.; Salinari-Ricci: **Storia della letter. ital.**, 1ª e 2ª parte, Laterza; Zwirner: **Complementi di matematica**, Cedam; Colapietro: **Tecnologia di componenti elettr.**, 1° e 2° volume, Siderea; Carboni-Ventola: **Corso di matematica**, Paccagnella. *Paolo Mantovani, 636.788 ore pasti.*

Pazzaglia: **Antologia della letteratura italiana**, 2° vol., Zanichelli; F. Traniello: **Corso di storia**, 1° vol. (per ITC), Sei; M. Panitteri: **Fisica per ITC**, 2° vol., Paravia; F. Rodriguez: **Dattilografia moderna**, B. Mondadori. *Barbara Meina, 377.166.*

Borio-Bairati: **Pedetemtim versioni latine**, Petrini; Sarni: **Read on!**, Petrini; Camera-Fabietti: **Storia per Istituti tecnici**, vol. 2, Zanichelli; Marty: **Vivre en France**, Ape Mursia; Dol-Simonelli: **Communication commerciale**, Sei. *Francesca Napione, tel. 369.222 ore 13-14.*

Perelli: **Antologia della lett. latina e storia della lett. latina**, Paravia; Sapegno: **Inferno - Paradiso**, La Nuova Italia; Cateni-Fortini: **Geometria per l'Istituto mag.**, Le Monnier; Prandi: **Corso di storia**, 2° vol., Sei; Traniello: **Corso di storia**, 3° vol., Sei. *Enrica Passerini, 727.132 ore serali.*

STAMPA SERA

cerco ☐
offro ☐

Il mercatino dei libri usati

	Autore	Titolo	Editore
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			

Nome cognome e telefono _____

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marenco 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marenco 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

Volpiano: guerra per i libri tra Comune e scuola media

Genitori ed insegnanti della Alighieri non accettano i tagli

E' ormai guerra aperta tra il comune di Volpiano e la scuola media Dante Alighieri. Motivo: l'assegnazione da parte della giunta dei fondi per i buoni libro. Genitori ed insegnanti non accettano i tagli che il Comune ha deciso di effettuare anche quest'anno sul contributo di quasi 18 milioni ricevuto dalla Regione.

«*Chiediamo l'intera somma* — dice con decisione il preside della Dante Alighieri, professor Benito Liuzzo — *e non solo 8 milioni. Chissà perché noi dobbiamo ricevere il contributo regionale dimezzato mentre per altre scuole medie i Comuni si comportano diversamente? Forse che a Volpiano la scuola dell'obbligo non deve essere gratuita per tutti? Con 8 milioni non riusciamo nemmeno a comprare un libro di testo per ciascuno dei 759 alunni. Non dimentichiamo che la scuola di Volpiano assorbe anche ragazzi di San Benigno e Lombardore*».

Il preside cita il caso della scuola media Guerrino Nicoli di Settimo (750 alunni) dove il Comune versa 17 milioni, l'intero contributo della Regione. Come si difendono in Comune? «*E' vero* — dicono all'assessorato alla Pubblica Istruzione di Volpiano — *che su 50 milioni destinati alle scuole di Volpiano, quasi 18 erano previsti per la Dante Alighieri ma la suddivisione è puramente indicativa e ogni Comune si regola secondo la necessità. A noi i soldi che non abbiamo dato alla media ci servono per la refezione scolastica delle elementari. La Regione prevede una spesa di 10 milioni ma noi tocchiamo i 70*».

L'altra sera il preside ha convocato l'assemblea dei genitori e insegnanti per decidere una ferma protesta. La riunione, presenti 100 persone, è stata molto animata. Molti genitori hanno proposto di respingere il contributo comunale, che per il preside «non serve nemmeno a comprare le caramelle».

Circondato da tanto affetto ha lasciato i suoi cari

Vittorio Marietta
Cavaliere Vittorio Veneto
Commerciante vini

Lo annunciano con tanto dolore: la moglie **Pia Gallo**, la figlia **Caterina** con il marito **Giuseppe Sola Vaggione**, la sorella **Rosina** con il marito, la cognata **Gilda Miroglio**, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, corso Galileo Ferraris 169, martedì 28 corrente, alle ore 14, per Devesi di Ciriè, ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,45 dalla posa (Carpo). Ringraziamento particolare al dott. Luciano Rubatto dell'ospedale Mauriziano, Reparto 6 B, per le amorevoli e assidue cure prestate. Per espressa volontà dell'estinto, non fiori ma preghiere. Servizio pullman con partenza da via Bologna 242, alle ore 13,15, per l'abitazione di corso Galileo Ferraris 159 e proseguimento per Devesi di Ciriè e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 settembre 1982.

La sorella **Rosina** con **Nuccio** piange il caro **VITTORIO**.

Piangono il caro zio **VITTORIO** i nipoti **Marcello, Pinuccia Miroglio** e famiglia.

I nipoti **Franca, Carlo Pennaccino** e famiglia partecipano al dolore della zia, di Rina e Beppe.

I nipoti **Irmi, Iaures Gambarelli** e famiglia si associano al dolore per la scomparsa del caro zio **VITTORIO**.

Il nipote **Aquilino** è vicino a Piera, Rina e Beppe.

Rita e **Mario Asinari** partecipano al dolore della famiglia Marietta.

Amministratore e **Condomini** di **corso Re Umberto 152** e **corso Galileo Ferraris 159** partecipano al dolore della famiglia Marietta.

Condomini, inquilini, amministratore del **condominio di piazza S. Rita 6** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

cav. Vittorio Marietta
— **Torino**, 26 settembre 1982.

E' volato in cielo

Luca Pagliassotto
anni 15

Con infinito dolore lo annunciano la mamma, il papà, la sorella **Laura**, la nonna, zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10,15 partendo dall'abitazione via Gaidano 12, nella parrocchia dell'Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1982.

Gli zii **Maurizio** e **Rita** con **Donatella** e nonni partecipano con dolore alla scomparsa del piccolo **LUCA**.

La famiglia **Gambetta** profondamente commossa partecipa al dolore dei familiari.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Baudino

Addolorati lo annunciano, la moglie **Bruna**, la figlia **Elsa** con il marito **Roberto Preto** e il nipotino **Marco**, il fratello **Giovanni**, la figlioccia **Marisa** con il marito **Ennio** e i nipoti **Paolo e Fabrizio**, i consuoceri, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Turbiglio per l'assistenza prestata. Funerali oggi ore 14,30 a Caselle, partendo dall'abitazione via Buronzo n. 13 Torino ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1982.

Lilla Balbo e **Caterina Bassano** partecipano al dolore del cav. Giovanni Baudino e famiglia.

Il figlio **Dott. Pier Giuseppe**, la nuora **Gabriella** ed i parenti tutti, ad esequie avvenute annunciano la dolorosa scomparsa della loro cara

Santina Viberti
ved. Ungaretti
Insegnante
— **Pietra Santa**, 28 settembre 1982.

Lunedì 27 settembre è deceduta in Roma

DONNA
Lotti Donin Salvadori di Wiesenhoff

Ne danno il doloroso annuncio: il marito col. **Dino Donin**, la sorella **Lulla** con il consorte **Piero Vallarino Gancia** e figli **Carlo, Kika** con il marito **Paolo Rivetti, Barbara**; il fratello **Giacomo** con la consorte **Rosetta Clara Cavalli d'Olivola** e figli **Paolo** e **Vittorio**; l'affezionata **Maria Zendri**; i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo marcoledì 29 settembre alle ore 15 nella chiesa Arcipretale di Mori (Tn).
— **Roma**, 28 settembre 1982.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **F.lli Gancia & C. S.p.A.** prendono parte al lutto del presidente Piero Vallarino Gancia e della consorte signora Lulla per la scomparsa della cognata e sorella

N.D. Lotti Salvadori di Wiesenhoff Donin
— **Canelli**, 27 settembre 1982.

Amalia Vallarino Gancia e i figli **Maria** con **Jorge, Lorenzo** con **Emanuela, Roberto, Clotilde** con **Filippo, Adele** sono affettuosamente vicini a Piero, Lulla, Gioacchino e Rosetta nel grave lutto per la scomparsa della cara **LOTTI**.

Lamberto e **Anna Vallarino Gancia** con i figli prendono viva parte al dolore di Piero, Lulla, Gioacchino e Rosetta per la scomparsa della cara **LOTTI**.

Il Signore ha chiamato alla liturgia eterna del Cielo il suo

SACERDOTE
Gabriele Milanesio
di anni 46

Nel dolore confortato dalla speranza di Gesù Risorto lo annunciano la mamma, la sorella **Angela**, le zie, gli zii, i cugini i parenti tutti e **Olga Fumero**, don **Aldo** con tutti i **sacerdoti collaboratori**, il **Vicario zonale** e i **sacerdoti** della **zona 29**. Il funerale si svolgerà martedì 28 c. m. alle ore 16 nella Collegiata di Carmagnola.
— **Carmagnola**, 27 settembre 1982.

Cristianamente è mancato

Pietro Magnetti
anni 73
Premio Fedeltà FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Zerella**, il figlio **Angelo** e famiglia, parenti tutti. Funerali marcoledì 29 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia Lingotto (via Nizza 355).
— **Torino**, 27 settembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Scorzino
ved. Mortarotto

Lo annunciano addolorati: la figlia **Elena** col marito **Mario Galdano**, il nipote **Maurizio** e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 alle ore 8,45 nella Parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90. La cara salma proseguirà per Sant'Antonino di Susa ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 26 settembre 1982.

E' mancato

Paolo Milanese

Lo annunciano addolorati i suoi cari. Funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 Cimitero Generale (corso Novara).
— **Torino**, 26 settembre 1982.

E' improvvisamente mancata

Enrichetta Arnulfo in Montersino

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giovanni**, il figlio **Giancarlo** con la moglie **Maria Teresa**. I funerali avranno luogo mercoledì 29 alle ore 10 partendo dall'Ospedale civile di Asti. Il presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1982.

La **Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il proprio dipendente, Giancarlo Montersino, per la scomparsa dell'amatissima madre signora

Enrichetta Arnulfo in Montersino
— **Torino**, 27 settembre 1982.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Mottura
di anni 91
Cav. di Vittorio Veneto
Anziano ATM

Ne danno l'annuncio la moglie **Caterina Forno**, i figli **Domenico, Nori** e **Severo**, le nuore, il genero ed i nipoti, il fratello e sorelle e parenti tutti. Funerali il 29-9-82 ore 15,30 a Cantarana d'Asti con partenza ore 14 Nuova Asti. Martini, l.go Gottardo.
— **Torino**, 27 settembre 1982.

La **FIAT Auto S.p.A.** — **Direzione Marketing e Commerciale** — **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** — partecipa con profondo cordoglio al lutto del geom. Severino Mottura per la scomparsa del padre signor

Giovanni Mottura
— **Torino**, 28 settembre 1982.

Improvvisamente è mancato

Artemio Manganello

Lo annunciano: la moglie **Irma**, la figlia **Vera** col marito **Tiziano Farina** ed il piccolo **Andrea**, fratelli e parenti. Funerali in Città della Pieve oggi ore 15.
— **Torino**, 26 settembre 1982.

Direzione e **colleghi** del **S. Paolo — Agenzia 12** — sono vicini a Vera e Tiziano per la morte del papà

Artemio Manganello
— **Torino**, 27 settembre 1982.

Ezio e **Fefi** partecipano al dolore di Vera e famiglia per la scomparsa del caro **ARTEMIO**.

Cristianamente è mancata la

prof. Clelia Brenta

Con infinito rimpianto l'annunciano le sorelle: **Margherita Pedrazzi, Emilia Maccario, Nella Prochet, Giannina Richelmy, Rosita** con **Bernardo Merlo**, il fratello **Silvio** con **Maria Descalzi**, figli e nipoti. Un ringraziamento al dott. Tonatto e ai collaboratori della Clinica Valsalice per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi martedì 28 corrente mese ore 14,30 nella Parrocchia dell'Annunziata. Non fiori. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 settembre 1982.

Con grandissimo affetto e riconoscenza ricordano la loro **ZIA CLELIA** i nipoti **Brenta, Pedrazzi, Prochet, Richelmy, Merlo** e rispettive famiglie.

Condomini, inquilini ed **amministratore** di **via Pio 32** partecipano al dolore della famiglia.

E' cristianamente mancato

Virgilio Gavello

Lo annunciano la moglie **Rosanna**, il figlio **Gabriele** e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,30 Ospedale Amedeo di Savoia.
— **Torino**, 28 settembre 1982.

I cugini **Bongiovanni, Coggiola, Dalnese, Gavello, Sementino** piangono la prematura scomparsa del caro **VIRGILIO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fiorino Grossetti

A funerali avvenuti danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Enrico** e **Mario**, e famigliari tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 settembre 1982.

Sono vicine ad Enrico e mamma le famiglie **Carli, Rosamino, Buffo, Valentini**.

Mario Fondello

Elio Ramasso, Giulio Bonalenza e **Alberto Cadario** rendono l'estremo saluto all'amico di tante vicende di lavoro e di vita, vissute con semplicità quotidiana.
— **Torino**, 28 settembre 1982.

Compagni di lavoro, Amici e **Collaboratori** della **Ditta Expostand Srl** partecipano al dolore della famiglia per la morte del caro **MARIO**.

Maria, Aulo, Claudio e **Andrea Brasola** addolorati per la scomparsa del caro **MARIO** partecipano al lutto della famiglia.

Angelo Mazza e **Silvio Francone** con le rispettive famiglie prendono parte al dolore di Bice e figli per la perdita di

Pier Antonio Milone
— **Torino**, 28 settembre 1982.

Silvio e **Ida** piangono il fratello

DOTTOR
Pier Antonio Milone

unitamente ai cognati, nipoti, cugini, a **Cini Marisa D'Aponte** e figlie.
— **Torino**, 27 settembre 1982.

Nel rimembrare le ore liete passate sui monti con Gino, **Lina Ravetti** e figli sono vicini a Bice e alla sua famiglia ricordando con la preghiera il

DOTTOR
Piero Milone
— **Torino**, 27 settembre 1982.

Virginia e **Giorgio Segù** sono affettuosamente vicini a Livio per la scomparsa della sua indimenticabile mamma

Natalia Muggia ved. Norzi
— **Torino**, 28 settembre 1982.

Roberto Alberto Sergio Piazza partecipano al dolore di Livio coll'antica fraterna amicizia.

La famiglia **Guido** profondamente commossa rimpiange l'indimenticabile

Mario Marchesini
— **Torino**, 27 settembre 1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia per il tributo di omaggio a

Rosetta Lajolo

le **Massime Autorità** dello **Stato**, le **Amministrazioni Regionale, Provinciali, Comunali**, gli **Organismi Dirigenti** e i **Compagni del pci, Enti, Associazioni, Partiti**, parenti, amici, **tutta** la **Popolazione** di **Vinchio** e dei paesi vicini.
— **Vinchio**, 27 settembre 1982.

ANNIVERSARI

1979 — 1982

Il marito **Massimo**, i parenti e quanti altri corrisposero col loro affetto alla sua meravigliosa carica di umanità e di amore ricordano con perenne rimpianto

Margherita Bruni Gurgo

1981 — 1982

Andrea Carlo Agazzani

Sarà ricordato mercoledì 29 settembre ore 18,30 nella parrocchia S. Martino di Alpignano dalla moglie **Ines** e figli con rispettive famiglie.

1980 — 1982

Alberto Vigna

Due anni sono passati senza di Lui in tanta tristezza. La moglie e la famiglia lo ricordano a quanti gli vollero bene.

1973 — 1982

Carla Dionisotti-Casalone

Sempre viva nel ricordo.
— **Romagnano Sesia**, 28 settembre 1982.

PROPOSTE DELLA DC SU «MITO»

«Il progetto — dice il capogruppo del Piemonte Paganelli — va allargato alla Padania» - Timori e perplessità

Per lanciare un importante «*segnale*» politico i democristiani impegnati all'opposizione o in maggioranza negli enti locali hanno scelto Milano. Una giornata di studio sui problemi dell'Alta Italia, sulla crisi, sui rari sussulti di ripresa, sulle speranze e sulle illusioni. E inevitabilmente s'è parlato di Mi-To, di Ge-Mi-To e di tante altre iniziative che negli ultimi mesi hanno animato il dibattito politico, suscitato polemiche, innescato riserve e attese.

La riunione era stata sollecitata dal capogruppo piemontese in consiglio regionale Ettore Paganelli. «*C'era la necessità* — dice — *di creare un raccordo più stretto, di costruire una collaborazione viva tra i democristiani che nelle giunte o all'opposizione lavorano nelle aule delle Regioni, dei comuni, delle province*». L'invito è stato subito accolto. Per la Lombardia c'erano il presidente della Regione Guzzetti, Siena e l'onorevole Bassetti, per la Liguria il sottosegretario alla Sanità Orsini, capogruppo in comune a Genova, con altri colleghi, per il Veneto il vicepresidente Cortese, per l'Emilia il capogruppo in Regione Castagnetti, per il Piemonte oltre a Paganelli, il vice capogruppo Giampaolo Brizio, Beppe Gatti per il comune, i segretari cittadino e provinciale Artusi e Sibille e Beppe Bracco per la segreteria regionale. Da Roma è giunto il responsabile nazionale enti locali D'Onofrio.

ETTORE PAGANELLI

I rappresentanti della dc hanno discusso per buona parte della giornata la proposta scaturita dai sindaci Novelli e Tognoli di stringere migliori rapporti di collaborazione tra Milano e Torino senza dimenticare, naturalmente, Genova. «*Prima di tutto* — spiega Paganelli — *abbiamo ribadito il giudizio già più volte espresso su Mito. Cioè una valutazione non positiva anche a causa degli spunti propagandistici ed estemporanei che scatena. Crediamo che il problema debba essere affrontato da un punto di vista diverso. Il discorso va allargato al Veneto, alla Liguria senza dimenticare i riflessi di un'operazione del genere sul Sud. Siamo di fronte alla possibilità di compiere scelte vitali per lo sviluppo delle nostre città e dei nostri paesi. Perciò come democristiani faremo di tutto per sviluppare un dibattito a tutti i livelli e per trasformare Mito in una proposta concreta che possa essere giudicata, apprezzata e criticata da tutti*».

Il fatto politico nuovo della riunione milanese di ieri è forse proprio questo: su Mito come su qualsiasi altro problema di carattere extraregionale la dc è decisa a dare battaglia con documenti che possono ottenere le firme dei democristiani della Lombardia o della Liguria, del Veneto o dell'Emilia.

CONFRONTO IN CASA PCI PER SOSTITUIRE FERRARA

Il sindaco non ha ancora ricevuto le dimissioni da consigliere - Saranno discusse a palazzo civico la prossima settimana - Gianotti e Quagliotti s'incontrano con i segretari di sezione - Una lettera d'addio e di ringraziamento al Consiglio

Continua la discussione in casa comunista per il caso Ferrara. Ieri sera, in via Chiesa della Salute, i segretari provinciale Gianotti e cittadino Quagliotti si sono incontrati con i segretari di sezione. La vicenda tra l'assessore alla Cultura Balmas e l'ex capogruppo comunista Giuliano Ferrara, ma soprattutto la decisione di quest'ultimo di dimettersi da ogni carica del partito e da consigliere comunale, è diventata per il pci torinese occasione di confronto, alla vigilia delle assemblee

I dirigenti comunisti stanno raccogliendo gli umori della base. Sul tappeto non soltanto il rapporto tra partito e istituzione, ma anche la linea politica, il dialogo con le altre forze politiche, primi fra tutti i socialisti, compagni di maggioranza.

Ritornando al caso Ferrara, ieri pomeriggio, prima della seduta del Consiglio comunale, il gruppo comunista, come già aveva indicato la segreteria della federazione, ha deciso di accogliere le dimissioni di Ferrara da capogruppo. Per quelle da consigliere comunale «si prende atto con rammarico della loro irrevocabilità».

«Spetta naturalmente all'intero Consiglio comunale — *dice il gruppo pci* — la ratifica, allorché le dimissioni saranno poste all'ordine del giorno».

Ieri sera, però, le dimissioni non erano ancora pervenute al sindaco. Saranno discusse, con ogni probabilità, la prossima settimana. Pare che Giuliano Ferrara nella sua lettera d'addio ringrazi «l'opposizione democratica e il gruppo comunista».

Sarà un confronto vivace (cui potrebbe prender parte lo stesso Ferrara, ma quasi sicuramente non lo farà); il pci potrebbe accettare le dimissioni del suo ex leader mentre gli altri partiti potrebbero respingerle, come la dc ha manifestato di voler fare «perché il suo dissenso ha permesso di portare il dibattito anche all'esterno del pci».

GIANCARLO QUAGLIOTTI

GIANOTTI

FERRARA

Un altro problema per i comunisti è la designazione del nuovo capogruppo. «Il segretario della federazione — dicono i *32 consiglieri di Palazzo Civico* — è stato incaricato di svolgere la consultazione tra i compagni per giungere all'elezione del nuovo capogruppo».

Quindi, la parola spetta ora a Gianotti. E' per lo meno curioso che sia lui stesso un candidato alla carica. Ci sarà un'autoconsultazione? Facili battute a parte, il pci ha di fronte una difficile questione da risolvere. Sia Gianotti che il segretario cittadino Quagliotti hanno già svolto questo compito; ora sono impegnati in altre mansioni. Il dibattito politico del momento, le tensioni che ogni tanto si vivono anche in Consiglio comunale all'interno della stessa maggioranza richiedono la presenza di una persona esperta, cosa che — pur non togliendo nulla alle sue capacità e alla sua preparazione — il vicecapogruppo Rossi non è ancora; fino all'80, infatti, è stato assessore.

Anche l'ipotesi di far dimettere un assessore per nominarlo capogruppo è abbastanza rischiosa per il pci. I socialisti potrebbero chiedere il rimpasto dell'intera giunta.

l. bor.

Stasera dibattito in Consiglio sull'asilo notturno di via Ormea

Chiuso da mesi dopo varie polemiche - Modifiche interne contestate

In sala rossa stasera si riparlerà dell'asilo notturno di via Ormea, chiuso da mesi dopo varie polemiche. L'interrogazione porta la firma dei consiglieri dc Berardi e Gaiotti.

Il fatto torna d'attualità in seguito alla decisione dell'assessorato all'edilizia di concedere la licenza di modifica interna all'ex asilo notturno di via Ormea 119. Per tale provvedimento il consiglio circoscrizionale San Salvario-Valentino minacciò di dare le dimissioni in blocco.

«*La decisione dell'assessorato all'edilizia* — chiedono Berardi e Gaiotti — *non è una vera remissione dell'ente pubblico di fronte a esigenze di carattere privato?*».

Il consiglio di quartiere vorrebbe che l'edificio di via Ormea, attraverso un comodato Comune-proprietà privata, venisse destinato a servizi per i barboni e per l'assistenza sociale. In un'assemblea circoscrizionale l'assessore all'edilizia Mercurio ha già specificato che il rilasciare licenze per lavori interni non ha influenza sull'ordinanza di chiusura dell'asilo notturno decisa dal sindaco.

«*L'ordinanza c'è e rimane* — ha assicurato Mercurio —. *Il piano di riorganizzazione globale dell'asilo sarà valutato dal sindaco e dalla giunta. I lavori interni sono un'altra cosa, come assessore all'edilizia non potevo rifiutarmi di prenderli in considerazione*». Stasera la questione diventerà pubblica.

Prorogata la mostra sulle api

La mostra «Passato e presente dell'Apicoltura subalpina», allestita contemporaneamente al Convegno dallo stesso titolo e programmata per i soli due giorni di durata del Convegno medesimo, vale a dire sabato e domenica scorsi, potrà essere visitata ancora per tutta questa settimana, fino a tutta domenica 3 ottobre.

L'Amministrazione Provinciale che ha patrocinato l'iniziativa insieme alla Regione Piemonte e al Comune di Torino, ha sollecitato ed ottenuto la proroga per il vivo interesse suscitato

DIMAGRISCI DANZANDO:
C'E' DON LURIO ALL'AMERICAN PLUS!
Vieni all'American Plus. E' un nuovo centro dei Club American, elegante e raffinato, specializzato per dimagrire in modo nuovo: danzando. Con Don Lurio al tuo fianco perderai chili imparando a muoverti armoniosamente, al suon di musica. Sarà stupendo e... divertentissimo!

CON LA SCUOLA DI DANZA AVRAI ANCHE:
SAUNE, STEAM BATH, SOLARIUM U.V.A., PISCINA
AMERICAN Silhouette
a Torino: v. Assarotti 16 ang. v. Cernaia, tel. 517.828/9
c. Trapani 46, tel. 337.109/372.223

WELCOME
Tutte le lingue
regent school
VIA dell'ARCIVESCOVADO, 7 - ☎ 54.85.80 - 54.82.78

LA COLDIRETTI DI ALESSANDRIA SI COSTITUIRA' PARTE CIVILE CONTRO I SOFISTICATORI DI VINI

Nel processo agli organizzatori della maxi-truffa di Casale (120 milioni di litri in due anni) La Provincia intensifica i controlli - La sorveglianza sulle operazioni di pesatura del moscato

ALESSANDRIA — La Guardia di Finanza di Alessandria nei giorni scorsi ha portato a termine una brillante operazione nel campo della lotta contro le frodi e le sofisticazioni vinicole. Ha scoperto che milioni di litri di vino venivano prodotti nel Casalese non con l'uva ma, come si suol dire, col bastone, con zucchero e altre sostanze. Ora l'Amministrazione provinciale di Alessandria ricorda e sottolinea la sua volontà di operare direttamente in tale ambito per garantire una sempre maggiore tutela del buon nome dei nostri vini.

«*In tal senso* — dicono il presidente Angelo Rossa e l'assessore all'Agricoltura Giampiero Bertolone — *va vista l'istituzione in provincia di un apposito servizio per la repressione delle frodi e delle sofisticazioni. Il servizio ha iniziato ad operare da alcuni mesi e sta conducendo un dettagliato e sistematico controllo sulla documentazione giacente presso i 190 Comuni della provincia e presso la Camera di Commercio*». Tali operazioni consentiranno di raccogliere i dati necessari per procedere alla individuazione di una precisa linea di intervento per un controllo sistematico e rigoroso delle posizioni ritenute sospette. In quest'ambito va inquadrato un primo controllo relativo alle operazioni di pesatura del moscato e di tutti gli adempimenti ad essa connessi. «*Tale necessità* — dicono i pubblici amministratori — *ha visto i nostri agenti costantemente impegnati allo scopo di garantire la piena osservanza delle disposizioni regionali in materia e impedisce ogni azione fraudolenta e illecita*».

L'Amministrazione provinciale auspica pure che si possa instaurare fra i vari organi e servizi preposti a tali compiti un vero rapporto di collaborazione per coordinare un'azione congiunta.

Intanto la Federazione coltivatori diretti di Alessandria ha deciso di costituirsi parte civile contro i sofisticatori di vino denunciati dalla Guardia di Finanza al termine delle laboriose indagini che si sono protratte per oltre un anno. I capi dell'organizzazione sono monferrini. Sono Lodovico Massone, 52 anni, di Casale e Giancarlo Vicario, di 39, che abita a Milano ma è originario di Camino Monferrato, entrambi già in passato coinvolti in uno strano giro di zucchero per cui furono denunciati dai carabinieri insieme ad altre persone. In due anni di attività avrebbero prodotto qualcosa come 120 milioni di litri di vino sofisticato.

«*La Coldiretti* — dice il direttore Gianni Rabino — *sollecita un sempre migliore funzionamento delle commissioni comunali, un'arma di notevolissima importanza nelle mani della produzione che porterà ad un senso di autocontrollo e di autogestione necessario per disinquinare il settore*».

«*Il livello delle remunerazioni economiche, a compenso del difficile e duro lavoro del viticoltore, già si sarebbero attestate a condizioni più dignitose* — prosegue il direttore della Coldiretti — *se la moltiplicazione dei pani e dei pesci fosse stata da tempo stroncata. Un contenuto aumento dei prezzi di vendita dei vini che certo si configurerebbe nel caso si sconfigga la sofisticazione e si togliesse dal mercato una certa fetta di produzione, non dovrebbe dispiacere al consumatore che, finalmente, disporrebbe di qualità*

Emma Camagna

La Valle Gesso punta tutto su gnocchetti...

Scelto il menù con cui la valle cuneese affronta stasera il trofeo gastronomico di Varallo

CUNEO — (g. d. m.) *Sarà la Comunità Montana che riunisce le valli Vermenagna, Gesso e Pesio a difendere questa sera a Varallo Sesia i fasti e la tradizione della cucina montanara del Cuneese.*

Al festival gastronomico valsesiano partecipano tutte le cucine delle 44 comunità montane piemontesi che appunto questa sera si contendono il «Trofeo Monte Rosa Valsesia» che dà diritto al vincitore di partecipare al «Cuoco d'Oro Internazionale» edizione 1982/83.

Nella Comunità Montana forse più nota della «Granda» perché comprende nel suo territorio Limone Piemonte ed Entracque, i parchi regionali dell'Argentera e del Pesio, si è svolta nelle scorse settimane una gara gastronomica fra i 115 alberghi, ristoranti e locali tipici per designare i migliori piatti e le più originali ricette in grado di fronteggiare l'agguerrita concorrenza presente questa sera a Varallo Sesia.

Dopo molti assaggi, discussioni e ripensamenti la giuria capeggiata dal geometra Ugo Boccacci, presidente della Comunità Montana Vermenagna-Gesso-Pesio, ha fatto questa scelta: gnocchetti limonesi alla salvia (presentati dal ristorante La Capannina di Limone, di Giuseppe Giani detto «Beppe del sole») come primo piatto; cosciotto di capretto della Bisalta con funghi al cartoccio (La Taverna, di Ezio Ballario, Boves) come secondo; torta di susine (ristorante Da Politano, Fontanelle di Boves, dei fratelli Claudio e Tommaso Politano) per il dessert.

Ciascun locale che opera nel territorio della Comunità montana, (sono ben 115 e molti riconosciuti «santuari» gastronomici), poteva concorrere alla selezione per il trofeo di Varallo Sesia con tre ricette: per un primo o un secondo piatto libero affidato cioè all'abilità e alla fantasia dello «chef»; un primo o un secondo piatto antico, noto o dimenticato delle nostre valli; un dolce a base di frutta. «Le speranze in una affermazione della nostra cucina a Varallo Sesia — *spiega il presidente Ugo Boccacci* — sono buone ma se anche i nostri ristoratori non dovessero vincere resta il fatto positivo di avere lanciato la prima edizione della rassegna gastronomica della Comunità Montana valli Gesso-Vermenagna-Pesio destinato a diventare nei prossimi anni un polo di attrazione turistica».

Gli «sposini» di Omegna alla tv con Costanzo

A «Retequattro» invitati dal giornalista per l'inchiesta sulla vita sessuale degli italiani - Fulvio Cerutti (19 anni) e Pia Curioni (85 anni) partiranno domani per Roma

FULVIO CERUTTI E PIA CURIONI IL GIORNO DELLE NOZZE

OMEGNA — Fulvio Cerutti Curioni (ora è chiamato anche così), il marchesino di Portobello che il 29 aprile scorso ha impalmato la 85enne signorina Pia Curioni, non finisce mai di far parlare di sé. Sarà protagonista di una trasmissine di Maurizio Costanzo, che per «Retequattro» sta preparando un'inchiesta sulla vita sessuale degli italiani.

Prenderà da Linate l'aereo per Roma domani in compagnia della moglie e del parrucchiere personale. Sarà per la signora Pia il battesimo dell'aria, un avvenimento per lei che fino a pochi mesi fa non era andata più in là dei confini di Omegna.

La convocazione, venerdì scorso, aveva lasciato incredulo il marchesino: «*Chi mi assicura che non si tratti di uno scherzo?*», aveva detto. Ma poi il controllo dei numeri telefonici che gli erano stati comunicati perché potesse mettersi in contatto con i funzionari di «Retequattro» lo aveva rassicurato. Titubante sulle prime aveva infine deciso di accettare. La sua richiesta: i biglietti dell'aereo per 3 persone e la prenotazione di un albergo nei pressi degli studi dell'emittente.

Sono ormai lontani i giorni in cui, nell'imminenza delle nozze, quasi timorosa, Pia Curioni aveva varcato, per la prima volta in vita sua, la soglia di un parrucchiere, e quello in cui, il capo coperto da una sciarpa di lana nera avvolta poi attorno al collo, era solita portarsi alla chiesa parrocchiale per le funzioni serali. Oggi dal parrucchiere ci va con la disinvoltura di una adolescente, veste alla moda e fa sfoggio di gioielli, gioie di famiglia neglette per tutta una vita. Questa estate il giovane marito, con madre al fianco, l'aveva portata anche al mare: «noblesse oblige» ed i coniugi Cerutti-Curioni non potevano esimersene.

Ora non abitano più nella casa affacciata su piazza Municipio che ha visto il giorno delle nozze l'accalcarsi di una folla di curiosi: per tutelare la loro privacy si sono stabiliti fuori dal centro cittadino in un altro dei numerosi appartamenti Curioni.

Oggi Omegna si è quasi dimenticata di loro, dopo lo scalpore suscitato dall'anomalo matrimonio: lui 19 anni compiuti nel dicembre scorso, lei 85. Fulvio Cerutti ha lasciato il suo lavoro di magazziniere, pare per amministrare i beni della consorte, costituiti soprattutto da stabili, di alcuni dei quali si dice stia trattando la vendita. Sembra infatti che la coppia voglia trasferirsi definitivamente in una città di mare. Ciò fa temere uno sfaldamento del patrimonio. Pareva scontato che la signorina Curioni, che in tutta la sua vita non aveva mai perso una funzione religiosa, lo avrebbe un giorno devoluto in opere di bene.

Audenzio Martinazzi

● Giunto alla sua seconda edizione la «corsa degli asini» di Lavezzole (San Damiano d'Asti) è stata ancora una volta vinta dal borgo dell'Usignolo. Già l'anno scorso il trofeo messo in palio era stato vinto alla grande dai colori dell'Usignolo. La tradizionale gara delle bocce è stata appannaggio di Germano Baracco e Marco Bertolozzi.

ramello
LE PELLICCE

per RIORGANIZZAZIONE interna, la rinomata Pellicceria Ramello, promuove una vantaggiosa vendita promozionale di tutti i capi di alta moda della collezione '82-'83

Questa offerta esclusiva ed eccezionale sarà limitata alle collezioni esposte e avrà inizio lunedì 27 Settembre

ramello
LE PELLICCE

Via S. Tommaso, 18 (ang. V. Bertola) - Torino

AUTORIZZAZIONE EFFETTUATA

Col radar salveranno le persone sepolte da valanghe

AOSTA — In brevissimo tempo le persone travolte da valanga potranno essere ritrovate grazie ad un nuovo sistema radar che verrà adottato dal prossimo inverno da Air Zermatt. Gli elicotteri impiegati per il soccorso saranno infatti dotati di questo nuovo sistema di ricerca recentemente brevettato in Svezia.

Secondo Beat Perren, direttore di Air Zermatt, il sistema è relativamente semplice ed è sufficiente che alpinisti e sciatori (soprattutto quelli che si avventurano fuori pista) portino in tasca o nello zaino speciali diodi. «Sono piccoli apparecchi di durata pressoché illimitata — ha detto Perren — sensibili alle onde elettromagnetiche emesse dai radar. Quanti portano adosso i diodi potranno essere individuati con assoluta rapidità. E' calcolato — ha concluso — che con questo sistema radar sarà possibile ritrovare corpi sepolti anche da diciotto metri di ghiaccio». Il nuovo sistema radar da impegnarsi nella ricerca di persone travolte da valanghe è già stato sperimentato con successo ad Air Zermatt e attende ora l'autorizzazione dal ministero delle Telecomunicazioni per attrezzare con le nuove apparecchiature gli elicotteri impiegati nel soccorso in montagna.

Musica, cabaret e un sorriso per la «casa» di don Longhi

Spettacolo di beneficenza questa sera al Santa Chiara di Vercelli

VERCELLI — *Questa sera, a Santa Chiara, alle 21, il sipario si alza su «Insieme per un sorriso», lo spettacolo di varietà organizzato da Radio Studio 91, un'emittente locale, e dal Gruppo Giovanile Aravecchia. La manifestazione, patrocinata dal Comune, è a scopo di beneficenza: il ricavato dalla vendita dei biglietti sarà interamente devoluto all'iniziativa attuata da don Luigi Longhi, il parroco del rione Aravecchia che sta costruendo una casa per ospitare la sua comunità.*

Lo spettacolo si articola in vari quadri: musica leggera, cabaret, musica per orchestra, interventi di noti personaggi. Interverranno il navigatore Ambrogio Fogar, i complessi vercellesi Antares, Kouerien, Raf Rock Aerial Fleet, i cantanti Antonella Forte, Giorgio Jacono e Mario Tassone, il cabarettista Roberto Brivio e la Filarmonica di Vercelli.

L'iniziativa ha un particolare rilievo sociale. Don Luigi Longhi, nel 1970, gettò le basi per questa Comunità. I suoi ospiti sono ospitati attualmente nel vecchio casermone dell'Aravecchia, che deve però essere abbattuto. E' quindi indispensabile una nuova sistemazione. La casa sta sorgendo in un terreno tra le vie Palli e Zambeccari e sarà intitolata a Domenico Prandoni, un ospite della famiglia di don Luigi, morto tragicamente lo scorso anno, travolto da un treno.

d. ca.

Al cinema tutti i martedì

VERCELLI — Comincia oggi a Vercelli la quarta rassegna cinematografica all'insegna de «I martedì del cinema», proposta ai vercellesi al cinema Italia dalla gestione della stessa sala con Video Vercelli, emittente tv locale che appoggia la rassegna con un programma in onda alla vigilia di ogni proiezione. Durante il normale svolgimanto della Rassegna, saranno proiettate, in doppio programma «a sorpresa», opere cinematografiche italiane di «Venezia 82».

Si apre, dunque, con il film «Guardato a vista» di Millez, omaggio della rassegna a Romy Schneider. Durante il mese di agosto seguiranno «Una notte a Casablanca» (5 ottobre), uno dei più famosi film dei fratelli Marx in edizione doppiata; «La donna del tenente francese» di Reisz (12 ottobre) opera presentata al Festival di Cannes del 1981; «California Dolls» di Aldrich (19 ott.); «Lola» (26 ott.) del regista tedesco Fassbinder.

Per il mese di novembre sono in programma: il 2 nov. «E tutti risero» una commedia di Bogdanovich che ha aperto il festival di Venezia del 1981; il 9 nov. «L'inganno» del tedesco Schloendorff, una testimonianza sulla tragedia politica del Libano; il 16 «Gli amici di Georgia» di Penn; il 23 nov. «Possession» una riflessione sui «fantasmi» che abitano in noi di Zulawski; il 30 «S.O.B.» di Edwards.

Britannica la produzione del film in programma il 14 dicembre: si tratta di «Computer per un omicidio» di Jarrot. Chiude una produzione italiana, il 21 dicembre, «Cercasi Gesù».

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il bersaglio, Alain Delon, C. Deneuve (dramm.).
AMBRA: L'assoluzione, R. De Niro (dramm.).
COMUNALE: Un dolce viaggio (commedia).
CORSO: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni.
CRISTALLO: Super eccitation (sexy).
GALLERIA: Io so che tu sai che io so, A. Sordi, Monica Vitti (commedia).
MODERNO: Rocky III, S. Stallone (dramm.).

ACQUI
ARISTON: riposo.
CRISTALLO: riposo.
GARIBALDI: Amanle ingorda (sexy).

CASALE
MODERNO: Porca vacca, R. Pozzetto, A. Maccione, L. Antonelli (comico).
POLITEAMA: Sfilata di moda.
VITTORIA: Quadrophenia (giallo).

NOVI
CRISTALLO: Profumo di vergine (sexy).
IRIS: Driver l'imprendibile (avv.).
ITALIA: Venom (giallo).
MODERNO: La villa delle anime maledette (terrore).

OVADA
LUX: Kramer contro Kramer (dramm.).
MODERNO: E continuano a fare le pornomogli (sexy).
TORRIELLI: Conflitto finale (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Strade selvagge (dramm.).

ASTI
LUX: Io so che tu sai che io so, Sordi (1982, comico).
POLITEAMA: Rocky III, Stallone (1982, drammatico).
SPLENDOR: Le porno coppie (1982, erotico).
VITTORIA: Missing, Costa Gavras (1982, drammatico).

NIZZA
AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: riposo.
VERDI: Dalla Cina con furore (1968, azione).

SAN DAMIANO
LUX: Kiss Phantoms, Sherman (1981, musicale).

CUNEO
CORSO: Frontiera.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Sexy diabolic story.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORINO: Il guerriero della strada.
EDEN: riposo.

BENE VAGIENNA
ALLODI: riposo.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Amami dolce zia.

BRA
IMPERO: Le svedesi pon pon.
POLITEAMA: 1941 allarme a Hollywood.
VITTORIA: Codice d'amore.

FOSSANO
ASTRA: Jimmy sensation.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'
CORSO: Il piccione di piazza San Marco.
ITALIA: riposo.

ORMEA
ARISTON: Sexy moon.

NOVARA
ASTRA: Le porno attrici.
COCCIA: Scomparso.
ELDORADO: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Il falcone.
S. CUORE: Ricche e famose.
VITTORIA: Scusa se è poco.

ARONA
LUX: Borotalco.
MODERNO: La moglie dell'amico è sempre più buona.
ROMA: Bruce Lee il maestro.

BORGOMANERO
MODERNO: Cant stop the music.
NUOVO: Crociera superporno.

VERCELLI
ASTRA: Anni di piombo.
NUOVO ITALIA: per la Cinerassegna «I martedì al cinema» verrà proiettato il film **Guardato a vista** di C. Millez con R. Schneider.
PRINCIPE: Caccia selvaggia.
VERDI: Interceptor, Il guerriero della strada.
VIOTTI: La spada a tre lame.

GATTINARA
ITALIA: Satan Sadis.

BIELLA
APOLLO: Film vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO: Il gatto a nove code.
MAZZINI: Porky's, questi pazzi pazzi porcelloni.

BORGOSESIA
SOCIALE: Lezioni maliziose.

COSSATO
PRIMAVERA: Delirio d'amore.

PRAY
EXCELSIOR: Sul lago dorato.

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI

Oggi e domani

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Questa sera, alle 21,30, nella sala riunioni del Teatro comunale, assemblea del «Tribunale dei diritti del malato» per discutere un'ulteriore bozza della Carta dei Diritti del Malato.

● Al «Gruppo artistico alessandrino» in via Ferrara sono esposte sino al 3 ottobre opere del pittore Guido da Verona e dello scultore Marcello Rizza.

CAPANNE DI MARCAROLO — Prosegue sino al 24 ottobre, nella scuola elemantare, la mostra «Un luogo chiamato Capanne: proprietà e uso del territorio a Capanne di Marcarolo fra il '700 e il '900», allestita dall'Istituto storico della Resistenza di Alessandria.

OVADA — Per l'ottavo centenario della nascita di S. Francesco stasera alle 20,30 al Teatro Splendor sarà proiettato un film sulla vita del santo.

ACQUI TERME — Prosegue sino al 14 ottobre l'antologica di Francesco Casorati nella sala comunale d'arte a Palazzo Robellini (piazza Levi). Cinquanta le opere esposte — dal 1954 al 1982 — raccolte dallo studio d'arte «T 4». Sempre a Palazzo Robellini, mostre dello scultore Max Squillace e del pittore Antonio Teruzzi.

● Allo Studio «T 4» (via Bove 2) personale del pittore Alessio Camusso. Nel salone delle «Nuove terme», sino al 3 ottobre, espone il pittore Bruno Nodari.

NOVI — Sino al 3 ottobre, nel palazzetto dello Sport di via Crispi, mostra della Marina militare.

CERRINA MONF. — Personale dello scultore Franco Dotti alla Galleria d'arte di Adriano Villata, in via Roma 1/8.

VIGNALE MONFERRATO — A Palazzo Callori, sede dell'enoteca regionale, prosegue la mostra di antichi menù e carte da tavola della collezione degli antiquari bergamaschi Nedalini e Dentella.

ARQUATA SCRIVIA — Per la rassegna di manifestazioni «Un invito per l'estate» è aperta sino al 30 settembre nel palazzo comunale la mostra «L'altra metà del mondo».

TORTONA — Prosegue, nelle sale sotterranee della biblioteca civica, la mostra fotografica di Renzo Muratori. La rassegna rimarrà aperta sino al 10 ottobre.

ASTI

ASTI — Eccezionale mostra fino al 30 novembre nelle sale di Palazzo Mazzetti: è esposta al pubblico la collezione di antichi tessuti orientali, paramenti sacri ed abiti civili europei della Pinacoteca.

● Prosegue sino al 3 ottobre alla Galleria d'arte «La Giostra», in via Verdi 34, la mostra fotografica «Palio '82» del reporter de «La Stampa» Piero De Marchis.

■ Nei locali del Palazzo della Provincia mostra di disegni e pitture eseguiti dalle allieve dell'Istituto magistrale della Purificazione illustranti volti e scene di anziani (chiuderà giovedì prossimo).

CASTAGNOLE LANZE — Prosegue, nel museo delle contadinerie, una mostra di pittura sul tema: «Cultura del mondo contadino».

SAN DAMIANO — «Cinema giovane» per 10 martedì al Cinema Lux: si comincia stasera alle 21,15 con «Kiss phantoms» di Sherman.

CUNEO

CUNEO — «Mostra del manifesto fascista» nei locali del circolo «Detto Dalmastro» in via Emanuele Filiberto. Rimarrà aperta sino al 20 ottobre. E' stata allestita all'Associazione nazionale partigiani.

SALUZZO — Appuntamento con la lirica questa sera al Teatro Politeama Civico dove andrà in scena l'opera «Tosca» di Giacomo Puccini, con Lorenza Canepa, Doro Antonioli ed Enzo Sordello. Direttore d'orchestra Mario Braggio, regia di Franco Vacchi.

● Nel chiostro della chiesa di S. Giovanni è aperta sino al 30 settembre la mostra «Les chapelles tremolen». Presenta una serie di fotografie di Giorgio Burzio su 4 cappelle da salvare nelle valli Maira e Grana.

RACCONIGI — Allo «Studio arte antica e moderna», in piazza Roma 10, mostra di incisioni di Francesco Bertolazzi (1730-1813). La rassegna è aperta sino al 3 ottobre col seguente orario: giovedì e venerdì dalle 17,30 alle 19,30; sabato e domenica 16,30-19,30.

SAVIGLIANO — Sino al 20 ottobre, nelle sale della Galleria «Arte 80», mostra del pittore sommarivese Giovanni Maina.

NOVARA

BORGOMANERO — Eccezionale mostra sino al 15 dicembre alla Galleria «Borgoarte»: sono esposte opere di Guttuso.

● Alla Fondazione Marazza prosegue la mostra di Giuseppe Almone, patrocinata dalla Regione.

ORTA — Alla Galleria «La Piazzetta» prosegue la mostra di acquarelli della pittrice gozzanese Maina (Maria Antonietta Mainardi).

● A Villa Bossi (Palazzo Comunale) è aperta sino al 10 ottobre la mostra «Il Sacro Monte d'Orta nella storia e nell'arte», raccolta di documenti, disegni, stampe, manoscritti a cura di Enzo Pellegrino.

VERCELLI

VERCELLI — «Le nuove comunità dell'era dell'acquario»: è il titolo di una conferenza organizzata per stasera (ore 21) dal Centro Horus alla sala Tizzoni. Relatore sarà Eugenio Mensi.

BORGO D'ALE — Si concludono questa sera le manifestazioni organizzate per la tradizionale festa patronale di San Michele.

BORGOSESIA — Sino al 3 ottobre nei locali della Pro Loco sono esposte le opere partecipanti al sesto concorso di pittura estemporanea su Borgosesia e le sue frazioni.

SERRAVALLE SESIA — Sino al 3 ottobre nelle sale della minigalleria dell'Accademia sono esposte opere del pittore Aligi Sassu.

BIELLA — Al circolo Biella, in via Gramsci 19 bis, mostra sull'India dei fotografi Lino Cremon e Luigi Mello.

VIVERONE — Nel salone dell'ex Albergo del Lago sono esposte, sino al 3 ottobre, le opere che hanno partecipato alla prima mostra di pittura intitolata al lago di Viverone.

★
• ISLAND COMPANY •
ACCESSORY

SEBAGO
COLE·HAAN
CONVERSE
AMERICAN Footwear Corporation
EL CHARRO
Roots
FRYE
Upla
17 RUE DES HALLES PARIS
Timberland

● 36/B via S. Francesco da Paola-10123 Torino-tel.(011)51.16.15 ●

PRENDA ADVERTISING

Successo a palazzo Fortuny della mostra «Il trascorso presente,

REGINE DI PORCELLANA

- Le bambole furono certo il primo trastullo dei bambini, ma conobbero un'epoca di autentica gloria quando divennero «messaggere della moda»
- Furono, in sostanza, le prime mannequins della storia: portarono a regine e nobildonne i dettami dell'alta sartoria
- In questa veste si chiamarono «Pandore»: erano costruite in materiali diversi, dal legno alla cartapesta, infine in biscuit
- Storia delle venditrici dalla testa di legno e delle indovine che con una veste tutta foglietti predicevano il futuro a chi lo volesse sapere

Ci sono anche gli antenati del treno elettrico, quei trenini a molla in lamiera stampata che producevano la gioia di marmocchi sferragliando per la casa. Erano maggiormente verosimili, almeno nel rumore, rispetto ai più sofisticati discendenti mossi dalla corrente elettrica. Per non parlare del treno a vapore della Plank di Norimberga, dove la somiglianza al vero si spinge fino all'identità di funzionamento.

Proprio a Norimberga che è considerata da moltissimi anni la patria del giocattolo, la tradizione risale alla metà del Settecento, quando Johann Gottfried Hilpert stabilì in quella città una sua bottega di fonditore. Produceva infatti dei soldatini piatti, in stagno, alti dai 30 mm. quelli a piedi, ai 40 (a cavallo), che presero ben presto il nome di «Norimberga». Questo tipo di figurini storici è presente nella mostra veneziana con una serie di navi, ma soprattutto con tre stampi in pietra ardesia del 1880, ancora perfettamente utilizzabili come hanno dimostrato gli allestitori della rassegna, che ne hanno ricavato delle fusioni perfette.

La strada che portò dai piatti «Norimberga» ai soldatini a tutto tondo, passa attraverso tutta una serie di tentativi, che nelle teche di Palazzo Fortuny sono esemplificati da una schiera di stampi francesi in latta. Le dimensioni sono già quelle del «classico» soldatino di 54 millimetri, ma la rigidità delle pose e una leggera imperfezione nella rotondità ricordano ancora da vicino i figurini a due dimensioni. Il prodotto più moderno presente alla mostra, in questo settore, è il «gruppo di feriti» in cartapesta della tedesca Elastolin (1938). Si tratta di pezzi che, benché standardizzati e destinati ai giochi infantili più che agli adulti appassionati di war-game (il gioco della guerra che riproduce a tavolino le più celebri battaglie della storia) posseggono un'indiscutibile finezza

E l'Italia? Di giocattolo italiano — spiega Paolo Franzini, uno dei realizzatori della mostra — si può cominciare a parlare intorno agli Anni Venti. La Metalgraf di Milano, la Cardini di Omegna e la Ingap di Padova, insieme alle bambole Lenci divenute presto sinonimo del gusto italiano, furono le più importanti fabbriche che fornivano giocattoli tra le due guerre.

«Ben lungi dal poter competere sul piano qualitativo come impiego di materiali con i colossi industriali d'oltr'Alpe — nota Franzini —, *le fabbriche di casa nostra orientavano il modello di produzione sulle caratteristiche tipiche e congeniali a noi da sempre: l'eleganza e l'originale ideazione».*

Gigi Bevilacqua

La *pupa* non fu soltanto il trastullo destinato attraverso i secoli ad allietare il fanciullo, ma ebbe anche un ruolo importantissimo nella storia del costume. Dopo il Medio Evo, con l'ascesa al trono di Luigi XIV nel 1643 vi fu in Francia, durante il suo lungo regno di ben 72 anni, un periodo aureo per le arti, l'architettura, la manifattura del mobile e per la moda del vestire.

In quest'ultimo campo la Francia s'impose fin d'allora e le *toilettes* parigine erano richieste dalle gran dame di tutto il mondo.

Le bambole divennero le messaggere della moda di quell'epoca, le *fameuses poupées de la rue Saint-Honoré*. Queste bambole manichino presero il nome di *Grande Pandora* e *Piccola Pandora*.

La prima destinata a presentare le toelette di gala, gli abiti eleganti ed elaborati; la seconda a far conoscere le ultime novità in fatto di biancheria intima, di abiti da viaggio e da casa.

Alcuni riferimenti letterari lasciano intendere che le prime bambole manichino fossero di grandezza naturale e già in uso nel quattordicesimo secolo.

Le Pandore partivano dalla Francia per raggiungere famose clienti in Inghilterra, Germania, Spagna e Italia. A Isabella di Spagna, regina di gusti difficili, fu inviato nel 1496 un manichino con varie toelette in modo che la regina avesse ampia scelta. Così Maria de' Medici ricevette dal suo futuro sposo Enrico IV attraverso queste bambole l'esplicazione della moda parigina di quel tempo (1600).

Il periodo più fulgido di queste bambole fu indubbiamente il Settecento. Neppure la guerra di Successione spagnola interruppe questo frivolo *passaggio* di manichini.

Le Pandore vennero costruite in vari materiali: le prime furono di legno, poi in cera, cartapesta, composition ed infine in biscuit. Non solo illustravano la moda relativamente alle toelette, ma informavano sugli ultimi capricci in fatto di acconciature, di cappellini, scarpe, gioielli.

I particolari erano tenuti in gran conto. Nella seconda metà del '600 si confezionarono bambole con la famosa alta acconciatura *fontange* detta anche *alla fettuccia*. Una specie di copricapo complicatissimo, creato con tela inamidata, nastri di seta e pizzi, il tutto adattato su di una cuffia che tratteneva la treccia di capelli.

Durante il Rococò (1730-1770) anche i manichini erano muniti del famoso *panier* a cupola allora in voga. Era questa una struttura fatta di stecche che permettevano di sostenere le gonne allargate sui fianchi. La nota Signora Rosa Bertin, sarta di Maria Antonietta di Francia, inviava ogni mese le bambole-manichino alle varie corti d'Europa per annunciare le nuove tendenze della moda sia per le toelette di gala, sia per la biancheria e gli abiti di uso comune.

Dopo il 1870 riappare il *sellino*, nato nel primo Settecento. Questo *sellino* o *cul de crin* era un cuscinetto di crine o semplicemente una tela inamidata che veniva sistemato sul dietro tra la sottogonna e la gonna e serviva a sostenere le ricche pieghe dell'abito. Ebbene anche le bambole-manichino erano provviste del *posticcio* ed alcuni esemplari erano pure corredati di busto con stecche.

Altre bambole, non destinate ai bambini e testimoni degli usi di un'epoca, furono i venditori ambulanti o *pedlars*. Queste bambole raffiguravano quasi sempre persone anziane, vestite modestamente, con abiti di cotone; quelle che rappresentavano donne portavano sulle spalle la caratteristica cappa in panno rosso e come copricapo la tipica cuffia di moda verso la fine del Settecento e i primi anni dell'Ottocento.

Gli uomini erano quasi sempre vestiti con tessuti di colore marrone e portavano anch'essi dei cappelli a volte indossati su cuffie di mussola. Tutti erano provvisti di grembiale. Alcuni portavano gli occhiali che davano loro una curiosa espressione. Erano muniti di panieri enormi, quasi sproporzionati alle dimensioni della bambola stessa. Un'infinità di oggetti in miniatura erano raccolti nei loro cesti: ventagli, pettini, fermagli, bambole, bottoni, carta da lettura, stampe ornamentali e terraglie varie.

In Inghilterra particolarmente era diffuso questo tipo di bambola. Nella realtà i venditori recavano di porta in porta le mercanzie nei loro panieri o in cassette, appesi al collo con cinghie di cuoio o spago. Viaggiavano con un cavallo o altro animale da soma. Portavano con sé dei certificati di *buon carattere* che erano solitamente firmati da un ecclesiastico e che esibivano a richiesta.

Nel 1698 vennero autorizzati in Inghilterra. Nel 1810 ottennero una vera licenza commerciale e gli ambulanti portavano quindi con sé, oltre al certificato firmato dall'ecclesiastico, anche la licenza con il loro nome. Tali particolari furono fedelmente riportati nelle bambole che li rappresentavano, così si ebbero piccole *pedlars* con tanto di certificato e licenza commerciale.

L'indovina è un'altra bambola ornamentale, specchio di un'epoca in cui molto si credeva alle maghe, alle scienze occulte, alla predizione del destino attraverso la cartomanzia. Questo tipo di pupazzo in Inghilterra venne fabbricato con testa ed arti in legno e ricordava molto, come aspetto, le bambole olandesi. La gonna era formata di tanti foglietti colorati e ripiegati; ciascuno di essi conteneva una frase scritta a mano predicente la buona o cattiva sorte. Tale bambola ruotava su piedestallo e quando si fermava indicava con un bastoncino il biglietto sorteggiato.

Ma in Francia si fabbricarono esemplari più raffinati con teste *parie* o di biscuit; le prime con occhi dipinti, le seconde con occhi di vetro fissi. Alcune avevano i foglietti in vista come nelle bambole inglesi, altre celavano i biglietti sotto ampie gonne. Generalmente portavano un cappello a cono. Le bambole francesi non giravano su supporto; il *responso* si aveva per estrazione. La *maga* in qualche occasione rispondeva con una frase gentile come: *«Tu sei bella come un angelo»*, *«Tu vivrai cent'anni»*, *«I tuoi figli saranno forti e vigorosi»*. Ma talvolta era scortese e la sua sentenza era: *«Ti predico un'infedeltà»* o *«Ella non ti ama»*. Queste e altre curiose frasi, alcune pure in rima, scritte in bella grafia, si presentavano a gruppi di vari colori e si alternava quello destinato al cavaliere con quello riservato alla dama.

(Da «Pupeide» di Adelina Raucci Brovarone, ed. Priuli e Verlucca).

Meccanismi ad orologeria

VENEZIA — Scorrendo su strisce di stoffa, mosse da un meccanismo nascosto nei recessi della scatola, due armate di soldatini di piombo alti una ventina di millimetri si corrono incontro al suono della Marsigliese, si scontrano, cadono.

E' la «battaglia automa» costruita in Francia intorno al 1880: un «gioiello» della mostra *«Il trascorso presente. Bambole, giocattoli, automi 1830-1930»*, allestita a Palazzo Fortuny dal Comune di Venezia e dal Centro di documentazione di Palazzo Fortuny, diretto da Sandro Mescola.

Se le bambole, quelle «tradizionali» e quelle mosse da complicati meccanismi a orologeria, rappresentano il fulcro della rassegna, è presente anche tutta una gamma di giocattoli e modelli di enorme interesse, a torto spesso relegati dai curatori della mostra al ruolo accessorio di «contorno».

Questi giocattoli sono spesso precorritori della storia, come nel caso di una battaglia aerea realizzata dal francese Fernand Martin nel 1890, quando cioè gli aerei veri erano ben lungi dal potersi permettere scontri ed evoluzioni come quelle proposte dal gioco.

Gli appassionati di storia dell'automobile non possono non restare a bocca aperta davanti a un pezzo più unico che raro come l'auto da corsa della tedesca «Bing» del 1902, o il modello francese del 1925 dell'Alfa Romeo P2, l'auto di Nuvolari.

bambole, giocattoli, dal 1830 al 1930» allestita in questi giorni

A VENEZIA

- Una straordinaria rassegna di «automi» collezionati in cent'anni
- Il gioiello della mostra è rappresentato dall'imitazione di una battaglia eseguita nel 1880 in Francia
- I giocattoli esposti dimostrano come talvolta il balocco precorra la storia: come nel caso di una battaglia aerea realizzata da un francese quando gli aerei veri erano ben lungi dal potersi consentire le evoluzioni immaginate dal gioco
- Trovano posto nel capoluogo veneto anche gli antenati del treno elettrico

Niente bambole alle bambine?

Il bambino apprende moltissime cose per imitazione [illegible] può anche apprendere procedendo per prova [illegible] errore. Il linguaggio, ad esempio, viene appreso per imitazione, l'apertura [illegible] la chiusura di una porta può [illegible] appresa per successive prove e correzioni degli errori.

Il linguaggio ci dimostra a quale livello di attenzione [illegible] perfezione imitativa può giungere il bambino. E' in grado di imitare le minime sfumature del linguaggio che sente parlare e di riprodurre suoni [illegible] accenti con stupefacente esattezza. [illegible] caso [illegible] genitori parlino con un accento diverso da quello in uso nel luogo [illegible] cui risiedono, il bambino inizia [illegible] imitare l'accento dei genitori per poi estendere la sua attenzione all'accento e al linguaggio delle persone estranee alla famiglia, senza per questo [illegible] di imitare i familiari.

All'interno dell'accento e del linguaggio che sente usare, il bambino introduce variazioni personali nel modo di usare [illegible] parole, di costruire le frasi creando [illegible] suo gergo personale.

L'imitazione di ogni altro comportamento segue nel bambino lo stesso meccanismo; egli cioè imita dapprima la persona che [illegible] più [illegible] contatto con lui [illegible] vamente altri modelli [illegible] per questo [illegible] [illegible] imitare i primi e introducendo in tale processo variazioni personali dovute alla [illegible] unicità di individuo.

E' in questo modo, ad esempio, che un bambino, maschio [illegible] femmina che sia, al quale venga dato [illegible] pupazzetto qualsiasi [illegible] una bambolina la stringerà al petto come ha visto fare dalla madre. L'intervento dell'adulto mirerà però a differenziare l'imitazione del maschio da quella della femmina dando preferibilmente alla bambina una bambolina [illegible] cullare [illegible] compiacendosi che lo faccia e negandola invece a [illegible] bambino a [illegible] si offrirà un orsacchiotto o altro animale antropomorfo [illegible] insegnargli a cullarlo.

Cullare [illegible] bambola è inequivocabilmente un atteggiamento materno, l'espressione del ruolo femminile per eccellenza ed è quindi concesso alle bambine; tenere in braccio un animale che non abbia sembianze infantili così precise [illegible] rigorose viene invece interpretato come manifestazione d'affetto [illegible] di tenerezza in senso più lato [illegible] quindi tollerato anche in un maschio purché sufficientemente piccolo.

Alcune madri particolarmente consapevoli dei condizionamenti cui i bambini vengono sottoposti fin dalla nascita in [illegible] [illegible] ruoli maschili e femminili [illegible] decisi [illegible] a mutare questa realtà, hanno evitato di offrire bambole alle loro figlie, preferendo invece dar loro animali di pezza.

Non è alle bambine che vanno sottratte le bambole, ma dovrebbero, al contrario, essere offerte anche ai bambini; nello stesso tempo i padri dovrebbero occuparsi molto di più e da vicino e fin dai primi giorni dei loro figliolini d'ambo i sessi per dare a questi la visione reale e per niente scandalosa [illegible] una effettiva intercambiabi[illegible] dei ruoli padre-madre [illegible] offrire loro [illegible] modello di tenerezza maschile.

Non è disciplinando [illegible] riducendo l'affettività femminile così come si è sempre ridotta e mutilata quella maschile impedendole di esprimersi liberamente (un [illegible] [illegible] si commuove, [illegible] s'intenerisce, non piange, non si dispera) che si può sperare di arricchire gli individui.

Non è spingendo le bambine alla competizione [illegible] all'imitazione [illegible] maschio che si offrirà loro qualcosa in più, [illegible] rispettando [illegible] favorendo le scelte di ognuno, indipendentemente dal suo [illegible] e offrendo ai bambini modelli più ricchi, più espressi, più liberi dagli stereotipi imperanti: potranno così realizzarsi in maniera più completa senza essere costretti a sacrificare parti di se stessi valide e preziose.

La capacità di imitazione [illegible] massima nei primi anni di vita e decresce progressivamente [illegible] l'età. Ma mentre l'imitazione riproduce, dopo averlo osservato, un atteggiamento, un comportamento [illegible] lo ripete fino al raggiungimento di [illegible] perfezione imitativa, l'identificazione è di natura più profonda.

E' un processo psicologico, [illegible] cui un soggetto assimila un aspetto, una proprietà, [illegible] attributo di un'altra persona [illegible] [illegible] trasforma, totalmente o parzialmente, sul modello di quest'ultima. La personalità si costituisce e si differenzia attraverso [illegible] serie [illegible] identificazioni».

Attraverso questo processo, fortemente orientato emotivamente, il bambino fa suoi, interiorizza e ripete i modelli fondamentali trasmessi come validi dalla sua cultura . Freud sostiene che «l'identificazione [illegible] quasi l'unico principio di apprendimento [illegible] cui abbiamo bisogno per spiegare lo sviluppo della personalità». «L'identificazione opera con metodi sottili», commenta Allport.

Identificarsi in un altro significa sentirsi l'altro, es[illegible] lui. Mentre in un primo tempo maschi [illegible] femmine [illegible] identificano con la madre, successivamente [illegible] maschio si identificherà con il padre. I modelli paterno e materno sono così differenziati tra loro che identificarsi in [illegible] dei [illegible] porta fatalmente alla differenziazione. [illegible] [illegible] divisione dei ruoli [illegible] fosse così netta tra [illegible] due sessi, se [illegible] personalità dei genitori non fosse così opposta, l'identificazione incrociata [illegible] maschio con la madre e della femmina col padre che per affinità [illegible] temperamento, per il migliore rapporto affettivo instauratosi [illegible] per l'assenza [illegible] uno dei due vengono scelti istintivamente dal bambino come degni e preferibili, non porterebbe conseguenze così drammatiche. Se uomo [illegible] donna si somigliassero maggiormente [illegible] se il valore sociale attribuito al sesso femminile fosse pari a quello attribuito al sesso maschile, l'identificazione del maschio con la madre [illegible] sarebbe considerata degradante né sarebbe considerata anomala l'identificazione della bambina con il padre.

Si dà il caso, infatti, che nascano bambine con un temperamento assai più combattivo [illegible] «maschile» [illegible] quello di molti maschi e, viceversa, nascano maschi con un temperamento più dolce e sensibile [illegible] quello di molte femmine, [illegible] se [illegible] venissero proposti modelli parentali così opposti nei quali identificarsi e spesso così dissimili [illegible] temperamento originario del bambino, tante qualità individuali non andrebbero irrimediabilmente perdute

Elena Gianini Belotti

«Dalla parte della bambina», ed. Feltrinelli).

Il fascino dell'anitra meccanica

Piccola storia degli automi - Il primo risale al terzo secolo avanti Cristo?

La parola automa deriva del greco *autómatos* e significa *che [illegible] muove da sé*. Nel linguaggio comune è considerato automa il meccanismo atto a riprodurr[illegible] i movimenti dell'uomo [illegible] degli esseri viventi in genere.

I congegni applicati agli automi erano generalmente movimenti d'orologeria ed il loro progresso camminava parallelamente alle nuove scoperte e invenzioni relati[illegible] all'orologio. Talvolta però vennero sfruttati anche il mercurio e l'acqua: vere [illegible] proprie ruote motrici erano messe in movimento da getti di sabbia o di acqua.

[illegible] più ingegnose invenzioni si debbono indubbiamente al Settecento, periodo in cui si costruirono gli automi di maggior bellezza [illegible] complessività.

Tentativi per creare bambole semoventi risalgono però [illegible] ben più lontane epoche. Si parlò addirittura nel terzo secolo a. C. di una bambola in argento che si muoveva.

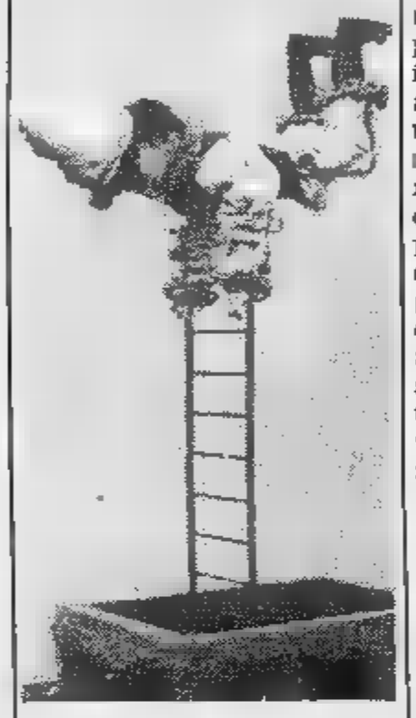
La leggenda attribuisce anche [illegible] Leonardo da Vinci la costruzione [illegible] un automa: un leone meccanico.

Si narra che pure Cartesio [illegible] costruito una bambola semovente in seguito distrutta, durante un viaggio in mare, dal capitano poiché ritenuta oggetto infernale.

Nel [illegible] il tedesco Philip Hainhofer realizzò due bambole elgantemente abbigliate, dama [illegible] cavaliere, che danzavano armoniosamente per mezzo di un meccanismo interno.

Nel XVIII secolo il costruire automi divenne una vera arte. Il più famoso maestro del primo Settecento fu Jaques Vaucanson. Tra [illegible] sue creazioni è celebre il *suonatore di flauto* alto circa m 1,70, portato [illegible] termine nel 1738. L'automa [illegible] le dita sullo strumento musicale [illegible] mediante [illegible] insufflazione d'aria suonava ben dodici motivi.

L'anitra meccanica, altra sua invenzione, eseguiva vari movimenti: strarnazzava, si lisciava le piume, mangiava e digeriva il cibo che infine espelleva [illegible] modo biologicho: il processo avveniva per [illegible] di [illegible] soluzione chimica. Era senza dubbio uno dei più complessi meccanismi d'orologeria: [illegible] dice che una sola ala contenesse circa duemila pezzi.



Dal 1760 furono noti i congegni ideati dalla famiglia Doz di origine svizzera. [illegible] padre Pierre fece un vero capolavoro d'arte e d'ingegno: costruì il *giovane scrivano*, un pupazzo automatico munito di penna e inchiostro, in grado [illegible] scrivere una lettera di circa cinquanta parole.

Un altro automa scrivano fu esposto a Vienna nel 1760 dal suo creatore F. von Knaus.

Nel [illegible] il barone ungherese Wolfgang von Kempelen, alla corte di Maria Tere[illegible] d'Austria, costruì quello che forse fu il più famoso tra gli automi [illegible] tutti i tempi: il *turco giocatore* [illegible] *scacchi* in grado di giocare [illegible] vincere quasi sempre contro un avversario umano.

Anche Napoleone nel 1809 si cimentò in [illegible] partita [illegible] perse. Alla morte del [illegible] costruttore, questo prezioso oggetto fu acquistato dal bavarese Johann Maelzel. L'automa rimase in Europa fino al 1825, indi finì in [illegible] museo di Filadelfia dove purtroppo fu distrutto da [illegible] incendio. L'invincibilità [illegible] turco in realtà non [illegible] dovuta ad una incredibile perfe[illegible] del movimento meccanico, ma [illegible] un piccolo trucco: l'automa infatti era sempre accompagnato nelle sue esibizioni da famosissimi giocatori di scacchi (Boucourt, Williams, Lewis, Mouret) i quali nascostamente seguivano le mosse, mediante un gioco di specchi, manovrando in modo conveniente.

Nell'Ottocento non vi furono più i complicati meccanismi del secolo passato che costarono ai loro ideatori anni [illegible] studio [illegible] di lavoro, tuttavia si continuò a costruire figure semoventi collegate [illegible] meccanismo di un carillon posto nell'interno di una scatola o piedestallo che facevo da base.

Furono in voga le *scimmie musicanti* che agitavano l'archetto sul violino o sul violoncello, le *scimmie giocoliere*, [illegible] *lustrascarpe*, le *pescatrici*. Questo animaletto venne insomma riprodotto in svariati atteggiamenti [illegible] con diverse funzioni. L'auto[illegible] era incorniciato da una pergola e sistemato su di un basamento in legno, il tutto ricoperto da campana di vetro. Il movimento era dato mediante carica [illegible] apposita chiave.

Ricorreva spesso la figura del clown o del giocoliere acrobata, del fumatore [illegible] dell'incantatore di serpenti.

Gabbiette metalliche racchiudevano uccelli in miniatura che sbattevano le ali e muovevano il becco

A. Brovarone

(da «Con gli occhi del bambino» di Francesco Tonucci, ed. Fabbri)

ECONOMICI

La b... L. 2100 la riga. Rubrica ... operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1... Avvisi urgenti data fissa o ... renti: il doppio. Meredì urgenti, ... fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'edi... che in legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra ... o ... di proprietà ... vostra casa, per ... un prestito ... mediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore ... la per prestiti ... diati su auto (anche ...) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA PID
... via Cernaia 15, telefoni 542.834 - 530.445

A.A.A.A.A.A. IPIFIM a ... concorrenziali ... rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia, risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM s.a.s.
c.so V. Emanuele 40, tel. 515... - 517.005.

A.A.A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.
al tasso più basso concede in giornata prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
comode rate mensili concordabili. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547.758 - 553.231.

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti fiduciari, su auto, ... immobili, tariffe, rate (fino a 36 mesi) agevolazioni assecondando esigenze ... Mutui ... fino a 7 anni a tassi bancari.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. 749.6203 - 779.825.

A.A.A.A. SOFIM
ai tassi ... tassi, finanziamenti a tutti senza garanzie.
IPOTECARI E FIDUCIARI
corso Vittorio Emanuele ... (3° piano scala destra), telefoni 553 384 - 559 895.

A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650 396†
A.A.A. EUROFINSARDA S.p.A. rapidamente concede ... con rate agevolate costi contenuti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.760 - 502..., via Sacchi ...
A. FINANZIAMENTI fiduciari ... cessi... quinto, serietà, rapidità, competitività. Fidal ... Garibaldi 59 (piazza Statuto). Telefonare 518.290 - 538.422.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, ... e casalinghe. Telefonare 011 835 360 ore ufficio.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccoli e medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. ...
CERIALE offresi remunerativo lavoro intermediazione beni strumentali apportando ... deposito cauzionale. Tel. 019 566 013.
FAIT Finanziamenti su automezzi e immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.
FINANZIAMO rapidamente a norma di legge ... cessione V stipendio dipendenti ospedalieri comunali ditte locali. Tel. 011 443.167.

3 Aziende, negozi

A. ATTIVITA' e negozi ... difficili da ... re. Per le cose difficili occorrono specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.
... MARKET 011 650.2175. Socie... del gruppo Casamercato S.p.A., ... vende attività di ogni genere e prezzo.
ABAMEC 638.038 boutique specializzata zona Cit Turin Genisia mq 120 bene avviata ottimo arredo buon utile ... possibilità sviluppo affitto mite pedo 85 milioni.
ALTA Valle Susa vendo ristorante ottimo reddito, affarone. Tel. 011 696.8345
AVVIATA rivendita ... pane in buona ... ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
BAR cremeria super incasso 3 milioni giornalieri centralissima angolare laboratorio gelati attrezzatissimo cedo dilazionando. Telefona... 537 213 - 517.280.
BAR ... incasso 900 mila giornaliere centralissimo bello angolare arredamento nuovo cedo ... milioni dilazionando. Telefonare ... 213 - 517.280.
BOMA 505.164 cedo bar super in S. Rita angolare 4 vetrine dehor 350 mila al dì chiusura serale domenicale L. 100 milioni
CARTOLIBRERIA vicinanze scuole urge vendere ... motivi ... Elevato giro d'affari. Richiesta equa. Facilitazioni. Tel. 510.317
DIRETTAMENTE cedesi senza intermediari lavanderia zona Francia, ottimo incasso dimostrabile. Tel. 790.690.
F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede boutique ... capi pelle e pellicce tabelle 9 11 reddito garantito Riviera Ponente.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Ponente calzature ultraventennale unitilolare, giro annuo 300 milioni.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in città Riviera Ponente negozio mobili centrale ... licenza e locale vuoto di 120 mq di area
F. ZANONCELLI 581.... cede sulla Riviera Ponente laboratorio pelliccetria 35 milioni trattabili oppure ... locale ... mq vuoto.
F. ZANONCELLI 581.694 ... in Riviera Ponente intorno lavanderia tipo industriale, giro annuo oltre 110 milioni.
F. ZANONCELLI 581.694 ... ... pronti moquette adatto famiglia competente lavori manutenzione cintura Savona.
F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede azienda costruzione prodotti largo consumo scelta clientela giro affari annuo elevato utile netto dimostrabile 60 milioni, ... trattabile 100 milioni, dilazioni
FORNITURA per sarti, biancheria intima e signoria cedesi per malattia, ... intermediario. Tel. 790.690.
FRUTTA e verdura zona S. ... cedesi. No intermediari. Tel. 790.690.
OFFICINA meccanica zona Aeronautica ... desi per trasferimento Tel 790.690
PRIVATO cede pastificio gastronomia e generi alimentari su corso. No intermediari. Tel 790.690.
TINTOSTIRERIA zona stadio ... per mtro elevato ... mensile attrezzatissima richiesta mite. Tel. 510.317.
USAV 747.729 ... zona Campidoglio pizzeria con alloggio, ... servizi, gestione familiare, vero affare.

4 Terreni

TERRENO collina Piossasco mq 1700 per villa uni-bitamigliare lavori eseguiti ... prima scelta. Vendo. ... - 307.748

Una speciale offerta da non perdere: ... valida fino al ... ottobre

Fiat 131 e Argenta

oggi compresi nel prezzo assicurazione e bollo per le benzina e superbollo per le Diesel

Tutta l'Organizzazione ... Fiat applicherà un abbuono sul prezzo di L. ... pari al costo medio di un'assicurazione RC e del bollo per un anno sulle Fiat 131 e Argenta ... benzina, ... un abbuono di L. 400.000 pari al costo del superbollo per un ... sulle Fiat 131 e Argenta Diesel.

FIAT

Questa eccezionale offerta rende ancora più convenienti le 131 Diesel ... Argenta i cui prezzi sono ancora fermi al listino di aprile. Approfittatene in tempo.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTARE vendere capannoni locali è difficile. Per le cose difficili occorrono specialisti. Noi lo siamo! ... 746.222.
CERCO ... 4000-5000 grande ... altezza 7 alloggio custode per ... to in Torino cintura. Tel. 544.958 - 610.341
PER attività commerciale affittasi centrale o corso di passaggio negozio mq 150/250. Tel. 598.899.

offerte

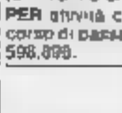
ABICASE ... box auto ... S. Rita, ottimi prezzi a partire ... L. ... milioni. Facilitazioni. Tel. ...
... vende libero Nichelino centro capannone 500 mq con uffici pass... carro. L. 285 milioni. Tel. 556.805 510 653.
ADIACENZE piazza Rivoli affittansi liberi subito ... uso negozio, magazzino ... 500 3 ... Tel. 513.916 ore ufficio.
AFFITTASI basso fabbricato mq 650 più uffici e cortile carrato divisibile Borgata Vittoria. Tel. 335.5457.
AFFITTASI Settimo Torinese via De Nicola avviatissimo autodromo capannone mq 1100 più mq 260 palazzina uffici e custode, cortile mq 2000. Telefonare 011 470.3803.
ALPIGNANO ... muri ... magazzino recente costruzione prima ristrutturazione ... 300, buona rendita. Tel. 967.6423.

LOCALE
... ... circa ... terra fronte strada ... Montecucco e ... Trapani 2 passi ... adibito officina a... riparazioni L. 170 milioni. Tel. 472.202 - 472.651.

LOCALI rustici da ristrutturare con terreno a Piscina adatti laboratorio abitazione. 69 milioni Sabatellimmobili 662.669.

Mirafiori ... Druso impresa vende locali ... costruzione mq 300 500 1000 altezza 5 mt. luminosi passaggio carrato rifiniti minimo contanti. dilazioni forte mutuo. Tel. 650.4444.

... piazza R... impresa vende locali nuova costruzione ... 40 a 90 mq altezze varie acqua luce ri...timi ottimo and... soma investimento. Con o senza mutuo. Tel. 650.4444.



M...INI ... deposito da 40 a 3000 mq sorvegliati, passo carrato coperto, segreteria, telex, telefono, locali uffici. I.O.S., via Egeo 16. Telefono 011 - 55.811.
MONCALIERI ... box auto ... ... luminosi; altro locale mq 60 uso laboratorio ... deposito Tel. 641.636.
PRIVATO vende libero ... via Servais. Tel. ore pasti 788 294.
SOCIETA' immobiliare vende capannone ... dustriale da 2500 mq su 2 piani ... anche dividibile. Fronte statale 8 km dal castello di Stupinigi L. ... mila al mq. Tel. 626.867 ore pasti.
SOCIETA' vende capannone da 310 mq altezza 3 mt. Fronte statale Nona, via Torino 110. Tel. 626.867 ore pasti.
VENDO locali commerciali industriali o artigianali varie ... ure anche con uffici. Fronte statale To-Ge. Telefonare 657.472.
VIA Lancia (adiacenze) muri negozi macelleria e alimentari mq 35-40 da L. 21 milioni. Pagamento agevolato. Tel. 472.651.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A ragazzi/e offresi alto guadagno per lavoro facile. Presentarsi: via Carena 9 zona piazza Statuto ufficio.
... lavoranti sarta esterna per capi ... moda pronta o su misura cercando capaci anche di tagliare abiti ... sposa da ... tailleurs. Tel. 874.055 - 512.316.
ACCETTATORE collaudatore primaria concessionaria cerca per la ... officina situata nella zona Nord di Torino .... Si richiedono precedenti dimostrabili esperienza ... Telefonare al 011 ... per appuntamento.
... DA metalmeccanica Santa Rita ricerca trasatore deloi e carpentiere tubista 5° livello nonché abbaratore 3° livello. Richiedesi età 29-45 anni e buona preparazione professionale. Offresi vantaggiose condizioni in ottimo ambiente ... lavoro. Pregasi rivolgersi a: «Publikompass 232 — 10100 Torino».
... coppia domestici pratici con patente ... famiglia ottimo stipendio. Tel. 630.581 - 877.374.
CERCASI referenziata ... come collaboratrice domestica presso famiglia ... stipendio Tel. 630.581 - 877.374.
... mezza età senza figli possibilmente ... le pratica ... cucina ... giardino cercasi Tel 519.206.
MECCANICO elettrauto primaria ... cerca per la propria officina situata nella ... nord ... Torino città. Si ... precedenti dimostrabili esperienza di lavoro. Tel 011 ... per appuntamento
MEDIA azienda elettromeccanica zona Francia, ... operatore stampaggio gomma ... iniezione, con esperienza specifica. Tel. 411.1709 dalle 14 alle 15, giorni feriali.

commessi, baristi

COMMESSE abbigliamento ... urgentemente esperienza minima triennale settore. Presentarsi martino. Tema Moda, v. Frejus 13, astenersi se senza requisiti suddetti.

impiegati

A. CERCANSI giovani da addestrare ... inserimento come programmatori - programmatrici conti elettronici locali. Per colloquio in ... telefo... 02 204.3386 - 670.0729 oppure scrivere: Soledi, via Palestrina 36 - Milano.
A.C.S. offresi ad ... si con qualità organizz... lavoro part time settore immobiliare alla retribuzione. Telefonare 882.137.
ABICASE assume giovani ambosessi da inserire ... acquisizione. ... richiede ... propria e buona presenza. ... 653.
AGENZIA immobiliare cerca funzionari presenza ... 30 ..., esperienza automuniti, ... retribuzione incentivi, inserimento organico. Tel. 596.262.
... commercialista e ragioniere 30-35enne ... contabilità generale, ... lavorazione magazzino e tutte operazioni amministrative in genere, possibilmente proveniente da industria metalmeccanica, assumiamo subito. Manoscrivere ... fotocolado a: «Publikompass 203 — ... Torino».
IMPRESA edile assume contabile ... contabilità generale bilanci iva paghe contributi lavoro autonomo. Scrivere: «Publikompass 218 — 10100 Torino».
IN seguito all'ampliamento di ... dei titolari ... ... promozionale ... Torino, si sono ... 3 posti di responsabilità. Si cercano periti ... giovani ambosessi ... e/o laureati, età 22/35anni, ... immediatamente. Per ottenere un'intervista di assunzione ... 533 151 ore 9-13 di ...
QTTO elementi minimo venticinquenni, cultura superiore, azienda per apertura nuovi uffici ricerca. Presentarsi giovedì venerdì e lunedì, dalle ore 15 alle ore 19: corso Turati 1...
RAGIONIERE 25-30enne pratico movimento magazzino, carico scarico, organizzazione contabilità industriale, contabilità manodopera, possibilmente proveniente da industria meccanica assume subito industria zona Mirafiori. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 204 — 10100 Torino».
SOCIETA' leader ramo finanziario cerca ambosessi anche part-time offresi 500 mila settimanali richiedesi auto propria presenza e comunicativa. Per appuntamento tel. ore ufficio 518.283 - 540.767.
1.500.000 mensili a ... libera, 22-35 anni, cultura superiore. Tel. 533.161 lunedì ore 9-13.

tecnici

CAPO officina ... da gruppo industriale torinese per inserimento in propria azienda meccanica operante ... settore macchine speciali e robottistica industriale. La ricerca è rivolta ad un tecnico esperto in lavorazioni ... montaggi meccanici nonché pneumatici idraulici ... elettrici con almeno ... anni di esperienza in analoga posizione. Scrivere dettagliando esperienze maturate a: «Publikompass 211 — 10100 Torino».

INGEGNERE 30-35enne assumiamo subito per ufficio produzione ed analisi tempi e metodi purchè pratico programmazione lavorazioni meccaniche e cicli produzione tempi per macchine utensili carpenteria metallica calderetia. Assicurasi riservatezza. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 201 — 10100 Torino».
INGEGNERE 30-35enne possibilmente pratico settore termo tecnico con spiccate attitudini tecnico commerciali ed esperienza lavorazioni assume subito importante società termo meccanica. Assicurasi riservatezza. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 202 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale torinese ... per propria organizzazione ... ampliare sulle zone ... Torino e ... ... con auto propria spiccata personalità ... attitudini commerciali, da inserire nel ramo vendite. Offresi inquadramento. Enasarco e forti provvigioni. Preferenza a chi già proviene da qualche tipo di rappresentanza. Scrivere: «Publikompass 231 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Sete coupé e HP Executive. Lunghe ... Salvo. Importante esposizione vetture ... sione ... Lancia, Alfa ..., Renault, Volkswagen; rateizzazioni ... mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, c. Ribassano 72, tel. ... (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTA
vetture massima valutazione contanti serietà piazza Manno 18. Telefonare 739.2364.

ACQUISTANSI AUTOGILLIA
piccole grosse cilindrate e ..., massima valutazione contanti. ... Umbria n° 35, tel. 481.674 (aperto anche il sabato).
ACQUISTANSI ... piccole e grosse cilindrate ... anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 ... 877.242 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3; tel 656.001

ACQUISTIAMO
urgentemente vetture furgoni pulmini fuoristrada solo recenti e perfetti. Massime valutazioni ... Cedauto, corso ... 56 bis, tel ... 932 - 749.6417
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo ... Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il ... 10). Telefoni 472.047 - 581.008.
... vende acquista cambia vetture di ogni ... Corso Grosseto 65, telefono 293.992.

AUTOVETTURE SCOFIT
Diesel e benzina tutte le marche nuove e importazione, pronta consegna garanzie leasing vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.
A112 Junior Elegant Elite Abarth vende Lancia, ... Regina Margherita 270.
... 525, Alfetta, CX 2000, 131, 128, 900 familiare, Peugeot 304 familiare, 104, Fiesta, Taunus, Escort, Simca 1307, Zax, R5, R16, Kadett, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D familiare, Bedford furgone. Via Cigna 3.
... 735 i metallizzata pochi km perfetta ve... C.A.S. via Pinelli 14 tel. 488.277.
... 745 i, turbo metallizzata pochi km perfetta vende Concessionaria Cas, via ... 14, tel. 488.277.
CORSO Orbassano 72 concessionaria ... vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.
DAIHATSU benzina, hard e ... top, nuovi, consegna immediata, leasing. Simei - Cuneo, telefoni 0171 ... - 65.932.

FUORISTRADA
acquistiamo urgentemente ... ... solo recenti e perfetti. Massime valutazioni, serietà. Cedauto, ... Lecce 66 bis, telefoni 744.932 - 749.6417.
G. AUTO valuta 500 mila L. la vostra vecchia ... acquistando: 131 Super ... 78, Ritmo Diesel 80, Peugeot 504 Diesel 77, A 112 78 79. Via Cecchi 66, tel. 276.024.
... ... blu molto bella occasione ven... ... Cas via Pinelli 14, Tel. 488.277.

PER LA SCELTA
della tua ... d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo ... fino a 36 mesi senza anticipo. Soima Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, ...
... Landcruiser ... ... e soft top, ... consegna immediata, immatricolate autocarro, leasing, iva 18% detraibile, ... Sferi Cuneo, 0171 65.931 - 65.932.

Motocicli

APE ... ... prove e dimostrazioni presso Moroni, ... Unione ... 169, telefono 357.997.
VENDO Kawasaki ... ST 1980 km 4350. Dolza, telefono 201.177, via Gottardo 283.
VENDO Kawasaki KZ 7500 E 1980 km 5000. Dolza, telefono 201.177, via Gottardo 283.
VENDO Suzuki GS ... 1981 km 12 mila. Dolza, telefono 201.177, via Gottardo 283.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA o villetta libera anche da ristrutturare con giardino Torino o vicinanze, acquisto contanti. Telefonare 585.333.
... SABATELLIMMOBILI «La Volontà ... fare bene» esamina acquisto appartamento signorile in Torino. Tel. 655.359.
A privata interessa acquistare alloggio in Torino: ... camere ..., pagamento contante ... consegna. Tel. ...
ACQUISTASI ... privato alloggio recente media metratura Torino ... presto pagamento per contanti. ... 547 244
ACQUISTO mansarda libera ... ... con buon reddito zona corso V. Emanuele ... di servizi interni. Tel. 550.218.
ACQUISTO ... contanti ... privato alloggio 2/3 ... servizi zona Parella Francia ... Collegno Tel. 726.681 ore pasti.
... **ALLOGGI**, stabili, ville, rustici, ... in qualsiasi zona? Ca... pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 29; telefono 011 650.3805.
APPARTAMENTO signorile zona decorosa libero o occupato cerco solo da privati, definisco per contanti. Tel. 752.442.
CASETTA ... alloggio urge acquistare media grandezza Torino o dintorni da privato pago contanti. Tel. 752.442.
CONIUGI pensionati ... appartamento di camera tinello cucinino ... zona purchè decoroso. Tel. 598.896.

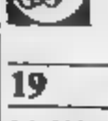
IMMOBILITALIA
provvede alla ... del vostro immobile assicurandovi il realizzo in ... ... e ... forma di reinvestimento, più remunerativa, sempre garantita da immobili. Contattateci, ... costa nulla. Immobiltalia ... Lamarmora 28, telefono 585.836 - 505.890.

L'ITALIA E' GRANDE!
Per vendere o acquistare in tutta Italia ... appartamento senza spostarti dalla tua ... rivolgiti a Grimaldi. La grande organizzazione italiana che fa «più piccola» l'Italia. Torino, corso Re Umberto 54, telefono 505.918

PER matrimonio figlia cerchiamo alloggio 2 camere tinello cucinino trattativa diretta. ... ...
PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello ... alloggi più grandi o più piccoli ... cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.
PRIVATAMENTE acquisterei soggiorno 2 ... mere tinello servizi zona ... ... fiuto contanti. ... 598.898.
PRIVATO acquista in contanti 3 vani e cucina ultimo ... o attico solo zona Santa Rita. Telefonare 640.7787.

UNIONCASE
assume incarichi di vendita anche ... giorni. Interpellateci. Telefonare 549.777.

... ... appartamento libero ... o due camere tinello a ... ... pagamento contanti. Tel. ...
VILLA o casa acquisto in Torino o prima cintura unifabbamiliare preferibilmente precollinare per contanti. ... 751.443.



2. URGENTEMENTE cerchiamo appartamenti liberi e affittati costruzioni nuove o vecchie qualsiasi dimensione in Torino e cintura. Casalegno, c. R. Margherita 7, tel. ...8444.

19 Vendita alloggi

A.A. CASETTA libera zona S. Maurizio Canavese (20 km da Torino) 4 camere spazioso magazzino fienile rifinita giardino vendo 64 milioni 600 mila. Tel. Riva 585.333.
A.A. FIDALCASE D libero zona Parella, 2 camere, cucina, servizi, ingresso cantina mq 75. L. 47 milioni 500 mila. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE E libero, corso Traiano, salottino, camera, cucina, ingresso, servizi, mq 85. L. 78 milioni 500 mila. Tel. 506 608.
A.A. FIDALCASE F libero centralissimo mini-appartamento di: cameta cucina servizio, mq 40, L. 17 milioni. Tel. 506.608.
A.A. GRUGLIASCO 800 mt da corso Francia in palazzo moderno signorile vendesi alloggio 3 ampie stanze, servizi, giardino. Tel. 789.132

(continua)

DAL TRONO DEL LEONE IN GIRO PER IL MONDO

Si è conclusa stamane la breve visita a Roma del Dalai Lama, dopo il viaggio nelle capitali dell'Est - Andrà in Spagna, Francia e Germania, poi tornerà in Italia - Senza chiederla, vuole solidarietà per il suo popolo

ROMA — Le mani giunte [illegible] saluto [illegible] pace, [illegible] grande sorriso sul volto luminoso, poi il Dalai Lama è salito sull'aereo. Così, questa mattina, [illegible] Budda vivente e re in esilio del Tibet, ha lasciato Roma alla volta di Barcellona.

Un viaggio frenetico il suo, fatto di tappe forzate: un solo giorno a Roma, dove era giunto da Budapest dopo un giro nelle capitali dell'Est (Mosca compresa); [illegible] Spagna, [illegible] pre rapidamente, si sposterà in Francia [illegible] quindi in Germa[illegible]; poi, alla metà di ottobre, farà ritorno [illegible] Italia, incontrerà il Papa, sarà a Milano e in altre città del Nord.

Anche se breve, la visita romana del quarantasettenne Tenzin Gyatso, quattordicesimo Dalai Lama [illegible] Tibet, [illegible] stata intensa. [illegible] riceverlo ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino c'erano il rappresentante tibetano per l'Europa, Tsering Dorje (che normalmente risiede [illegible] Svizzera), e numerosi [illegible] della comunità tibetana di Pomaia, in provincia di Pisa, dove i buddisti hanno aperto un centro studi. Il Dalai Lama [illegible] sceso con la sua piccola corte, nemmeno troppo appariscente: [illegible] decina di persone [illegible] tutto, compresi i monaci segretari e le guardie del corpo.

Poi [illegible] gruppo variopinto di tuniche arancio e gialle, si [illegible] incontrato in Campidoglio con il sindaco Vetere. Quindi nel pomeriggio, dopo una conferenza stampa [illegible] pontificio collegio [illegible] Sant'Anselmo, [illegible] Dalai Lama ha tenuto una conferenza pubblica nell'auditorium del [illegible] Leone Magno.

L'espressione pacata e ascetica, una [illegible] calma e dolce, il sorriso che si alterna al guizzo improvviso dello sguardo dietro gli enormi occhiali, [illegible] vivente ha parlato lungamente all'affollata e attenta sala di *«amore, saggezza e compassione»*.

Questa [illegible] volta che il Dalai Lama viene a Roma. La prima, nel 1973, la [illegible] autorità politica e religiosa per sei milioni di buddisti tibetani incontrò Paolo VI; due anni fa, fece visita a Giovanni Paolo II.

Quale lo scopo di questo viaggio che sta portando il Dalai Lama nelle più importanti capitali del mondo? *«Religioso e culturale»*, [illegible] la risposta del [illegible] segretario. [illegible] nessuno [illegible] nasconde che il Dalai Lama vuol tornare [illegible] Lhasa, così come vogliono i tibetani. Pechino ora [illegible] disposta [illegible] trattare, ma non [illegible] cedere l'indipendenza del Tibet. La libertà per i suoi fedeli [illegible] sudditi, il dio incarnato [illegible] chiedendo al mondo, con le mani giunte e il sorriso sulle labbra.

Servizi a cura di **Gianni Pennacchi**

ROMA, [illegible] GYATSO, 14° DALAI LAMA, [illegible] ROMA

E promise il Budda «Resterò per sempre»

«Sono nato a Taktser, un piccolo villaggio nel Nord-Est del Tibet, il quinto giorno del quinto [illegible] dell'anno del Maiale di Legno. Il villaggio [illegible] sotto amministrazione cinese, ma la mia famiglia, pur di umile condizione, era [illegible] pura stirpe tibetana. Mio padre commerciava in cavalli. Ero il terzo figlio di [illegible] madre che ne mise al mondo sedici, [illegible] nove [illegible] essi morirono nell'infanzia».

Quando Lingerh Hamutanchu (così fu chiamato il piccolo dai suoi genitori) [illegible] al mondo, [illegible] il 1935, secondo il calendario occidentale. Thupten Gyatso, tredicesimo [illegible] amatissimo Dalai Lama, era morto [illegible] due anni, improvvisamente e senza lasciare indicazioni precise per ritrovare il piccolo uomo [illegible] cui [illegible] sarebbe reincarnato.

Così i sette [illegible] del Consiglio dei grandi lama vagavano inutilmente per monti [illegible] valli del Tibet, alla ricerca di un bimbo che presentasse sulla pelle [illegible] segni caratteristici dell'incarnazione di Budda.

Due anni dopo, era appunto il 1935, oracoli ed astri dissero di cercare [illegible] Nord-Est. Quando i [illegible] monaci giunsero [illegible] Taktser, il piccolo Lingerh aveva due anni [illegible] unico, dopo migliaia di bambini esaminati, rivelò i segni infallibili: una chiazza tigrata sulla gamba sinistra, l'arco sopracciliare [illegible] eccezionale altezza, linee dell'avambraccio destro [illegible] speciale natura, e sulle spalle la tipica voglia cremisi a forma di [illegible].

Anche gli esami confermarono. Dal mucchio [illegible] rosari, il piccolo afferrò con decisione quello appartenente al Dalai Lama scomparso. Così fece per la ciotola, [illegible] bastone da passeggio, ed altri oggetti personali. Non c'erano dubbi, il bambino ricordava la sua precedente vita.

Così i saggi [illegible] finalmente trovato [illegible] quattordicesima incarnazione del Budda Chenresi, il dio della compassione, il primo capo spirituale e politico dei tibetani, comparso la prima volta su questa terra nel 1391. Fu lui che diffuse il buddismo nel Tibet e [illegible] forgiò [illegible] sistema sociale: raggiunta l'illuminazione, fece voto [illegible] proteggere tutti [illegible] gli esseri viventi [illegible] promise che mai avrebbe abbandonato il Tibet. Da allora, il Dalai Lama è sempre lui, il Budda, che semplicemente cambia corpo, quando quello vecchio [illegible] [illegible] più bene.

Il bambino fu portato a Lhasa, ma occorsero due anni [illegible] più accurati esami prima che venisse riconosciuta ufficialmente la sua incarnazione. Allora gli fu imposto [illegible] nuovo nome, Tenzin Gyatso, e iniziò la sua scuola di monaco.

L'educazione [illegible] giovanissimo Dalai Lama procedeva tranquilla, tra le im[illegible]sale dei tredici piani del Potala e gli stupendi giardini [illegible] Norbulingka, il palazzo d'estate. Ma [illegible] Tibet ha molti vicini, sovente con intenzioni poco pacifiche, alle quali può opporre soltanto la non violenza dei buddisti. Così nel 1948, la Cina popolare travolse l'esiguo esercito tibetano, che aveva solo compiti di polizia, [illegible] giunse a Lhasa.

A sedici anni, Tenzin Gyatso [illegible] [illegible] le responsabilità dirette del governo. Le trattative con Pechino portarono ad una difficile convivenza, sotto forma di protettorato. Ma nel 1959 l'equilibrio si ruppe, esplose la rivolta popolare anticinese nelle vie [illegible] Lhasa, i tibetani scelsero la via della guerriglia, [illegible] cinesi bombardarono [illegible] Potala [illegible] il Norbulingka.

Il Dalai Lama fu costretto all'esilio. Chiese asilo politico all'India, [illegible] da allora vive a Dharamsala, sulle pendici dell'Himalaya. Intorno alla sua residenza sono sorti nuovi monasteri, e Dharamsala [illegible] divenuto il centro della diaspora [illegible]betana nel mondo.

Con dolci parole e «molto amabili sorrisi» il Dalai Lama si batte per l'indipendenza

Un'improvvisa frenesia sembra aver preso la piccola corte tibetana - Forse le profezie dicono che è finita la lunga era cinese?

Un'antica profezia tibetana diceva che il paese sarebbe caduto sotto il dominio degli stranieri quando la sua terra fosse stata solcata dalle ruote. Sino a trent'anni fa, non c'erano strade né [illegible] ferrovie, ed ogni trasporto avveniva [illegible] dorso di mulo.

Così, quando i [illegible] (che hanno sempre pensato al Tibet come [illegible] provincia della Cina, nonostante il parere diverso dei tibetani) presero a costruire la prima strada per Lhasa, nelle lamaserie i monaci cominciarono a preoccuparsi. Ma non più [illegible] dovuto. Oracoli e stelle annunciavano infatti che sarebbe stata una tempesta lunga [illegible] disastrosa, ma che infine sarebbe passata. Armati dunque della sola non violenza, si prepararono all'invasione: spedirono monaci e libri all'estero per la continuità delle gerarchie e della cultura, organizzarono un rifugio in India per il Dalai Lama e le più [illegible] autorità religiose e politiche.

Fecero anche di più, beffando i cinesi. Lasciarono credere [illegible] Pechino che il Panchen Lama (la seconda autorità religiosa del Tibet) fosse una loro creatura, e lo lasciarono [illegible] [illegible] Lhasa quando il Dalai Lama fuggì in esilio. L'inganno durò qualche anno, garantendo così [illegible] certa continuità, almeno religiosa, in Tibet. Poi i cinesi s'accorsero che anche il Panchen era troppo monaco e troppo tibetano, così lo relegarono a Pechino.

Con l'invasione, nel 1959, i cinesi chiusero quasi tutti i monasteri, fondarono comuni agricole forzandovi i pastori tibetani, nomadi da secoli, resero Lhasa, la città santa, un deserto. Ma a Dharamsala, sulle pendici dell'Himalaya indiano dove il Dalai Lama si [illegible] rifugiato, continuavano [illegible] girare le ruote della preghiera, risuonava ancora [illegible] [illegible] del sacro mantra *«Om Mani padme Hum»*. [illegible] mentre il burro di *yak* bruciava come sempre nelle lampade davanti alle immagini dei vari Budda [illegible] Bodisatva, i monaci ripetevano i loro riti [illegible] i loro studi, nutrendosi [illegible] *tsampa* [illegible] tè.

Così fino all'anno scorso, quando la piccola corte del Dalai Lama è stata scossa da [illegible] improvviso fremito di attività, diventata frenetica in questi ultimi tempi. Le profezie [illegible] gli oracoli hanno forse detto che il tempo dell'esilio sta per finire?

Sembrerebbe, anche [illegible] il dio vivente non lo dice. Quel che però i fatti affermano è che oggi i dirigenti cinesi ammettono [illegible] fallimento della loro azione nel Tibet. Hanno invitato una delegazione [illegible] lama a Lhasa, che appena giunta [illegible] stata accolta dal tripudio dei tibetani. Pechino, poi, ha fatto sapere al Dalai Lama che, se vuole, può tornare, anche se soltanto come capo religioso. Lui ha inviato un'altra delegazione per trattare, ma vuole l'indipendenza del suo paese.

Ai cinesi rivolge sempre parole dolci [illegible] amabili, [illegible] forse [illegible] che [illegible] sono sufficienti, se ha cominciato [illegible] viaggiare sempre più freneticamente, da [illegible] capitale all'altra del pianeta, sempre con il sorriso sulle labbra e [illegible] mani giunte.

Non solo in Occidente e nel Terzo Mondo. Il Dalai Lama si rivolge anche ai paesi dell'Est, [illegible] Mosca [illegible] Con grazia tutta [illegible] tipicamente tibetana, nel luglio scorso ha inviato al *«caro compagno Breznev»* [illegible] scatoletta di pillole, il meglio dell'antichissima medicina tibetana, capaci di *«guarire ogni e qualunque malattia»*.

«Il problema non [illegible] il ritorno del Dalai Lama — ha detto ieri durante la conferenza stampa [illegible] Roma — [illegible] *il benessere dei tibetani.*

LHASA. [illegible] CHE NON [illegible] [illegible] PIU' DA QUANDO IL TIBET E' STATO [illegible] DALLA [illegible] E [illegible] I [illegible] SPERANO [illegible] RIVEDERE PRESTO. IL [illegible] LAMA, ACCOM[illegible] [illegible] SUO SEGUITO, PASSA SOTTO IL POTALA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] DALAI [illegible] [illegible] SUA [illegible] ESTIVA, [illegible] PARCO DEL NORBULINGKA. LA [illegible] E' DEL [illegible]

Sta scritto anche nelle stelle

Un brano da un libro famoso

Questo è il momento opportuno per dire qualcos'altro dell'astrologia e fare [illegible] [illegible] tre eminenti inglesi che assistettero [illegible] [illegible] profezia astrologica successivamente avveratasi.

Sin dal 1027, [illegible] le decisioni più importanti, [illegible] Tibet, sono state prese [illegible] l'aiuto dell'astrologia. L'invasione del mio Paese da parte degli inglesi [illegible] 1904 venne [illegible] predetta.

Il testo dice: «Nell'Anno del Drago di Legno. La prima parte [illegible] l'anno protegge il Dalai Lama, poi si fanno avanti predoni combattivi e litigiosi. Vi sono molti nemici, si [illegible] luttuose sofferenze causate da [illegible] e il popolo combatterà. Alla fine dell'anno un conciliatore porrà termine alle guerre». Tutto [illegible] fu scritto prima dell'anno [illegible] e [illegible] l'anno 1904, l'«Anno del Drago di Legno». Il colonnello Younghusband [illegible] il comando del corpo di spedizione inglese. Egli vi[illegible] [illegible] predizione [illegible] Lhasa. Un certo signor L.A. Waddell, anch'egli dell'esercito inglese, [illegible] [illegible] predizione stampata nell'anno 1902. Il signor Charles Bell, [illegible] in seguito [illegible] recò a Lhasa, [illegible] lesse a sua volta.

[illegible] altri eventi predetti [illegible] precisione furono: nel 1910, l'invasione cinese del Tibet; nel 1911, la rivoluzione cinese [illegible] la formazione [illegible] governo nazionalista; verso [illegible] [illegible] 1911, l'allontanamento [illegible] cinesi [illegible] Tibet; nel 1914 [illegible] guerra [illegible] l'Inghilterra e [illegible] Germania; [illegible] 1933, la [illegible] [illegible] Dalai Lama; nel 1935, il ritorno [illegible] una nuova incarnazione del Dalai Lama; nel [illegible] «Forze [illegible] invaderanno [illegible] Tibet». I comunisti invasero il Tibet nell'ottobre [illegible] 1950. Il signor Bell, in seguito [illegible] Charles [illegible] lesse tutte queste predizioni a Lhasa. Per quanto mi concerne, «tutto» ciò che mi fu predetto si è avverato. Soprattutto i patimenti.

Da «Il [illegible] occhio» (edito da Mondadori) [illegible] monaco tibetano Lobsang Rampa. I libri, numerosi, di Lobsang Rampa costituiscono la più seria divulgazione in Occidente della realtà tibetana.

PIU' PENSIONI, MENO CONTRIBUTI E L'INPS RISCHIA UN «BUCO» DI 61 MILA MILIARDI NEL 1984

Il presidente Ravenna: «Occorrono correttivi nei meccanismi contributivi»

MILANO — Alla fine degli Anni Ottanta in Italia gli ultrasessantenni saranno 11 milioni e nel 2000 essi rappresenteranno oltre il 22 per cento dell'intera popolazione. Ma se il numero degli anziani aumenta, cambia il rapporto con la fascia dei lavoratori attivi, con la conseguenza di una diminuzione relativa della platea dei contribuenti: aumenta anche la durata delle prestazioni pensionistiche in relazione all'aumento della durata della vita media. Le conseguenze? Se il disavanzo patrimoniale dell'Inps nell'82 è di 27 mila miliardi di lire, senza alcun correttivo la proiezione di questo dato nell'84 è di ben 61 mila miliardi. I meccanismi contributivi, dunque, cui oggi si fonda l'istituto nazionale della previdenza sociale devono necessariamente essere cambiati e la previdenza sociale deve pure prepararsi ad assolvere i suoi compiti istituzionali nei confronti di un mondo in cui la popolazione anziana assume un ruolo sociale sempre più vasto.

I numerosi e vasti problemi indotti da questa realtà sono stati esaminati nel corso di un convegno nazionale organizzato dall'Inps su «L'anziano nella società e in un sistema avanzato di sicurezza sociale», che si è aperto ieri a Milano con la partecipazione del presidente dell'Inps Ruggero Ravenna, del ministro per le Regioni, Aniasi, dei sottosegretari alla Sanità e al Lavoro, Maria Magnani Noya e Angelo Cresco.

Articolato su due giorni di lavoro (si chiuderà con un dibattito oggi pomeriggio) il convegno è stato aperto da Ruggero Ravenna che ha motivato le iniziative che l'Inps sta assumendo per l'adozione di una politica nel campo della sicurezza sociale che rappresenti il superamento di una gestione puramente congiunturale della previdenza e dell'assistenza.

La relazione di base è stata tenuta dal vicepresidente dell'istituto, Claudio Truffi, che ha fatto un quadro analitico della situazione attuale, mettendo in evidenza i problemi principali della ristrutturazione dell'Inps, l'esigenza dell'inserimento dell'anziano nel mondo produttivo («attraverso — ha detto — la flessibilità dell'età pensionabile e l'introduzione del part-time»), i problemi causati dalla mancata costituzione delle Usl in alcune regioni».

Il ministro per le Regioni, Aldo Aniasi, ha denunciato il ritardo nell'approvazione sia del piano sanitario nazionale, che contiene un capitolo per i problemi della terza età, sia della legge di riforma.

L'on. Maria Magnani Noya, ricordando l'aspirazione degli anziani a una condizione di vita che soddisfi non solo i bisogni economici ma anche quelli di integrazione sociale e di garanzia sanitaria, ha infine proposto la creazione di un servizio di segretariato sociale che serva da raccordo tra utente e servizi pubblici.

Riva in pretura per 15 sfratti

RECCO — *Felice Riva, l'ex bancarottiere rientrato dal Libano dove era fuggito nel* [illegible] *dopo il fallimento del cotonificio Vallesusa e relativa condanna, risfodera la grinta. Proprietario di una società immobiliare, la «Pietre Strette», intende sfrattare una quindicina di famiglie che abitano a San Fruttuoso di Camogli.* «Tutte le locazioni risalgono a prima del 1952 — *tuona il legale di Riva, avvocato Dovico* —. E' nostro diritto chiedere lo sfratto, anche considerando che gli affitti pagati sono irrisori, vanno da 50 mila a 240 mila lire l'anno».

Le famiglie non vogliono andarsene e Felice Riva ha fatto causa. La prima udienza si è svolta alla pretura di Rec[illegible] a giugno, ma il pretore Saggese ha rinviato il processo chiedendo alle parti «due mesi di riflessione». *Ieri i legali delle due parti (Riva e gli inquilini) si sono di nuovo presentati in pretura,* [illegible] *una volta il magistrato ha dovuto aggiornare l'udienza al 4 ottobre.*

«Ho spedito una lettera di convocazione alla società immobiliare a Milano — *ha detto il pretore* — e mi è stata rispedita indietro con l'annotazione "destinatario sconosciuto"».

Vuole che porti qui Felice Riva? ha detto il suo avvocto. «Benissimo» *ha risposto il pretore. E' la prima volta che il nome dell'ex industriale viene esplicitamente tirato in ballo. Ora sarà lui a doversi presentare.*

Ire degli evangelici all'ora di religione

ROMA — «*Perdurando il Concordato diciamo no all'ora di religione, in ogni forma*». Queste le conclusioni del convegno nazionale della Federazione giovanile evangelica, che ha esaminato le diverse proposte di riforma dell'insegnamento religioso nella scuola pubblica. Hanno svolto relazioni il pastore valdese Franco Giampiccoli, il prof. Paolo Ricca, l'ex abate di San Paolo Giovanni Franzoni e il prof. Claudio Tron.

Per i giovani evangelici il nodo della questione sta nel Concordato, del quale ancora si intravede la revisione: in linea di principio giudicano «*interessante*» l'ipotesi della religione materia scolastica, ma il Concordato rende per loro «*pericolosa*» una tale materia.

A Roma finta blocca il ladro al monastero

ROMA — Rapina sfortunata per un ladro nel monastero di San Bonaventura a Frascati. La scorsa notte due ladruncoli, Maurizio Veccia, [illegible] anni, e un complice che è poi riuscito a fuggire, sono riusciti a entrare nel monastero con l'intento di svuotare l'ufficio cassa del convento. Il frate Osvaldo Selvi, di 42 anni, sentito il trambusto, è uscito dalla cella e ha sorpreso i due che armeggiavano intorno al tavolo del padre superiore.

Subito uno dei ladri ha imboccato la porta con il sacco contenente il bottino di un milione e mezzo, mentre l'altro con un martello ha tentato di colpire alla testa il frate il quale ha reagito stendendolo due pugni in faccia. Sistemato su una sedia il giovane, il frate ha chiamato il 113 e lo ha consegnato alla polizia.

«Processone» a Pescara [illegible] 500 falsi invalidi

PESCARA — E' ripreso ieri il processo in corso contro oltre 500 persone che pur non avendone diritto riuscivano ad ottenere dallo Stato la pensione di invalidità attraverso la falsificazione dei verbali delle commissioni sanitarie.

Con i «falsi» invalidi sono giudicati gli otto presunti responsabili del colossale raggiro. Andrea Pagliarini, 47 anni, segretario della seconda commissione sanitaria per l'accertamento delle minorazioni fisiche, Cosimo Di Marcantonio, 61, Anna Maria Colasante, 37, Lidia Ruggeri, 46, Nicola Del Casale, 60, Ulisse Pitucci, 78, Guido Di Donato, 58, e Quintilio D'Aloisio, 70, tutti dipendenti dell'amministrazione provinciale.

Bimbo di [illegible] anni folgorato mentre passeggia col padre

PERUGIA — Un bambino di anni, Massimiliano Ferranti, è morto ieri sera folgorato nel piazzale del condominio. Era in compagnia del padre e della sorellina e mentre stava attraversando il piazzale ha toccato un basso lampioncino vicino a un'aiuola. Il bambino ha ricevuto una elettrica che lo ha scaraventato sul filo di recinzione che delimita l'aiuola stessa, dove è rimasto incastrato.

Condotto subito nel centro rianimazione del Policlinico di Perugia, il bambino è morto per arresto cardiaco nonostante le [illegible] dei medici.

Tre [illegible] per la giovane [illegible] in [illegible] militare

BARI — Sono stati arrestati [illegible] l'accusa di falsa testimonianza i tre giovani baresi che vivevano con Brigitte Daumet, la francese di 23 anni, della quale la settimana [illegible] fu trovato il cadavere in avanzato stato di decomposizione vicino ad un traliccio di un apparato radio dell'Aeronautica militare, nelle campagne di Acquaviva delle Fonti (Bari). Oltre all'ex fidanzato della giovane, Luciano Neglia, di 26 anni, [illegible] in arresto anche Bruno Sergio, di 25 e Giuseppe Vieste, di 27, i quali avrebbero dichiarato agli inquirenti di aver visto ancora in vita Brigitte il 2 settembre. Questo elemento — poco convincente per le condizioni del cadavere — insieme ad altri su cui viene mantenuto il riserbo, avrebbero fatto scattare i provvedimenti di arresto.

«I rapitori di mia figlia [illegible] dal 21 [illegible]»

ROMA — I rapitori di Maria Luisa Achille, la ragazza rapita nella villa del padre il settembre a Mentana, [illegible] sono fatti vivi. Lo ha detto ieri, in un incontro dei giornalisti, il padre, Raffaele, invitandoli tra l'altro a stabilire un contatto.

Raffaele Achille ha ribadito che le sue condizioni economiche non sono floride e che è proprietario una casa a Santa Lucia e della villa di Mentana. L'unico reddito è un'impresa negli emirati arabi che ha costituito anni fa. Appena riceverà notizie dai rapitori partirà per il Medio Oriente dove spera di trovare del denaro per il riscatto.

Agenti di custodia protestano Cento si «autoconsegnano»

CALTANISSETTA — Gli agenti di custodia del carcere di Caltanissetta, seguendo l'esempio dei loro colleghi di altri istituti di pena, hanno deciso di autoconsegnarsi dalle 16 di ieri fino alle 24 di oggi. I cento agenti del carcere Nisseno addetti, attualmente, al controllo di 160 detenuti reclamano un potenziamento degli organici e l'attuazione di variazioni normative al regolamento interno.

Oggi al processo Moro parlano Craxi e Cossiga

ROMA — Continua la sfilata di politici al processo Moro. Oggi tocca a Francesco Cossiga, nel '78 ministro dell'Interno, a Bettino Craxi e ad Antonio Landolfi rispondere a Palazzo San Macuto alle domande dei giudici che indagano sull'omicidio del leader dc e sulla strage di via Fani. Le «verità politiche» porteranno nuove sorprese? Signorile, ieri, contrariamente a quanto si è sempre detto, ha spiegato che i socialisti erano affatto favorevoli all'apertura di una trattativa.

Ma allora, si chiedono gli avvocati e i giudici della corte d'assise, perché quei contatti con Franco Piperno e Lanfranco Pace? Le testimonianze di Craxi e Landolfi acquistano così una importanza particolare. «*I socialisti* — ha detto fra l'altro ieri Claudio Signorile, interrogato assieme a Giulio Andreotti — *vollero uscire nemmeno di mezzo centimetro dalla linea concordata con gli altri partiti*».

Ogni ipotesi dicedimenti venne respinta, ha ribadito più volte l'allora presidente del Consiglio Andreotti. Tutte le forze politiche ritennero inaccettabili le proposte dei terroristi di scambiare Moro con alcuni detenuti politici. Qualsiasi cedimento avrebbe provocato la legittima reazione di chi poteva sacrificare la vita per difendere le istituzioni. Questo significa, però, che furono bloccate le iniziative per cercare una soluzione, diciamo così, umanitaria.

«*Per la salvezza* — ha ricordato Andreotti — *tentammo tutto ciò che si poteva, purtroppo inutilmente*». L'esponente dc ha mandato il testo della deposizione alla commissione Moro al segretario socialista «*e Craxi mi ha risposto, con una lettera autografa, dicendo che era esatta*». Vedremo se oggi Landolfi e soprattutto Craxi riusciranno a dissipare i molti dubbi sulla linea tenuta dal psi durante il caso [illegible] e se il leader del pri polemizzerà con Andreotti.

Vince 1 miliardo con venti dollari

KIDD

[illegible] — Un colpo davvero fortunato sulla leva [illegible] «slot machine» in [illegible] casinò [illegible] Atlantic City, nel [illegible] Jersey, ha fruttato a Alberta Kidd, una casalinga americana madre di sei figli. L'incredibile somma di 919.559,85 dollari, pari a oltre un miliardo e [illegible] milioni di lire.

«*Mi sento in un altro mondo*», ha commentato raggiante la signora Kidd, spiegando a una folla di fotoreporters come ha realizzato la vincita. «*Ero andata a giocare portandomi dietro appena 20 dollari* — ha detto — *e dopo un quarto d'ora avevo vinti una quarantina. Stavo per andarmene quando ho deciso di continuare per un po', fino a che non mi fossero restati solo i 20 dollari iniziali. Ma come ho introdotto nella macchina un altro gettone e abbassato la leva sono apparsi nelle finestrelle quattro «tripli bar» e i campanelli di tutto il Casinò si sono messi a suonare.*

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e [illegible]
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattholi
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marenco [illegible] - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 29-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 + 15

massima (ieri) +25
minima (ieri) +17

TEMPO PREVISTO: cielo generalmente poco nuvoloso al Nord con foschie e nebbie a banchi durante [illegible] e nelle prime [illegible] mattino. TEMPERATURA: in lieve [illegible]. MARI: poco mossi. VENTI: deboli o moderati.

in Italia			all'estero		
Bolzano	+17	+27	Atene	+19	[illegible]
Verona	+21	+27	Bruxelles	+11	+17
Milano	+17	+25	Ginevra	+10	+16
Firenze	+15	+27	Londra	+13	+16
Bologna	+14	+27	Mosca	+ 5	+11
Roma	+17	+28	New York	+13	+20
Napoli	+16	+28	Parigi	+13	+19
Reggio C.	+18	+28	Tokyo	+24	+30
Palermo	+23	+27	Vienna	+17	+22

in provincia		
Aosta	+10	+19
Alessandria	+10	+21
Asti	+10	+18
Cuneo	+12	+19
Novara	+10	+20
Vercelli	+13	+22
Biella	+10	+19
Genova	+13	+20
Imperia	+12	+21
Savona	+11	+19

BEGIN COSTRETTO AD ACCETTARE UNA COMMISSIONE D'INCHIESTA SUL MASSACRO DEI PALESTINESI

Lo ha riferito stanotte la tv israeliana - Forse è il preludio a una crisi di governo - Una giovane araba uccisa durante una manifestazione in Galilea

TEL AVIV — Tutti i membri del governo israeliano sarebbero disposti ad approvare un'inchiesta giudiziaria in piena regola sul massacro dei profughi palestinesi nei campi di Beirut.

Lo ha riferito stanotte la Tv di Stato israeliana che ripresa delle trasmissioni dopo l'osservanza dello Yom Kippur, la festa più solenne del giudaismo. Il primo ministro Menachem Begin, ha detto l'emittente israeliana riprendendo fonti del governo, è arrivato alla conclusione che il mancato svolgimento di un'inchesta completa danneggia l'immagine di Israele.

I collaboratori di Begin, interpellati telefonicamente per una verifica della notizia, non l'hanno confermata, anche uno di loro ha dichiarato che sarebbe sorpreso se il governo approvasse, nella sua riunione di domani, l'istituzione di una commissione d'inchiesta.

Secondo quasi tutti gli osservatori, questa decisione del governo potrebbe preludere non solo alle dimissioni del ministro Difesa Sharon, ma addirittura ad una crisi della coalizione politica che attualmente le sorti di Israele. E' infatti quasi certo che una commissione d'inchiesta sui massacri dei palestinesi nei campi profughi di Beirut non potrà non accertare le responsabilità di alcuni componenti del governo di Tel Aviv.

A questo proposito il settimanale tedesco «Stern» pubblica proprio in questi giorni un'inchiesta secondo la quale «*truppe d'invasione israeliana in Libano hanno collaborato attivamente alla preparazione della spedizione dei miliziani falangisti nei due campi dove vennero massacrati a centinaia i profughi palestinesi inermi*».

Il generale di divisione Amir Droni, comandante delle forze israeliane di occupazione del Libano, ha peraltro dichiarato in una intervista concessa al «New York Times» di non aver avuto «*specifiche informazioni circa il massacro che si stava compiendo fino alla mattina di sabato 18 settembre, quando cioè l'eccidio ormai già stato perpetrato*». Amir Droni non ha voluto rispondere alla domanda circa un messaggio inviato giovedì sera capo dei falangisti comandante israeliani di Beirut per informare che 300 tra civili terroristi erano già stati eliminati.

Continuano intanto le manifestazioni di protesta in Israele. Ieri una giovane donna araba è uccisa da un colpo d'arma da fuoco e un bambino rimasto ferito durante una manifestazione in un villaggio della Galilea. Il dispaccio di agenzia che conteneva questa notizia è stato trasmesso mutilato per opera della censura militare israeliana.

A Beirut Ovest la situazione è il controllo del governo libanese e gli Stati Uniti «*incoraggiati dai progressi in corso*» circa il ritiro delle truppe israeliane. Lo ha detto a Washington il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes, precisando che i 1200 marines che formano il contingente americano della forza pace tripartita (di cui fanno parte anche truppe italiane e francesi) dovrebbe sbarcare a Beirut domani.

«*Prevediamo che per la metà settimana forze israeliane avranno evacuato Beirut completamente, compresa la dell'aeroporto*», ha detto anche il portavoce del presidente Reagan. Ha aggiunto che i particolari dell'impiego dei marines si ancora discutendo con i governi libanese e israeliano. Da parte sua, il dipartimento di Stato ha fatto sapere che il numero dei marines che prenderanno terra sarà di 1200, uomini in più di quanto annunciato in un primo tempo.

PRETURA
Sezione Esecuzione Penale
N. 1254/82 R.E.S.
N. 423284 C.P.

Il Pretore di Torino in 19-5-1982, ha pronunciato guente decreto

CONTRO

PADALINO Mario, nato a Lu- il 20-1-1930, residente in Torino, via Lodi n. 14, per avere in Torino il 13-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato giuoco d'azzardo della «roulette» giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 ammenda, oltre le di procedimento ordina la pubblicazione creto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 18 settembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1253/82 R.E.S.
N. 422983 C.P.

Il Pretore di Torino in data 14-4-1982, ha pronunciato il seguente

CONTRO

MICHIELI Antonio, nato a Torino il 21-3-1951, residente in Torino, Buniva n. 6, per avere in Torino il 4-12-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo «roulette» in una da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 70.000 di ammenda, le spese procedimento ed ordina la pubblicazione creto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 18 settembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1257/82 R.E.S.
N. 422935 C.P.

Il Pretore Torino in data 23-2-1982, ha pronunciato guente decreto

CONTRO

SANTERAMO Giacomo, nato a il 22-9-1933, domiciliato in Torino, via Cottolengo n. 1, per avere in Torino il 10-9-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla di L. 60.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina pubblicazione decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 18 settembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1256/82
1499/82 C.R.G.

Il Pretore di Torino, in data 21-6-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

PICCIOLI Ottavio, a Lagano il 1-1-1947, a Lagano Via D'Ippolito n. 95/B

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736, per avere in Torino emesso sulla Banca Popolare Ceglie Messapico giro di L. senza istituto trattario fossero depositati i fondi denti.

Ipotesi grave per l'elevato importo del titolo.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di multa, oltre le spese di procedimento

Dispone la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «Stampa Sera» al prevenuto segni anni

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li settembre 1982

Il Direttore di Sezione
(G. Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1252/82 R.E.S.
N. 423068 C.P.

Il Pretore di Torino in data 21-5-1982, ha pronunciato il seguente

CONTRO

BONGO NICOLA, nato ad Ariano Irpino il 15-1-1945, residente in Torino, via Como n. 5, per Torino il 13-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato giuoco d'azzardo della «roulette» in una casa giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le di procedimento ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 18 settembre .

IL DIRETTORE SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

DI TORINO
Sezione Esecuzione
N. 1259/82 R.E.S.

Il Pretore di Torino, in data 16-4-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO

VETRANO MARIA, nata a Pa- il 17-1-1955, residente Torino, Via Giulia Barolo n. 7

IMPUTATA

reato di all'art. 720, 1° co. e 2° co. c.p. 1 C.P. per essere stata colta mentre prendeva parte al gioco d'azzardo della roulette nella gioco sito in corso Regina Margherita n. 96.

Accertato in Torino il 5-12-1981

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre spese di procedimento ed ordina pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» Torino.

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 18 settembre 1982

Il Direttore Sezione
(G. Giocoli)

PRETURA III TORINO
Sezione Esecuzione Penale
1255/82
N. 72331/81 R.G.

Il Pretore Torino, in data 21-6-1982, ha pronunciato la seguente

CONTRO

PICCATO nato a Rivoli il 1959, residente in Rivoli, Via Gradisca n. 6

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 e 81 c.p.v. C.P. avere Torino il 9/11, 30/11, 5/12/1981, 5/1/1982, 5/2/1982, 5/3/1982 emesso sulla Banca Monte dei Paschi Siena, Cassa di Risparmio di Torino, n. 6 assegni bancari di L. 1.450.000, L. 422.500, L. 422.500, L. L. 422.500 che al predetto fossero depositati i fondi sponenti

Ipotesi grave per il numero e l'importo complessivo dei titoli.

OMISSIS

condanna il suddetto di giorni di L. 500.000 di multa.

Lo condanna alle spese

Dispone la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «Stampa Sera» a vieta al prevenuto per anni uno.

Concede il beneficio della sospensione condizionale della .

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 1982

Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1258/82 R.E.S.
N. 69720/81 R.G.

il di Torino in data 6-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

TIMPANO Giuseppe, nato Torino 18-3-1939, residente in Torino, via Barbaresco 18/20, per avere in Torino il 14-11-1981, in violazione dell'art. C.P., partecipato giuoco d'azzardo della «roulette» da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 120.000 di ammenda, oltre le spese procedimento ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 18 settembre .

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

Il gasdotto algerino e quello sovietico: le intese dopo le polemiche

E all'Eni contestano «prezzo troppo alto»

ROMA — *Prime polemiche sull'accordo siglato a Palazzo Chigi per la fornitura di gas algerino che sembrano preannunciare possibili nuovi scontri all'interno della maggioranza. Agli entusiasmi larga parte del mondo politico sindacale si sono contrapposti i giudizi negativi dei «tecnici», in particolare dell'Eni della Confagricoltura.* «Il livello del prezzo del tutfuori mercato. Quanto all'integrazione finanziaria che ci viene promessa dal governo è un punto oscuro», *commentava ieri un alto dirigente Eni.*

Attualmente il prezzo medio di mercato del gas è di 3,62 dollari per milione di Btu (cioè ogni 27,7 metri cubi), l'Italia pagherà per il gas algerino 4,41 dollari, *un prezzo «politico» che comporterà per lo Stato l'esborso di un'integrazione: secondo i primi calcoli ammonterebbe quasi 400 miliardi nell'arco dei prossimi tre anni. Il commissario straordinario dell'Eni Gandolfi ha subito fatto sapere al governo che prima di firmare il contratto il ottobre con la Sonatrach (Ente energetico algerino) vuole* «conoscere gli strumenti giuridici che verranno individuati per coprire lo scarto economicità». *L'Eni, anche la Confagricoltura, temono che il prezzo del gas algerino renda non più competitivo il prezzo del metano che, tra l'altro, influisce su quello fertilizzanti.*

Europa e Stati Uniti sono ancora lontani

NEW YORK — Le divergenze fra Stati Uniti ed alleati europei sulla questione del gasdotto euro-siberiano sono di tale entità, ha dichiarato ieri a New York il portavoce del dipartimento di Stato George Hughes, sconsigliato il segretario di Stato George Schultz dal parlarne durante i suoi incontri alle Nazioni Unite con il ministro di Stato degli Esteri tedesco Bernd von Staden e con il ministro Claude Cheysson.

Schultz avèva incontrato Cheysson ieri. «Il disaccordo fra Stati Uniti Francia questo punto è chiaro e non vi alcun bisogno di discuterne in questa sede», ha detto Hughes. La fonte ha precisato che gli altri paesi europei condividono il punto di vista della Francia.

La questione verrà invece affrontata durante il weekend in una riunione dei ministri degli Esteri della Nato nei pressi di Montreal.

La polemica concerne le sanzioni dagli Stati Uniti nei confronti di alcune società francesi, italiane britanniche che, ignorando l'invito del governo americano a «punire» l'Unione Sovietica per suo ruolo nella repressione polacca con la sospensione di cruciali forniture, hanno consegnato all'Urss, sulla base di vecchi contratti, materiale fabbricato su licenza americana e destinato alla costruzione del gasdotto euro-siberiano.

«Commissione massacri» al Tribunale Russell

BELGRADO — Una commissione internazionale, con lo scopo di indagare sulla strage nei campi profughi palestinesi Beirut, è stata formata dal tribunale Russell. Lo ha annunciato il presidente dell'organismo, l'accademico jugoslavo Vladimir Dedjer.

Della Commissione fanno parte personalità di otto Paesi. Dedjer si già rivolto al neopresidente del Libano, Amin Gemayel, affinché permetta alla Commissione di entrare Beirut Ovest per appurare le responsabilità.

Gli per protestano a

WASHINGTON — Il dipartimento di Stato americano ha condannato il trattamento inflitto autorità sovietiche al dissidente Anatoly Shciaranski, detenuto. La madre del dissidente ha reso noto ieri Mosca che il figlio trentaquattrenne ha cominciato uno sciopero della fame, per protesta contro la proibizione di mantenersi in comunicazione con i familiari.

«Vogliamo sottolineare che deploriamo profondamente la violazione, da parte delle autorità sovietiche, dei diritti di Shciaranski, violazione che lo ha indotto a prendere questa decisione disperata», ha affermato ieri il portavoce del dipartimento di Stato, Alan Romberg.

Il 12 ottobre a parata per la vittoria Falkland

LONDRA — Le autorità londinesi stanno organizzando per il 12 ottobre, nel centro di Londra, una parata celebrativa della vittoria militare sull'Argentina alle isole Falkland.

Nelle intenzioni degli organizzaotri, sarà la più imponente parata militare dai tempi della seconda guerra mondiale. Vi parteciperanno 1250 dei 25 mila militari personale civile, che presero parte alla campagna di 74 giorni con cui venne ristabilita la sovranità britannica sulle lontane isole dell'Atlantico meridionale. Saranno rappresentati anche gli equipaggi delle sei navi che furono affondate dai cacciabombardieri argentini.

Compiuta strage si uccidere figlie

WASHINGTON — Colto da furia omicida forse scatenata dalla gelosia, un padre di famiglia del Missouri ha ucciso a fucilate moglie e conoscente, risparmiando la figlioletta di 13 anni, alla quale ha però ordinato di ucciderlo.

La ragazza, dopo aver sparato due volte in aria, è costretta con minacce morte obbedire e ha abbattuto il padre una terza fucilata. La ragazza, sotto violento shock, non sarà incriminata.

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Fuori Bettega, Bonini nel mo

La Juve ha perso la partita e Bettega rischia di perdere il posto: questa la prima equazione derivante dall'infausta giornata veronese dei campioni d'Italia. Che la Juve facesse l'esame di coscienza era indispensabile ■ improcrastinabile, considerato che nelle prime tre giornate di campionato, in luogo dei punti ■ degli applausi preventivati, i campioni d'Italia hanno raccolto soprattutto fischi e pernacchie.

Trapattoni, uomo estremamente concreto nella buona e nella cattiva sorte, si è reso conto che qualcosa bisognava fare ed eccolo maturare propositi di cambiamento con l'accento cauto («**Potrei cambiare il numero 7 ■ anche ■ numero 11**») alle ▬ intenzioni che con ogni probabilità non riguarderanno Marocchino.

Nell'avviare la sua analisi, il tecnico parte da lontano.

«**Sulla Juve si è parlato e scritto tanto** — afferma — **dimenticando forse troppo in fretta i meriti ■ una squadra che ■ anni si mantiene alla ribalta italiana ■ a quella europea. Ora c'è qualcosa che non funziona ■ si tratta di individuarlo con esattezza. Penso tuttavia che il segreto risieda nella mentalità. A Verona per oltre un'ora abbiamo giocato ■ forse anche divertito, ma ▬ basta. Il risultato bisogna cercarlo, direi quasi pretenderlo. E allora occorrerà lavorare in maniera tale da ottenere maggior concretezza, magari a scapito della ▬ vra**».

A questo punto, l'allenatore bianconero compie un curioso ma eloquente accostamento di carattere biologico. «**Per ▬ ▬ bastano tre ▬si e anche sette possono essere pericolosi. Ce ne vogliono nove. Noi, con ▬ gli elementi nuovi che ci ritroviamo, siamo in un certo senso da considerare una entità in formazione. Naturalmente non possiamo aspettare nove mesi, però ▬ si possono neppure pretendere miracoli**».

TRAPATTONI E' TRANQUILLO

Come muterà la Juve? Questo è l'interrogativo logico, conseguente ai primi passi incerti che la squadra ha mosso in campionato. L'imminente rientro di Tardelli che domani sera potrebbe compiere una fugace comparsa durante l'incontro di Coppa Campioni rappresenta ad esempio un primo motivo tecnico di notevole importanza. Anche perché al centrocampista toscano, ovviamente, qualcuno dovrà pur far posto. «**Quando muovo certe critiche** — replica Trapattoni — **lo faccio a ragion veduta. Conosco le caratteristiche della squadra, le qualità dei miei uomini ■ ▬ devo comportare di conseguenza. La sconfitta di Verona mi ha ribadito la necessità di apportare qualche modifica al tipo di gioco che pratichiamo. Ci esponiamo troppo al contropiede avversario e finiamo per esserne puniti. Per questo motivo ho fatto accenno alla necessità di sacrificare magari l'estetica del gioco a favore della praticità. Il calcio è ▬ tivo ■ divertimento ▬ alla ▬ base c'è anche l'agonismo e quindi l'esigenza ■ fare dei punti**».

Il primo tentativo, come s'è detto, è stato messo in cantiere. Bonini al posto di Bettega (che oggi verrà premiato dall'Ariston con una targa d'argento per salutare il suo ritorno all'attività agonistica dopo il grave incidente), con il compito ■ assicura- ▬ i raccordi ma anche adeguata copertura alle spalle. Domani sera, con il Hvidovre, Trapattoni collauderà il nuovo dispositivo. Lui non lo dice ▬ lascia capire che la Juve non può perdere altro tempo per rimettersi in carreggiata. Perché allora, visto il favorevolissimo bilancio con il Hvidovre, non approfittare della singolare opportunità che gli si offre di trasformare ▬ partita di Coppa Campioni in un «test» per il futuro?

Piercarlo Alfonsetti

La giudicano così

BAGNOLI

«Le manca convinzione»

VERONA — Osvaldo Bagnoli ha affrontato la Juve. Che cosa succede ai bianconeri?

«Nulla di speciale. Contro di noi ha avuto qualche palla buona per segnare: ■ non c'è riuscita. Dal quarto d'ora fino alla fine del primo tempo ci ha impensierito notevolmente. I campioni sono tali anche ▬ la classifica li mette al nostro livello. Ma il cammino del campionato è lungo. Certo che ci vuole tempo per creare l'orchestra con tante personalità. ▬ la Juve di Verona ha fatto intendere. Indipendentemente dal risultato, che sarà ancora una grande protagonista.. La Juve quando ritroverà Tardelli e quando il vento girerà per il ▬ giusto saprà fare anche risultato. Non vedo per Trapattoni grossi problemi se ▬ quello dell'amalgama. La Juve è la squadra che più mi ha impressionato. Le manca ancora la convinzione nell'affondare i colpi nei momenti favorevoli. Dopo il palo ■ Boniek si ■ forse convinta di poter passare senza grosse difficoltà. Non ha cercato di concretare ■ superiorità anche perché non voleva sbilanciarsi troppo ■ temeva di ripetere Genova».

Forse alla Juve manca Brady?

«Con i forse e i ma non si risolve nulla. Non si possono discutere campioni co- ▬ Platini e Boniek, per non dire di Rossi. Il tempo gioca a favore della Juve.

ULIVIERI

«Ritrovare carattere»

GENOVA — «**Credo che le difficoltà della Juventus possano risolver- ■ ■ tempi relativamente brevi: ■ solo questione di tempo, insomma. La Juventus è ▬ squadra che, negli anni scorsi, ha sempre cambiato pochissimo, mentre quest'anno ha inserito ben tre elementi nuovi, che pure si chiamano Rossi, Boniek e Platini**». Chi parla è Ulivieri un allenatore che ha incontrato ■ battuto i bianconeri.

«**Sul telaio ▬ precedenti campionati** — continua Ulivieri —, **per cui qualche difficoltà, inizialmente è logico che la incontri. Penso che abbia ▬ Trappatoni quando dice che la forza della Juventus ■ sempre consistita nel ■ per cento ■ agonismo ■ nel 40 per cento di tecnica. Quest'anno il rapporto si è invertito, e questo provoca qualche problema, che però i bianconeri risolveranno in tempi assai brevi, secondo me. La Juventus, insomma, ■ destinata a rispettare i pronostici, che la davano come maggior favorita. Due partite le può anche perdere, ▬ poi ritrova subito ■ ▬ vera forza. Anche perché gli uomini ■ Trapattoni, ▬ sempre, faranno leva, per vincere, sulle loro ben conosciute doti morali, che sono eccezionali**».

I tifosi ora annunciano lo sciopero del silenzio

La sconfitta di Verona non poteva lasciare indifferenti i tifosi della Juventus che ieri si ▬ presentati in gran numero allo stadio dove Trapattoni ha radunato i giocatori per un breve allenamento, reso necessario dall'impegno ■ cop- ▬ di domani ▬. Quando Furino ■ compagni hanno lasciato gli spogliatoi ■ sono passati tra due ali di tifosi, ■ scoppiata una piccola contestazione. Una voce, più forte ■ altre, ha gridato: «*Ci fate vergognare*». ■ ▬ altro di rincalzo, rivolto a Rossi: «*Sei solo bravo ▬ accaparrarti contratti pubblicitari. Cerca invece di segnare qualche gol di più*».

La rabbia dei tifosi quindi torna ■ riesplodere dopo la contestazione inscenata in seguito alla sconfitta ■ Genova. «*Quel giorno c'ero anch'io* — ricorda uno — *e fin che continueranno ■ giocare così male ■ criticherò. Alla Juve noi diamo tanto, soldi soprattutto, e loro ■ ripagano in questo modo. Vorrà dire che non li sosterremo più con il nostro tifo, soprattutto in trasferta dove oggigiorno si rischia grosso*».

Preferiscono mantenere quasi tutti l'anonimato. Qualcuno non ha però problemi nel dare le proprie generalità. Dice Gianni Brezza, impiegato: «*A me fa rabbia soprattuto Bettega che è il nostro idolo, è la bandiera della Juventus. Da lui pretendiamo di più, ▬ gioca male ci sentiamo quasi traditi. Rossi? E' bravo, ci fa piacere che sia nella Juventus ma ci lascia indifferenti, per ora non ■ il simbolo della Juventus come Bettega, quindi che ci sia o no è uguale*». Povero Rossi, i tifosi proprio non lo considerano ancora juventino al cento per cento, sembrano più disposti ■ contestarlo che ad esaltarlo. Ieri dopo l'allenamento Paolo ha rifiutato un autografo. Pronta risposta: «*Fai anche lo sciopero della firma adesso? Segna più gol e non darti tante arie*».

I più anziani ▬ disposti a perdonare, a capire le difficoltà ▬ attuali ▬ squadra. Altri invece sono duri, spietati, vorrebbero già la testa di qualcuno. Franco Giorno dei «Fighters», gruppo di supertifosi della ▬ Filadelfia, si rivela in realtà tutt'altro che aggressivo: «*Questa squadra* — dice — *ci ha dato tante soddisfazioni in passato che possiamo anche perdonarle questo momentaccio. C'è tanta gente nuova e non si capiscono ancora bene in campo. Presto cambierà, sono sicuro. E poi facciamo felice quella metà d'Italia che non tifa Juventus*».

I «Fighters», reduci dalla trasferta di Verona, vogliono piuttosto sottolineare i difficili rapporti società-tifosi: «*Ormai* — spiegano — *seguire la squadra fuori casa costa sempre di più; quindi vorremmo che la società ci venisse incontro per quel che riguarda le spese di viaggio. Noi vorremmo ▬ sempre vicini alla Juventus ma di questo passo dovremo rinunciare alle trasferte. Domani sera intanto per protestare non ci faremo sentire ▬ il nostro solito incitamento. Una specie di sciopero ■ vogliamo vedere come sarà la partita giocata in uno stadio silenzioso. Se non gridiamo ▬ infatti, chi incita la squadra?*». Una forma di protesta almeno civile.

f. v.

Samp pre

ore della Juve

BETTEGA, PREMIATO DALL'ARISTON, E AIPOSA

La parola d'ordine è: «*Parlare il meno possibile*». I giocatori della Juventus cercano di perdersi in commenti, lasciano che sia Trapattoni a spiegare il momento-no della squadra. Platini, ieri ospite di Bettenella trasmissione «Caccia 13», cerca di rasserenare i tifosi. Lasciando il Comunale ha abbassato il vetro della sua auto ed ha detto rivolto ai presenti: «*State tranquilli, ci riprenderemo presto*». Un gesto simpatico che è servito anche a rendere meno pesante l'atmosfera attorno alla squadra.

Boniek invece dice ammirato che i portieri italiani sono molto bravi, alludendo alle parate di Garella a Verona, poi rivela un curioso retroscena: «*Al termine della partita ho parlato a lungo con Zmuda, soprattutto dei suoi guai fisici. Lui almeno era contento* e *mi ha detto: "Grazie Zibi perché mi hai fatto guadagnare il primo premio partita della stagione"*». Boniek ride di gusto, non sembra preoccupato di quanto sta succedendo alla Juve.

Gli altri in genere evitano le domande e se rispondono lo fanno in maniera molto evasiva e scontata. Sotto accusa la difesa che tra amichevoli, Coppa Italia, Coppa Campioni e campionato ha subito dodici gol. Zoff taglia corto: «*Due punti in tre partite non sono* media da Juventus, *ma spetta a Trapattoni risolvere i problemi della squadra*». Brio è laconico al massimo: «*Chiedete al "mister", questo è un momento particolarmente delicato, meglio non parlare*».

Idem Gentile che chiede tranquillità, mentre capitan Furino precisa: «*Sono* tanti *anni nel calcio e* mi stupisco più di nulla. *Perdere a Verona non è un dramma ed io non sono né sorpreso, né deluso, né preoccupato. Abbiamo rimediato la seconda sconfitta e magari* sarà neppure *l'ultima*».

Il blocco difensivo si completa con Scirea e Cabrini. Il «libero» è fatalista: «*Cose che capitano* — dice — *questo è un periodo davvero strano. E* che si è subito parecchio ma gol ne abbiamo fatti anche noi. *A Genova* e *Verona abbiamo perso eppure le partite potevano finire 0-0* che si gridasse allo scandalo. *Il tempo per recuperare non ci* di certo. *Ci rendiamo conto che molte cose non funzionano, ma non facciamone un dramma per favore*». Anche le altre «grandi» vanno avanti a singhiozzo. Conclude Scirea: «*Domeni-* potevamo approfittare *delle sconfitte di Roma e Fiorentina, peccato. Ma ormai il calcio è livellato e la vita diventa dura per tutti. Ora in trasferta bisogna essere contenti se si riesce ad ottenere un pareggio*».

Secondo Cabrini è tutta questione di intesa: «*Manca ancora l'armonia di gioco* — spiega il terzino — *per questo troviamo tante difficoltà. Non farei* dramma *sui troppi gol subiti, ma del resto una squadra che attacca molto va sempre incontro al rischio di scoprirsi troppo. A Verona la difesa non ha colpe sul gol di Fanna. Pietro è stato semplicemente più bravo di me, mi ha scartato ed è andato in gol*».

Ora si impone una svolta. Tardelli dovrebbe rientrare contro il Napoli domenica al Comunale e la sua presenza si farà sentire. Le accuse di Trapattoni alla squadra faranno meditare un po' tutti. Cabrini comunque è sicuro: «*Con gli uomini che ha, la Juventus non può snaturare troppo il suo gioco cercando formule diverse. Piuttosto diciamo che quando si cambia inevitabilmente si paga e noi in questo momento stiamo pagando pesantemente*».

Fabio Vergnano

cupata per l'infortunio di Francis

FRANCIS E MANCINI FIRMANO AUTOGRAFI PER I TIFOSI SAMPDORIANI

GENOVA — Dopo i deludenti risultati in Coppa Italia, e Genova si vociferava già di possibilità di cambio dell'allenatore alla Sampdoria. Già, perché si diceva (e le «voci» arrivavano da Montecarlo, dove in quei giorni si trovava il presidente Mantovani) che, con tutti i miliardi spesi per far vestire di blucerchiato Brady, Mancini, Casagrande e Francis, non era possibile che i risultati non arrivassero, che la Sampdoria stentasse e fare gioco, che le delusioni fossero ben più delle soddisfazioni.

«*Con il calendario che* presenta — dicevano molti tifosi — *c'è poco* stare allegri. *Juve, Inter* e *Roma tanto per cominciare.* facciamo due punti possiamo dirci contenti». I punti, invece, sono stati sei, la Sampdoria ha fatto secche tre «grandi» (o presunte tali per il momento) e adesso guarda tutte le avversarie dall'alto in basso, e l'entusiasmo è alle stelle, una soddisfazione di questo genere, in blucerchiata, non si era mai provata.

«*Come avevo detto che la vera Sampdoria si sarebbe vista in campionato, così adesso dico che* dobbiamo esaltarci più del dovuto. *Questi sei punti fanno piacere, sono un'iniezione tonificante per il morale, ma quello che potrà fare la squadra in campionato lo saprò soltanto tra qualche settimana, dopo che avremo affrontato impegni di caratura diversa dai primi tre. Vediamo cosa riuscirà a fare la Sampdoria quando dovrà impostare lei il gioco, anziché come abbiamo fatto finora, stare coperta e* vare di rimessa, *in contropiede*».

Renzo Uliveri, calmo e tranquillo, manco sembra più un toscano, non fosse per l'inconfondibile accento. Continua e predicare modestia.

«*I risultati* — dice — *si ottengono solo applicandosi sempre al massimo, giocando sempre con grande concentrazione. Ecco, proprio la concentrazione di cui abbiamo fatto sfoggio contro Juve, Inter* e *Roma, dovremo ora ripeterla quando avremo di fronte avversarie di minore caratura tecnica, contro le quali dovremo essere noi* e *prendere l'iniziativa. In queste prime tre domeniche i giocatori hanno fatto vedere di avere carattere e volontà, insieme* buone doti tecniche. *Si tratta, quindi,* e *continuare su questa strada*».

Uliveri, insomma, pensa al futuro, e qualche preoccupazione, a questo riguardo, gliela procura Trevor Francis, che per qualche settimana (tre o quattro, dicono i medici) resterà bloccato da un guaio muscolare. Sta di fatto, però che la Sampdoria adotta schemi semplici, e li applica con grande determinazione e carattere, come fosse perfettamente consapevole, dopo queste tre vittorie, dei suoi limiti anche delle sue possibilità e della sua forza. Gioca applicandosi sempre con una modestia encomiabile. grande equilibrio tattico ma anche con grande dinamismo. «*In Coppa Italia* — dice ancora Uliveri — *la squadra* ancora un po' imballata *poi ha progredito sul paino fisico. Ora dobbiamo proseguire su questa strada, che però sarà sempre più difficile, perché adesso tutte le squadre che incontreremo giocheranno contro di noi* avessero di fronte una "grande". *E tale, la Sampdoria* è ancora. *Può diventarla, magari, l'anno prossimo, difficilmente quest'anno. Vogliamo fare un buon campionato questo sì,* il vertice non è ancora alla nostra portata. *Per quest'anno, ci contentiamo di fare bene.*

Il benissimo. Tra dodici mesi.

Giorgio Bidone

Balocco di nuovo in corsa per il titolo del pallone

CUNEO — Carlo Balocco è tornato in corsa per il titolo. La rocambolesca vittoria di giovedì al Alba contro Felice Bertola gli consente ancora di sperare in uno spareggio con Massimo Berruti che in queste finali ha ritrovato l'estro dei giorni migliori, dopo una stagione con molti alti e bassi. L'impresa del capitano della Sanstefanese - Cantine Capetta è difficilissima se non altro perché il suo grande avversario ha punto di vantaggio in classifica. Per Balocco si impone quindi l'obbligo di vincere tutte e tre le gare del girone di ritorno, compresa quella di Santo Stefano Belbo di fronte a Berruti nell'ultima giornata.

Solo in questo i due avversari potrebbero trovarsi a pari punti, a quota 5, e tutto sarebbe rinviato alla bella che sicuramente si giocherà a Cuneo allo sferisterio di Piazza della Libertà, tenuto quest'anno lontano dal grande giro della serie A. L'altro giorno Balocco era a Cuneo per la partita al cordino con gli altri tre protagonisti delle finali. Doveva una gara soprattutto spettacolare ma la pioggia si è incaricata di mandare tutto a monte. I quattro campioni non sono scesi neppure in campo anche se verso le 14,30 c'è stata una leggera schiarita (e il pubblico ha protestato per il rinvio forse troppo precipitoso).

Balocco ha perso così una buona occasione per controllare da vicino il campione d'Italia (avrebbe dovuto far coppia con Aicardi) che affronterà fra tre settimane. I due avversari si sono nemmeno visti perché Berruti ha abbandonato il campo prima dell'arrivo di Balocco. *«Allo spareggio* — dice il battitore di Monesiglio — *non ci penso, perché la strada è ancora lunga. Prima di affrontare Berruti ho ancora un incontro difficilissimo, quello contro Aicardi ad Andora, dove non riesco mai ad esprimermi al meglio. Solo se riuscissi a superare Aicardi allora potrei fare un pensierino al titolo. Ammesso che domeni- riesca a battere Bertola a Santo Stefano Belbo. Con questo voglio dire di essere pessimista, anzi. Le mie condizioni di forma sono ottime, lo stiramento inguinale ormai dimenticato»*.

Il direttore tecnico Gino Assolino è fiducioso sulle possibilità di Balocco. *«Lo scorso anno* — dice — *ci è andata male, quest'an- Carlo può farcela, anzi deve farcela. Ha giocato tutta la stagione alla grande e non sarebbe giusto ora perdesse il titolo»*.

Bertola, che ormai è tagliato fuori dalla lotta, è parso obiettivo nel giudizio: *«Io vedo favorito Berruti che ha un punto un più e ha già giocato ad Andora. Contro Aicardi, Balocco ha tutto da perdere niente da guadagnare»*.

Piero Galasco

Sferisterio a S. Stefano sarà dedicato a Manzo?

ALBA — C'era tanta gente, come alle sue grandi sfide contro Balestra o Rossi, ieri allo sferisterio Mermet per dare l'ultimo saluto ad Augusto Manzo. Accanto ai tifosi, i campioni del passato come Bonsignore, Trinchero, Alemanni, Gioetti, Balestra, Solferino, Defilippi, Feliciano, i fedeli gregari come Porello, i campioni delle generazioni, coloro che forse lo hanno mai visto giocare, Berruti, Balocco, Aicardi.

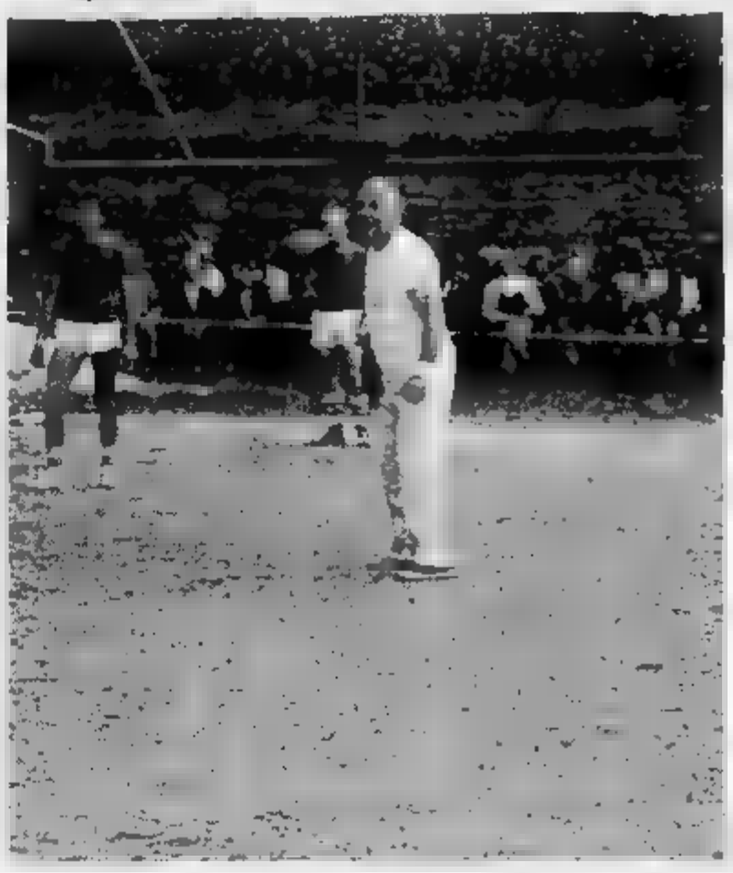
Il feretro era stato sistemato al centro del campo, alle spalle una sua bella foto, una foto quasi storica comparsa sulle copertine di tutti i testi del pallone elastico: Manzo che «vola» alla battuta per colpire il pallone. La cerimonia è stata semplice. Prima della benedizione della salma, Bertola, Gili, Bonini, Nada e gli altri dirigenti dell'Albese, di cui il popolare «Gustu» era dirigente (un anno fa aveva raccolto anche l'eredità di un altro pioniere del pallone, Romualdo Ismardi), si sono schierati ai lati della bara. Poi il presidente della società, Beppe Viglino, il sindaco della città Zanoletti e l'onorevole Robaldo, a nome della federazione, hanno ricordato Manzo, «albese semplice e grande».

Il feretro, portato a spalla da atleti e dirigenti, ha raggiunto quindi il duomo per il rito funebre. La salma è stata trasportata a Santo Stefano Belbo, paese natale di Manzo, per tumulata.

Nella prossima seduta del Consiglio comunale a Santo Stefano, il sindaco Giuseppe Muratore proporrà d'intitolare lo sferisterio comunale, inaugurato anno fa, ad Augusto Manzo, come il vecchio impianto portava il nome di Giuseppe Manzo, il fratello morto nella guerra di Etiopia.

p. g.

Caragliese ad un passo dalla serie A



Nel campionato di serie B, la Caragliese mantiene fede al suo ruolo di favorita. Dopo la vittoria a Ceva contro l'Astor Balon nella prima giornata, nel secondo turno la squadra cuneese composta da Aime, Bruno, Brignone Dutto ha battuto nettamente in casa anche il Gruppo Sportivo Ferrero di Cortemilia (Viglione, Araspi, Fracchia, Pasquero). Il punteggio di 11-3 indica chiaramente la netta superiorità della capolista che è ora sola in testa alla classifica con 2 punti.

Nell'altra gara l'Unione Sportiva Bardino, sconfitta otto giorni fa sorprendentemente dalla Ferrero, si è presa una pronta rivincita superando allo sferisterio ligue l'Asto Ceva per 11-4. Domenica a Caraglio scontro tra la capolista e il Bardino: in caso di vittoria la squadra di Aime Bruno avrebbe in tasca praticamente il titolo anche se mancano ancora tre partite alla conclusione del girone.

Tempo di finali anche per i campionati giovanili. Nel torneo juniores lo spareggio Cuneo tra la Promosport di Imperia l'Assicurazione Cardi Castagnole Lanze si è conclusa con la vittoria dei liguri per 9-3. Domenica ad Imperia la Promosport (Barra, Bensa, Acquarone, Pellegrini) affronterà la Pallistica Albese (Voglino, Rapavino, Raimondi, Olocco) nella prima finale per il titolo. Oggi ad Alba invece è in programma lo spareggio per il campionato di promozione tra la Canalese la Sanstefanese. La vincente incontrerà domenica l'Albese nella prima finale per lo scudetto.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.C.S. Crocetta ... tinello cucinotta bagno pandoramico 56 milioni permuta dilazioni Tel 835.135

B. SABATELLI MAGGIORI vende libero corso Toscana ingresso 2 cucina 37 milioni. Tel. 655.359

A. SERGI vende libera ristrutturata con finiture di pregio, spaziosa mansarda in soggiorno cucinino bagno Tel 530.801

A. SUFFICIENTI 45 milioni per adiacente Corso Corsica camera cucina servizio Occasione Tel 504.246

A Moncalieri in Nordedil s.a.s. vende alloggio libero subito, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, cantina. Per informazioni telefonare 011 686.816

ABICASE A corso Casalegno angolo Stati Uniti soggiorno americano 2 camere 2 servizi ingresso angolo cottura mq 90 giardino privato L. 108 milioni Tel 556.805

ABICASE B libero Borgo Vittoria ottimo rifinitissimo soggiorno camera cucina servizio ingresso L. 58 milioni Tel 510.851

ADIACENTE via S. Donato libero 2 camere tinello servizi. Possibilità mutuo e dilazioni Gracima 513.449

ADIACENZE corso Maroncelli locale 2 camere cucina bagno, box Edil Residence vende 650.5539-650.8479

AFFAIRE 518.987 vende libero grandioso adiacente piazza Derna 3 camere tinello cucinino bagno 89 milioni meno mutuo

AFFAIRE vende adiacente piazza Statuto via Cibrario interessanti alloggi 4 camere cucina, bagno da milioni mila Box auto. palazzina con semigiardino interno, cortile, mutuo dilazioni pagamento, personale in loco

AFFAIRE 518.986 vende Borgo S. Paolo via Caraglio 53 in stabile rinnovato ultimi interessanti alloggi 1-2 camere cucina bagno da 21 milioni 500 e 32 milioni facilitando. Personale in loco

AFFAIRE 518.586 vende corso Monte Grappa 2 camere cucina ingresso terrno bagno ascensore 39 milioni 900 mila mutuo dilazioni pagamento

Immobiliare libero via Sanctis piano alto: 2 camere cucinetta servizi camera tutti confort. Tel. 011 950 7313

ALESSIOIMMOBILI

A vende libero soggiorno 2 camere letto cucina doppi servizi in splendida compresenza collinare. 517.421 - 560.218

ALLOGGIO centralissimo piano III oltre 180 mq costruzione signorile adatto a studio abitazione vendo Telefonare 535.601

ALLOGGIO libero camera cucina bagno in palazzina recente costruzione vendo centro Venaria km 9 da Torino. Tel. 857.472

ALLOGGIO libero (zona stadio via Baltimora) piano alto soggiorno, 3 camere, cucina, servizi Tel Bersezio 548

ALLOGGIO signorile libero (Collegno corso Francia) salone 2 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi, terrazzo box, anche permuta Tel Bersezio 548.426

ALPIGNANO libero o affittasi bilocale con servizi interni. Recente costruzione ottima rendita Tel 967.6423

ALPIGNANO villa unifamiliare nuova composta di cucina doppi servizi taverna box cantina terreno 967.6423

APPARTAMENTO signorile (zona Francia) libero 250 mq palazzina in sole, ottima rifinitura. Ben. Telefonare Bersezio 548.426.

ATTICO

zona giardini corso Maroncelli libero panoramico piano 7° soggiorno 3 camere cucinotta servizi ampi terrazzi, L. 135 Sì eventuali permute. Telefonare 595.461

BARRIERA Milano vendesi occupato camera tinello stabile signorile e 3 camere. Prezzo interessante Tel 510.317

BORGARO libero recente piano alto soleggiato cucina 2 camere bagno cantina mutuo e dilazioni Telefonare 9201.275 - 920.8648

CAMERA cucina libero arredato piano 3° no ascensore zona piazza Sabotino L. 21 milioni Tel 364 491

CARMAGNOLA via Avigliana 10, stabile nel centrissimo libero, occupati, 1/2 camere, tinello termo, bagno, ascensore da L. milioni 300 mila A 56 milioni 900 mila, Box personale in loco pomeriggio Uip 547

CASA libera Venaria da ricostruire possibilità 2 alloggi garage giardino mq 500 con progetto L. milioni Fiduciaria 959.1122

CASABIANCA libero zona a Valdocco camera, servizi, L. 22 milioni Forti sconti Tel 531 310 - 531.008

CASAMERCATO A libero zona semiperiferica 2 camere, cucina, servizi. Affare, dilazioni Telefonare 650.3806

CASAMERCATO libero 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale Possibilità di dilazioni.

CENTRALE

appartamento libero uso ufficio totalmente ristrutturato e decorato grande 4 camere archivio entrata bagno, L. 1 milioni vera occasione. Telefonare 545.239.

CENTRALE libero salone 2 camere cucina servizi Tel. 650.5539 - 650.8479

CENTRALISSIMI 2 alloggi occupati ad affittabili L. 19 milioni mila Tel ora pasti e serali

CENTROCASA 513.831 libero via De Sanctis tinello cucinino bagno milioni dilazionabili

CENTROCASA 513.831 via Isarnia 2 Grosseto recentissimo 2 camere cucina bagno 61 milioni possibilità mutuo dilazioni

CENTROCASA 513.831 piazza Manno stabile recente signorile 4 camere cucina bagno 80.900.000 dilazioni pagamento

CENTROCASA 513.831 corso Brescia attiguo camera cucina servizio cantina 18 milioni minimo contanti dilazioni

CENTROCASA 513.831 libero via Tripoli spazioso semirecente tinello cucinino ripostiglio bagno 42 milioni minimo contanti dilazioni

CENTROCASA 513.831 libero recente signorile Corsica camera tinello bagno 50 milioni dilazioni

CENTROCASA 513.831 libero mini alloggio corso Unione Sovietica piano terra, recente, 35 milioni

CENTROCASA 513.831 corso Umbria 3 camere cucina servizio termo particolare 37 milioni minimo contanti dilazioni

CENTROCASA 513.831 Lombardia stabile recente 5 camere cucina bagno 67 milioni 900 mila giardino condominiale, box auto. Dilazioni pagamento

COLLEGNO alloggio libero rifinitissimo salone 3 camere doppi servizi Tel. 839.8211 ore 9-15

COM.FAI libero corso Re Umberto - Stati Uniti appartamento alta rappresentanza salone studio pranzo salotto ampia 3 camere 4 giù più soppalco di 2 con servizio posto auto Mutuo Telefonare 548.123

COM.FAI vende libero adiacenze c. Grosseto: camera cucina bagno cantina, a sole L. 38 milioni Dilazioni Tel. 548.123.

COM.FAI vende strada per Settimo in villa recente costruzione appartamento mq 220 giardino garage. Mutuo. dilazioni Telefonare 548.123.

CONSULEDILE vende in stabile centralissimo via M. Vittoria 23 a leggiosi alloggi spaziosi da 1 a 5 camere cucine servizi anche liberi.

CORSO CORSICA

in stabile recente vendesi appartamento liberi ed occupati di 2 camere tinello cucinino servizi ripostigli. Possibilità mutuo fondiario Nordimmobili 749.5000 - 740.270

CORSO Cosenza libero recentissimo signorile ampio 3 camere tinello cucinino bagno Studio A. D. 636.211 - 532.711

C collinare vendo appartamento 140 mq in villa 800 parco box auto. Tel 756.327

CROCETTA camera cucina servizi arioso luminoso 55 milioni Tel 502.340

CROCETTA via Bove occupato alloggio mq 110 casa signorile con portineria piano rialzato L. 110 milioni Tel 472.651

EDILCASE A vende in Strada del Drosso 140 (Maratona) eleganti appartamenti anche liberi, arredati soggiorno/cucina, camera, bagno. Ottimo Tel 548.154

EDILCASE C vende in corso Giulio 116, appartamento panoramico 3 camere, cucina, bagno L. 55 milioni Tel 548.154

EDILCASE D vende in via (piazza Statuto) graziosa monocamera L. 15 milioni 200 mila Tel 154

EDILCASE E vende in Rivoli via Roma 68, alloggio libero camera, tinello bagno box auto L. 46 milioni. Tel 548.154

EDILCASE F vende in via Tesoro 6 (zona S. Salvario) alloggio camere cucina, servizi L. 44 milioni. Tel. 548.154

EDILIZIA CONVENZIONATA

Semino Torinese vendiamo in via della Consolata alloggi nuovi: soggiorno 2 camere, cucina, bagno da L. 50 milioni mutuo fondiario Box auto Consegna primavera 1983 Per informazioni tel Cedi Edilcase Torino 011 548.154

EUROEDILE vende Borgo Vittoria alloggi centi composti 2 camere tinello cucinino bagno piano alto no ascensore. Tel. 746.096.

FALLA & BERTINETTO 741.2874, c Peschiera-c Montjecucco, in stessa casa con termoascensore libero ingresso 3 camere cucina bagni 61 milioni 500 ingresso camera cucina bagno, 27 milioni 500 mila

FALLA & BERTINETTO animo affare, via De Sanctis, camera tinello cucinino bagno 6° piano L. milioni contanti. 15 milioni dilazionati Telefonare 741

FALLA & BERTINETTO 741.2874, libero in zona Francia (v. Talucchi ang. Collegno) ascensore uso ufficio ingresso 3 camere cucina bagni termoautonomo, affare 58 milioni

libero adiacenze corso Trapani 2 camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni volendo Tel

G.E.A. vende libero via Cumiana 3 camere tinello cucinino e servizio mq 84. Tel. 619.939 - 541.464

GRUGLIASCO (corso Torino) libero 2 camere tinello servizi milioni volendo Tecnimmobili

IL TETTO Francia attico signorile camera tinello angolo 42 milioni. Tel. 396.766 - 369.183

IMPRESA vende ultimi alloggi da 3/4 camere doppi servizi, riscaldamento singolo, pagamento agevolato mutuo fondiario e lunghe rateazioni L. 700 mila al mq. Tel. 626.867.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti a fisso e dilazioni pagamento Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo Tel. 610.359, visite cantieri anche sabato e domenica

IMPRESA via Vanchiglia in ristrutturazione piano nobile mq 200 ingresso salone 4 camere doppi servizi grande centrale termica L. 210 milioni Si esaminano eventuali Tel 500.598

IMPRESA vende ultimi alloggi da 3/4 camere Volvera via Rosario 2 Pagamento mutuo e rateazioni Vero L. 650 al mq Tel 626.867

via pianviere a 6 km dal castello di Stupinigi, composto da 2 alloggi di mq 150 semano, riscaldamento a metano, si permuta anche alloggio in Torino sud 626.867

511.382 vicinanze corso Trapani in stabile di recente costruzione, appartamenti di 2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso Mutuo, facilitazioni

IPI 511.382 Cascine Vica, via Siena due camere tinello cucinino bagno ingresso, da milioni, box auto, 13 milioni

(IPI) 511.382 Crimea appartamento mansardato: cinque camere cucina bagno ingresso Facilitazioni di pagamento.

511.382 vicinanze piazza Sabotino via camere bagno ingresso milioni 300 mila

IPI 511 vicinanze piazza Castello in casa d'epoca, spazioso appartamento di quattro cucina bagno servizio Mutuo

MANDRIA libero recente salone 2 camere tinello cucinino servizi box vero affare L. 48 milioni Finci, tel 505 691

LENI' alloggio signorile in piccola palazzina recente salone cucina 2 camere bagno box doppie cantine Telefonare 920.0275.

LIBERI S. Paolo in casa decorosa alloggi vendendo abbinabili in camera cucina da 12 milioni dilazionabili Elena 885.307

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni Casamercato

LIBERO adiacenze Borgaro ampio salone 2 camere cucina bagno cantina prezzo interessante dilazioni. Telefonare 920.8648.

LIBERO in fondo corso Moncalieri in compresso parco, salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, balconi, box. Tel. 690.406

casa signorile 4° piano via Pazzi 31 Crocetta 2 camere saloncino servizi Tel. 610.359

LIBERO corso P. Eugenio, signorile, finitissimo su 2 piani, salone, cucina, 3 letti, 2 posti auto. Rivar 842.606 842.631.

corso Racconigi 198 vo una tinello cucinino termo bagno L. 43 milioni Italimmobili 599.782

Dante prestigioso piano 4° ampio salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box 8 auto balconi Tel 633.429

LIBERO Regina Margherita saloncino 3 camere cucina servizi costruzione 1970 L. 126 milioni Tel 472.651

LIBERO Mirafiori saloncino 2 cucina servizi cantina possibilità box Grimaldi 506.917 sabato aperto

LIBERO

Mirafiori recentissimo condominio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termo 58 milioni più 17 milioni mutuo S. Paolo Tel. 533.980

LIBERO recentissimo ampio luminoso camera tinello cucinino entrata bagno ripostiglio 43 milioni Tel 533.947.

LIBERO S. Rita (via Gorizia) signorile 3 camere cucina doppi servizi posto auto parto Telefonare 396.766.

LIBERO via Lanzia (adiacenze) ampia camera cucina bagno aria riscaldamento piano 2° L. 31 milioni Tel 472.202

LIBERO S. Donato (piazza Statuto) 2 camere cucina bagno ristrutturato 39 milioni Tel 543.330

MANSARDA privatamente vende L. 9 milioni Tel 801.5931 ore pasti e serali

MEC-CASE vende via Monginevro (corso Stati Uniti) 2 camere cucina ingresso bagno occupato. Tel 533.025

MEC-CASE vende mansarde soffitte in stabili centrale vuote ed occupate Box Tel. 548.439 - 533.025

MONCALIERI recente 2 camere tinello cucinino servizi possibilità Pagamento agevolato, permuta Tel 641.838

NICHELINO libero bellissimo 3 camere tinello cucinotta milioni permuta anche con alloggio Torino Tel 531 394

NICHELINO via XXV Aprile camera posto cucinino servizi piano rialzato vera occasione Terrazzerno telefono 938.873 - 931.1986.

80 740.270 libero signorile Mirafiori Nord soggiorno 3 camere cucina bservizi bilingressi facilitazioni

PIAZZA Adriano (via Paolini) libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi cantina solaio. Tecnimmobili 791 073.

(continua)

Per l'Accorsi è vicina una soluzione?

Al bell'esordio di domenica della Berloni dovrebbe far riscontro tra quindici giorni quello nel campionato femminile dell'Accorsi, ma al momento attuale la situazione della squadra torinese appare ancora nebulosa.

La scorsa settimana, infatti, il presidente Beniamino Accorsi aveva diramato un comunicato nel quale ventilava la decisione di non prendere parte al massimo campionato per penuria di fondi, dopo anni e anni di pallacanestro ad un certo livello. Così, improvvisamente, le vicecampioni d'Italia rischiano di rimanere al palo, nonostante gli sforzi dei dirigenti di trovare uno sponsor che alleviare quindi le spese di gestione del «patron».

Per il momento sembra un'impresa ardua, anche se dirigenti e giocatrici non disperano di essere regolarmente al via il 9 ottobre. Sarebbe estremamente spiacevole se una squadra, che vanta tradizioni prestigiose nell'ambito del basket femminile, potesse prendere parte per motivi economici ad un campionato che sicuramente la vedrebbe ancora tra le protagoniste. L'Accorsi infatti è riuscita a richiamare in Italia la bravissima americana Carol Menken, capocannoniera '81-'82, che, affiancata alle Daprà, Palombarini, Faccin e Gianusso, avrebbe potuto garantire ancora la presenza di Torino tra le maggiori interpreti del campionato '82-'83.

Anche il presidente Accorsi appare più fiducioso che nei giorni scorsi: «Sono in procinto di concludere un contratto aziendale tra la mia ditta e la Marr di Rimini. Si tratta di una grande industria di alimentari e non è proprio escluso che, se le cose andranno in un certo modo, la squadra non possa regolarmente partire con il nome di Accorsi-Marr. Questo permetterebbe una maggior tranquillità finanziaria e quindi la possibilità di affrontare più serenamente anche i rilevanti costi di gestione della squadra di basket. Nessuno di noi ha mai veramente pensato di non partecipare al campionato, tanto è vero che, nonostante siano circolate voci non sempre informate, siamo regolarmente iscritti al torneo di A 1».

La voglia di continuare la tradizione di basket femminile di Torino, quindi, non manca, ma è anche vero che in una città «fredda» come Torino è diventata un'impresa sempre più ardua trovare uno sponsor o qualcuno in grado di rilevare la società.

E' significativo anche il fatto che, a quindici giorni dall'via, all'Accorsi non sia stato assegnato un impianto adeguato dove disputare gli incontri casalinghi, dopo la spiacevole «separazione» forzata dal palazzetto di Sisport, che — mi ricorda — è stata in qualche modo la «mamma» di questa squadra.

Patrizia Zebellin

PERCHE' L'ITALIA HA PERSO I «MONDIALI» DI GRENOBLE

Granaglia: troppe pressioni sulla scelta dei boccisti...

Il detto «Gli assenti hanno sempre torto» in occasione dei campionati mondiali di bocce a quadrette di Grenoble ha avuto una smentita. L'esclusione di Umberto Granaglia nella squadra italiana è stata da molti giudicata determinante per come sono poi andate a finire le cose per l'Italia.

Umberto Granaglia all'indomani della disfatta dei bocciofili è forse l'unico che può affermare di aver vinto. Avere cioè vinto la sua personale battaglia nei confronti di chi non lo ha più voluto in squadra.

Che cosa pensa di quanto è successo a Grenoble?

«Ritengo che la pesante sconfitta subita dagli italiani sia la più logica e diretta conseguenza dell'operato dei responsabili della squadra azzurra, che hanno "voluto" una determinata "rosa" di uomini. Ribadisco la mia convinzione, già espressa alla vigilia dei mondiali, che la formazione non è stata il frutto delle decisioni del c.t. Robotti (che oltretutto mi aveva dato l'assicurazione che sarei stato chiamato), ma il risultato di precise pressioni che ne hanno poi determinato le scelte».

«A differenza dei francesi — ha precisato Granaglia — *che sempre hanno orientato le loro scelte sugli uomini più in forma, i nostri responsabili hanno voluto puntare sui "blocchi" di squadra, dimenticando però che bastano sei bravi giocatori, ci vuole anche chi li sappia guidare e tenere uniti con accortezza e acume tattico».*

Lino Bruzzone, forse l'unico degli italiani che a Grenoble ha meritato la sufficienza, ha dichiarato che, insieme con Nicola Sturla, s'era stupito parecchio della mancata convocazione; inoltre s'è detto convinto che con lei le cose sarebbero andate ben diversamente.

«Le parole di Bruzzone mi fanno molto piacere e mi lusingano. In proposito però voglio a mia volta ribattere: perché, quando sia lui sia Sturla hanno visto che non sono stato convocato, non si sono minimamente preoccupati di esercitare opportune pressioni nei confronti di coloro che avevano deciso per la mia esclusione e far loro modificare eventualmente qualcosa? Forse, un po' di egoismo e di presunzione, credevano di farcela ugualmente; il merito sarebbe stato tutto loro e non di Granaglia che li aveva guidati».

Il bel giocattolo della squadra azzurra che passava di vittoria in vittoria con irrisoria facilità e che da tre anni dettava legge in campo internazionale s'è bruscamente rotto. Lei ritiene che si sia trattato di un episodio sporadico oppure no?

«Come ho già detto prima, ogni partita ha la sua storia, ma giudicare come sono andate le cose a Grenoble penso si sia veramente toccato il fondo. Non si possono vincere campionati mondo accontentando questo o quello; bisogna avere una "squadra" e, senza presunzione, mi sento di affermare che quella scelta per questi mondiali aveva l'elemento in grado di sapersi imporre in campo e quindi capace "guidare". Mi sembra altresì che sia giunto il momento di cambiare qualche uomo, cominciando dai responsabili tecnici».

Guido Tolazzi

«Mossetto» alla 20ª edizione

Incontri di ieri Ecco i risultati

IN PRIMO PIANO LA QUADRA DELLA ALLE SUE LA FORMAZIONE CESANO, BURONZO

AL MOSSETTO: L. Baite (Casetta) b. Vinovese (Vergnano) 13-3; Mossetto (Vay) b. Bassa Valle (Brida) 13-3; Rist. (Marchisotto) b. Villafranchese (E. Botto) 13-7; Amici Bocce (Avetta) b. Gelati (Brancaleon) 13-5; Selghis (Candellero) b. Littla (Griffa) 13-7; Elettrogioco Buronzo (Collinetti) b. Caudera (C. Caudera) 13-1; Avv. b. Paolo (Moretti) b. L. (Felizia) 13-4; Lam (Bonardo) b. La Stampa (Giordani) 13-1; Sis (Brignolo) b. Vernici Cuver (Bisarello) 13-3; Amici Pialpetta (Defilippi) b. Bon Rubatà (Pochettino) 13-6; Orefic. Reita (Reita) b. Madonnina Valenza (Fassone) 13-8.

Bellaria Vc (Picco) b. Pol. Marenese (Balbo) 13-0; Stronese (Beraldo) b. Cerettese (Bertoldo) 13-5; L. (Sodero) b. Urcis Cucine (Brunasso) 13-0; Condovese (Nazzi) b. Formula Uno (Pira) 13-5; Pontese (Vallero) b. Pozzo Strada (Cauda) 13-4; Nizza Sidernord (Ranghino) b. Ponte Masino (Novero) 13-6; Sis (Deregibus) b. Bra Bocciofila (Torta) 13-1; Crescentinese (Tronchero) b. Vellvolo (Borra) 13-2; Polisp. (Agagliate) b. Valeo (Trossarello) 13-10; La Fissa (Malno) b. Giordano Musica (Ardito) 13-4.

FISSA: Rist. (Damiano) b. Valle (Viale) 13-0; Rist. Robella (Fiora) b. Rist. Cafasso (Negro) 13-6; Bottega d'arte Giors (Geria) b. Valle (Ravello) 13-7; Rist. Robella (Vignolo) b. Polisp. '72 (Bertolina) 13-12; Univor (Imberti) b. L. Baite (Alasia) 13-2; Fissa (Rolle) b. Marenese (Trucco) 13-0; Serravallese (Novello) b. Berrino Printar (Vegllo) 13-9; Racconigese (Grande) b. De Amicis (Serra) 13-6.

Le partite di stasera

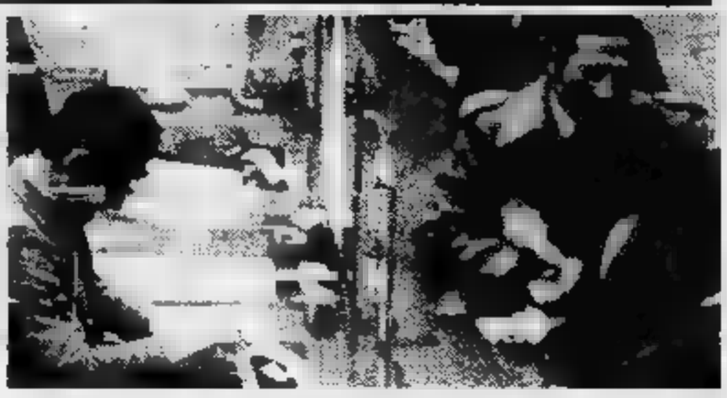
MOSSETTO: Alpignano (Dalloimo) c. Rivolese (Castagno); Strada (Colombino) c. L. (Gilli); Mob. Perosino (Brustio) c. Almesina (Suppo); Fioccardo (Luetto) c. (P. Val); Nichelinese (Rossi) c. L. (Camino); La Costanza (Gonella) Mossetto (Migliavacca); (Bonardi) c. Rist. (Riscaldino); (Venazzi) La Boccia Acqui (Ressia); Way (Macario) c. Barbero Vinçon (Tarallo); Cesare (Zanini) Barbero Vinçon (Granaglia); Gino Ferrere (L. Vione) Torin. Radio Elettra (Baldo).

FORTINO: Cavorettese (Roetto) (Savarino); Rist. An- (Demo) Silpa (Cairo); Junior Casale (Mocchia) c. Fortino (Ongaro); Fortino (Barone) c. Ferram. Alpignano (Griffero); L. Baite (Lamfranco) c. Risorgimento (Cerutti); Mob. Salto (Ballario) c. Polisp. Club Carmagnola (Benzo); Vinçon (Caffarati) c. Valpellice (Pallavicini); Monti (Russiani) c. Bocciofila Lupo (Artino); (Capello) c. C.R. Sempre Uniti (Carniel); Elettrocasa Vc (Curletti) c. Riv (Pasquale).

LA FISSA: Barbero Monti (Cericola) c. Dino Tur Cigliano (Formento); Borgarese (Rolando) Sidernord (Pezza); Fonta- Po (Avogadro) c. (Gianaro); Tende Nicolino (Galeano) Parrin. legno (Camelli); Caffè (Gregorio) c. (Olivero); Rist. La (Marmo) c. Demolizioni (Arata); (Morel) c. (Magliano); Tende Nicolino (Corlese) c. Cesare Colombo (Picatti).

VIAGGIO NELLE BANCHE «MINORI»

L'economia locale vista dalla banca locale. Un viaggio nel Piemonte del quale si parla meno e negli istituti di credito «minori», strumenti di sviluppo, potenze finanziarie e centri di potere, elementi decisivi per l'economia della zona, osservatori privilegiati della situazione, qualche volta anche «santuari».



VA BENE IL TURISMO L'INDUSTRIA RINASCE IL VERBANO RESTA UNA PICCOLA MANCHESTER

«Il peggio è passato; produciamo ricchezza per il paese»

DAL NOSTRO INVIATO

INTRA — Crisi c'è ancora, senza dubbio; ma il peggio sembra passato: ristrutturata, ridimensionata, la grande industria è sulla strada del risanamento. La piccola tiene bene. Il turismo è in forte sviluppo, lungo i laghi come nelle valli.

Insomma, l'Alto Novarese sta meglio di quanto comunemente si dica. Certo, c'è meno benessere di una volta, c'è più disoccupazione e si fa fronte alle difficoltà anche dando fondo alle riserve di ricchezza accumulate in passato, quando Verbania veniva chiamata «la piccola Manchester».

«Il Verbano-Cusio-Ossola, però, continua a dare di quel che produce e a prendere dallo Stato meno di quel che dà allo Stato, continua quindi a produrre ricchezza» dice il presidente della Banca Popolare di Intra, Giovanni Falcioni.

In quest'intervista, Falcioni parla anche delle grandi speranze, anzi della certezza del rilancio economico ed occupazionale che l'Alto Novarese si aspetta dai forti investimenti pubblici decisi per questa zona, finalmente finanziati ed avviati.

—Presidnte, come sta l'economia dell'Alto Novarese? La situazione è proprio così drammatica?

«Questa zona ha attraversato una crisi profonda, l'industria è ancora in difficoltà. Il peggio, però, mi pare sia passato: la Ceretti, per incominciare dal Nord, ha superato l'amministrazione controllata, la stessa Sisma non dovrebbe più avere grossi problemi, la Rumianca funziona anche se ad organico ridotto, il Gruppo Cane sembra avviato a uscire dalla crisi».

«Mi sembra che siano in corso grosse operazioni per il risanamento finanziario e produttivo dell'industria dell'Alto Novarese. Certo, non si può dimenticare che molte delle stesse aziende che ho citato funzionano con un numero di dipendenti ben più basso rispetto a quello di anni fa. La Ceretti aveva mille dipendenti e oggi lavorano soltanto trecento, la Montefibre a Verbania è passata da cinquemila a duemila...».

— Il peggio è passato, ha detto prima. Ne è convinto?

«L'industria è ancora in una fase di crisi profonda, ma ho l'impressione — ripeto — che con una grossa ristrutturazione le grandi imprese stiano cercando di risanarsi affrontando la situazione realisticamente. Oggi ho ragione di pensare che chiusure temute non ci saranno».

— Di chi è opera questo risanamento? Dell'industria privata o quella pubblica?

«Di entrambe».

— La crisi ha provocato l'abbandono dell'Alto Novarese da parte degli imprenditori privati?

«No. Certo, iniziative nuove non ne sono state. Si sta giocando in difesa, bene però».

— Questa zona avrà più grande industria?

«No».

— La manodopera espulsa dalle grandi fabbriche che fine ha fatto?

«Una gran parte è in cassa integrazione, un'altra è stata assorbita dal terziario e chi ha potuto è andato a lavorare in Svizzera».

— La piccola industria va?

«E' abbastanza sana. Va avanti, per esempio, quella dell'estrazione e della lavorazione del sasso (sono famosi i graniti di Baveno e il marmo rosa di Candoglio destinato alla manutenzione del duomo di Milano); ci sono le cave dell'Ossola. Vanno bene i rubinetti, che si chiamano Alessi, Bialetti, Lagostina, Girmi, Calderoni. Resta buona l'industria dei rubinetti e quella delle acque minerali».

— Insomma?

«Insomma l'apparato produttivo minore è ancora efficiente e sano; sta sul mercato bene. Purtroppo non c'è espansione. La buona tenuta sembra già un ottimo risultato in questi momenti».

—Si continua ad investire?

«Le aziende non possono non farlo; però, i grossi investimenti sono stati rinviati a tempi migliori».

— Questa è un'industria che produce in attivo o in passivo, secondo lei?

«Con grandi difficoltà, molte capacità, tanta volontà, qui l'industria oggi si difende e — pur di stare sul mercato — fa soffrire anche il reddito: chiude i bilanci ancora in attivo, ma ormai ai limiti che non si possono superare perché oltre c'è la chiusura. La crisi profonda è tutt'altro che superata, ma non mancano i sintomi di un buon miglioramento».

— Il calo dell'industria nell'economia locale fa da contrappeso la crescita del terziario?

«C'è un incremento notevolissimo del turismo non soltanto sul lago ma anche nelle valli; pure il commercio rende abbastanza bene perché gli svizzeri vengono a comprare da noi. Soprattutto la crescita del turismo, però, può compensare la perdita dell'industria, anche se non si può precisare quanto».

— A parte l'ultima stagione, andata benissimo, che cosa si può dire del turismo?

«E' in forte sviluppo: gli operatori del settore stanno investendo parecchio, si costruiscono nuovi alberghi, residences, seconde case. A Baveno, per esempio, sta sorgendo quello che sarà il più grande albergo del lago: avrà oltre trecento camere e in progetto anche due grossi residence. In questo settore si stanno investendo decine di miliardi».

— Che significano per l'Alto Novarese i grandi lavori pubblici finalmente finanziati e prossimi a partire, in primo luogo il completamento della Voltri-Sempione, la Stroppiana a Gravellona con la bretella per Sesto Calende?

«Significano la soluzione del problema più grosso di questa zona, l'eliminazione della che ha provocato la grande crisi della nostra industria, un aiuto decisivo allo sviluppo del turismo e dell'intera economia locale, un miglioramento immediato delle nostre condizioni economiche, perché con tanto lavoro sta per arrivare una valanga di miliardi, che verranno spesi proprio qui».

— I grandi lavori pubblici potranno tirare fuori l'Alto Novarese dalla crisi, allora?

«Sì. A parte l'autostrada (per il tratto Gravellona-Sempione, una quarantina di chilometri, i lavori già incominciati), non si può dimenticare l'immenso scalo di "Domo 2", un fascio di una quarantina di binari, che ci riporterà anche le case spedizione e tanti posti di lavoro. E' un insieme di lavori che può reinnescare il processo produttivo ed occupazionale».

— L'Alto Novarese, oggi, è il peso morto del Piemonte? Si può definire mantenuta?

«No. Forse sta bruciando risorse che aveva accumulato, ma non consuma più di quanto produce, continua a dare più di quel che prende. Anche se meno che in passato, resta una zona abbastanza ricca. Soprattutto è una zona che non aspetta altro che potersi rimboccare le maniche, che ha voglia di lavorare e tante capacità. Non per niente veniva chiamata "la piccola Manchester"».

La «Popolare» di Intra ora guarda a Torino

Ventotto sportelli, 437 dipendenti, 70 mila clienti, ha dichiarato depositi per oltre 411 miliardi nel 1981

INTRA — «I nostri obiettivi sono due — *dicono il presidente della Popolare e il direttore generale, rispettivamente Giovanni Falcioni e Luciano Pastorello* — il primo è il mantenimento della sostanziale floridezza che oggi abbiamo, l'altro è l'espansione, lo sviluppo».

Per quanto riguarda il secondo punto, i due responsabili della banca fanno osservare che un grosso risultato è già stato ottenuto con l'autorizzazione da parte della Banca d'Italia per l'apertura di uno sportello a Milano, dove finora la Popolare era presente soltanto con un ufficio di rappresentanza.

La concessione dello sportello a Milano, richiesta da anni, ha riempito di soddisfazione il vertice dell'istituto. Intra, che da questa operazione si aspetta grossi risultati, anche economici (Bankitalia ha autorizzato la Popolare ad aprire uno sportello pure a Nebbiuno).

Mentre cerca una sede per la nuova filiale a Milano, Falcioni e Pastorello confidano che aspirano a portare presto la Banca popolare di Intra anche a To-

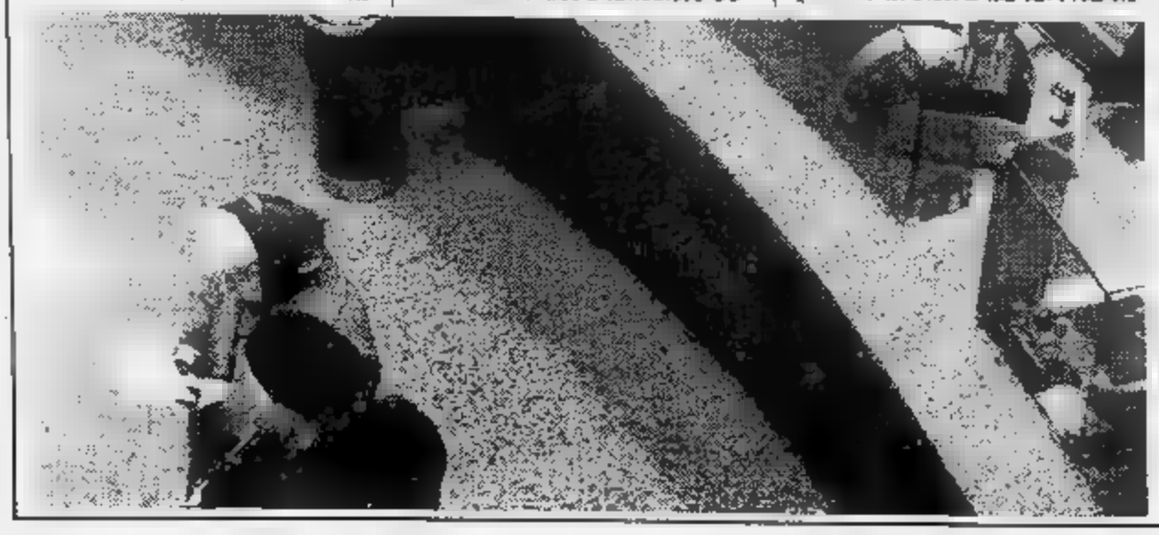
«Intendiamo chiedere alla Banca d'Italia l'apertura di un ufficio di rappresentanza nel capoluogo piemontese, a breve termine» dicono.

C'è la volontà, infatti, di viaggiare non soltanto in direzione della Lombardia, ma anche del Piemonte occidentale.

Ventotto sportelli, 437 dipendenti, settantamila clienti, la Banca popolare di Intra ha dichiarato nel bilancio 1981 depositi per oltre 411 miliardi di lire ed impieghi economici per quasi 183. L'utile netto dell'esercizio passato è stato di circa due miliardi e ottocento milioni di lire. Il patrimonio supera i sessanta miliardi di lire.

Quotata al mercato ristretto di Milano (attualmente sulle ventimila lire), ventisettemila soci, la Popolare di Intra da ieri ha in corso l'operazione d'aumento di capitale, che crescerà di un miliardo di lire, portando il patrimonio dell'Istituto a circa settanta miliardi. L'operazione aumento di capitale, decisa dall'assemblea di aprile, si concluderà il 12 novembre.

I dati del primo semestre di quest'anno indicano una crescita della raccolta clienti pari al 13,4 per cento (da 349 a miliardi di lire), mentre gli impieghi economici sono passati da 132 miliardi a 142, facendo segnare un incremento del 7,6 per cento.



Sette anni, un solo presidente

INTRA — Presidente della Banca Popolare di Intra è Giovanni Falcioni, in carica da sette anni (è stato confermato quest'anno, per la terza volta), avvocato di Domodossola, liberale da sempre. Vicepresidente è Emanuele Levati, direttore dell'Unione industriale del Verbano-Cusio-Ossola.

Consiglieri d'amministrazione sono Mario Balocchi, Silvano Boroli, Alfredo Garavaldi, Giuseppe Imperatori (segretario del consiglio), Giorgio Lani, Federico Morel, Giovanni Pariani, Massimo Pietri, Vittorio Tarella.

Il collegio sindacale: Alfredo Lodari, Egisto Roveda, Alfonso Sacco, Tarugott Meierhofer, Roberto Scruzzi.

Probiviri: Pasquale Gandiano, Antonio Morando, Valerio Preioni.

Direttore generale della banca è Luciano Pastorello, arrivato a maggio dalla Banca Popolare di Valdagno (Vicenza); suo vice Ferdinando Panzacchi.

Servizio di
Rodolfo Bosio

Tramonta la trattoria, tutti allo snack-bar

Cambia la geografia della ristorazione in - In aumento le rivendite di pizza conduzione familiare (e reddito super)

ROMA — Uno dei segni più evidenti della riduzione dei consumi provocata pressione prezzi la crisi dei ristoranti tradizionali. Secondo stime attendibili, le presenze diminuite del 40 per cento, molti locali hanno dovuto chiudere, trasformarsi o abbinare un più economico servizio di pizzeria, altri, invece, hanno incrementato le entrate attraverso richiami affettivi e selettivi della clientela oppure assecondando mode ed esigenze del momento, dimostra il successo dei self-service, delle tavole calde e quello degli snack-bar che hanno allargato l'offerta ad numero limitato ma conveniente di piatti caldi.

Numerosi anche i tentativi di richiamare il pubblico con semplici trasformazioni di facciata, il cambiamento dell'insegna da «trattoria» in «hostaria», anche se, spesso, con risultati non conformi alle attese. Ma fenomeno più appariscente nella «mobilità» o mutazione dei servizi di ristorazione, afferma l'*Unione Nazionale Consumatori*, è stato l'enorme sviluppo delle rivendite di pizza napoletana «a taglio» a conduzione prevalentemente familiare che, per l'estrema economicità e semplicità di gestione, danno un reddito netto fra i 40 e i 70 milioni l'anno.

Fra l'altro, gli italiani stanno anche perdendo il cosiddetto «piacere della buona tavola» che li portava a frequentare i ristoranti (salvo poi a pentirsene) e ciò avvenuto sia perché, ormai, tale piacere costa troppo sia per una più diffusa conoscenza degli effetti nocivi della sovralimentazione. Fra gli altri motivi non sono da considerare ultimi la preoccupazione della malavita notturna, la propensione dei giovani verso altri tipi di passatempo e, complici le televisioni private, il maggior interesse per gli spettacoli televisivi serali.

E' ovvio che la crisi ristoranti tradizionali è legata soprattutto alla perdita della fascia delle famiglie a reddito medio che, ormai, possono permettersi un pasto fuori casa soltanto in rare occasioni: il prezzo di un pasto comune è più che raddoppiato nel giro di tre anni sia per un «aggiustamento» delle entrate di esercizio in rapporto alla riduzione di clienti all'aumento delle spese di gestione sia per gli alti costi del personale che, oltretutto, gli esercenti riescono reperire con crescenti difficoltà, come testimoniano le numerose offerte di lavoro nel settore pubblicate sui giornali.

A parere dell'organizzazione dei consumatori tale crisi mostra con chiara evidenza la drastica riduzione dei consumi voluttuari degli italiani che ha preceduto quella attuale — e ben più preoccupante — dei consumi necessari.

Riv-RAI nuova vertenza e fine

TORINO — (r. bo.) della crisi mercato, la dovrà ricorso cassa integrazione ordinaria anche negli ultimi tre mesi dell'anno. Lo hanno comunicato i responsabili dell'azienda ai sindacati durante un incontro all'Unione Industriale Torino.

Cifre e non state precisate, si che la sospensione lavoro, articolata per settori produttivi e per stabilimenti, interesserà tutti i lavoratori per una giorni.

Rappresentanti lavoratori e della Riv torneranno incontrarsi tra una ventina giorni, per una verifica.

Tv private con nuova pubblicità

ROMA — In assenza di un'apposita legislazione, la pubblicità nelle televisioni private potrebbe essere autoregolamentata condo schema di comportamento elaborato dall'U. Utenti pubblicità associati. In si stabilisce, tra l'altro, che l'affollamento pubblicitario massimo stato sentito non superi, in termini di tempo, il 10 per del totale trasmesso e non oltrepassi, il 15 per cento orario.

I blocchi pubblicità zionale separati temporalmente da quelli di pubblica utilità locale ogni blocco non dovrebbe una durata superiore ai minuti

E il parmigiano sta diventando un lusso

I prezzi del reggiano di nuovo in ascesa dopo cento giorni di stabilità - Un intervento dell'Aima?

ROMA — *I prezzi del parmigiano-reggiano del grana padano fermatisi per circa due mesi e mezzo nel periodo estivo, dopo una serie di aumenti costanti dall'agosto al giugno che hanno elevato di circa il 37 per cento il prezzo del grana padano prodotto nell'anno precedente di circa il 28 per cento quello del parmigiano-reggiano, hanno ripreso a nelle ultime settimane andamento preoccupante, sul quale l'osservatorio dei prezzi predisposto dal ministro Marcora dovrebbe concentrare sua attenzione.*

E' quanto sostiene l'Unione nazionale consumatori secondo la quale in appena quattro settimane, nonostante l'aliquota Iva rimasta ferma al per cento, i prezzi all'ingrosso praticati sulle piazze di Reggio Emilia e Cremona sono aumentati del 7,07 per cento per le forme di parmigiano-reggiano produzione 1980 e del 9,09 per cento per quelle scelte dello stesso tipo e medesimo di produzione e dell'8,54 per cento per il grana padano, si può rilevare tabella.

Aumenti di tale entità in così breve volgere di tempo, meno di un mese, secondo l'organizzazio-

	11-17 sett. 1982	Aumento verificatosi dal 20-8 al 17-9-82
PARMIGIANO-REGGIANO		
Produzione 1981 L/Kg	10.000	+ 8,70%
Produzione 1980 L/Kg		7,07%
Produzione 1980 L/Kg (forme scelte)	12.000	+ 9,09%
PADANO		
Produzione 1981 L/Kg	8.900	+ 8,54%

di consumatori, non trovano altra ragione che in manovre speculative dei detentori del prodotto favorite da politica comunitaria che, in pratica, protegge esclusivamente gli interessi dei produttori.

Se gli organismi di intervento dimostrassero sensibilità anche nei confronti dei consumatori si preoccupassero contemperare gli interessi con quelli dei produttori, applicando dettato del trattato istitutivo della Comunità economica europea che all'articolo enumera fra le finalità della stessa non solo quella di «stabilizzare i mercati» anche quella di «assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai consumatori», fenomeni di tale natura non dovrebbero verificarsi. Secondo l'Unione nazionale consumatori, pertanto, i competenti ministeri dell'Agricoltura dell'Industria dovrebbero disporre che l'Aima, intervenuta, finora, unicamente in favore dei produttori allorché i prezzi di mercato sono scesi al di sotto dei livelli di guardia, rimettesse sul mercato con procedure rapide e non macchinose i quantitativi sottratti alla commercializzazione nel momento in i prezzi stanno salendo in misura superiore all'indice del costo vita. Va ricordato, fra l'altro, che quelli del parmigiano-reggiano e del grana padano due prezzi «bandiera» che trascinano i prezzi di tutti gli altri tipi di formaggio.

Il mercato delle uve

ALBA — Primi prezzi dei nebbioli da barolo sul to di Alba. Le prime contrattazioni si sono svolte sulla base di 12 mila lire il miriagrammo per quantitativi limitati. Gli agricoltori sperano di spuntare questa cifra anche per le partite all'ingrosso, ma gli industriali vinicoli offrono di meno, massimo 10 mila lire il miriagrammo.

La «contesa» si scioglierà entro la settimana con l'inizio della raccolta dei nebbioli che l'ispettorato agrario provinciale ha fissato oggi per le uve barbaresco e da venerdì primo ottobre per quelle da barolo.

Le uve sono mature, ben sane con alta gradazione, 20-21 gradi babo che daranno vini robusti con 13,5-14 gradi alcol, adatti essere invecchiati, da «gran riserva».

Per i nebbioli da barbaresco non vi quotazioni ufficiali ma si parla di circa 1000 lire al miriagramm in meno del barolo.

A Canale, Santo Stefano Roero, Monteu Roero i nebbioli d'Alba sono stati pagati da 7500 9000 lire al miriagrammo. Anche le condizioni atmosferiche sono un po' mutate dall'altro ieri. Dalle belle calde giornate protrattesi sino alla fine dell'altra settimana si è passati ad tempo nuvoloso nebbia pioggerella. Gli agricoltori si affrettano pertanto staccare le uve che sono ormai ben mature.

La settimana sindacale

ROMA — *La settimana sindacale si annuncia decisiva per il confronto tra governo, imprenditori e sindacati sul costo del lavoro. Anche se gli incontri tra il presidente del Consiglio, i sindacati e gli imprenditori, fissati rispettivamente per ieri e domani, difficilmente saranno risolutivi.*

Le posizioni, soprattutto all'interno del sindacato, sono distanti in particolare sull'ipotesi una soluzione transitoria (ad esempio la predeterminazione dei punti di contingenza per il 1983) che consenta di arrivare con calma ad accordo

L'esito dell'incontro con Spadolini è centro delle riunioni dei massimi organi confederali: il consiglio generale della Cisl si riunisce oggi e domani; l'esecutivo della Uil il 30 settembre, il consiglio generale della Cgil il primo e 2 ottobre.

La settimana sindacale si annuncia intensa anche per quanto riguarda vertenze scioperi; tra l'altro, per giovedì 30 previsto uno sciopero nazionale di due ore delle categorie impegnate nei rinnovi contrattuali.

Quanto agli appuntamenti sindacali della settimana sono in programma:

Forestali — *Ieri sono iniziate le trattative per il rinnovo del contratto del circa 100 mila forestali.*

Chimici — *Sempre ieri è ripresa la trattativa per il rinnovo del contratto dei lavoratori del settore pubblico tra Asap e Fulc.*

Pensionati — *I pensionati della Cgil hanno tenuto una conferenza stampa sui problemi della categoria.*

Aeronautica — *La ristrutturazione del settore è stata al centro di una conferenza stampa che si svolta nella sede della Fim nazionale.*

Riconoscimento dell'Olp — *La Fim tiene oggi una conferenza stampa per chiedere il riconoscimento dell'Olp.*

Bancari — *Oggi iniziano le trattative per il rinnovo del contratto dei bancari dipendenti dalle Casse di Risparmio.*

Metalmeccanici — *Fim Intersind si rivedranno giovedì 30 settembre per il rinnovo del contratto.*

Banche svizzere, c'è Mosca tra i big

La «Wozchod Handelsbank» russa è al 55° posto nella graduatoria degli istituti di credito elvetici

L'Union de Banques Suisse, *bilancio di 93,7 miliardi di franchi e 15.057 dipendenti è la prima banca svizzera. Precede la* Société de Banque Suisse *(87,5 miliardi di franchi il suo bilancio e 13.953 addetti), il Crédit Suisse (83,5 miliardi 12.320 addetti), la* Banque Cantonale de Zurich *(20,6 miliardi 2765 addetti), la* Banque Populaire Suisse *(18,7 miliardi e 5108 addetti).*

Seguono la Banque Leu *le banche cantonali di Berna, di Lucerna, del cantone di Vaud, di San Gallo. Non c'è da scendere troppo nella graduatoria delle principali banche svizzere per trovare banche con nomi esteri o comunque controllate da capitali esteri. Citiamo solo* Trade Development Bank, Paribas Suisse, Discount Bank, Banco di Roma per Svizzera, Dow Banking, Banque Scandinave Suisse *e così via.*

Scorriamo la graduatoria prime banche elvetiche per vedere dove esse hanno prevalentemente sede. Domina tutti i centri svizzeri. Zurigo, la vera capitale finanziaria paese. Vi hanno sede 22 delle prime 100 banche svizzere. Altre 12 banche hanno sede a Ginevra, centro internazionale sempre di grande rilievo. 7 banche hanno sede a Basilea, il maggiore centro industriale del paese, 5 nella capitale federale, Berna. A Lugano hanno sede 3 delle prime cento banche svizzere, e cioè la Banca del Gottardo, *la* Banca della Svizzera Italiana, *il* Banco di Roma per la Svizzera.

Nella graduatoria delle prime 100 banche con sede in Svizzera, la banca sovietica Wozchod Handelsbank *al 55° posto, il* Crédit Commercial de France *60° posto,* Chase Manhattan *al posto.*

Carlo Beltrame

"Sì" definitivo alle nomine della Cariplo

ROMA — Approvazione definitiva da parte della commissione finanze della Camera, alla conferma di Camillo Ferrari alla vice presidenza della Cariplo ed alla nomina Carlo Polli alla vice presidenza della stessa Cariplo e di Emanuele Emmanuele alla vice presidenza della Cassa di Risparmio di Roma.

A favore delle nomine — della conferma — hanno votato gli esponenti della maggioranza.

In provincia di Torino prodotto meno grano

TORINO — Dai primi dati, provvisori, alla Camera Commercio risulta che la produzione frumento nell'annata agraria 1981-1982 in provincia di Torino è stata di 1.368.000 quintali superficie circa 36 mila ettari. Rispetto allo scorso anno, il raccolto sarebbe calato di poco dell'8%, diminuzione interamente dovuta alla minor resa unitaria (38 quintali per ettaro contro quasi nell'annata passata).

Tra i cereali minori, si valuta una produzione di circa 46.500 quintali per l'orzo (1500 ettari di superficie), con una crescita intorno al 6 per cento sul 1981. Come per il grano, anche qui vi sarebbe stata una flessione nella produttività per ettaro, scesa dai quintali nello scorso anno ai 31 dell'ultima stagione. Il raccolto segala dovrebbe aggirarsi sui 5520 quintali, contro i quasi 6000 della precedente stagione, mentre quello dell'avena stimato in 3520 quintali (4400 nel 1981).

Quanto mais, nonostante i pericoli legati alla siccità, alla Camera Commercio si prevede un raccolto lievemente superiore a quello dello anno.

e. fu.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIAZZA Carducci libero 6 cucina bagno terrazzo 79 milioni. Telefonare 542.330.
PIAZZA Sabotino Volvera 21 bilocale angolo cottura bagno cantina. Box. Prezzo affare dilazioni. Terraserena, telefono 938.873 - 931.1995 Avigliana.
PINO Torinese splendido alloggio salone, 3 letto cucina 2 servizi box 2 auto. mercato centrale. Rivar 842.606 - 842.631.

PRECOLLINA
impresa alloggia in villa 240 ristrutturato splendida. 011 587.626.

vende alloggio signorile mq 130 auto, fondo corso Turati, escluso in Telefonare 398.679 ore
PRIVATO vende monocamera con cucinetta L. 15 milioni. Tel. 901.5431 ore pasti e serali.
S. BENIGNO (15 Cesare) vano a partire da 37 milioni più 12 milioni di mutuo, permute. sul posto sabato e domenica in piazza Maiore
S. GIORGIO Canavese nuove 2-3 camere cucina bagno a partire da 45 milioni meno mutuo sul posto sabato in via Marconi 31 Maiora 011 756.625.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverso metratura. Possibilità di mutuo. Tel. 822.5524 ore 10-12 / 15-18.

SETTIMO libero 2 camere cucina servizi (via Leoni) milioni meno mutuo dilazioni Gaiotto 741.3131.
a 700 mt. dalla Basilica vendiamo graziosa villa giardino panoramico soleggiata 344.800
662 libero Castello Vica libero cucinino bagno cantina 124 89 milioni dilazionato.
TECNOKASA 545.662 c. Re Umberto 7 camere cucina bagno sopra 108 milioni meno 20 milioni
TECNOKASA 545.662 via Cigna grosso 2 salottino bagno cantina termo 67 milioni dilazionabili.
TORINO p. Rebaudengo alloggio mq 100 ristrutturato completamente posto auto cantina. Terraserena 938.873 - 931.1995 Avigliana.
alloggio libero signorile mq 120 sala camera cucina servizi L. 69 milioni più 15 milioni mutuo agevolato. Tel.
alloggio in villa cucina 2 servizi mansarda box giardino vendo 100 milioni mutuo. Tel. 399.706 - 307.748.

UFFICI
Mirafiori strada Dresda 140 impresa vende e locamere in costruzione autonomi luminosi rifiniti ottimi investimento. 19 contanti e mutuo. Tel. 650.6444.

UTIP 518.986 vende libero subito Borgo Vittoria via Breglio: camera, cucina, ingresso, bagno. Facilitazioni pagamento.
UTIP 518.987 vende libero via Passo angolo cottura ingresso bagno facilitazioni pagamento.
UTIP 518.987 vende libero Borgo S. Paolo, via Tolmino: 2 camere cucina ingresso, bagno, L. 35 milioni 900 mila. rateabili.
UTIP 518.987 vende libero Mirafiori ricercassimo: camera, tinello, cucinotto, terzo bagno, ascensore L. 42 milioni 900 mila.
UTIP 518.987 vende libero Barriera Milano via Gottardo camera tinello cucinino ingresso bagno 38 milioni 900 mila.
UTIP 518.987 vende libero adiacente piazza Statuto 7 camere cucina bagno 63 milioni 900 mila mutuo dilazioni permute.
UTIP 518.987 vende libero panoramico adiacente Lungo Po Antonelli cucinino bagno. Mutuo, dilazioni.
UTIP 518.987 vende centro via S. Agostino: 2 camere tinello cucinino, 17 milioni 500 mila rateabili.
UTIP 547.828 vende in palazzina nuova con giardino tra Santena e Poirino frazione Marocco soggiorno 3 camere cucina box servizi box auto. Mutuo dilazioni permute. Personalmente in loco.
VENDO 2 alloggi liberi di camera cucina bagno anche abbinabili con possibilità di reddito elevato zona precollinare via Montemagno. Tel. 657.935.
VILLA prospiciente lago di Avigliana circondata da ampio parco finizioni di alto pregio Tel. 956.3343 mattino.
VILLA unifamiliare Pino Torinese prestigiosa comoda servizi, finizioni, lusso unimazione gennaio impresa vende. Possibili permute. Mutuo fondiario. Telefonare 842.608.

12 km da Torino recente salone 2 camere cucina spogliatoio bagno ingresso 2 box giardino mq 1200 150 milioni. Eventuale permuta con alloggio. Tel. 544 210.

VINOVO Residence Ippocampo villa libera una bifamiliare 2 box 2 saloni 6 camere vende Luxe Case, tel. 544 107.

20 Domande affitto

ABBISOGNACI urgentemente per funzionario alloggio arredato in da L. 200-300 mila mensili. Telefonare 779.516.
PROFESSORE in trasferta cerca alloggio arredato in Torino 2/3 vani. Tel. 646.156.

21 Offerte affitto

ABICASE Carlo Alberto uso ufficio 8 vani, doppi servizi signorile L. 800 mila. Tel. 510.853.
AFFITTANSI alloggi ammobiliati, cat. centrale, a studenti seconda abitazione. Telefonare 741
AFFITTASI alloggio in villa Nord di: 3 camere cucina grande entrata e bagno. No intermediari. Telefonare 790.690.
AFFITTASI ufficio Ciociaria Maurizio II vani servizi 380 mila. Tel. Rivarano 355.344 - 322.202.
affitta in casa signorile appartamento a studenti o pied-à-terre. Telefonare 757.264.
CASA albergo affitta arredati in moderna costruzione zona Mirafiori. Telefonare 349.8333.
CENTRALE signorile affittasi uso ufficio 2 saloni 5 camere entrata vigili servizi 2 box. Per informazioni tel 533.947.
Amministrazioni, ufficio centrale di 4 a rialzo, altro di un vano e semiinterrato stessa Tel 504.113.
ELEGANTE discreto mono ambiente senza angolo cottura affittasi a referati Via Salvatore 587.183 - 587.635.
GIAVENO dintorni, affitto villa indipendente, giardino, come nuova, alloggio in villa Tel 8227 pomeriggio.
IPI 511.382 affitta esclusivamente ad commerciale, vicinanze San Carlo, palazzina d'epoca su tre piani di complessivi 3000 mq circa.

MONALLOGGIO
centrale vicinanze università signorilmente arredato uso pied-a-terre affittasi a studentesse mila più spese. Tel 533.986.

PIED-A-TERRE sceglie i nostri arredati nostre case a minimo 30gg/m. 150-220 mila per Telefonare 581 735.
PINO in villa panoramica affittasi alloggio 3 letto terrazzo caperto giardino garage. Tel 326.300.
SEDE centrale ufficio arredato di segreteria recapito telefonico milioni zona Centro Tel 650.2181.
ZONA affittasi in casa mansarda arredata e non uso pied-a-terre no cucina. Tel. 532.195.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE matrimoniali camerette lussuose complete mai Pagnone mobili Lagrange 29 (cortile).
Nino compra e vende mobili usati in e moderni elementari via Cino 2 Tel 232.417.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI ditte artigiane per montaggi macchine utensili impianti oleodinamici, impianti pneumatici carpenteria pesante e tubolarie industriale. Telefonare 901.5115.
DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura parchetti rapidi. Tel. 252.880.
DITTA trasporti cerca trasferisti con o senza semirimorchio per appuntamento ai n. 640.7107.

36 Nautica

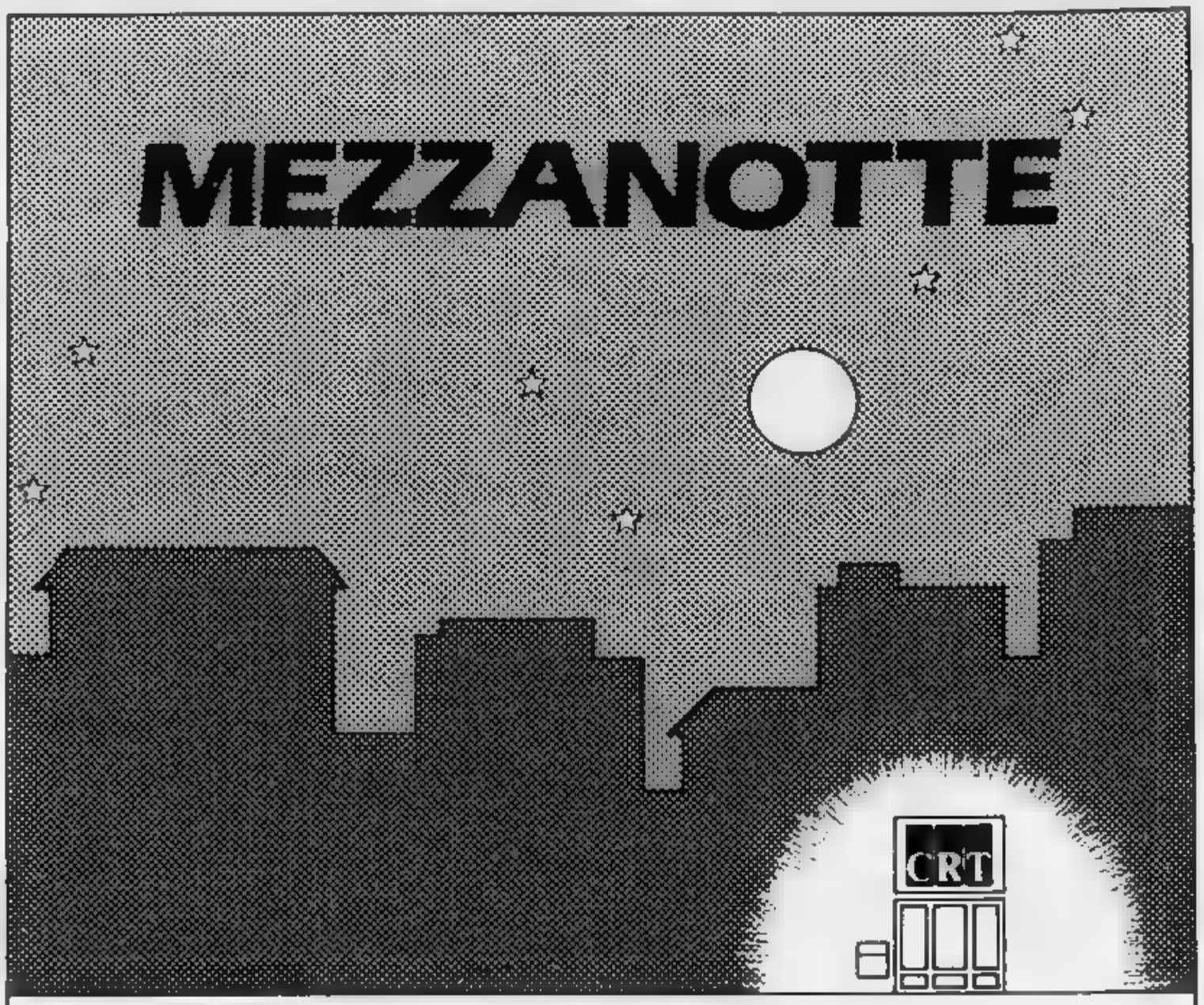
NAUTICA più vela a motore entro oltre il miglio corsi 15-20 settembre informazioni reclami in ore 18.30-19 Murazzi del Po 31 676.256.

42 Antiquariato

ASTE: volete vendere oggetti di antiquariato? C'è l'Ifir Piemonte corso G. Cesare 16 Torino, tel. 011 858.443.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquisto monete italiane ed estere. Tel. 711.803.



MA LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO E' A TUA DISPOSIZIONE PER PRELEVARE DENARO SENZA PROBLEMI 24 ORE SU 24, ANCHE AL SABATO E DOMENICA CON PRONTABANCA CRT.

"PRONTABANCA CRT" è uno sportello di prelevamento automatico collegato al sistema "BANCOMAT" che permette di utilizzare la propria carta di prelievo presso centinaia di sportelli in tutto il territorio nazionale.

"PRONTABANCA CRT" la trovate presso le agenzie di:

- CASELLE AEROPORTO
- BARDONECCHIA
- BEINASCO
- BORGOMANERO
- CERVINIA-BREUIL
- CHIVASSO
- CIRIE'
- COURMAYEUR
- SAN MAURO
- TORINO:
  nº 1 Piazza M. Cristina 7
  nº 6 Via Pollenzo 5
  nº 7 Via Nizza 150
  nº 10 Corso Francia 204
  nº 13 Via Caboto 35
  nº 16 Corso Agnelli 118
  nº 19 Piazza Villari 8
  nº 20 Corso Brescia 30/d
  Servizio Titoli Borsa
  Piazza C.L.N. 230/234

CRT

Richiedete la carta di prelievo presso tutte le agenzie Casse di Risparmio di Torino.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. S. Stefano Ospedaletti vendesi monolocali nuovi. Tel. 011 293.301 To.
A. IMCA in costruzione 2-3 vani in villini prezzi bloccati, 500 mare. Telefonare 011 293.301 Torino.

A. L. 4.800.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con 500 mq di terreno pagamento interessi per il 1982. Tel. 656.235.

A. L. 5.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende antecedente pagamento rateale interessi per il 1982. Tel. 656.235.

A. SERGI vende libera signorile villa Aosta, zona collinare con parco distaccata su il piano complessivi volendo bifamiliare. Tel. 011 - 530.801.
IL VENDESI a Montalto d'Asti a 40 km da Torino villa nuova costruzione con mq di terreno milioni. Telefonare 011 640.7152 ore ufficio.
A Barge vicinanze passo vendo rustico con giardino possibilità 4 vani L. 7 milioni 500 mila. Telefonare 0175 926
A Bobbio Pellice in palazzina recente costruzione alloggi a partire da L. 17 milioni, via Maestra 83, sabato e domenica. Telefonare 0121 72.494.
Brosso Canavese km linea vendesi panoramici minialloggi 1-2-3 anche con giardino e box auto da milioni in condominio Tre Aquile tennis buon investimento facilitazioni mutui fondiario visite in cantiere domenica tel 011 233.822.

ABICASE libero, Bestavere. Grand Roche, soggiorno, 2 camerette, cucinona, mq 70, box auto. L. 110 milioni, dilazionabili. Tel. 510.853 556.805.
ACQUISTO in Torino il rustico da natura indipendente e terreno antiguo tel. 351.393.
ALGNERO monolocali arredati con ane condizionata a mt 100 dal mare a partire da 25 milioni dilazioni. Terraserena, telefono 938.873 - 931.1995 Avigliana.
Albergo Cervia direttamente in il mare loggi finiti e vi giochi ombr terme autonomo mutui dilazioni. Telefonare 0182 542.260 anche festivi.

SEALAND
in posizione splendida e commercialmente interessante vende mini alloggi, 45 milioni contanti resto mutuo Tel. 011 597.626.

CALABRIA a Diamante ville unifam vista splendida a 200 finiture lusso, giardino, piscina tennis, 18 milioni più mutuo 12 milioni. Telefonare 761.591.
CALABRIA Mar Tirreno 1-2-3 vani mare. Prezzi a partire da L. 14 milioni mutuo mutuo dilazioni vende Costa Blu, via Carlo Alberto 36 - Torino. 513.020.
CALABRIA Mar Jonio villini sulla spiaggia 13 milioni mila più mutuo 8 milioni T 011 761.591.
CASA indipendente in montagna località Barbania (To) di 4 camere cucina servizi oltre terreno mq. 2000 tel. 011/867.472.

CASAMERCATO 650.38 05 cerca per propria clientela ruderi caserie, cascine, baite, terreni ville in zona . Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 650.38 05 vende rustici, cascine, caserie, ville, terreni campagna montagna mare Vasta scelta. mutui.
CASETTE indipendenti e cascinette, vari prezzi dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute Casamercato (011) 650.3805.
CASTAGNOLE Lanze (At) casa libera con termosifoni, bagni, terreno Tel 011 - 801.5831 ore pasti e serali.
casa bi-trilocale su 2 piani 10 servizi porticato box, terreno mq 3500, L. 85 Tel. 960.7703.
CENTROCASA 513.831 Piazzano (At) rustico ristrutturabile 8 vani bagno giardino tenile mq terreno 39 milioni pertinenze.
CENTROCASA 513.831 casa semiabitata su 3 piani 5 vani servizi centro paese collina adiacente 90 milioni complesso ingresso 3 soggiorno servizi 5 posto letto signorilmente arredato box vendesi. Tel. 011 774.748.

CHALETS
unifamiliari, prestigiosa, impresa propria Stradale. Dilazioni e Tel 011 502.110.

CHIERI Riva vendo villa salone 3 camere e spogliatoio cucina 3 bagni box 2 auto. Giardino 180 milioni, tra 2%. Telefonare 515.346.
CHIOMONTE libero subito soggiorno camera cameretta cucinotta bagno piano 8° L. 45 Tel 472.651.
(Val Susa) Km 60 da Torino centrale appartamento in casa bifamiliare ingresso 3 camere cucina giardino orto mq 468, L. 41 milioni dilazioni Sabaudi immobili 655.359.
COAZZE Valgioie Giaveno vendesi minialloggi con giardino prezzi dal a 685.747 ore 9-15.
CORSO Canavese Piano impresa vende casette a schiera con giardino posto auto vendita gioco bocce. Tel 897.342.
EDILIFE libero collina rustico completamente ristrutt. 8 vani servizi giardino frutteto dilazioni. Telefonare 506.644/5.
FROSSASCO vicino passo villa tre stanze giardino, vera occasione. Tel 0121 52.669 - 71.322 no agenzia.
Valle d'Aosta Ayas fraz. St. Jacques località scientifica a 1700 m s.l.m. vendiamo monolocali e bilocali in casa ristrutturata L. 38 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta Cervinia splendida posizione panoramica soleggiata, prossimità impianti appartamenti varie dimensioni. Facilitazioni di pagamento. Tel. 511.382 - Aosta

IPI Valle d'Aosta Cogne Gimillan fronte Gran Paradiso ultima esposizione vendiamo appartamento in chalet soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina giardino 72 milioni meno mutuo, interessi 15,5%. Tel 511.382 - Aosta 0165/43.741.
IPI Valle d'Aosta Courmayeur La Palud in nuova costruzione vicinissima agli impianti vendiamo soggiorno 1-2 camere. Facilitazioni di pagamento. Tel 511.382 - Aosta 0165 43.741.
IPI 511.382 vende a Camogli Boschetto - via Figari 52 (strada per la Ruta) in posizione panoramica, vista mare, immersi nel 1-2 locali e servizi, riscaldamento autonomo finiture signorili terrazzi, giardini, box e posti auto da 80 milioni.
LAIGUEGLIA vista amica appartamenti pronta consegna, mono-bi-trilocali, 200 mt a partire da 80 Tel. (0182) 460.044.
LOANO Pietra Ligure Finale Genale Ospedaletti vendiamo alloggi pronti ed in Facilitazioni di pagamento mutui. Telefono 011.893.084 - 019.658.972.
LOANO porto condominio Concordia vendesi bi-trilocali 50 mt terrazzo termo autonomo Tel 019 671.6612.
LOANO porto via Madonnetta 2 vendita alloggi ancora termo giardino privato. Visitateci in loco.
OFFRO in zona villeggiatura rustici con terreno a partire da L. 7 500 mila, dilazioni. Tel. 462.605.
PILA Valle d'Aosta residence Cai Blu vendonsi bilocali terrazzo completamente arredati auto, riscaldamento pannelli solari ore 011 532.764.
PRALORMO villa panoramica nuova, salone, 3 camere, piano mansardato, ampio garage terreno, ottime rifiniture. Tel Bersani 011 - 548.426.

RESIDENZA Giardino delle Rose con piscina ampi spazi verdi impresa vende direttamente ultimi unico vendibile in cantiere anche leasing tel. 019.670.153.

RICERCHIAMO appartamenti 2-3-4 cucina e turistiche Riviera Levante tratto Nervi-Sestri Levante. Trattative rapide, pagamento Telefonare Gaberti a 010.530.131.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località da ristrutturare a ristrutturati, mutui. Casamercato 650.3805.
RUSTICO ristrutturare in collina con vendo 6 milioni mila più 7 milioni rateizzabili. 0124 31.833.
S. RAFFAELE nuova struttura con muratore villetta a 2 piani terra. 600. L. 112 milioni. Tel. 960.7703.
SALUZZO villa collinare panoramica giardino tripli servizi ulteriore vendesi. Tel. 0175 413.14.
SANREMO libero centrale mercato, via Agosti, signorile salone, 2 camere, cucina, m. mq 118. L. 188 milioni. Tel. 556.805.
SANREMO lungomare vendonsi box in appartamenti mono-bilocali in edificando ce Immobiliare Delfino 019 22.750.
Palau centro impresa di in via Demarta sul portocanale turistico omaggio gratuito ultimi appartamenti dell'arcipelago della Telefonare 709.268.
SAUZE d'Oulx in palazzina signorile adiacente impianti risalita mono bi trilocali prezzo affare.
SESTRIERE Borgata privato vende mansarda 70 anno 2% - 55 milioni più 15 milioni mutuo. Tel 011
USAV 749.3309 a Giaveno ultimi nuovi alloggi camera servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.
UTIP-AT (0141) 55.675 vende Castelnuovo graziosa casetta indipendente 4 camere servizi solaio ampio alcova arredata cortile L. 18 milioni 900 mila.
UTIP-AT (0141) 55.675 vende Castagnole Monferrato rustico comodo negozio 6 camere 2 pure stalla porcaio fienile cantina ortaia L. 36 milioni 900 mila.
UTIP-AT (0141) 55.675 vende Costigliole località S. Margherita rustico di 4 camere stalla fienile portico giardino cortile 4000 mq vigna, L.
UTIP-AT (0141) 55.675 vende Frassinoro rustico ristrutturato di tinello cucinino bagno 2 camere cantina stalla portico cortile 700 mq frutteto L. 37 milioni 900 mila.
VALLE d'Ayas - , in posizione panoramica vendiamo villa di recente cucina 5 camere ingli garage giardino. in Valle, via Chanoux 14 - 84-Vincent, tel. 0166 37.750 anche festivi.
VIGONE vendo casa semicentrale con terreno. Per informazioni tel. 349.0246 - 905.8302.
zona Castellamonte unifamiliare abitabile con mq terreno circostante 0124 31.833.
VILLARFOCCHIARDO vendesi villa camere cucina osservizi mansarda e locale seminterrato. Tel 984 4800 - 930.893.
VILLE ogni tipo, prezzo dimensione, località in Piemonte, mutui, dilazioni, permute Casamercato (011) 650.3805.
VINCHIO d'Asti vendo cascinale indipendente in ottimo stato 6 camere mq 3300 circa terreno circostante. Telefonare 0121 724.94.

47 Alberghi, pensioni

SOGGIORNO per anziani collina lavorese elegante comforts ed assistenza. Reparto autosufficienti. Esaminiamo proposte visitabile. Telefonare 011 981.0204 - 981 0381.

49 Informazioni

ALLA Sanga investigazione controllo infedeltà intralci ovunque. Via Bruno 5 angolo via Roma. 534.615.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini conf. infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 536.882.

51 Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Ifir Piemonte, corso G. Cesare 16 Torino, tel. 011 858.443.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento pietre preziose massime corso Peschiera angolo Villarbasse, tel. 334
A.A. ACQUISTO argento oro pagamento monete valutazione massima per contanti. Via Rimondo 47, tel. 606.0661
A.A. SGOMBERO vilia alloggi sottine acquisto mobili 500 e oggetti di vario genere recomi festivi Tel 280.196.
ASTROLOGA cartomante medium risolve vostri problemi fa tornare amata/o toglie malocchio/i. Tel 749.5823.
CARTOMANTE medianica radiosensitiva fortuna consolerà invidie ridà la amata/o sereni. Tel 306.7736.
COMPRO e vendo mobili usati moderni. Rispetto Tel 287.366.
MAGA «Circe» cartomante radiosensitiva consiglia risolve problemi farà tornare la persona amata istantanei e pentacoli protettivi. Tel sola donna via Muratori 13 Torino.
STATALI possibilità acquisto abbigliamento lavatrici tv color buoni senza sconto. immediata consegna. 011 443.187.

OROSCOPO OGGI

ARIETE (21 [illegible] - 20 aprile)
Gli influssi astrali tenderanno in giornata [illegible] esaltare gli aspetti maggiormente positivi [illegible] carattere dei nati nel segno: potrete ottenere buoni risultati in [illegible] le questioni lavorative e [illegible] problemi di carattere affettivo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Cercate di dominare, eventuali sbalzi d'umore per non disorientare la persona che lavorano in stretto contatto con voi [illegible] evitate soprattutto contrasti. In giornata [illegible] comunque previste parecchie arrabbiature: cercate [illegible] superarle concentrandovi maggiormente sul lavoro.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Nonostante in giornata si presenteranno numerosi contrasti [illegible] difficile superamento voi riuscirete egualmente, anche grazie all'intervento favorevole degli astri, a concludere felicemente ogni questione [illegible] di [illegible] economico. Lievi problemi affettivi.

CANCRO (22 giugno - [illegible] luglio)
Siete talmente preoccupati per [illegible] di interesse e sovraccarichi di lavoro che neppure [illegible] preoccupate di disinteressarvi [illegible] persona cara che silenziosamente soffre di questa situazione e nel suo intimo spera in [illegible] cambiamento della situazione, anche proveniente da altri.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Cercate di organizzare al [illegible] i [illegible] impegni e riuscirete così in giornata a risolvere [illegible] i vostri problemi. In questo sarete facilitati [illegible] circostanze che vi saranno particolarmente favorevoli. [illegible] previste, comunque, non poche arrabbiature [illegible] tipo [illegible].

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Godrete in giornata della fortunata presenza, nel segno di Giove, Mercurio e Venere: se avete qualche nuova idea non esitate ad attuarla, non potrà essere [illegible] che un [illegible]. Prendete appuntamenti od accordi [illegible] per [illegible] che vi interessano. Viaggi di lavoro positivi.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] affettivi che supererete [illegible] una [illegible] vostro carattere un [illegible] troppo tumultuoso: cercate [illegible] moderare [illegible] azioni irruenti e siate un po' più gentili e romantici con la persona cara. Positivi gli interessi e gli investimenti in compra-vendite.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510 938
PROFUMI

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Favoriti i rapporti [illegible] lavoro con persone con cui in passato [illegible] affiorato aspre discussioni. Coloro che da tempo attendessero un miglioramento di lavoro [illegible] presto accontentati: [illegible] indispensabile però che continuino [illegible] operare [illegible] medesimo [illegible] gno.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
In giornata attraverserete [illegible] di tensione e [illegible] confusione che si ripercuoteranno negativamente soprattutto nella vita sentimentale. Con un po' di buon senso e di calma riuscirete comunque ad [illegible] ogni [illegible], anche se in secondo tempo. Sconvolgimenti affettivi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
In mattinata preparatevi a contrasti e arrabbiature che vi faranno vedere i lati peggiori delle cose. Ottimi comunque i rapporti [illegible] le persone [illegible] cuore [illegible] cui [illegible] la possibilità di trascorrere piacevoli momenti: potrete anche constatare la sua devozione e [illegible].

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
La giornata si sarà molto fav[illegible]sia nel lavoro che nelle questioni [illegible] che e private. Con molta decisione riuscirete a superare ogni difficoltà [illegible] non esagerate: valutate tutto [illegible] attenzione! Soddisfazioni anche nell'ambito della vita sentimentale.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete particolarmente favoriti dagli influssi [illegible] che propizieranno ogni vostra iniziativa garantendovi il [illegible] caso. Lanciatevi con coraggio [illegible] energia nelle [illegible] imprese e non [illegible] biate paura di eventuali contrasti: riuscirete a risolvere ogni cosa.

NILUS

KOKY

Lettere dei lettori

Ci sono troppi non

Gli spazzini sono divenuti, nel linguaggio corrente, «cooperatori ecologici», e fin qui, nulla di male. La lingua è sempre espressione di pensiero [illegible] è abbastanza logico che il pensiero cambi e quindi anche la concezione dei [illegible] stieri. [illegible] mia nonna avesse sentito dire che occorreva chiamare [illegible] cameriera», mai avrebbe pensato che [illegible] meglio usare il termine di «cooperatrice domestica». Niente di male. Ciò che non capisco è invece la *negazione* preferita all'*affermazione*.

Mi indigno quando, nel frasario della [illegible], [illegible] parlare di «personale [illegible] docente». [illegible] sì, perché allora tutti coloro che contribuiscono alla pulizia [illegible] strade ma non sono «spazzini», ossia non vengono indicati come «cooperatori ecologici», dovrebbero [illegible] considerati «personale non spazzante».

Di questo passo, a forza di «non vedenti», «non parlanti», [illegible] avrà un'estensione di negazioni e dal fioraio si dirà mi dia un mazzo di non-garofani, di non-violette, di non-margherite, per [illegible] alla fine a indicare le rose avendo escluso tutti [illegible] quasi tutti gli altri fiori. Va bene trovare termini nuovi, ma [illegible] pare che si stia esagerando, almeno in alcuni [illegible]. Tutti coloro che lavorano a Caselle ma non [illegible] né piloti né *hostess* fanno parte [illegible] personale «non volante» ed è ovvio che il capostazione di Porta Nuova è uno dei più autorevoli nel campo dei «non viaggianti». Infatti il [illegible] compito è di far partire gli altri.

Massimo Ortolani, Torino

20 Settembre dimenticato

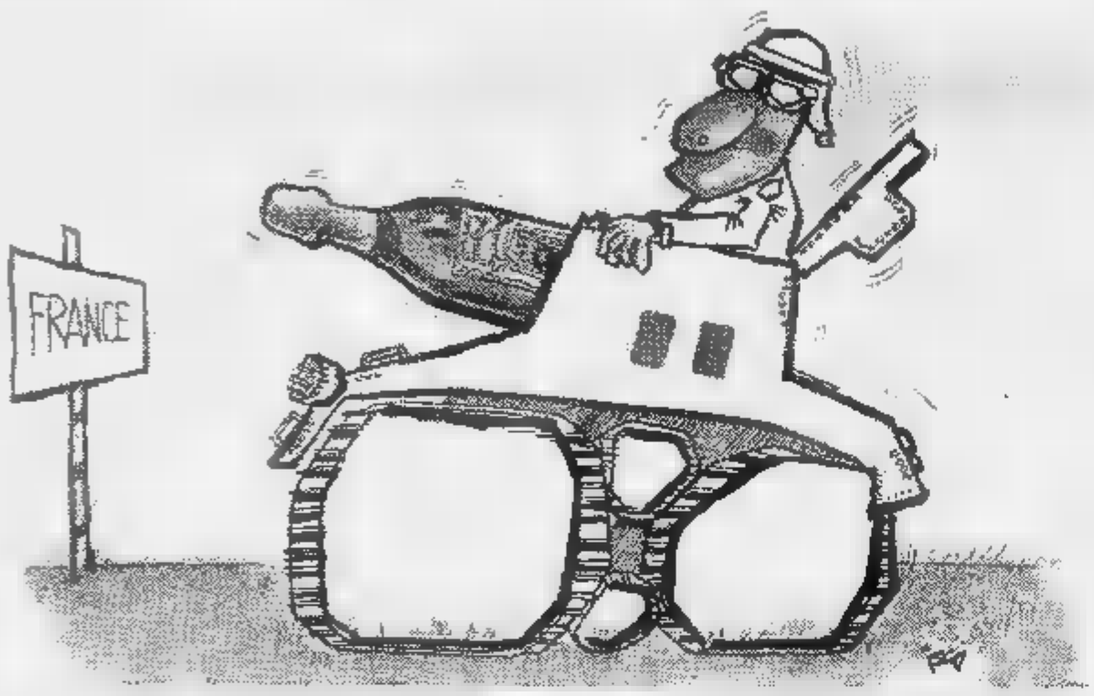
Spett. Redazione,
[illegible] pare che, pure quest'anno, il 20 Settembre [illegible] passato, almeno all'incirca, fra [illegible] generale indifferenza. Eppure rappresenta due importanti anniversari. Il primo è la Presa [illegible] Roma, il compimento dei voti unitari e risorgimentali, la fine del potere temporale dei papi, fatto indispensabile per ottenere Roma Capitale d'Italia e maggiore espansione spirituale del cattolicesimo, [illegible] più tardi riconobbero anche i cosiddetti «codini» più intransigenti. Il XX Settembre di 112 anni fa, fu una grande data.

Il secondo è il 24° anniversario dell'entrata in vigore della legge abolizionista della prostituzione regolamentata che decretò la fine delle «case chiuse» e di certe tessere sanitarie. Fu, [illegible] parere di molti, provvedimento ottimo [illegible] intenzioni, [illegible] altrettanto negli effetti considerando certi spettacoli in strade e piazze ed, in genere, l'attuale situazione socio - igienico - sanitaria al punto che, alcuni [illegible] addietro, vi fu una raccolta di firme per la modifica di quella legge, nota come «Legge Merlin». Al momento presente, [illegible] sarebbe il [illegible] che il Parlamento riprendesse in [illegible] tutta la materia per opportune rettifiche?

dott. prof. Teresio Raineri

L'Asti Spumante nettare dolce batte lo Champagne

Per la prima volta, nell'81, il prodotto italiano ha superato il «fuoriclasse» francese - Nove milioni di bottiglie contro sei - Rispetto all'80 il consumo è aumentato del 20-25% - Buone le prospettive per l'82



VIGNETTA DELL'UMORISTA ISCA, PRESENTATA ALLA «5ª RASSEGNA INTERNAZIONALE DI DEL CONCORSO «DOUJA D'OR», UN CARRO ITALIANO SPARA LO

ASTI — L'idea più «frizzante» l'hanno avuta i signori della Camera di Commercio. Per ricordare i 50 anni del *Consorzio Asti Spumante* (20 milioni bottiglie prodotte nel 1965, 60 milioni bottiglie nell'81) hanno inventato una ...cascata di vino biondo.

Lo spumante è leggero, dolce, gustoso. Un nettare vivace che scioglie nel bicchiere una musica di zuccherata armonia. Il settembre il Consor- ha celebrato il mezzo secolo di vita e nei saloni della *Douja d'Or* (la mostra-mercato del vino organizzata sotto i portici di Piazza Alfieri) l'*Asti* ha avuto suo momento: un gigantesco lampadario dorato dove la luce delle lampadine si riflessa contro zampilli di vetro.

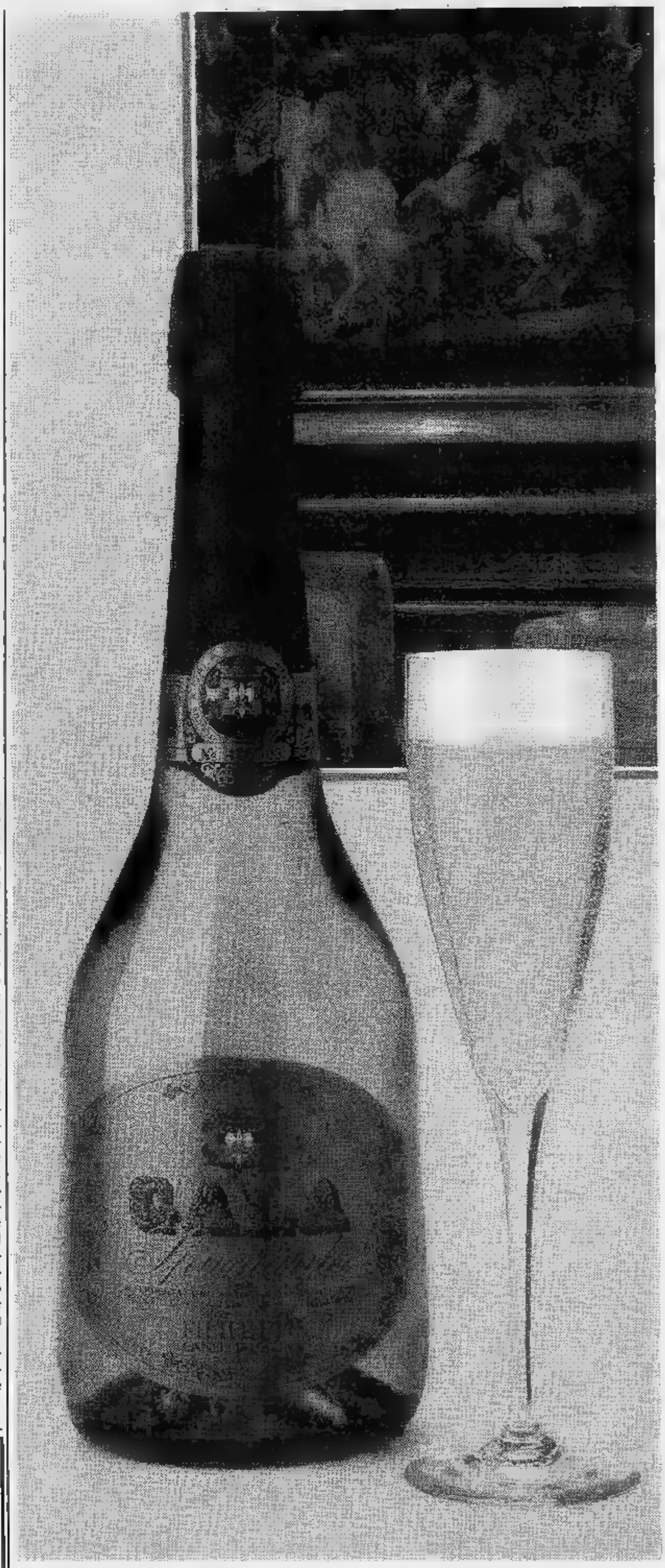
Un monumento che lo spumante merita pieno titolo. Con 45 milioni di bottiglie vendute all'estero nell'81 l'*Asti* è lo spumante Doc più esportato, battuto soltanto dallo *Champagne*. «*Ma ancora per poco* — assicurano i produttori —. *Già nel nostro Paese lo scorso anno si sono bevute 9 milioni di bottiglie di spumante con metodo* champenoise *contro di* Champagne. *E' la prima volta che il prodotto italiano va forte*».

Nove milioni bottiglie sono per l'*Asti* un traguardo di prestigio. *E' nato nel 1932* — dice Renato Ratti direttore del Consorzio — *come* tipo *e come nome. Prima esistevano molti moscati spumanti ognuno caratteristiche diverse dagli altri. In questi 50 anni l'Asti è rimasto immutato, sia come zona di produzione (solo nel '78 si sono aggiunti 3 Comuni agli altri 49) sia come percentuale di alcol (sette per cento) e di zucchero (8 per cento)*».

Oggi l'*Asti* sta sfondando all'estero: Germania, Stati Uniti, Svizzera. E conquista fette di mercato anche in Francia affrontando la concorrenza dello *Champagne* nella sua roccaforte. «*Sul successo di questo prodotto si sono scritte tante sciocchezze* — dicono i produttori —. *Ad esempio che il maggior consumo nel mercato rispetto allo* Champagne, *dovuto alla guerra del fra Italia Francia e a un presunto boicottaggio dei vini francesi da parte italiana. Pure fandonie. Dobbiamo metterci in testa che lo spumante l'Asti in particolare incontrano grande successo perché sono ottimi prodotti. Analizzando le cifre di mercato si osserva che l'aumento del consumo dura almeno da 5 anni. Non solo, ma dobbiamo tener conto che il consumatore italiano ha imparato apprezzare e conoscere la qualità*.

A ragione l'81 stato considerato l'anno della riscoperta prodotto che non aveva bisogno di essere scoperto perché gli italiani l'hanno sempre avuto in casa. Dalle feste famiglia alle vittorie nelle competizioni sportive, dai ristoranti ai bar. Oggi l'Asti è servito su aerei e navi di linea, richiestissimo ovunque. Rispetto all'80 le vendite dell'81 sono aumentate in media del 20-25 per cento e anche per quest'anno, soprattutto nel periodo delle feste natalizie, è previsto un «boom» senza precedenti. Lo spumante il vino più celebrato del Piemonte. L'*Asti* è la bandiera che ha portato il prestigio della città di Vittorio Alfieri in giro per il mondo. Lo si dal Moscato bianco, il vitigno più antico, le cui uve furono già descritte epoca romana con i nomi di «Apianae» «Apiciae» per indicare la predilezione che mostravano le api nel succhiare gli acini dorati.

Mauro Anselmo



CMP S.p.A. PONTESTURA TEL.0142/66128 ITALY

MANIFATTURA RESINE POLIESTERI

- ***Produzione specializzata in serbatoi e cisterne per l'industria enologica - chimica ed alimentare***
- ***Una gamma completa da 1000 a 60.000 litri***

Tecnici specialisti al vostro servizio per:
STOCCAGGIO
FERMENTAZIONE
TRASPORTO
TERMOISOLATI
COPERCHIO GALLEGGIANTE
IRRORAZIONE

Qualità tecnica sono frutto di notevole esperienza in molti anni di lavoro nel settore enologico

FILIPETTI
in Canelli

Slogan per il mercato «Questo vino rende meno amara la vita»

Triplicati gli investimenti in campo pubblicitario - Previste campagne in Germania, Gran Bretagna e Francia - Il ruolo del Consorzio per la tutela - Severi controlli per la qualità

ASTI — Un'immagine che ha fatto strada. Sui giornali, tv, la pubblicità delle marche di Asti Spumante ha una caratteristica che si ripete al di là delle solite formule: «*Un momento tanti trasformato occasione speciale*». Immagini di vigneti, la bottiglia, il bicchiere colmo nettare frizzante.

In tv, il segnale ancora più avvincente: salta il tappo della bottiglia, il liquido scende nel bicchiere.

«*Il rito di stappare una bottiglia spumante* — scrive un esperto di pubblicità — *per farne scaturire tutta la sua frizzante esplosione di gioia quasi un voler esorcizzare ciò che la vita, insieme le cose belle, ci offre di meno piacevole. E' forse anche per questo che in momenti di crisi economica abbastanza lunga acuta come quelli che stiamo vivendo, questo tipo di consumo non tende a diminuire*».

La dolcezza dello spumante contro l'amarezza della crisi. La pubblicità ha capito. I messaggi si muovono quasi tutti in questa direzione: «*Principe di Piemonte... lo spumante di sole uve bianche. Per chi non conosce giornate grigie*».

La «domanda» dei consumatori ha ormai scelto forza gli spumanti dal gusto dolce. L'Asti ha in Italia il mercato più importante. E il sapore gradevole e «facile» si imposto nelle abitudini di una clientela sempre più vasta. Tuttavia per spiegare continuo di questo «bianco», bisogna anche tener conto di un fenomeno che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Le ditte hanno puntato gran parte dell'azione promozionale su campagne pubblicitarie azzeccate, investendo fior di quattrini. Negli ultimi cinque anni gli investimenti pubblicitari hanno registrato una notevole «escalation»: dai 2 miliardi del 1976 si è passati ai quasi 5 miliardi del '79 per superare i 6 nell'81.

«*La spesa sui diversi mezzi si è distribuita sostanzialmente in modo analogo a quella di tutti gli alcolici* — dicono gli esperti di pubblicità — *per quanto riguarda i periodici, mentre i quotidiani hanno avuto un peso maggiore nel "media-mix" rispetto alla televisione. Ciò è dovuto anche alla limitazione di utilizzo degli spazi televisivi corrispondenza della stagionalità di questo prodotto, che registra quote altissime di consumo nel periodo natalizio e in quello pasquale*».

VENDEMMIA ECCEZIONALE PER IL MOSCATO

Per il triennio '82-'83-'84 sono previste intense campagne pubblicitarie Germania, Gran Bretagna e Francia. Gli Usa restano uno dei mercati «più interessanti», anche la concorrenza dei vini dolci californiani comincia farsi sentire. Il *budget* per l'attività promozionale sarà aumentato e l'azione verrà imperniata sui risultati di una ricerca di mercato che dovrà indicare l'immagine migliore e più qualificante dell'Asti.

A coordinare, valutare nuove possibilità successi c'è Consorzio per la tutela dell'Asti che quest'anno ha celebrato il mezzo secolo di vita. Punto qualificante del suo programma è proprio quello di intensificare l'azione promozionale attraverso campagne pubblicitarie. Nel triennio '79-'80-'81 per diffondere il nome dell'*Asti* sul mercato nazionale sono stati destinati, fra l'altro, un miliardo e 200 milioni di lire gli interventi della Regione Piemonte, delle industrie produttrici e delle cantine sociali.

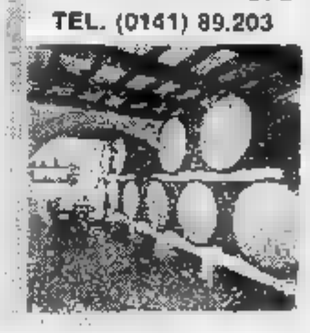
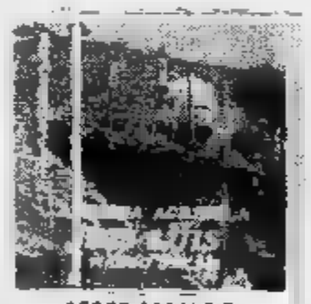
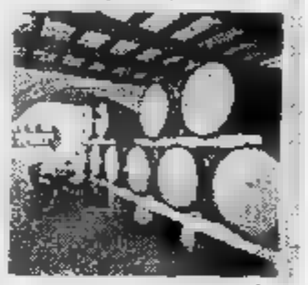
Il consorzio per la tutela dell'*Asti* fu fondato nel 1932, quando un'assemblea di viticoltori, industriali e commercianti diedero vita al «*Consorzio per la difesa dei vini tipici Moscato d'Asti Spumante*», come si chiamava allora. Lo statuto fu approvato due dopo con regio decreto; il marchio rappresenta da allo il patrono di Asti, San Secondo a cavallo.

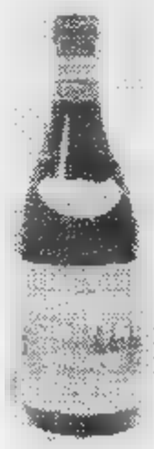
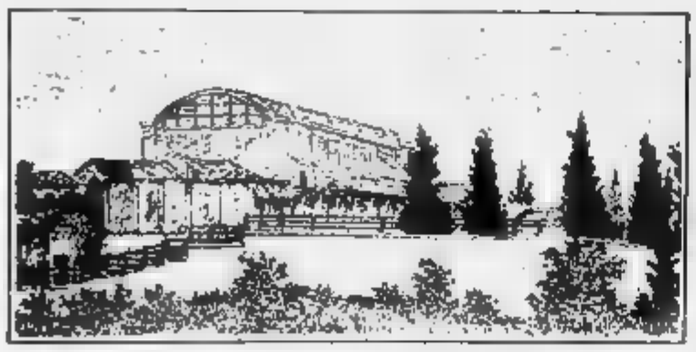
Lo scopo? Una serie di controlli che partendo dal grappolo ancora appeso alla vite si concludono sullo scaffale del negozio dove la bottiglia è in vendita al pubblico.

Vendemmia eccezionale

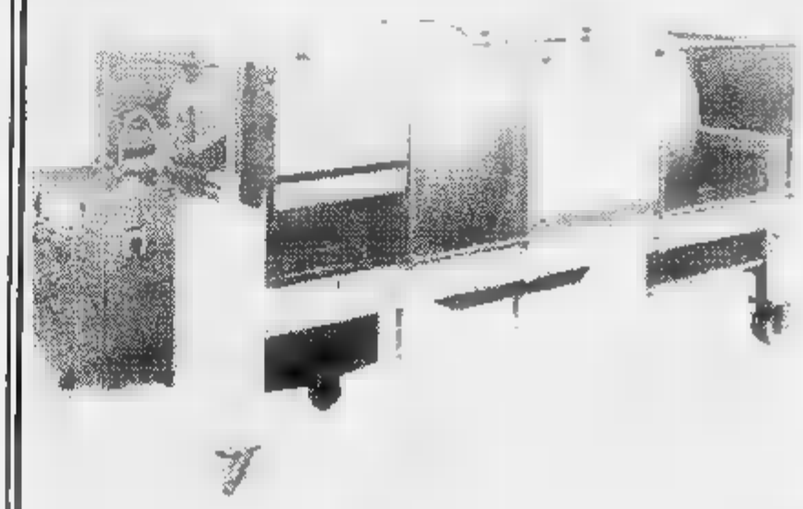
ASTI — La vendemmia stata strepitosa. Superiore del per cento allo scorso anno, quando denunciarono 463 mila quintali di uva in tutta la zona del disciplinare Doc. Qualità ottima, prezzi alle stelle. «Il 1982 sarà ricordato come l'anno della follia — dicono gli agricoltori — il prezzo dell'uva che l'anno scorso era stato di 10.000 lire il miriagrammo (10chili) salito quest'anno fino a 18.000».

Giulio Cocchi Champénois
Via Malta 17 - ASTI

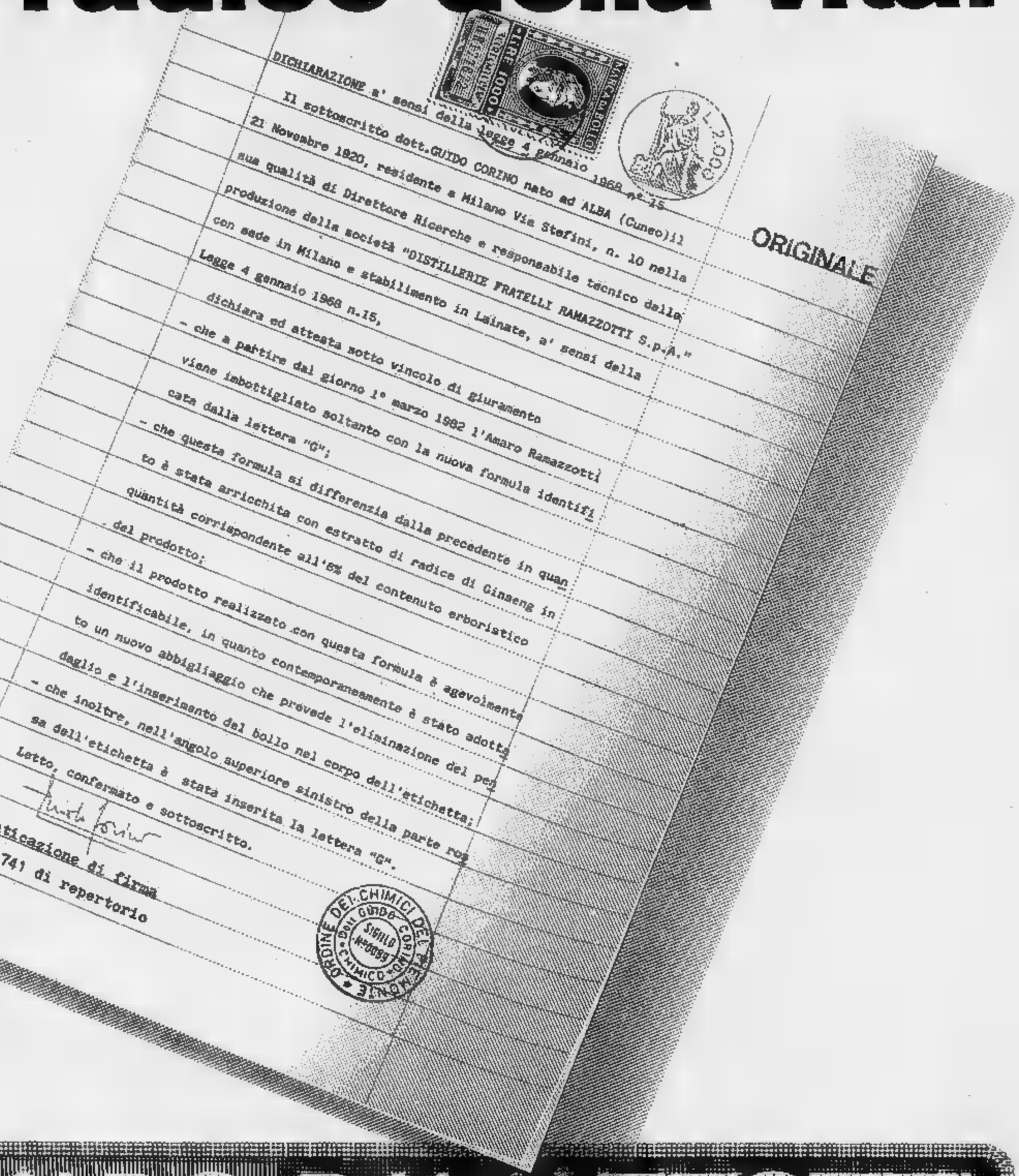
12056 MANGO
VIA F. ALBERTINO, 3
TEL. (0141) 89.203

AZIENDA AGRICOLA
DIJ LÜIS
la qualità è il nostro marchio

12056 MANGO
VIA F. ALBERTINO, 3
TEL. (0141) 89.203


Vini che si distinguono
Barbera, Grignolino, Malvasia, Ruché



CANTINA SOCIALE CASTAGNOLE MONFERRATO TEL. (0141) 62.131

Enochemical di MARCHISIO L.
VIA ASTI – NIZZA, 6
COSTIGLIOLE D'ASTI
(0141) 96.341
TUTTO PER LA CANTINA
RAPPRESENTANTE:
CINGANO
FRIULMECCANICA
ROSSETTO
OMP
Celaton


Amaro Ramazzotti. L'unico arricchito con GINSENG, la "radice della vita".


DICHIARAZIONE a' sensi della legge 4 gennaio 1968 n° 15

Il sottoscritto dott.GUIDO CORINO nato ad ALBA (Cuneo)il 21 Novembre 1920, residente a Milano Via Stefini, n. 10 nella sua qualità di Direttore Ricerche e responsabile tecnico della produzione della società "DISTILLERIE FRATELLI RAMAZZOTTI S.p.A." con sede in Milano e stabilimento in Lainate, a' sensi della Legge 4 gennaio 1968 n.15,

dichiara ed attesta sotto vincolo di giuramento

- che a partire dal giorno 1° marzo 1982 l'Amaro Ramazzotti viene imbottigliato soltanto con la nuova formula identificata dalla lettera "G";
- che questa formula si differenzia dalla precedente in quanto è stata arricchita con estratto di radice di Ginseng in quantità corrispondente all'8% del contenuto erboristico del prodotto;
- che il prodotto realizzato con questa formula è agevolmente identificabile, in quanto contemporaneamente è stato adottato un nuovo abbigliaggio che prevede l'eliminazione del pendaglio e l'inserimento del bollo nel corpo dell'etichetta;
- che inoltre, nell'angolo superiore sinistro della parte rossa dell'etichetta è stata inserita la lettera "G".

Letto, confermato e sottoscritto.

Autenticazione di firma
N. 94.741 di repertorio

ORIGINALE

ORDINE DEI CHIMICI DELLA LOMBARDIA
DOTT. GUIDO CORINO
CHIMICO
SIGILLO

AMARO RAMAZZOTTI

UNA SANA VOGLIA DI VIVERE

PRIME «LA NOTTE DI SAN LORENZO» AL CENTRALE D'ESSAI

TAVIANI
I fratelli tornano grandi

LA NOTTE DI SAN LORENZO di Paolo e Vittorio Taviani con Omero Antonutti, Margarita Lozano, la famiglia Guidelli e contadini toscani. Storico-drammatico, italiano, colori. (Cinema Centrale d'Essai).

E' il film che doveva vincere a Cannes e che nell'82 non ha eguali nella produzione italiana. Ricollegandosi al loro documentario d'esordio — San Miniato luglio '44 scritto con Zavattini — Paolo e Vittorio Taviani recuperano fatti storicamente accertati senza faziosità di parte alla luce della fantasia popolare. Un momento di speranza e di poesia dopo la pausa deludente de Il prato.

Trama — *E' la notte di San Lorenzo, il 10 luglio del '44, quando un pugno di contadini lascia il borgo di San Martino (cioè San Miniato, dove nacquero i registi) per raggiungere attraverso i campi rigogliosi di frumento e erba gli alleati che arrivano dal Sud. I tedeschi faranno strage di quanti sono rimasti, i fuggiaschi conosceranno gli orrori della guerra civile.*

Sullo sfondo paura e morte intanto la vita continua. C'è matrimonio tra spari adolescenti, il lavoro nelle campagne sotto un sole generoso, il ritorno d'un amore soffocato tra il fattore che guida la carovana e una lontana parente di stirpe padronale. Infine, nella notte di San Lorenzo che avvera i sogni impossibili, la Storia imboccherà il cammino verso la Pace.

Giudizio — *La vicenda è raccontata una donna che ne fu protagonista proprio figliolina, che con lirica trovata s'incontra soltanto nell'ultima sequenza. Tutto il film, che ha un unico punto debole nel momento dell'esplosione in duomo, ondeggia mirabilmente tra l'antropologia e l'immaginazione. Secondo la mentalità dei vecchi narratori, partigiani e fascisti si confondono con gli eroi dell'Iliade: così la cronaca diventa mito. E dai classici i Taviani assumono anche la «pietas»: l'episodio del padre in camicia nera e del figlio amatissimo che ne condivide la ferocia, rimarrà per misura in un'antologia ideale del cinema italiano.*

ALCUNE SEQUENZE TRATTE DA «LA NOTTE DI LORENZO»

L'aspetto più straziante **La notte di San Lorenzo** è dato rapporti di parentela e di amicizia tra i fascisti-nemici e i partigiani-amici che si combattono coinvolgendo in una vicenda globale anche quanti vorrebbero semplicemente rimanere attaccati ai loro campi, pensare a mettere su casa e famiglia.

«Dice Tucidide: Per capire che cos'è la guerra, bisogna parlare della guerra tra gente che si conosce. Gli anni che dal '44 sono passati non modificheranno certo il nostro giudizio sui fascisti ma permettono a chi li ha odiati e temuti di sentirli in qualche modo vicini. Vent'anni fa sarebbe inconcepibile: l'ideologia tende a schematizzare le realtà più complesse».

Dal passato al presente lo stile dei vostri film porta inevitabilmente a dedurre messaggio. Riassumendo, è un messaggio di pace quello portato da **La notte Lorenzo?**

«Questo film, se vogliamo, è contro le Brigate rosse. Le Bierre funzionano sovrastruttura che vuole a ogni costo coincidere con la realtà senz'avere la forza d'accorgersi dell'errore. Noi restiamo al livello strutture e, facendo un indietro, guardiamo alle due barche che s'incrociavano in San Michele un gallo: in una il vecchio anarchico simbolo della rivoluzione utopistica, nell'altra i gruppi giovani che tessono scientificamente rivoluzione. Noi pensiamo che esiste una terza barca e ci troviamo cerchiamo di mandarla avanti, mediare tra le altre due. Mandarla avanti significa vivere la vita».

DICONO I CRITICI...

«Si può immaginare un progetto più adatto ai Taviani e insieme un film più rischioso, più seducente? Vedendo *La notte San Lorenzo*, si capisce fin dalle prime sequenze che i due registi hanno vinto battaglia con stessi. Non il cipiglio didattico o la fatica della metafora, ma campagna verde da leggenda toscana, gruppi di contadini, di fuggiaschi, una di accampata nell'inquadratura come in una pittura. I personaggi «si dicono» con quel suono rispettosamente epico del nonno che recita Omero: parlano di sé e di tutti gli altri possibili sé con grande naturalezza».

Stefano Reggiani
LA STAMPA

«Il nostro entusiasmo, pari soltanto a quello che provammo per *L'albero degli zoccoli* Ermanno Olmi, deriva dalla sapienza artistica, nutrita da un fortissimo sentimento dell'umano, cui i Taviani chiudono in un'ora e quarantacinque minuti il tragico e il tenero di uno quei momenti fatali della storia che la memoria popolare trasfigura in leggenda. Il film s'intitola e s'ispira a fatti veri: au na notte dell'agosto 1944 in cui con l'arrivo degli americani si sciolse per la gente toscana di San Miniato (nei pressi di Pisa) il nodo drammatico della guerra. Fu l'ora della festa, ma la vigilia era stata sanguinosa e destinata a fissarsi per sempre nel ricordo dei protagonisti».

Giovanni Grazzini
CORRIERE DELLA SERA

«Stilizzato in perfetto equilibrio tra passione narrativa e preziosa allegoria, il film dei Taviani — cui ha concorso validamente l'inconfondibile estro poetico di Tonino Guerra — si scioglie e si ricompone dunque continuamente e reversibilmente nelle proporzioni e nelle forme di un ricchissimo apologo che, se da un lato riverbera le insanate lacerazioni d'una tragica realtà, dall'altro ricupera da quello stesso scorcio epocale l'utopia sempre risorgente e progressiva di una più alta dignità della condizione umana».

Sauro Borelli
L'UNITA'

«Il film riesce a far convivere l'entusiasmo infantile (di allora) per l'ignoto, con l'odierna immagine della violenza, del dolore, della morte, riaffiuita dalla matrice sgomentevole insensatezza. Certi momenti sono di una bellezza atroce».

Mauro Manciotti
IL SECOLO

Servizi di **Piero Perona**

INTERVISTA

Paolo e Vittorio Taviani, avete esordito nel '62 con un uomo da bruciare. Da allora, nonostante la vostra formazione, avete rifiutato di girare film sulla guerra o sulla resistenza. Oggi *La notte di San Lorenzo*, il racconto d'un folgorante episodio nell'Italia occupata e divisa, consente di affermare che avete cambiato idea?

«Per noi *La notte di San Lorenzo* è soprattutto una bella storia e un lontano Ci pensavamo da tanto tempo: questa stessa migrazione d'un paese attraverso i campi verso la libertà sconosciuta è stato il momento più esaltante della nostra vita. Una storia di tanti, ci pareva giusto per i molti che tendono a dimenticare come noi tutti viviamo in una collettività. La bambina di sei anni che riassume le comuni esprienze dice nella prima parte: «Non so se avevo paura o mi divertivo».

Il film rappresenta un momento di rara originalità nella produzione italiana ed europea in assoluto. Che cosa rispondere però a chi vi vede in questo modo lontani da una precisa dimensione politica o ideologica?

«Tra gli Anni Sessanta e gli Anni Settanta la narrativa dei nostri film, da Un uomo da marciapiede ad Allonsanfan, era soprattutto politica. Noi e i nostri amici ci muovevamo in una dimensione politica, vivevamo e operavamo nella politica. La realtà stessa posta in termini politici, nulla fare. Come la religiosità scorre sotto tutta la grande letteratura russa Dostoevskij a Tolstoi, la politicizzazione costituiva la trama di quegli anni.

Oggi per reazione esiste in Italia sorta esorcismo, tendenza all'irrisione, ma si tratta fuga. Noi puntiamo a una ridefinizione dei valori, una maturità. Bisogna ricominciare tutto capo ma partendo dal concreto fanno i contadini film».

PRIMA ALL'OLIMPIA

Sean e le bombette atomiche

OBIETTIVO di Richard Brooks con Sean Connery, Hardy Krüger, Katharine Ross. Fantapolitica, produzione americana, a colori. (Cinema Olimpia).

Sarebbe bello, quando avremo settant'anni, manifestare lo vitalismo e lo stesso impegno di Richard Brooks. *Obiettivo mortale*, un film rivolto contro i terrorismi e degenerazioni della democrazia, sembra diretto nel bene e nel male da un giovanissimo arrabbiato.

Trama — Il famoso reporter televisivo Sean Connery testimone in diretta di quanto di vergognoso tramano a ogni livello le potenze del mondo intero. La Cia vuole eliminare sovrano islamico mezzo un generalissimo fanatico e ormai sul punto di acquistare da un trafficante internazionale d'armi bombette atomiche.

Il soggetto altalena tra le buffonate che si ascoltano nel gabinetto del presidente Usa, in mezzo agli attentati arabi e cristiani, contro minaccia di distruzione di Washington con Casa Bianca. L'ultimo voltafaccia darà ragione alla che a modo suo cerca di tenersi sanguinosamente lontana dalla sporca politica.

Giudizio — Brooks, da *Il seme della violenza* a *I professionisti*, ha in orrore la brutalità, che tuttavia lo affascina perché da sfogo moralismo galantuomo e alla comunicativa del «commediante». Riprendendo il soggetto da un libro di Charles McCarry e rispolverando la simpatia dalla grinta di Sean Connery, il regista accentua montaggio il risultato di convincere, deludere, ancora convincere con un guizzo estroso da mattatore all'ultima sequenza. **p. per.**

GIORGI: *«Adesso voglio l'Oscar»*

E . Su Eleonora Giorgi quest'anno sono piovuti ben premi. L'ultimo, «La Grolla d'oro» quale migliore attrice, le stato consegnato a St-Vincent dove sono stati festeggiati i 30 anni di questo premio dato da una giuria di critici di sicura fama.

Erano presenti tutti i premiati le «Grolle»: Stoppa, la Giorgi, Marco Ferreri, le due giovani speranze «Targa Mario Gromo»: la taciturna Laura Morante e Alessandro Benvenuti, che da anticonformista ha partecipato al gran galà nel salone delle feste senza cravatta.

Dice la signora Rizzoli: «I premi mi esaltano perché sono uno stimolo ad andare avanti, a fare meglio. Questo di tutti forse mi è giunto più gradito perché mi è stato assegnato da una giuria persone che stimo molto. Insomma quest'anno sono stata promossa a pieni voti o quasi».

Perché quasi?

«Mi mancato l'Oscar per *Nudo di donna*, film dove credo di aver dato la mia prova migliore. Naturalmente scherzo: quello dell'Oscar è un sogno...».

Alla conferenza stampa per Borotalco *l'attrice aveva detto che voleva andare in America a girare un film.* «Invece no, resto in Italia vicino a mio marito in questo periodo di bufera. In fondo io non sono italiana né da parte di padre né da parte di madre, eppure sono profondamente legata all'Italia e voglio restare qui Angelo fin tanto che tutto non sia chiarito. Naturalmente continuerò interpretare film e, verrà l'occasione, andrò anche negli Stati Uniti, perché — e lo ribadisco ancora una volta — amo il mondo del cinema e non sono una signora bene che fa del cinema per hobby».

INTERVISTE — I PREMIATI DI ST-VINCENT CONFESSANO

DENTRO LE GROLLE

PAOLO STOPPA NELL'ULTIMA TEATRALE: «L'AVARO»

STOPPA: *«Il cinema è morto»*

Paolo Stoppa che ha festeggiato i suoi tre quarti di secolo (è nato nel 1906), sprizza vitalità voglia di lavorare. E' molto riconoscente Monicelli che l'ha reso papa nel Marchese del grillo *facendogli ottenere la sua seconda Grolla d'oro.*

«A Natale usciranno gli ultimi due film che ho girato per la De Laurentiis — *dice* —: *Amici miei, n. 2* sempre con Monicelli *Testa croce*. In tutto sono 199 film, fra poco arriverò al mio duecentesimo film, eppure torno sempre con gioia al teatro, il mio vero lavoro. Andrò avanti con *L'avaro* di Molière: per tanti anni non affrontato Molière per ragione semplice: avevo paura di interpretare questo signore che riesce a fare critica spietata a società che 300 anni dopo esiste .

 il cinema? «Il cinema, mi dispiace dirlo, è morto, ucciso da pochi produttori delinquenti che continuano a fare sempre lo stesso film».

MASINA: *«Sarò in tv Francia»*

Giulietta Masina, con sandali francescani senza calze malgrado il freddo, ricorda con piacere i premi che l'hanno sempre aiutata.

«La Grolla per *Cabiria* mi diede il coraggio di fare altri film — *spiega* —. E l'Oscar per *La strada* rassicurò mio marito. Per lui era stato molto difficile imporre un personaggio come il mio, un'attrice-clown in un periodo in cui dive erano tremendamente belle. Eppure i premi mi hanno anche un po' condizionata. Non ho accettato le offerte di Antonioni per *La notte* e di Germi per *Divorzio all'italiana* — la parte la diede alla Rocca — perché ormai ero convinta che pubblico la critica non mi avrebbero accettata in parti di donne normali».

«In questo senso mi ha fatto molto bene aver fatto *Eleonora* in televisione — *aggiunge* —. Adesso girerò per la televisione francese sceneggiato sulla grande Caterina de' Medici. Sarà in 16 puntate, tutte di mezz'ora, e verranno date tre volte . Per ora sono pronte le prime due puntate scritte dallo storico Alain Devaux».

FERRERI: *«Rito infernale»*

Marco Ferreri ha smentito il caratteraccio che ha, odia le conferenze stampa e lo ha fatto vedere. «Sono riti infernali con le domande e le risposte sempre uguali, dove i giornalisti che fanno un mestiere serio sono costretti a sorbirsi le nostre smorfie».

 iniziato il suo film Storia di Piera *dal libro-intervista di Dacia Maraini con Hanna Schygulla, Mastroianni Isabella Huppert. Tognazzi che è più un mangione che un buongustaio (alle grande abbuffate con cui stati festeggiati questi 30 anni di Grolle lui mentre mangiava faceva che fumare) si è quasi offeso perché Ferreri gli ha preferito Mastroianni. Osserva con ironia:* «Sono disoccupato fino al prossimo anno». *E Ferreri risponde senza esitazione:* «Per questo film avevo bisogno vecchio bello, forse nel prossimo film che girerò in America avrò bisogno vecchio brutto. Allora sceglierò te».

Adele Gallotti

CINEMA GIOVANI — GLI «STONES» NEL GRAN FINALE

TORMENTA

Film brasilero firmato Torino

«Rolling Stones», il film di Hal Ashby sull'ultima tournée americana celebre complesso rock, sarà proiettato prima assoluta per l'Europa al Festival internazionale di cinema giovani di Torino. Atteso invano alla mostra di Venezia a Massenzio '82, il lavoro del regista americano distribuito dalla Gaumont concluderà domenica 3 ottobre al palazzo dello sport la manifestazione torinese.

La notizia stata diffusa ieri dall'assessore alla gioventù del Comune di Torino, Fiorenzo Alfieri, promotore con la Regione Piemonte della rassegna

«L'operazione — è stato detto ai giornalisti durante un breve incontro — è andata in porto dopo settimane di frenetiche trattative si realizzerà grazie alla collaborazione della Gaumont Italiana».

I direttori del Festival di Torino, Ansano Giannarelli Gianni Rondolino, hanno detto: «Ci sembra importante che a concludere la manifestazione sia un film rock. Questo genere musicale costituisce infatti un elemento fondamentale di quell'universo giovanile che il Festival propone di sondare».

Lanciato una stagione opportuna, quando la fame pellicole è grande e spontanea, il Festival Cinema Giovani non si dimostra un'appendice alle cento consimili manifestazioni che punteggiano la stagione degli spettacoli.

Attratti dalla varietà delle proposte e dall'originalità dell'intestazione, un folto numero di spettatori hanno seguito le proiezioni dei primi tre giorni soffermandosi sulle ipotesi più disparate.

C'è chi intende conoscere i giovani d'altri tempi (la testimonianza di Alberto Lattuada con *Giacomo l'idealista* , 1942) chi finalmente gode i film discussi negli altri festival (*Mourir à trente ans* dello svizzero Romain Goupil, da Cannes).

Non manca chi sparge la voce che daranno un film proibito (*Forty Deuce* di Paul Morrissey) che il concittadino Daniele Segre una rivelazione (buona in ogni modo la sua personale di film in formato ridotto

A chi dare la precedenza? Parliamo oggi d'una curiosità, del film *Tormenta* presentato dal Brasile per il settore Opere prime e firmato dal torinese trentaseienne Umberto Molo.

Molo opera nell'America del Sud fotografo 10 i la sua ispirazione narrativa è sfociata l'anno scorso in questo lungometraggio, che tratteggia gl'insondabili rapporti figlia adolescente e sensibile matrigna.

Cris è lasciata sola su un'isola suo uomo che le affida la scontrosa Barbara nata da un primo matrimonio: cattiveria e ritorsioni della ragazza quando intuisce che il padre non tornerà da un appuntamento alto mare con un cargo.

Solo il tempo nascerà una solidarietà tra Cris Barbara, ormai donna. Velato sensualità di abbandono, questo loro contatto è descritto con sicurezza e inventiva da Molo che così si fa perdonare certi tortuosi movimenti di macchina che allentano la presa del racconto. **p. per.**

TEATRO — IN NOVEMBRE ALL'ALFIERI

DE FILIPPO-FARSA

«La tv non ama papà?»

Ritiene ancora attuale riproporre Napoli di 50 anni fa? chiediamo Luigi De Filippo che inaugura gione del S. Babila — uno dei teatri più seguiti di Milano — con due farse di suo padre riunite col titolo «Quando Napoli commedia» farse che ai primi di novembre date all'Alfieri di Torino.

«Certo, non è cambiato niente. I problemi sono gli stessi: miseria, disoccupazio... In più oggi si sono aggiunti quello della droga e di una violenza più selvaggia. Le due farse state scritte nel 1933 da mio padre quando i tre fratelli ancora insieme. "Cupido scherza... spazza" lo spazzino galantuomo che restituisce le 10.000 lire trovate in una busta era Edoardo caporale degli spazzini Peppino. Un lavoro più attuale questo difficilmente si trova: questi giorni la notizia che i napoletani delle zone alte hanno deciso di restituire i milioni in più che hanno ricevuto per ricostruire loro case».

«Una notizia da fantascienza» commenta uno degli inviati alla Terrazza Martini dove si è tenuta la presentazione della compagnia che ha come validissima spalla di Luigi un giovane allampanato, dai capelli biondo-rossicci e dal nome olandese: Geppy Gleijeses. Di famiglia è vera olandese ma nato a Napoli ed è uno degli attori più interessanti delle ultime leve napoletane.

Il secondo lavoro che la compagnia darà — debutto Natale a Napoli, poi in giro dal Piemonte alle isole — è pure degli Anni scritto da Peppino insieme alla sorella (una delle rarissime commedie che Titina scrisse) — «Quaranta ma non li dimostra». Attuale il tema che tratta della donna che si dedica alla famiglia. Sarà interessante verificare se qualche donna riesce ancora a realizzarsi rimanendo il pilastro della famiglia.

Figlio di Edoardo? Luigi non risponde subito riflette lungo: *«Non posso negare una simile eventualità ma una collaborazione del genere ha bisogno di maturare nel tempo».*

La televisione ha mandato in onda un revival del teatro di Peppino De Filippo, ne è rimasto soddisfatto Luigi? *«Non troppo, voglio essere franco. Non sono state presentate le commedie che avevo scelto io. Con la scusa che la televisione è a colori, hanno preferito ultime registrate quando mio padre già malato e lo si vede».*

Adele Gallotti

DANCING «LA PESCHIERA»
Valdengo (Vc) - Domani sera
ANTONELLO VENDITTI
in concerto.
Apertura ore 20 - Concerto ore
Ingresso L. 8000

TUTTI I MERCOLEDI'
SPECIALITÀ DELLO CHEF
PREZZO FISSO 19.000
tel. 442210

Socialisti (francesi spagnoli) su Tv private

Socialisti francesi e spagnoli si mostrano discordi sul campo, già combattutissimo in Italia, dell'emittenza privata. Sulla rivista Gaceta Ilustrada portavoce del Psoe ha dichiarato recentemente che «i socialisti spagnoli» non sono favorevoli alla televisione privata», aggiungendo che: «occorre invece potenziare la televisione di Stato rendendola libera, indipendente e diretta da professionisti dell'informazione».

Georges Fillioud, ministro francese della Comunicazione, ha invece espresso parere opposto addirittura approvando un progetto per il finanziamento forfettario (di circa milioni di lire) delle stazioni radiofoniche private, finanziamento dal quale vengono escluse però le emittenti più ricche e quelle già sovvenzionate dagli enti locali. I fondi — è qui la caratteristica più rilevante della legge — oltre che da contributi provenienti da altri ministeri, verranno reperiti tramite supertassa posta sui proventi pubblicitari della tv di Stato.

Ad una domanda sul rapporto tra i socialisti francesi e la loro televisione di Stato, lo spagnolo Pedro Boffil ha risposto che: «ci sempre rischi, ma il governo del Psoe, in caso di vittoria elettorale, sarà diretto da Felipe Gonzalez, che molto più intelligente Mitterrand».

CANNES 82: *la critica unanime accoglie entusiasticamente «La notte di San Lorenzo». film, definito dai critici «senza confronti», è considerato un capolavoro, tra i migliori degli ultimi anni*

DA OGGI Il Cinema CENTRALE

 orgoglioso di presentare in esclusiva questo film stupendo che onora la cinematografia italiana che segna IL MOMENTO PIU' ALTO DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes 1982

SI PREGA DI ASSISTERE ALLE PROIEZIONI DALL'INIZIO
Inizio film: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 - Sospesi ingressi di favore

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DIVISMO
Hollywood dietro le quinte

Rai-Rete 1

ORE 22,05

La fabbrica delle stelle, inchiesta. Seconda puntata dell'inchiesta di Carlo Sartori, sottotitolata oggi: **Hollywood all'eternità.** Di scena è il divismo, quello vecchio, cinematografico, e quello nuovo, prodotto dalla televisione. Anzi, a proposito di televisione, la troupe entra, sembra per la prima volta, all'ultimo piano di un palazzo newyorkese dove si decide il palinsesto annuale di una delle più grandi reti televisive americane. Dando uno sguardo ai programmi curiosamente notiamo come coincidano con quelli attualmente in onda sulle nostre private.

Interessante è anche una visita al set di **Dallas.** Si scopre che un dialogo svoltosi all'esterno della casa di J. R., di fronte al suo stupendo e sconfinato ranch, è in realtà registrato in un interno e continuamente interrotto da truccatori e tecnici luci. Molte altre sono comunque le curiosità: uno spettacolo a Broadway interamente recitato da più o meno probabili sosia di volti celebri, tra i quali una somigliantissima Marilyn Monroe, diva della quale vediamo anche una serie di filmati quasi inediti.

Altri filmati, purtroppo pochissimi, ritraggono Elvis Presley dietro le quinte nei suoi ultimi anni, grasso, sudatissimo e invecchiato, e nel giorno dei suoi funerali accompagnati da scene di isterismo.

C'è poi un'intervista a Francesca Bertini, diva d'altri tempi, e c'è anche un'intervista a Bette Davis, di pochi anni più giovane. Come raffronto troviamo la divetta Mariel Hemingway che fa venire in mente le parole pronunciate dalla Davis quando afferma che: *«Oggi la parola Star la concedono a chiunque».*

20,40

Ligabue, sceneggiato. Terza ed ultima puntata dello sceneggiato di Salvatore (detto Popi) Nocita. Anche la riedizione di *Ligabue,* fatto forse unico, fa parlare di sé quasi come nel '77. L'altro ieri a **Domenica in...** Baudo ha intervistato telefonicamente il sindaco di Gualtieri, paese del pittore in cui è ambientato lo sceneggiato, che ha confessato il senso di colpa dei suoi concittadini per aver ridotto ad un emarginato l'artista. Proprio in questi giorni, sulla scia del nuovo successo dell'opera televisiva di Nocita, a Gualtieri si sta costituendo un centro studi col duplice compito di documentare la vita e le opere del pittore e di contribuire con varie iniziative ad affrontare il problema dell'emarginazione.

Una curiosità su Gualtieri: nel primo film della serie **Don Camillo,** la scena conclusiva (il dialogo fra Cervi e Fernandel con scambio di doni alla partenza del prete) si svolge nella stazioncina del paese. La stessa delle immagini iniziali dello sceneggiato.

Rai-Rete 2

ORE 13,30

Virgilio, duemila anni di poesia, documenti. Cinque puntate che la Rai mostra di voler «spingere» attraverso servizi e comunicati stampa. Si tratta di un programma a metà strada tra lo sceneggiato, la ricerca scolastica (una parte dei testi è stata realizzata dagli alunni di una scuola), e il documentario. Nella prima puntata, in onda oggi su un'ora un po' ingrata, vediamo Virgilio aggirarsi tra rovine e narrare la sua storia. Se il linguaggio adottato dagli interpreti sembra quello dei fumetti c'è da meravigliarsi: nelle intenzioni degli autori dovrebbe avvicinare di più i piccoli telespettatori alla gravità dei temi affrontati.

17,40

Set, rubrica cinematografica. Seconda edizione della simpatica rubrica condotta da Claudio G. Fava, già andata in onda l'anno scorso con sorprendente successo d'ascolto. La nuova edizione promette diverse novità che comunque non parrebbero essere state ancora definite al cento per cento e sono per ora annunciate con la formula di rito delle «molte sorprese».

Protagonista-ospite di questa prima puntata è il regista Marco Bellocchio, in studio per illustrare il suo recentissimo **Gli occhi e la bocca** presentato alla mostra di Venezia. Alla manifestazione tra l'altro sarà pure riservato un commento dello stesso Fava che ne ripercorrerà «Con effetto moviola», momenti salienti e polemiche visti alla luce del «dopo un mese».

In cartellone **Set** ha altri due film: **Obiettivo mortale,** lo spionistico che riporta Sean Connery nei panni di un quasi 007 (ma decisamente invecchiato) e **Rocky III,** ultimo e forse definitivo capitolo della pugilistica scritta, diretta e interpretata da Sylvester Stallone.

Un ultimo servizio, in chiusura di trasmissione, tratterà della rassegna napoletana «Tra i divi e la storia» dedicata al cinema francese e realizzata in collaborazione dal Comune di Napoli e dalla Biennale di Venezia.

Retequattro

ORE 21,30

Maurizio Costanzo show. Seconda puntata nuovo spettacolo di Costanzo. Ospiti a sorpresa e curiosa ambientazione con gigantesca clessidra e numeri di varietà continuano ad essere le caratteristiche del programma. Costanzo appare decisamente meglio di quand'era in Rai; merito forse della perdita di 14 chili o della registrazione in Ampex che permette di fare e rifare trenta volte la stessa scena. Unico difetto della differita è la possibilità di interi discorsi. Basta dare un'occhiata al programma per accorgersi che i registi di Rete 4 abbondino nei tagli ricordando i funzionari Rai di una volta. Al fianco di Costanzo troviamo Franco Bracardi, fratello di Giorgio ma, a differenza del congiunto, simpatico e moderato suonatore di pianoforte, nonché acuto punzecchiatore degli ospiti.

22,40

La degli angeli, sceneggiato poliziesco. Quarto episodio dello sceneggiato che prende spunto dal notissimo **Chinatown** di Polanski. Oggi Jake Axminster, il detective protagonista, interpretato dall'attore Wayne Rogers, è caccia in vari guai indagando sulla scomparsa di una bellissima ballerina. Con il procedere delle indagini Axminster trova una curiosa connessione tra la scomparsa della ragazza, il racket del gioco d'azzardo e la morte di uno stimatissimo milionario di Cleveland.

Più apprezzabile della trama, come sempre, è comunque il contorno di criminali, cinesi, biscazzieri e lustrascarpe che fanno da sfondo all'intera serie.

A3 Piemonte

ORE 24

I cavalieri del cielo, telefilm. In onda dopo lo spettacolo popolarissimo di Renzo Villa, il telefilm prevede le avventure della simpatica coppia di aviatori formata da Mike Tanguy e Laverdeure. I due personaggi hanno estrazione fumettistica. La loro paternità è la stessa di Asterix ed è identificabile nel duo Uderzo-René Goscinny. Le avventure dei cavalieri del cielo, tra guerre, ricerche di tesori, bellissime ragazze ed altre prevedibili evoluzioni, riscuotono un successo enorme in Francia (patria del telefilm nonché del fumetto), mentre da noi, per imperscrutabili motivi, non hanno mai goduto di molta notorietà.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

AL TABARIN
(La duchessa balla)

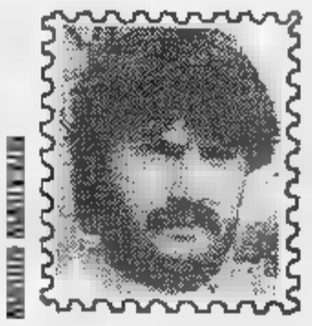
TEATRO

ALFIERI, piazza Solferino 4, ore 21, la compagnia stabile L'Operetta, di Millo Clava, presenta «La duchessa del Tabarin», di Leon Bard. — A Parigi, Edy, graziosa telefonista di Stato, è insidiata dal duca di Pontarcy, ministro delle Poste. Edy però è innamorata di Ottavio, principe in incognito. Ottavio a sua volta è incappricciato (e corrisposto) della bella moglie del ministro. Frou Frou, ex stella del Bal Tabarin. Il principe in incognito ottiene da lei un appuntamento, proprio nel locale dove prima si esibiva. Ma Edy viene a saperlo e decide di smascherare l'infedele recandosi al Tabarin con il ministro.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore e trenta minuti.
Ingresso: poltrone platea, lire 10 mila; poltrone galleria e poltroncine platea, lire 7000.

CARIGNANO, piazza Carignano, ore 21, «Pensione Passatempo», due atti comici di Emmeci, con Franco Barbero, Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta. — In una pensione torinese, nella quale vivono diversi tipi curiosi, arriva dalla campagna Michele Dolcetto (Franco Barbero) reduce da una delusione d'amore. Ma le stranezze di Michele, oltre a coinvolgere comicamente i pensionanti, trascinano tutti nell'appassionante ricerca di una busta contenente alcuni documenti e sorprendente rivelazione. Equivoci, scambio di persone e capovolgimenti di situazioni sono cornice comicissima in cui Franco Barbero agita, complica e conclude gli avvenimenti!

Pubblico: tutti.
Durata: due ore e 15 minuti.
Prezzo: 11 mila lire.



IL PERSONAGGIO

MARIO MARTINO, *23 anni, esercente bar-pizzeria di corso Orbassano 98. «Sono sempre impegnato la sera e mi piacerebbe uscire tutti gli altri ragazzi normali... andare al cinema, ballare, vivere un po'. In tutto questo tempo però ho imparato ad apprezzare la città di notte con i suoi silenzi e i suoi tipi strani. Credo che non andrei mai a vedere dei concerti dove si raduna molta gente. In mezzo alla gente sì, ma non troppa per carità».*

CINEMA

Questo il programma odierno del 1° Festival internazionale Cinema giovani To-'82:

ROMANO — Ore 9: Tematiche giovanili: *Klassengeflüster* (Mormorii in classe) di Nino Jacusso e Franz Rickenbach (Svizzera, 1981, 90'); 11 Opere prime: *Tormenta* di Uberto Molo (Brasile, 1981, 95'); 15 Opere prime: *Rodnik* (La sorgente) di Arkadij Sirenko (Urss, 1981, 91'); 17.30 Personale di Amos Poe: *Unmade Beds* (Stati Uniti, 1976, 77'); 21.30 Tematiche giovanili: *A toute allure* di Robert Kramer (Francia, 61').

INFERNOTTI — Ore 15 Spazio aperto: Scuole di cinema (Scuola Superiore di Arti drammatiche e cinematografiche, Budapest); 21.30 Personale di Amos Poe: *Blank Generation* (Stati Uniti, 1975-76, 55') e *The Foreigner* (Stati Uniti, 1977-78, 90').

CANNOCCHIALE — Ore 15 Spazio aperto: Proiezioni non-stop 16-Super/8.

GIOCHERIA — Ore Spazio aperto: Proiezioni non-stop video.

MOVIE CLUB — Retrospettiva: Il cinema italiano che oggi ha 20 anni. Ore 14.30 *West and soda* di Bruno Bozzetto (1965, 86'); 16.30 *Laura nuda* di Niccolò Ferrari (1961, 98'); 18.30 *Pelle* di Giuseppe Fina (1963, 98'); 21 *Andremo in città* di Nelo Risi (1966, 102'); 23 *La bella* e *Lodi* di Mario Missiroli (1963, 85').

MASSIMO — Ore Proiezioni riservate alle scuole; 11 Proiezioni riservate alle scuole; 21.30 Tematiche giovanili: *Forty Deuce* di Maul Morrissey (Stati Uniti, 1983, 90').

I CONCERTI

CONSERVATORIO, ore 21, «5° Festival internazionale di antica e contemporanea». — Adalberto Borioli e Carlo Levi Minzi, presentano «Mozart», le sei Sonate per flauto e pianoforte.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.
Durata: due ore circa.
Ingresso: lire 1000.

CABARET

CABARET VOLTAIRE, via Cavour 7, «Crazy Hotel» e «Pigalle», film di produzione tedesca, francese e svedese in lingua originale e con sottotitoli (nel caso ne fosse bisogno). Dalle 16 alle 24 proiezioni continue. «Il Cabaret Voltaire — dice Gianni Guaraldi, presidente della cooperativa — continua la rassegna iniziata qualche fa con "cinema e pornografia" con dei film esclusivamente pornografici che non hanno niente che vedere i film erotici o hard-core cosidetti a luce rossa. Questi ultimi sono un prodotto mentre quelli che proiettiamo noi sono un fenomeno linguistico che si realizza al fuori della produzione e quindi non possono essere un veicoli ideologico».

Pubblico: maggiorenne, prevalentemente maschile, ma non mancano le coppie.

Durata: due ore (due film di un'ora ciascuno).

Prezzo: la tessera soci, valida solo per il cinema, costa mila lire ed ha valore annuale. Il biglietto d'ingresso costa 3000 lire.

AVVENIMENTI

Il gruppo torinese Teatro dell'Angolo si è esibito con notevole successo ieri a Charleville Mézières nell'ambito del 6° Festival Mondial des Théâtres de Marionettes. Alla rassegna sono intervenute 95 compagnie provenienti da 35 Paesi con spettacoli di burattini, ombre, marionette, vajang, pupi. I cinque attori della Compagnia (Franco Brazzarola, Luigina Dagostino, Nino D'Introna, Graziano Melano e Rosanna Mariotto) hanno presentato, nel Théatre Municipal, «Fra Diavolo», dall'opera di Auber, Scribe, Delavigne, spettacolo di musica, marionette e attori, prodotto in collaborazione con il Teatro Regio di Torino.

PIANO BAR

CHIODO'S, via Ormea 1, piano bar musiche e ritmi brasiliani presentati da Roberto Chiozzi e Paco De Lucia.

Pubblico: coppie; durante i fine settimana numerose comitive.
Orario: dalle 21,30 all'1,30.
Ingresso: lire 8000.

Rete uno

13 — **Cronache italiane,** attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **M.A.S.H.: il soldato [illegible] mese,** telefilm
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **[illegible] diretta col Tg1,** attualità
15 — **L'America di Garibaldi,** ciclo [illegible] quattro puntate sul quindici anni trascorsi dall'eroe dei due mondi in America dal 1835 al 1848 [illegible] [illegible] 1851 al 1853
15,30 **La valle dei Craddock,** sceneggiato. Seconda puntata: La festa
16,20 **Jackson five,** cartoni [illegible] con le canzoni e le avventure del celebre complesso. *Prima puntata: Come diventare famosi [illegible] vivere felici*
16,45 **Dick Barton agente speciale,** telefilm. Primo episodio
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Avventure [illegible] amori di Nero, cane di leva,** cartoni animati. Secondo episodio: Uno stomaco a riposo
FILM 17,20 **La piccola ribelle,** di David Butler, con Shirley Temple, Jack Holt, John Boles. Usa commedia 1935 — *Un ufficiale dei confederati viene catturato dai nemici. La figlia però riesce [illegible] impietosire il comandante che decide [illegible] aiutare il prigioniero [illegible] fuggire. Fallito il tentativo entrambi vengono processati [illegible] condannati [illegible] morte. Ma ancora una volta la bambina riesce a salvarli ottenendo la grazia addirittura dal Presidente.*
18,30 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso: Un [illegible] privato al servizio della salute pubblica, attualità
18,50 **Chi si rivede? - Tante scuse,** spettacolo musicale di Terzoli [illegible] Vaime. Regia di Romolo Siena. Replica della seconda puntata
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ligabue,** sceneggiato. Con Flavio Bucci, Luciano Melani, Silvana Pampanini, Andrea Ferreol. Regia di Salvatore Nocita. Terza ed ultima parte, replica (registrazione effettuata nel 1977) — *Uscito dall'ospedale psichiatrico, Ligabue riprende [illegible] dipingere [illegible] vende anche alcuni dei suoi quadri. Spesso però [illegible] tratta di baratti in natura.*
21,50 **Spazio libero,** i programmi dell'eccesso, attualità
22,05 **La fabbrica delle stelle,** inchiesta. Seconda parte
22,50 **Squadra speciale [illegible] Wanted: Un assassino per i colletti bianchi,** telefilm
23,45 **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Virgilio, duemila anni [illegible] poesia,** documenti. Prima puntata: **La vita e le opere** — *Pri[illegible] [illegible] cinque puntate che la Rai dedica al grande poeta nato a Mantova. Oggi, attraverso una sorta di breve sceneggiato vediamo la sua vita [illegible] sentiamo parlare delle sue opere [illegible] voce di alcuni «contemporanei»*
14 — **Bia, la sfida della magia: Il grande regalo,** cartoni animati - **L'uomo invisibile,** documentario - **Il cavallino gobbo,** cartoni animati
16,30 **Figure figure figure,** revival televisivo senza capo né coda di Leone Mancini
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal [illegible]**
17,40 **Set: incontro per il cinema,** a cura di Claudio G. Fava. Nuova edizione ampliata della rubrica iniziata lo scorso [illegible] [illegible] condotta [illegible] da Paola Pitagora — *In questo pri[illegible] numero si parla di 2 film:* Gli occhi e la bocca *di Marco Bellocchio, ospite in studio e* Obiettivo mortale *di Richard Broocks. C'è anche [illegible] servi[illegible] sulla Biennale cinema di Venezia*
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **I professionals: Cacciatore e preda,** telefilm
19,45 **Tg2**
FILM 20,40 **Un asso nella mia manica,** di Ivan Passer, con Omar Sharif, Karen Black, Bernard Wicky. Francia avventuroso 1976 — *Finanziere-avventuriero dai modi piuttosto disinvolti deve urgentemente rimpinguare le proprie casse e decide di farlo con l'aiuto [illegible] bellissima segretaria-amante che riesce a far spo[illegible] ad un vecchio ricchissimo. Vuol con la sua morte, o vuol semplicemente divorziando, [illegible] ragazza presto diventerà ricchissima. Ingelositasi, [illegible] donna comincia ad avvelenare progressivamen[illegible] il marito e nello stesso tempo [illegible] accusare lui di un forte ammanco. Intanto vari killers stranissimi agli ordini del vecchio inseguono il protagonista*
22,20 **Appuntamento [illegible] cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,25 **Omaggio [illegible] Toscanini,** ultima puntata — *Si conclude il programma con una serie di filmati provenienti dagli Usa. Interventi di Abbado, Von Karajan e Muti*
23,10 **Tg2 stanotte**

Rete tre

17,50 **Notturno fabulatorio,** [illegible] «Il fauno di marmo» di Nathaniel Hawthorne — *Edizione della Compagnia del Meta-Teatro con Paolo Barbani, Piera Caretto, Maria Rita Ruffini*
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] [illegible] **pieno di musica,** concerti, seminari, incontri della quinta edizione di Settembre Musica a Torino — *Prima parte: dal 1978 ad oggi la manifestazione è cresciuta in modo eccezionale arrivando [illegible] proporre (anche fra varie polemiche) una cinquantina di concerti pomeridiani e serali [illegible] chiese cittadine. Il programma intende offrire flash sulle orchestre [illegible] sugli artisti presenti a Torino* - [illegible] **con Favole Popolari Ungheresi,** cartoni animati
20,10 **I [illegible] ragionieri.** Prima puntata: **La banca,** documenti - [illegible] **con [illegible] Popolari Ungheresi,** cartoni animati
20,40 [illegible] **di Betty Carter,** musicale. Prima parte
21,40 **Campionato [illegible] [illegible] cal[illegible] '82: Italia-Germania,** [illegible] plica

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: Emilie non ha sonno,** cartoni animati
18,05 **Per i bambini: Alì Babà,** cartoni animati di Emanuele Luzzati
18,15 **Per i ragazzi: Il vero ruggito del leone,** cartoni animati. Prima parte
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Paese [illegible] vai... feste, tradizioni e dintorni.** Settima tappa: **Lugano.** Regia [illegible] Mascia Cantoni
19,20 **Rubrica dedicata ai consumatori**
19,50 **Il Regionale,** rassegna [illegible] fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 [illegible] **sport:** [illegible] diretta di un incontro di hockey su ghiaccio di lega nazionale - Notizie sui principali avvenimenti della giornata sportiva
23,15 **Telegiornale**

Italia 1 (Antenna Nord)

58-41-25-23

14 — **General Hospital,** telefilm
14,50 **Polvere di stelle,** telefilm
15,40 **Cannon,** telefilm
16,30 **Dam,** cartoni animati
17 — **Bim [illegible] Bam,** per i ragazzi: **I superamici,** cartoni animati
18 — **Mimì,** cartoni animati
18,30 **Selvaggio West,** telefilm
19,30 **Sam,** cartoni animati
20 — **Vita da strega,** telefilm
FILM 20,30 **Dietro la porta chiusa,** di Fri[illegible] Lang, con Joan Bennett, Michel Redgrave. Usa drammatico 1948 — *Un uomo, soggetto a crisi nervose, crede di aver [illegible] la prima moglie e teme di far la stessa cosa con la seconda. Ma lei, che lo ama veramente, gli re[illegible] accanto e lo costringe ad affrontare i suoi ricordi per stabilire se è veramente l'assassino oppure no. Un incendio finale risolve il caso*
22,15 **Fbi,** telefilm
FILM 23,15 **La battaglia dei mar dei Coralli,** di Paul Wendoks, con Cliff Robertson, Gia Scala. Usa guerra 1959 — *L'equipaggio di un sottomarino si arrende ai giapponesi per evitare una strage.*
0,45 **Kronos,** telefilm

Montecarlo

14,30 **L'affare Stawinskj,** sceneggiato. Con Stefano Satta Flores. Prima puntata
15,40 [illegible] **pianeta delle scimmie,** telefilm
16,30 **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
17,30 **Storia della marina,** documentario. Terza puntata
18,30 [illegible] [illegible]
18,35 **Il bambino e la psicanalisi,** documenti. Terza puntata
19,05 **Shopping,** guida agli acquisti presentata [illegible] Paola Protasi
19,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis - **Oroscopo [illegible] domani**
19,30 **Bolle di sapone,** telefilm. Quattordicesima puntata
FILM 20,30 **Il cercatore di diamanti,** di Dick [illegible] Villers, con David McCallum, Hayley Mills. Usa, avventuroso 1975 — *Ricco proprietario di [illegible] di diamanti muore senza aver lasciato un testamento.*
22 — **Cinema,** sceneggiato. Terza puntata.
23,10 **Comico - Ridiamoci sopra: Guardie [illegible] ladri,** [illegible] più belle gags dei più grandi comici italiani - Al termine: **Notiziario - Oroscopo di domani**

Capodistria

16,30 **Odprta meja - Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
17 — **La scuola: Aspetti di vita italiana,** documentario
17,30 **In studio [illegible] noi - Telegior[illegible]**
18 — **Il formichiere smarrito,** cartoni animati
18,30 **Jugo rock: Sarlo Akrobata**
19 — **Temi d'attualità**
19,30 **In studio con noi: Telegior[illegible] - Punto d'incontro - Notizie regionali**
FILM 20,15 **Il moralista,** di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Fran[illegible] Valeri. Italia, commedia 1959 — *Integerrimo segretario dell'«Ufficio Internazionale per la Morale», il morigeratissimo Agostino è in realtà un losco importatore di ballerine straniere che poi avvia alla prostituzione e sfrutta. Gli altri componenti della curiosa lega lo scoprono [illegible] propongono di cacciarlo via. Ma lui ha raccolto abbastanza materiale su ognuno e ha così modo di ricattarli tutti*
21,45 **Telegiornale - Tuttoggi**
22 — **Kagoenjunga, [illegible] Festival internazionale del film di montagna e d'esplorazione** «Città [illegible] Trento»

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,25 **Master.** Musica, notizie e anteprime [illegible] mondo musicale presentate da Fiorella Gentile
15,03 **Documentario musicale.** Quotidiano [illegible] fatti e musica dal 1966 ad oggi. Testi di Mario Carnevale
18 — **Il Paginone-Estate** a cura di Giuseppe Neri
18 — **Camminando sopra i trenta** con Leo Gullotta e Angiolina Quinterno
18,38 **Canta Domenico Modugno**
19,30 **Radiouno jazz '82.** Le tematiche del blues di Luciano Federighi
20 — Ore venti, [illegible] il sipario: **Piccola storia dell'avanspettacolo** presentata da Gianni Agus [illegible] Tina De Mola
21 — **Le radici [illegible] speranza.** Storie di italiani emigrati nelle Americhe
21,30 **Vieni avanti cretino!** Programma di Fran[illegible] Rispoli con Mario Scaccia
21,55 **Intermezzo musicale**
22,27 Audiobox: **Zenit [illegible] Nadir.** Azioni, documenti, interventi sulla nuova espressività

DUE (FM 93,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film [illegible] delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Controra.** Programma a cura di Luciana Corda, conduce Febia Zanasi: «Le favole parallele»
16,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, pa[illegible] e musica con Dino Verde e Francesco Acampora
19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, [illegible] oggi [illegible] di domani con Carlo De Biasio
20,25 Sere d'estate - Stagione di prosa e musica di Radiodue. **Il misantropo.** Commedia in cinque atti di Molière, con Aroldo Tieri, Mario Scaccia, Franca Nuti, Ileana Ghione

TRE (FM 98,2)

11,55 **Pomeriggio musicale** [illegible] cura di Paolo Donati
15,30 Dino Giannesi presenta **Un certo discorso estate** [illegible] cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
21,40 **Per oboe**
22,10 **Genet o della finzione.** Colloquio tra Hubert Fichte e Jean Genet
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Mio figlio professore,** di Renato Castellani, con Aldo Fabrizi, Pinuccia ■ Lisetta Nava, Mario Pisu. Italia drammatico 1946 — *La moglie di Orazio, bidello, ■ dando alla luce un bambino che diventa immediatamente lo scopo ■ vita del padre. Orazio lo ■ studiare e grazie a piccoli intrighi gli fa avere l'incarico proprio nella stessa scuola in cui lavora ■ ■ ni. Il giovanotto rimprovera il padre per le sue facilitazioni, Orazio capisce ■ si allontana dalla scuola*
16 — **The Quest,** telefilm
16,50 ■ **spettacoli**
FILM 17 — **I condottieri,** con Mario Ferrari, Laura Nucci. Italia storico 1937 — *Storia di Giovanni dalle Bande Nere. Soldato di ventura si batte con la sua compagnia al servizio di suo cugino Papa Leone X. Sconfigge i francesi, ma cade in un'imboscata ■ muore divorato dalla cancrena*
18,30 **Le avventure ■ Lupin III,** cartoni animati
18,50 **Bon ■ Magic,** cartoni animati
19,20 **Grp flash**
19,35 **Le diete nelle malattie**
20,05 **Dick Van Dyke,** telefilm
20,30 **Moving on,** telefilm
FILM 21,30 **Come sposare un milionario,** di Jean Negulesco, con Marilyn Monroe, Lauren Bacall, Betty Grable. Usa commedia 1953 — *Tre indossatrici programmano ■ sposarsi con altrettanti ricconi ■■ finiscono per sposarsi tutte per amore. Solo uno dei tre mariti ■■■ (dopo) di essere un milionario in incognito*
23,15 **Grp flash**
■■■ 23,30 **Ehi amigo sei morto,** con Wayde Preston. Italia western 1971 — *In ■■ cittadina viene compiuta ■■■ rapi- ■■ Un killer aiutato ■■ un pecore riesce a rintracciare ■ banda che l'ha compiuta, ■■ non trova traccia del bottino. C'è una sorpresa*
0,30 **Dal giornali di oggi,** ■■■ gna della stampa cittadina
FILM 1 — **L'amore è una ■■■ ■■■ gliosa,** ■ Henry King, ■■ William Holden, Jennifer Jones. Usa commedia 1955 — *Amore tra una medichessa eurasiatica e un giornalista europeo. Finché dura è splendido, poi lui parte per la guerra ■ muore*
FILM 2,30 **Proibito rubare,** di Luigi Comencini, ■■ Adolfo Celi
FILM 4 — ■■■■ **erotika psicotica,** Germania commedia
FILM 5,30 **La foresta che vive,** Olanda documentario

Canale ■ Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani,** sceneggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
15 — **Dallas,** telefilm
16 — **The Doctors,** telefilm
16,30 **Maude,** telefilm
17 — **Candy Candy,** cartoni animati
17,30 **I pufli,** cartoni animati
18 — **Gotrinton,** cartoni animati
18,30 **Hazzard,** telefilm
19 — **Il ritorno ■ Simon Templar,** telefilm
20,30 **Dallas,** telefilm
FILM 21,30 **Cominciò per gioco,** di Elliot Silverstein, con Anthony Quinn, Faye Dunaway. Usa commedia 1968 — *Quattro hippies rapiscono per scherzo un riccone legato alla mafia. L'organizzazione però non paga il riscatto ■ la moglie nemmeno. A questo punto il sequestrato prende in pugno ■ situazione e fa vedere i sorci verdi ■ tutti quanti*
23,25 **La brande boxe ■ Canale 5**
FILM 24 — **Ombre sul Kilimangiaro,** di Richard Thorpe, ■■ R. Taylor. Usa avventuroso 1960 — *Un ingegnere americano è chiamato in Africa per un difficilissimo lavoro consistente nella costruzione della primissima rete ferroviaria*

R.T.A. Canali 62-31

13 — **Zora ■ russa,** sceneggiata
14 — **Telefilm**
15 — **Carga Pesada,** telefilm
FILM 16 — **I figli del divorzio,** ■ Luis Grospierre, con Roger Hanin, Christian Mesnelr. Francia drammatico ■■■. — *Un padre divorziato passa una breve vacanza assieme al figlio. La cosa gli ■ molto da pensare: capisce di non averlo mai aiutato in nulla e gradualmente rivede tutte le ■■ posizioni, anche di mari- ■*
17,30 ■■■ **selvaggia,** documentario
19 — **Lo sport**
19,30 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
FILM 21 — **L'odore delle belve,** di Richard Balducci, con Raymond Pellegrin. Francia drammatico 1973. — *Un giornalista fotografa la figlia di un razzista insieme ad un negro. Subisce ■■■ minac- ■■ e persecuzioni da tutte le parti. Il negro viene anche ucciso. Alla fine il giornalista se ■ cava, un po' pesto però, per aver subito un'ultima lezione da parte di un gruppo di negri*
22,30 **Documentario**
23,30 **Oroscopo**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin' Days,** sceneggiato
FILM 14,50 **L'ombra dell'altro,** di Irvin Pichel, con Dorothy Lamour. Usa commedia 1945
16,30 **God Sigma,** cartoni animati
17 — **Toriton,** cartoni animati
17,30 **Ryu,** cartoni animati
18,30 **La squadriglia delle pecore nere,** telefilm
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
■■■ **La famiglia Bradlord,** telefilm
21,30 **Maurizio Costanzo show,** varietà
22,40 **La città degli angeli,** telefilm
FILM 24 — **Fermate il mondo... voglio scendere!,** di Giancarlo Cobelli, con Paola Pitagora. Italia commedia 1970 — *Alcuni giovani contestano la civiltà dei consumi. Uno di loro però ■ ventriloquo, va ad un concorso televisivo, vince, ha successo e si arricchisce. Ecco che gli altri, che cominciano a vivere alle ■■ spalle, cambiano istantaneamente idea. Tutti tranne una ra- ■■■*
FILM 1,45 **Asso di picche operazione controspionaggio,** Italia vventuroso 1966 — *Agente viene incaricato di sgominare un'organizzazione internazionale. Tutto prevedibile*

Quarta Rete Canali 22-35-67

FILM 14 — **Furore ■■■ città, ■■■** William Holden. Usa poliziesco 1952
15,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
FILM 16 — **I girasoli,** con Saphia Loren, Marcello Mastroianni. Italia drammatico 1969. — *Una napoletana non si convince del fatto che il fidanzato, disperso ■ Russia, sia morto. Va ■ cercarlo e lo ritrova, sposato con figli. Dopo un po' lui ha nostalgia di lei e ■■ a Napoli a rintracciarla. La ritrova sposata con figli*
17,30 **Filmati musicali ■ richiesta**
18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
19 — **La fabbrica di Topolino,** cartoni animati di Walt Disney
19,30 ■■■■
20 — **Missione impossibile,** telefilm
21 — **L'uomo con la valigia,** telefilm
21,50 **Telefilm**
22,45 **Astropanorama**
22,50 **Quella ■■■■ ragazza,** telefilm
23,20 **Bluey,** telefilm
0,20 **Erotissimo**
FILM 0,30 **Grida di estasi,** ■■ Sandra Carey. Drammatico

Teleradio city Canale 63

14 — **Laura,** sceneggiato
14,30 **Peyton Place,** telefilm
15,30 **Fantasilandia,** telefilm
16,30 **I cartoni animati ■ Hanna e Barbera**
17 — **Kum Kum,** cartoni animati
17,30 **Il fantasma,** cartoni animati
18 — **Gundam,** cartoni animati
18,30 **Quella magnifica dozzina,** cartoni animati
19 — **Peyton Place,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
20,30 **E' fortissimo,** varietà, musica, giochi ■ canzoni in diretta
FILM ■■ — **La ■■■■■ degli Apaches,** ■■■ Rory Calhoun, Corinne Calvet, Lon Chaney. Usa western 1966 — *Su una diligen- ■■ prendono posto, fra gli altri, anche due banditi che intendono impadronirsi della borsa piena di dollari di un passeggero. Prima di giungere alla meta, due pistoleri che scortano la vettura raccolgono per strada un capo indiano moribondo. Gli indiani, decisi ■ riprendersi ■ loro capo, danno l'assalto alla diligenza. Scampano solo in due: uno dei pistoleri e una ragazza. Vanno via e si sposano*
0,30 **Telefilm**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Occhi di giada,** con Paul Winfield. Usa drammatico 1976
16 — **Giorno per giorno,** telefilm
16,30 **L'ultimo dei Mohicani,** telefilm
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Baldios,** cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Love boat,** telefilm
19,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
20 — **L'ultimo ■■■ Mohicani,** telefilm
FILM 20,30 **Le memorie di un Donglovanni,** di Joseph Newman, con William Lundigan, June Haver, Marilyn Monroe. Usa drammatico 1951. — *Un soldato appena smobilitato e la moglie mettono su una pensione. La clientela ■ irrequieta: c'è una procace ex ausiliaria biondissima ed un maturo donglovanni specializzato nello sfruttamento di donne danarose. Costui però ha scritto un libro di memorie che può rivelarsi un best seller*
22,15 **The Invaders,** telefilm
FILM 23,15 **Quelli ■■■ Calibro 38,** di Massimo Dallamano, con Carole André
FILM 0,45 **La ragazza dalla pelle di luna,** con Zeudy Araya. Italia drammatico 1972

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 ■■■■
16 — **Lassie,** cartoni animati
16,30 **I ranocchi,** cartoni animati
17 — **Mighty Man,** cartoni animati
17,30 **L'uomo tigre,** cartoni animati
18 — **Mighty Man,** cartoni animati
18,30 **Lassie,** cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti,** rubrica di attualità
20 — **Squadra segreta,** telefilm
FILM 20,30 **Samm■ regina della giungla,** di Guido Malatesta, con Roger Browne, Edwige Fenech. Italia avventuroso 1968 — *Drammatiche avventure di una spedizione che ■■■ diamanti in Malesia. Guidata ■■ un'indigena in un luogo segreto, la compagnia si smembra per varie rivalità sorte dopo il ritrovamento dei diamanti. Si salvano in pochissimi*
22,15 **Andiamo ■ cinema,** rassegna delle prime visioni a Torino
22,30 **Asta antiquariato,** asta telefonica
■■ — **Videonotizie**
FILM — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Sublime decisione,** di Franz Cap, con Stanley Sevard
14,30 **Good life,** telefilm
FILM 15 — **Il trionfo di Ercole,** Italia avventuroso 1964
16,30 **Culture indigene,** documentario
FILM 17,30 **Aria di Parigi,** Francia commedia 1955
19 — **Ronefor terapia**
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Galaxy horror,** con George Sanders
22 — **Il mondo degli animali,** documentario
FILM 22,30 **Buckaroo,** Italia western

Tv Flash Canali 39-26

FILM 15,10 **Il principe azzurro,** di Akos Von Rathony, con Istvan Erc.
FILM 16,50 **Lo sceriffo,** ■ Phil Rosen, ■■■ Ken Maynard. Usa western 1937
19 — **Speciale ■■■■■**
19,30 ■■■■ ■■■■■■
19,45 **In concerto**
20,45 **Flash sport**
21,15 **I più grandi maghi ■■ mon- ■■■**, varietà
FILM 22,15 **L'angelo del male,** di J■■■ Renoir. Francia drammatico
23,45 **Flash attualità**
FILM 24 — **Il principe azzurro,** Ungheria commedia 1943. Replica

Rete Manila 1 Canali 37-44

13,30 **Hazell,** telefilm
FILM 14,30 **Donatella,** di Mario Monicelli. Italia commedia 1956
FILM 16,30 **L'ombra malefica,** con Maria Casares. Francia drammatico ■■■
FILM 18,30 **Preparati ■ bara,** di Ferdinando Baldi, con Terence Hill. Italia western 1968. — *Western sanguinoso ■■■ Girotti non ancora Trinità*
20,30 **Dottori agli antipodi,** telefilm
FILM 21 — **Donne coraggiose,** con Loretta Young. Usa guerra
22,45 **Asta spettacolo,** ■■■ telefonica

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14 — **Sant'Elena, piccola isola,** Italia documentario 1942
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,30 **Film**
18 — **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Scacco matto,** telefilm
FILM 20,40 **Capitan Tempesta,** con Carla Candiani. Italia avventuroso 1942.
22,30 **La famiglia Smith,** telefilm
FILM 23 — **Vizi e peccati delle donne nel mondo,** con Angelika Baumgart. Germania

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 14 — **Il sogno ■ Laura,** Usa drammatico
16,30 **Boys and girls,** telefilm
17 — ■■■ **Beauty,** telefilm
17,30 **Il mondo dei bimbi**
19 — **Società e costume,** attualità
20 — **La gang degli Orsi,** telefilm
20,30 **Crimine di guerra,** telefilm
FILM 21,30 **La pazza ■■■ di Soreita Sprint,** con Gracita Morales. Spagna commedia 1968
■■■ 23,15 **Film**
1 — **Gazzettino**

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Cuore selvaggio,** sceneggiato
FILM 14,30 **Film** titolo non pervenuto
16 — **Bon Bon Magico,** cartoni animati
16,30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
18 — **Agente Pepper,** telefilm
19,20 **Il salotto di Lucio Flauto**
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Bingoo,** tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
24 — ■■■■■ ■■ **cielo,** telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52 — Tel. 547.007 — Lire 4500
Io [illegible] **tu sai** [illegible] **io so**, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colori) — Per l'equivoco di un'agenzia di investigazioni, marito scopre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato **Commedia**
15,40; 17,50; 20; 22,25 ★★/●●●●●

Arlecchino — v. Lagrange 21 — Tel. [illegible] — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcellonil), di Bob Clarck, con Kim Cattrai, Scott Colomby, Kaki Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colori) — Avventure divertenti e tragicomiche imperniate sull'eterno problema del sesso. Viet. 18 **Commedia**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

Astoria — c. Sommeiller 22 — Tel. 537.190 — Lire 4500
Il bersaglio, di Robin Davis; con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato **Avventuroso**
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

Astor — v. Viotti 8 — [illegible] — Lire 4500
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile, indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non viet. **Drammatico**
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★★/●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714 — Lire 4500
Una commedia sexy in una notte di [illegible] **estate**, di Woody Allen, con Woody Allen, [illegible] Farrow, Josè Ferrer (Usa-Colori — Ultime divertenti e ironiche divagazioni sentimentali del simpatico [illegible]sta-attore. N.V. **Commedia**
16,40; 18,35; 20,30; 22,25 ★★★★/●●●●

Capitol — c. Giulio Cesare 24 — Tel. 540.605 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni), di Bob Clarck, con Kim Cattral, Scott Colomby, Kaki Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colori) — Avventure divertenti e tragicomiche imperniate sull'eterno problema del sesso. Viet. 18 **Commedia**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

Capitol D'ESSAI — Tel. 540.110 — [illegible]
La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Margarita Lozano (Italia-Colori) — L'ultima opera dei fratelli registi, Premio speciale della Giuria a Cannes 1982. Non vietato **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] la prima

Cristallo — v. Gallo 5 — Tel. 650.71.06 — Lire 4500
Interceptor Il guerriero della strada, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In [illegible] futuro senza più petrolio un [illegible] solitario difende gli oppressi. Vietato 18. Fantascienza
16,40; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

Doria — v. Gramsci — Tel. 542.422 — Lire 4500
Demoniache presenze di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache che si circondano. Viet. 14 **Drammatico**
16,15; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/●●●●●

Giolitti — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760 — Lire 4000
Domani si balla, di e con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato (Italia-Colori) — Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e private, provocando strane reazioni [illegible] conduttori televisivi. Non vietato. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Hollywood — STUDIO — v.le Mad. Campi. 1 — [illegible] — [illegible]
OGGI CHIUSO

Ideal — [illegible] — Tel. 541.523 — Lire 4500
Porca vacca, di Pasquale Festa Campanile, con [illegible]sto Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione, Raymond Pellegrin (Italia-Colori) — Avventure di guerra e d'amore di uno scalcinato gruppo di soldati. N[illegible] vietat[illegible] **Commedia**
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis — Tel. 537.100 — Lire 4500
La spensierata guerra dei [illegible]**bini**, di Javier Aguirre. (Francia-Colori) — Modernizzati nel linguaggio e nel vestire [illegible]zzini odierni ripercorrono la gesta dei già famosi protagonisti della «Guerra dei [illegible]». Non vietato. **Commedia**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Prima visione**

Lux — Gall. S. Federico — Tel. 541.283 — Lire 4500
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa Colori) — Diventato campione del mondo nel precedente film, Rocky perde il titolo e caparbiamente lo riconquista. Non vietato **Drammatico**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●●

Nazionale — v. Pomba 7 — Tel. 518.000 — Lire 4500
I camionisti, di Flavio Mogherini, con Gigi e Andrea, Daniela Poggi, Giorgio Bracardi, Sergio Leonardi (Italia-Colori) — Folto gruppo di comici per le vicende di due camionisti bolognesi in giro per l'Italia. Non viet. **Commedia**
15; 16,45; 16,40; 20,35; 22,30 **Non recensito**

Olimpia — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 — Lire 4500
Obiettivo mortale, di Richard Brooks, con Sean Connery (Usa-Colori) — Potentissima macchina bellica minaccia di distruggere la Terra, solo un uomo potrebbe impedirlo, ma preferisce le donne. Non vietato **Spionaggio**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

Reposi — v. XX Settembre — Tel. 531.400 — Lire 4500
Fire Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con [illegible]int Eastwood (Usa-Colori) — Tratta dal romanz[illegible] di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superaereo micidiale [illegible] serve ad uccidere. Non vietato **Avventuroso**
15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●●

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 510.148 — [illegible]
FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA GIOVANI

Ritrovo Rio — v. Acqui 2 — Tel. 830.521 — Lire 4000
Le lacrime amare di [illegible] **von Kant**, di Rainer Werner Fassbinder, con Hanna Schygulla, Margit Carstensen, Eva Mattes (Germania Occ.-Colori) — Del regista recentemente scomparso la storia inedita di quattro donne. Viet. 14. **Comm. Dram.**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★★/●●●

Torino — Via [illegible] — Tel. [illegible] — Lire [illegible]
Giovani, belle, probabilmente ricche, di M. M. Tarantini, con Nadia Cassini, Carmen Russo, Michele Gammino, Sergio Leonardi (Italia-Colori) — Divertenti vicende di belle ragazze e relativi maschi «cacciatori». Vietato 14 **Commedia**
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Non recensito**

Vittoria — v. Roma 366 — Tel. 561.769 — Lire 4500
Sousa se è poco, di Marco Vicaro, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — I due «anziani» attori e il nuovo comico in una divertente sarabanda di risate all'italiana. Non vietato. **Commedia**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 **Prima visione**

SECONDE VISIONI

Adriano — v. Cagliari 39 — Tel. [illegible] — Lire 3000
L'esorcista, di William Friedkin, con Ellen Burstyn, [illegible] von Sydow, Linda Blair (Usa-Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty, esorcista si sacrifica per liberare [illegible] male una bambina indemoniata. Vietato 14 **Drammatico**
20,20; 22,30 **Riedizione**

Ambra — v. C. Saluzzo 77 — Tel. 287.102 — Lire 3000
Hair, di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa-Col.) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recluta in partenza per il Vietnam che trova solidarietà in un gruppo di hippies. Non viet. **Musical Dramm.**
20; 22,30 **Riedizione '78**

Ambrosio — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 464.821 — Lire 3000
Lola, di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germania Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14 **Drammatico**
20; 22,30 ★★/●●●

Faro — v. Po 30 — Tel. [illegible] — Lire 2500
Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio del marito, la moglie e l'altro.
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 **Commedia Riedizione**

Flamma — c. Trapani 87 — Tel. 372.057 — [illegible] 3000
Ciao nemico, di E. B. Clucher, [illegible] Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia-Colori) — Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Non viet. **Commedia**
20; 22,30 ★★★/●●●●

TEATRI

ALFIERI (535.440): ore 21 Comp. Stabile «L'Operetta»: **La duchessa del Bal Tabarin**. Ult. 6 giorni. Pren. cassa teatro.
CARIGNANO: ore 21 Franco Barbero in **Pensione passatempo**. Ira alti comicissimi di Emmecì Tel. 556.246.
CONSERVATORIO: ore 21. «Le 6 sonate di Mozart per flauto e pianoforte». Antidogma-Festival. Ingresso L. [illegible]
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Iscrizioni a corsi di recitazione e per speaker dall'1/9 v. C. Alberto 12, tel. [illegible]. Ore 18-20; sabato 10-12
NUOVO: Centro di Perfezionamento della Danza diretto da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari. Ore 15-19, c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.668.
PUNTO FISSO: Scuola di mimo e teatro di movimento di F. Cardellino - Tecnica Lecoq - iscr. 16-20 Duomo, lato campanile tel. 576.843. Dimostrazione tutti i giorni alle 18,30.
TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, tel. 546 833): Iscrizioni scuola recitazione diretta Anna Bolens. Orario 16-20 da lunedì a venerdì.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 e 21 danze.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
TROCADERO: ore 21 Gli Ventura.

CHIODO'S - PIANO BAR - Ristorante: al piano R. Chiozzi, alla chitarra Paco (via Ormea 1, tel. 650.5842 - 687.278).
[illegible] **NIGHT**: ore 21.
IL PIRATA - RISTORANTE con orchestra (via Cigna [illegible], tel. 521.1660).
[illegible] **- PIANO BAR** (via [illegible] Micca 22, tel. 540.854): al piano Aldo Izza.
[illegible]**O - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria**: al pianoforte Luciano (c. U. Sovietica 409, tel. 613.231).
SHAKER - [illegible] (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER [illegible] ore 21.

Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - QUAGLINO: Lam, Mirò, Matta. Grafiche dal 1947 al '69.

La Perla — c. De Gasperi 26 — Tel. 564.791 — Lire 3000
[illegible] **lago dorato**, di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) — Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di una anziana coppia. Non vietato **Commedia**
16,05; 18,10; 20,15; 22,20 ★★★/●●●●●

Martinetto — p. Massaua 9 — Tel. 795.603 — Lire 2000
Sbattuto, gasato, completamente fuso, di Steno, [illegible] Edwige Fenech, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Negli amori tra direttore e redattrice un taxista terrunciello fa il terzo incomodo. Non vietato. **Commedia**
20,40; 22,30 ★/●●●●●

Massimo — v. Montebello 8 — Tel. 878.051 — [illegible]
OGGI CHIUSO

Monterosa — [illegible] — [illegible]
CHIUSO PER RESTAU[illegible]

San Paolo — v. Cesana 80 — [illegible] — Lire [illegible]
Giggi il bullo, con Alvaro Vitali, A. Russo (Italia-Colori) — Smesso il grembiulino di Pierino, il popolare attore indossa i panni di un vivaur romano per una serie di ingenue e comiche avventure. Non vietato. **Commedia**
20,30; 22,30 **Non recensito**

Statuto — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051 — [illegible] 3000
Il signore della morte, di Rick Rosenthal, con Jamie Lee Curtis, Donald Pleasance (Usa-Colori) — L'adolescente omicida di «Halloween», divenuto adulto continua con precisa efferatezza l'arte dell'assassinio. Vietato [illegible] **Horror**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, [illegible]. 697.068): Oggi chiuso.

FORTINO (via Cigna 47, [illegible]. 486.560): **I quattro dell'[illegible] selvaggia**, R. Burton, R. Moore, R. Harris. Non vietato. Orario 20,15; 22,15 **Avventuroso**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **I seguaci di** [illegible] **Lee**, Lolish. **Lotta orientale**

NUOVO ODEON (via Venaizio 6, tel. 749.2362). **I predatori dell'Arca perduta**, di Steven Spielberg. Non vietato. Or.: 20; 22,20 **Avventuroso**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE NUOV[illegible] CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Festival Internazionale Cinema Giovani**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi [illegible], telefono 587.715): **L'animale**, Jean Paul Belmondo, Raquel Welk. Ap. 17,30 **Avventuroso**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel 3298.827): **Lili [illegible]riane**, di R. W. Fassbinder. Ap. 20; 22,30 **Drammatico**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film: **Taxi driver**, di Martin Scorsese, con [illegible]. De Niro. Viet. 14 Orario 20,15; 22,30 **Drammatico**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **I duellanti**, di Ridley Scott, con H. Keitel, K. Carradine **Avventuroso**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, [illegible]. 749.2907): **Tre per** [illegible] **delitto**, [illegible] H. Laurente, con M. Piccoli. Ap. 20; ult. 22,30 **Giallo**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 693.354): **La professionista del piacere.** Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Pornomania sessuale.** Denis Savignal, [illegible]elle Corey: or. 14,30; [illegible]; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, [illegible]. 839.6701): **Meat ball.** Ing[illegible] riservato soci Naskira club. Ap. 15; ult. 22,30 Tessera L. 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita [illegible], tel. 530.885): **Sì, lo voglio.** Ap. 10 ult. 22 L. 3500

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

[illegible] (c. Regina Margherita 134 [illegible]. 5213.145): **La ragazza porno.** Ap. 15; ult. 22,30. Segue **Disco strip.** 16,30; 18,30; 22,15

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,15 L. 2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Collegiali supersex.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso Lire 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Proibito**, Gene Lee. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): **Compromesso erotico.** Ap. 20,15; ult. 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Dottoressa di campagna.** Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (Corso [illegible], tel. 874.171): **«Daniela mini slip».** Ap. 15; ult. 22

[illegible] (Via Po 21, tel. 839.75.02): **«Justine»** Alice Arno

[illegible] (via Nizza 170, [illegible]. 696.3617): **Super hard core.** Ap. 15. L. 1200

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 [illegible] 24. **Special collection. Animal love** Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel.831.662): dalle 14,30 alle 24 continuato **Abartige begierden** Ingr. riservato ai soci

Al cinema con i bambini.
Una serata in allegria.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Helga e la calda compagna. [illegible] 18.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: [illegible] **Il leggendario.**
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Clarissa. Viet. [illegible].
CHIVASSO
POLITEAMA: Carne insaziabile.
CIRIE'
ITALIA: A.A. Porno agenzia. Tecnn. Viet. 18.
CUORGNE'
PERONA: M.A.S.H.
NICHELINO
SUPERGA: Tenere cugine. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: I sogni [illegible] Laura.
ITALIA: Porca vacca.
NUOVO: Manhattan Baby.
RITZ: Fire fox volpe di fuoco.
SETTIMO
GARIBALDI: Sexy bistrò.
SUSA
CENISIO: L'uccello dalle piume di cristallo.
VALPERGA
AMBRA: Placeri folli.
VENARIA
DANTE: Febbre nella pelle.

[illegible] (De Gasperi 35): Margherita Cucci. Inaugurazione ore 18.
LA CONCHIGLIA: Sergio Bonino.
PORTICI (tel. 885.476): Marisa Givone. Orario: 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]IE [illegible] MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei. [illegible] Enrico Boggione.
CITTADELLA: E. De Bernardis.
DAVICO: Alberto Donini scultore.
DORIA: pers. Domenico Parisi. Inaugurazione ore 18,30.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, 877.810): Maestri della Ceramica.

MUSEO DELLA RAI[illegible]NE (via [illegible] Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FLASH 97.7 — *presenta giovedì 30 ore 21,15 al Palasport*
ANTONELLO VENDITTI
Ingresso 7000
Prev. Rock & folk - Punta - Calid - America & Breakfast - Arci - Asiori (Rivoli) - Disco Shop (Settimo) - Musical box (Lairi) - Magic Bus (Pinerolo)

ITALIA - tel. 6964021
[illegible] 2 [illegible]
[illegible] ore 21,15
festivi [illegible] 16,30 esatte
GIPO
«Le miserie 'd Monsù Travet»

TEATRO CARIGNANO ore 21
FRANCO BARBERO
nel grande successo comico
PENSIONE PASSATEMPO
novità di Emmecì
Telef. 544562

ALFIERI [illegible] 21
Comp. Stabile «L'OPERETTA»
LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN
MILLO CLAVA - [illegible] NELLI
tenore: FRANCO ARTIOLI
soprano: SUSY PICCHIO

[illegible] ristorante **CUCCO**
[illegible] antipasti
...primi e secondi [illegible] scelta...
carrello [illegible] dolci
L. 14.000
bevande escluse
servizio serale prolungato
prenot. tavoli c. Casale 89 - Tel. 830.416

Martedì 28 Settembre 1982

STAMPA SERA

Quotidiano d'informazioni - Torino, [illegible] Marenco 32 - Tel. (011) 65.661 - [illegible] di [illegible] viam. post. 10126 - Spedizione in abb. post. (gruppo 1/70) - Lire [illegible] (arretrati il doppio)

MARTEDI' 28 SETTEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 243

FUORUSCITI SBARCANO SULLA COSTA ALBANESE

Tirana stamane conferma e annuncia: «Li abbiamo eliminati»

IL PRESIDENTE [illegible]

[illegible] — Un commando di [illegible] albanesi, avversari [illegible] regi- [illegible] politico [illegible] Tirana, [illegible] [illegible] sbarco [illegible] coste dell'Albania. Secondo l'agenzia [illegible] «Ata» c'è stato uno scontro [illegible] fuoco [illegible] le «forze [illegible] di sicurezza» rinforzate [illegible] reparti dell'esercito. Dopo cinque ore di combattimenti «i criminali fuorusciti — afferma l'agenzia — sono stati completamente annientati».

L'Albania, dal 1946 è governata da un regime comunista. L'attacco, secondo [illegible] comunicato [illegible] [illegible] ministero degli Interni citato dall'«Ata», [illegible] avvenuto fra sabato sera e domenica [illegible] Non si conosce il numero di morti e feriti, né il tipo di imbarcazioni e di armi [illegible]. L'unica precisazione [illegible] ministero [illegible] è [illegible] banda di invasori era capeggiata dal bandito Xhevdet [illegible].

La fonte [illegible] [illegible] spiegazioni sull'identità [illegible] Xhevdet [illegible] fà: esperti occidentali [illegible] problemi al- [illegible] [illegible] non [illegible] mai [illegible] nominare.

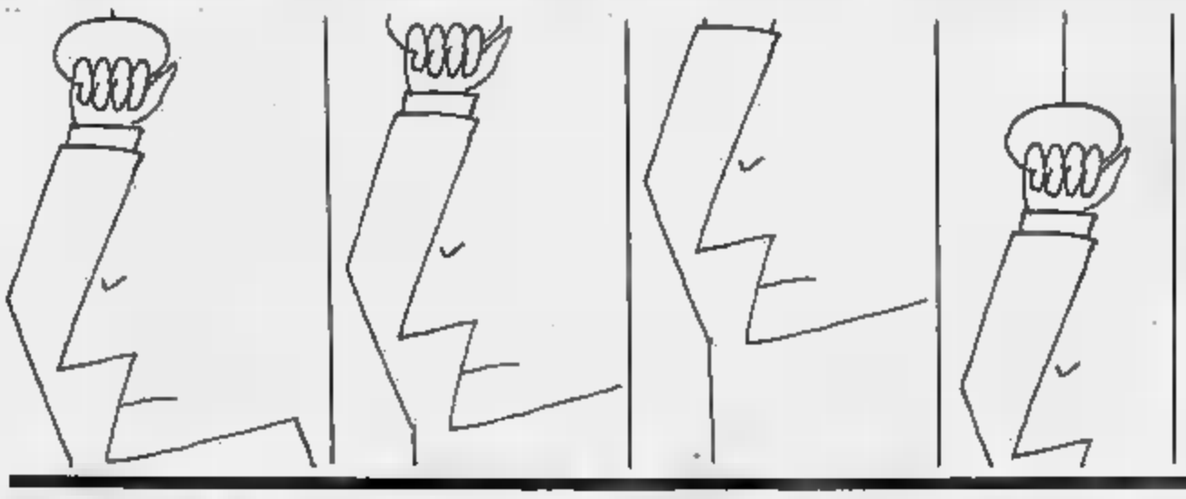
I fuorusciti avrebbero lasciato sul campo armi automatiche e pistole munite [illegible] cannocchiale. Il comunicato del ministero [illegible] [illegible] indica né il luogo dove è avvenuto lo scontro né l'ora precisa. Aggiunge [illegible] che gli invasori [illegible] in possesso di [illegible] ricetrasmittente, [illegible] americani, [illegible] italiane, lek albanesi, abiti, parrucche e materiale per scurirsi il [illegible].

L'Albania, che in [illegible] socialista [illegible] [illegible] schierata negli anni scorsi con Pechino in polemica con Mosca, ha abbandonato [illegible] questa [illegible] scegliendo l'isolamento internazionale.

Torino-trasporti / Non c'è pace con la «griglia»

TRECENTOMILA PROTESTE E CAMBIANO 39 TRAM

I percorsi muteranno venerdì, il giorno 16 e il 23 ottobre - Una quarantesima linea



● Cambia [illegible] «griglia». In cinque mesi i [illegible] «Trasporti torinesi» [illegible] inondati [illegible] circa 300 [illegible] proteste, osservazioni [illegible] suggerimenti. Ieri socialisti [illegible] comunisti hanno detto «sì» al piano di assestamento della [illegible] [illegible] trasporto urbano. In consiglio comunale democristiani, liberali [illegible] pri (assenti i rappresentanti del psdi) hanno votato contro.

Ci sarà [illegible] linea tranviaria nuova [illegible] verranno [illegible] [illegible] modifiche. Lo ha annunciato l'assessore [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] trasporti Giuseppe Rolando. Una bordata [illegible] [illegible] è venuta dai banchi della dc e dei liberali. Secondo il dc Gaiotti [illegible] rete è inadatta alla città, e così il piano dei trasporti [illegible] dovrebbe [illegible] realizzato in quindici anni. «La griglia [illegible] intempestiva — ha [illegible] notare il [illegible] Dondona — ha bisogno tra l'altro di parcheggi».

Secondo un esame [illegible] [illegible] direzione della Tt [illegible] [illegible] [illegible] giugno [illegible] di maggio i viaggi sono sensibilmente calati: [illegible] [illegible] viaggi in [illegible] a maggio [illegible] biglietti ordinari, tessere e abbonamenti. Le modifiche [illegible] introdotte gradualmente: venerdì primo ottobre, sabato [illegible] e il [illegible] ottobre (con possibilità [illegible] slittamento a sabato 30).

[illegible] A PAGINA 5

LIBERI APPARTAMENTI DIVERSE METRATURE

GEDIM

CENTRALISSIMO signorile [illegible] casa d'epoca, 3 camere cucina bagno con ascensore. [illegible] '61 splendido apparta- [illegible] panoramicissimo di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno.
VIA BOGINO prestigiosa [illegible] sarde mono-bilocali completamente ristrutturate [illegible] d'epoca.
PRECOLLINA pied-à-terre, soggiorno-letto angolo cottura e bagno completamente [illegible] e ristrutturato. Prezzo [illegible].
[illegible] appartamento in villa, salone 2 camere cucina bisenizi box auto ampia mansarda a giardinetto.
CENTRALISSIMA corso Vittorio splendida mansarda completamente ristrutturata, soggiorno angolo cottura camera e bagno.
VIA CERNAIA in stabile d'epoca altamente signorile, [illegible] 8 vani bisenizi [illegible] abitazione ruffico
CORSO G. CESARE recente con ascensore e riscaldamento centralizzato appartamento di camera tinello cucinino bagno 39.800.000.
CENTRALISSIMO via Roma elegante appartamento di salone 3 camere cucina [illegible] servizi. Mutuo al 9%.
[illegible] Strada [illegible] Brigida signorile appartamento [illegible] mq 150 salone 2 camere cucina arredata bisenizi e posto auto.
CENTRALISSIMO [illegible] casa [illegible], ristorante angolo cottura [illegible] camera [illegible] e terrazzino. Completamente ristrutturato.
VIA ROMA [illegible] alto, ingresso salone 1 camera cucina e bagno, panoramicissimo. 157.000.000 + mutuo al 9%.
CORSO TRAIANO in stabile recente con ascensore e riscaldamento centralizzato, appartamento di 2 camere tinello cucina [illegible] e bagno
FACILITAZIONI E MUTUI [illegible]

Letto, tavolo, sedia Lauro ha solo questo

● NAPOLI — La flotta [illegible] in un [illegible] di debiti, e il comandante [illegible] assiste impotente, [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] personali [illegible] inventariati. A giorni si svolgerà l'asta pubblica per la [illegible] suoi beni: [illegible] [illegible] luogo [illegible] decisi dal commissario straordinario [illegible] flotta, Giuseppe Batini.

[illegible] gli esperti hanno completato l'inventario in [illegible] ville del comandante: 714 oggetti in via Crispi [illegible] 1411 a [illegible], sulla penisola sorrentina. [illegible] prescrive [illegible] legge, ad Achille [illegible] è [illegible] lasciata [illegible] disponibilità [illegible] un tavolo, una sedia ed [illegible] letto. I dipendenti della flotta [illegible] senza stipendio [illegible] un [illegible]

Informacase ti dice tutto sulle case.
È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.

INFORMACASE INFORMACASE

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

GRANDE CONCORSO
STAMPA SERA

AUT. MIN.

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

CAP.

CITTA'

TELEF.

TORINO 23-10-82
ARRIVA IL CONCORDE

AIR FRANCE BOSCH QUICK

REGOLAMENTO

1) Da lunedì 27 settembre a sabato 16 ottobre, STAMPA SERA (edizione in formato tabloid) pubblicherà ogni giorno un tagliando. I lettori potranno compilare con i loro dati anagrafici, ritagliare e spedire a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - via Marenco 32 - 10126 Torino; oppure imbucare in apposite urne collocate a partire dal 4 ottobre presso il Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

2) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 17 ottobre, martedì 18 ottobre saranno estratti a sorte:
— un viaggio e week-end a Parigi per due persone con volo di andata Torino-Parigi sul Concorde e volo di ritorno Parigi-Torino su normale volo di linea Air-France;
— un televisore a colori Blaupunkt 27"

3) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, nonchè quelli che pervengono a mezzo posta. Sono altresì esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

REGAL CHINCHILLA

MOLTIPLICATE IL VOSTRO CAPITALE

- Minimo investimento – Massimo guadagno allevando a casa il preziosissimo animale da pelliccia
- Tutti i nostri animali sono muniti di pedigree, di scheda di graduazione e di certificato veterinario di sanità.
- Il vostro guadagno è garantito da contratto.
- Per informazioni e documentazioni:

REGAL CHINCHILLA v. Servais 126
Tel. 011 794.411 — 10146 Torino

Oggi
Forse è l'agenda più giovane, più bella, più prestigiosa realizzata da
Nazareno Gabrielli
Sconti particolari per le aziende
Prenotazioni e vendite esclusivamente da
BOIDI
Via Marco Polo 38 - TORINO - Tel. 584.732

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE, TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...
BERTUZZI mobili
Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Fortino 34 - Torino

Tra storia e leggenda l'avventura del magnifico

L'AIRONE BIANCO

Il progetto «Concorde» nacque nel 1962, mentre gli americani stavano studiando il «Boeing 2707» destinato a volare tre volte più veloce del suono e i sovietici realizzavano il «Konkordsky», così simile al concorrente europeo da legittimare i dubbi di una riuscita operazione di spionaggio industriale Quanto costò il progetto ai due governi? Non lo si è mai saputo, ma si parla di un migliaio di miliardi tra il '62 e il '68, quando il Concorde poté esibirsi per la prima volta a Parigi - Il futuro dell'aereo legato al superamento di rumorosità ed inquinamento, problemi cui si sono dovute le polemiche degli ultimi anni

Il 17 ottobre 1977 è una data storica nella lunga leggenda dell'aviazione. E' il giorno in cui la Corte Suprema degli Stati Uniti, accogliendo definitivamente le richieste dei costruttori, ha autorizzato il Concorde a scendere sull'aeroporto di New York, fino a quel momento «vietato» al supersonico anglofrancese.

Una decisione che ha segnato la svolta forse decisiva per la sopravvivenza dell'airone bianco, che è stato battezzato il supersonico da chi lo vide ancora «operativo», nel lontano 1968. E, allora, erano già passati gli anni da quando il progetto era stato avviato da Francia e Inghilterra con quel nome. «Concorde», che stava a simboleggiare l'amicizia e la collaborazione dei due Paesi.

Il «progetto Concorde» nacque dunque nel 1962, vent'anni fa. Quasi alla stessa epoca gli americani stavano studiando il «Boeing 2707» destinato a volare a tre volte la velocità del suono, costruito in leghe di titanio, costosissime, ma necessarie per reggere a altissime temperature che l'attrito avrebbe generato.

Pochi anni dopo, i russi sarebbero entrati in gara con il loro «Tupolev 144», un aereo così simile al Concorde in ogni particolare da essere soprannominato «Konkordski» e legittimare forti dubbi su una riuscitissima operazione di spionaggio industriale. Ma di tutti questi progetti uno, il Concorde appunto, sarebbe arrivato a volare prima degli altri. I americani abbandonarono la gara, i russi arrivarono a far alzare il loro «Tu-144», ma fra mille difficoltà che non lo avrebbero reso operativo.

Dunque il Concorde, senza più rivali, poté crescere e svilupparsi senza concorrenti. Per superare le difficoltà dovute a una scarsa padronanza delle tecnologie del titanio, i francesi e gli inglesi scelsero la strada della riduzione della velocità massima, che consentiva di far ricorso alle leghe di alluminio. L'attacco termico ali ed altre parti supersonico che avrebbero più di altre risentito degli effetti dell'attrito furono realizzate in titanio, ma si trattava di particolari.

La temperatura massima dell'esterno del Concorde è di circa 128 gradi in volo, con una media di 95 gradi sopra zero, e questo anche se la temperatura esterna, dell'aria è di quaranta gradi sotto a causa dell'altitudine.

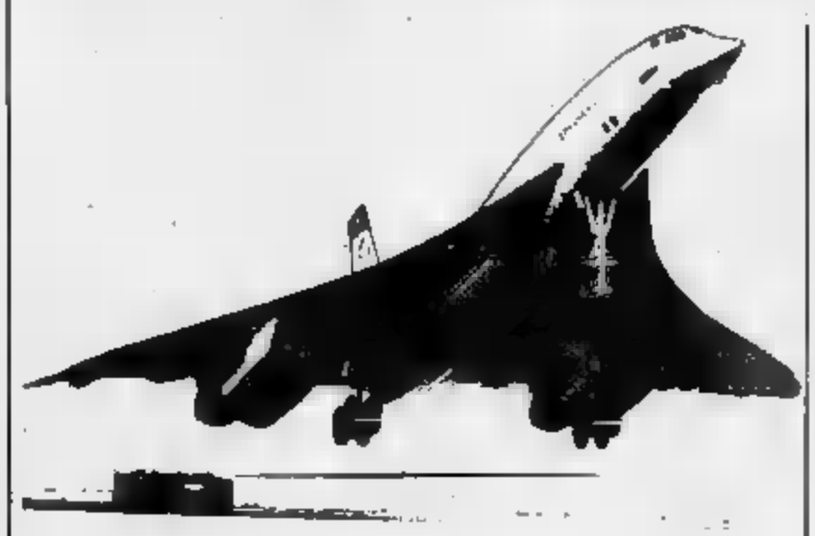
I costi sono stati in proporzione alle prestazioni. Non si è mai saputo esattamente quanto abbiano speso i due governi finanziatori nella fase di approntamento dell'aereo, ma si parla di un migliaio di miliardi nell'arco di tempo che va dal 1962 al 1968, data nella quale il prototipo del Concorde poté esibirsi nella prima rullata a duecento all'ora sulla pista di Parigi.

A tutt'oggi i costi sono ovviamente cresciuti, ma un calcolo esatto è stato impossibile. La rumorosità e il consumo sono stati (con l'inquinamento atmosferico) i grossi ostacoli che l'aereo franco-inglese ha dovuto superare, specie per il suo ingresso negli Stati Uniti. Ma già si pensa a una nuova generazione di motori, meno inquinanti.

Il futuro del Concorde, il futuro più generale del trasporto a velocità supersoniche, è legato alla soluzione di questi problemi. Poi l'airone bianco non avrà più rivali nel cielo del mondo.

Come un missile intercontinentale

Le caratteristiche tecniche del potente velivolo: ventisei metri di apertura alare, 78 mila chili di peso, carburante escluso, 2315 chilometri all'ora di velocità a quota undicimila metri



Parlare di caratteristiche tecniche, per un aereo come il «Concorde», significa inevitabilmente far ricorso alle iperboli. Tutto è gigantesco, tutto è super. Compresi i costi di produzione, questo è un dato che né i francesi, né gli inglesi, ignoravano quando han posto mano al progetto. Ma veniamo ai dati. Intanto definiamo il tipo di velivolo: passeggeri supersonico a medio a lungo raggio.

Le dimensioni sono notevoli: ventisei metri circa di apertura alare, naturalmente alla base del «delta» ché, è noto, le ali del Concorde nascono dalla fusoliera e si allargano progressivamente fin quasi alla coda. La sua lunghezza è di sessantadue metri e diciassette centimetri. E' alto dodici metri da terra e il «delta» ha una superficie di 358,25 metri quadrati. La larghezza dell'interno della cabina è di 2,63 metri e l'altezza di un metro e novantacinque. La carreggiata del carrello è larga 7,72 metri, mentre il passo fra l'asse anteriore e quello posteriore è di 18,19 metri.

Il peso a vuoto è di 78.000 chilogrammi, escluso il carburante, naturalmente. Il peso massimo al decollo, invece, è di 176.500 chilogrammi. All'atterraggio, dopo il consumo del carburante, il peso massimo che i carrelli possono sopportare è di 111.130 chilogrammi, vale a dire che l'aereo deve aver consumato, nel tragitto, sessanta tonnellate di cherosene, circa.

Per muovere questa gigantesca e farla volare a una velocità doppia di quella del suono sono stati impiegati quattro turboreattori bialbero e flusso assiale Rolls Royce/Snecma Olympus Mk 610, da 17.260 kgm al decollo a quota zero con postcombustione del 17%. Capacità totale di carburante utilizzabile 117.285 litri. La potenza spiegata dai quattro Rolls Royce arriva ai 165.000 cavalli, poco meno del doppio di quelli utilizzati dalle più grandi turbonavi da crociera.

Tutti questi cavalli permettono al Concorde una velocità di punta pari a 2315 chilometri orari (Mach 2,17) a 11.000 metri. La velocità di crociera, a sedicimila metri di quota è di 2187 chilometri orari. La velocità ascensionale iniziale è di 25,4 metri al secondo, la tangenza teorica di 20.725 metri, quella pratica di oltre 18.300 metri. L'autonomia, a massimo carico di carburante, è di 7215 chilometri, ma scende a 6500 con massimo carico di passeggeri. La corsa di decollo (ostacolo di dieci metri a fondo pista) è di 3125 metri. La corsa di atterraggio di 2445 metri.

La capacità di trasporto del Concorde varia a seconda degli allestimenti. In pratica la versione più comune è di 108 persone con il relativo bagaglio, ma ci sono versioni con 128 passeggeri in classe turistica ed anche su richiesta. Gli uomini di equipaggio sono tre a quattro a seconda dei casi. In più occorre aggiungere il personale di cabina, vale a dire hostess e stewards.

Queste le cifre. Ad esse occorre aggiungere qualche notazione: il volo del Concorde assomiglia assai a quello di un missile intercontinentale, in quanto il supersonico segue una traiettoria quasi identica dall'aeroporto di partenza a quello di arrivo. Il «bang» supersonico ha luogo sull'Adriatico per la rotta di Bahrein, in Arabia Saudita, più o meno all'altezza di Chioggia, mentre per i voli in partenza da Londra e da Parigi il «bang» è sull'Atlantico.

supersonico anglofrancese che compie vent'anni suscita ancora stupore

ALLA CONQUISTA DELL'ARIA

Ne hanno parlato tutti e la maggior parte ne ha parlato male. Autobus supersonico, fantascienza da museo, supervelocità e pochi clienti. Concorde in picchiata. Concorde già vecchio. Troppo caro, troppo rumoroso, troppo tutto, specialmente in negativo. Nessuno ha avuto il coraggio di scrivere a chiare lettere «troppo lento», ma molti lo hanno lasciato capire: solo due volte la velocità del suono, un miserevole «Mach 2», quando almeno a «Mach 3» si doveva arrivare. Insomma, un disastro.

Fra tutte queste polemiche il Concorde, aviogetto civile supersonico, ha vissuto la sua «infanzia» di macchina per volare e la sua tormentata «adolescenza». Adesso, a sei anni abbondanti dalla sua entrata in servizio ufficiale (era mercoledì 21 gennaio 1976) il superjet anglofrancese arriva a Torino, trascinandosi appresso tutte le polemiche di questi anni, ma portando con sé anche la curiosità, il fascino, l'eccezionalità che questo «mostro» dal profilo d'aquila ha saputo creare attorno alle sue ali a delta, al suo «muso» affilato e, soprattutto, alla sua incredibile velocità.

Delle caratteristiche tecniche diciamo ampiamente altrove. La sua storia la riassumiamo brevemente qui accanto. Ora ci preme narrare di quel tanto di «mistico» che aleggia attorno all'aereo più veloce del mondo. Di quelle «note» che fanno nascere ed alimentano la «leggenda del Concorde».

Come, ad esempio, la partenza da Tokyo e l'arrivo a Parigi alla medesima ora. Come il decollo dalla Ville Lumière e l'atterraggio a New York un'ora e mezzo «prima» della partenza. Scherzi dei fusi orari e della velocità.

«Si scende nel luogo di destinazione e ci si accorge che i fusi orari hanno fatto il solito scherzo — racconta il giornalista Franco Fucci, uno degli ospiti del volo inaugurale — *grazie al quale nasce grande confusione fra l'ora di partenza e quella d'arrivo, quella segnata dall'orologio al polso e quella dell'orologio all'aeroporto. Si riparte, qualche ora dopo, e il calendario dice che è lo stesso giorno. Si ritorna al punto di partenza, dovrebbe essere buio, invece è quasi giorno (o quasi notte?), la confusione è totale, il nostro ritmo biologico è impazzito. Non si capisce bene se è oggi, ieri o domani».*

Basterebbe questa descrizione per far comprendere come volare in Concorde non sia un'esperienza qualsiasi. Ormai quasi tutti, almeno una volta, hanno posato i piedi sulla scaletta d'un aereo e, almeno per poche centinaia di chilometri, hanno volato. Un rito ormai standardizzato, sempre uguale: allacciate le cinture, un breve rombo che si fa più acuto, il distacco da terra, il tranquillo ronfare dei motori e il panorama, laggiù, con uomini, case e automobili alla misura d'un plastico per bambini.

Con il Concorde, no. Il rombo è un urlo lacerante, la spinta nella schiena è sensibile. Si sale a novecento chilometri all'ora in pochi minuti, si sfonda il muro del suono a diciassettemila metri di quota.

Un indicatore luminoso, in cabina, permette di seguire passo passo l'escalation dei «Mach». Fino a quando si stabilizza a «Mach 2,02». Dai finestrini, piccolissimi (venti centimetri per dieci, sarebbe stato meglio non farli, ma si è voluto concedere qualcosa ai viaggiatori ed evitar loro tentazioni claustrofobiche) non si vede panorama: solo un cielo che da blu sfuma quasi nel bianco, e una terra, là sotto, che è coperta da nubi a frotte o è così lontana da non distinguere neppure le città, altro che case, uomini e automobili. Musica a bordo, champagne, bocconcini vari. Per «comfort», certo, ma anche per distrarre il cliente e non lasciargli il tempo di «ascultarsi»: la velocità doppia di quella del suono è pur sempre un bell'andare e qualcuno potrebbe avvertire un po' di disagio. Niente di importante, ma non pensarci è meglio. Quindi hostess bellissime, cinema, cuffie stereo e pasticcini.

Il rumore, all'interno, è sensibile. Certamente più alto di quello dei subsonici ai quali siamo abituati. I quattro motori Rolls Royce si fanno sentire, ma mai a livelli sgradevoli. Fuori, invece, nel momento in cui si passa il muro del suono, il caratteristico «bang», provocato alla compressione dell'aria davanti al muso dell'aereo, arriva fino a terra e si sente benissimo. Proprio il rumore è stato uno degli argomenti con i quali gli americani, battuti sul tempo dal velivolo anglofrancese mentre tentavano di costruire un Boeing in lega di titanio capace di volare a «Mach 3» (progetto poi abbandonato) hanno osteggiato a lungo il Concorde, negandogli l'operosità a New York.

Ma, alla fine, la lunga guerra, durata quasi due anni, è stata vinta dal superjet. In tre ore e mezzo, contro le otto «tradizionali», si va da Parigi alla metropoli nordamericana. Una vittoria importante, che potrebbe segnare un risvolto finalmente positivo nella vita del supersonico i cui sedici esemplari potrebbero diventare i capostipiti di una dinastia di «frecce dell'aria» destinate a cambiare radicalmente il nostro modo di intendere il volo.

Servizi di
Mauro Benedetti

Nascono i nuovi pendolari: affari in Usa, casa a Parigi

Il Concorde permette di arrivare a New York in tempo per un'intera giornata lavorativa, a sera si torna in Europa - I problemi che si sono dovuti superare per il volo a velocità subsonica: le ali sono fatte per i 2400 chilometri orari Il «bang» quando l'aereo sfonda il muro del suono avviene sul mare aperto per non disturbare le popolazioni - La velocità supersonica è l'arma vincente degli aerei del futuro, il Concorde è il capostipite d'una dinastia

L'idea che il Concorde possa far nascere una nuova categoria di lavoratori, i «pendolari transoceanici», che lavorano negli Stati Uniti, ma non rinunciano ad abitare nella vecchia, romantica Europa, è certamente suggestiva, ma ha una possibilità di diventare realtà?

Beh, qui si tratta di fantascienza, più che altro, ma certamente la presenza di un aereo con queste doti di velocità mette i presupposti per un cambiamento radicale di molte delle tradizionali misure sulle quali l'uomo, oggi, basa il suo tempo, lavorativo o libero che sia. La «gita» a New York in giornata, sia pure a livelli di costo proibitivi per la maggior parte dei comuni mortali, non è più un'utopia.

Anche perché presenta possibilità di sfruttamento del tempo ideali: partendo da Parigi alle 10,30 del mattino non si sarà costretti alla levataccia antelucana, ma al contempo si sarà a New York verso le 8,30, in modo da poter sfruttare per intero la giornata. Allo stesso modo, a serata, si potrà ritornare in Europa dopo che ogni cosa sia stata conclusa a New York ed arrivare a Parigi ancora in tempo per una cena a Montmartre.

Certamente si tratta di una descrizione che, almeno per ora, sta solo nelle favole per «Vip», ma è noto che i costi del trasporto diminuiscono in misura direttamente proporzionale con la diffusione. Basterà dunque aspettare con pazienza che il Concorde diventi mezzo di trasporto di massa, lui o i suoi discendenti, ammesso che le compagnie aeree scelgano definitivamente la via del supersonico per i trasporti intercontinentali. Una via che fa risparmiare dalle tre alle cinque ore di tempo, a seconda delle rotte seguite.

Detto così pare una sciocchezza, in fondo che differenza fa? Ma la differenza la si nota subito se si ha la ventura di traversare l'Atlantico con il Concorde e poi, a breve distanza di giorni, rifare lo stesso viaggio con un subsonico tradizionale. Le otto ore invece delle tre scarse appaiono una insopportabile «reclusione», anche se le cabine dei moderni Jumbo e del 767 Boeing sono certamente assai più spaziose e confortevoli di quelle del supersonico.

Se inoltre si tiene presente che il Concorde sfrutta la sua velocità solo in modo parziale, ché aspetta di superare il muro del suono in zone poco abitate e addirittura sul mare, allora si vede che il risparmio di tempo potrebbe essere ancora più alto. In effetti, tanto per fare un esempio, sulla rotta Londra-Bahreim il Concorde viaggia a velocità subsonica da Londra fino all'Adriatico, per non disturbare il «bang» le popolazioni di Francia, Svizzera e Italia che sono sorvolate nella fase iniziale del volo. Soltanto quando arriva all'altezza di Venezia il pilota abbassa le manette dei postbruciatori e i quattro «Olympus» Rolls Royce spingono il Concorde oltre il muro del suono, fino a quella velocità bisonica che è lo scopo per cui è nato.

Questo tratto iniziale percorso a 900 chilometri orari circa è quello nel quale il Concorde consuma di più e rende di meno. Esso, infatti, è costruito per dare il massimo delle sue qualità quando vola a velocità transonica. Anche in fase di decollo, infatti, il Concorde ha i suoi problemi: la forma dell'ala, infatti, è tale da non poter sfruttare appieno la corsa di decollo. Tutto ciò sempre per poter avere il massimo rendimento a «Mach 2». Ed è questo il motivo per cui il carrello è altissimo e l'aereo, visto di pista, sembra appollaiato lassù. Si tratta di lasciare fra la superficie alare a delta e il suolo uno spazio sufficiente a creare il flusso d'aria che «tenga su» il Concorde appena iniziato il rullaggio in pista. Questo flusso, poi, si normalizza appena l'aereo stacca le ruote dal campo e si innalza.

Questi accorgimenti tecnici, ovviamente, richiedono uno schema costruttivo più sofisticato e delle soluzioni diverse da quelle degli aerei tradizionali. Soltanto quando è lassù, a 15.000 metri di quota con la lancetta dell'indicatore di velocità che oscilla fra i «Mach 2» e i «Mach 2,17», vale a dire ben oltre il doppio della velocità del suono. A proposito di questa velocità, della quale tutti parlano, è opinione comune che si tratti di un parametro fisso. E invece no. La velocità del suono varia in misura notevolissima a seconda del mezzo nel quale il suono stesso si propaga: quella che si intende comunemente è la velocità in condizioni ottimali di pressione, temperatura e umidità. Allora il suono raggiunge i 340 metri al secondo, pari a circa 1200 chilometri orari.

Ma in altri materiali esso si propaga a velocità diversa, in genere maggiore. Nell'acqua, ad esempio, è quasi il doppio che nell'aria, nell'acciaio arriva a chilometri orari abbondanti.

Ecco perché, come ricorderanno tutti gli appassionati di storia del West, i pellerossa erano in grado di sentire molto prima l'arrivo del nemico posando un orecchio a terra o addirittura, più tardi, sulle rotaie del treno. Il suono arrivava molto, ma molto più in fretta che nell'aria e, soprattutto, più in fretta degli avversari a cavallo. Dal pellerossa al Concorde. In mezzo ci sono cento anni di storia dell'uomo.

Quattro macachi in libertà sugli alberi del municipio

Quattro macachi e la libertà. I quadrumani erano prigionieri fino poche ore fa nel «minizoo» che sta nel parco dietro il municipio Rivoli, donati dalla signora Semeraro la quale, volta, li aveva ricevuti in regalo. Questa notte, però, qualche buontempone zoofilo deve aver pensato che la cattività povere bestie era durata già abbastanza ed forzato il cancelletto della gabbia, consentendo alle scimmie di recuperare la gioia arrampicarsi sugli alberi.

appunto sugli alberi che i quattro, adulto e tre cuccioli, sono stati notati questa mattina da alcuni passanti.

l'euforia della libertà durata poco. Immediatamente dato l'allarme, sul posto confluiti vigili del fuoco e guardie zoofile, che si sono dedicati caccia al macaco grande impegno. L'esemplare adulto, spaventato dalle urla degli uomini (forse perché li lunga data, mentre i piccolini inesperti) è sceso a precipizio dall'albero sul quale si trovava e si dato alla fuga per le strade di Rivoli, fino a che è finito in una profumedove è stato abbastanza agevolmente catturato.

Gli altri tre, invece, si sono asserragliati sulla cima di un abete dove inutilmenstati presi d'assalto da squadre di cacciatori. I vigili hanno irrorato l'albero di getti d'acqua, ma le scimmie, abbarbicate alle fronde, hanno resistito a gli salti. Verso le 13 sul posto è arrivata una squadra speciale della Protezione anicon fucili «sparasiringhe». Col sonnifero, si spera, i macachi si arrenderanno.

Gianotti (pci) risponde al giudice: «Pannella mai stato con Pacciardi»

Il segretario provinciale del pci di Torino Gianotti in tribunale accusato di «diffamazione aggravata mezzo stampa». sporgere querela è stato il radicale Marco Pannella. fatto si riferisce alla vigilia delle elezioni politiche del giugno 1979: avrebbe dovuto discusso per direttissima ma una serie di rinvii hanno fatto slittare

Il presidente è Cucchiara, pubblico ministero Gianfrotta; gli avvocati del collegio difesa: Masselli e Gallo per Gianotti, Gianaria Boneschi, parte civile, per Pannella.

partito comunista aveva diffuso volantino ciclostilato in cui si chiedeva «*chi sono i radicali?*». affermava che Pannella stato candidato nella lista «Nuova Repubblica» con Randolfo Pacciardi. E si aggiungeva che Randolfo Pacciardi era amico di Edgardo Sogno e di Valerio Borghese, «*famigerato capo della X Mas*». La circostanza non vera. Lo ammesso questa mattina lo stesso Gianotti che risponde in tribunale come rappresentante del partito comunista.

«*Il testo del volantino* — ha detto — *era stato scritto sul filo della memoria. Ci pareva di ricordare che Pannella fosse stato con Pacciardi. Quando abbiamo controllato negli archivi ci siamo conto che avevamo sbagliato e abbiamo ritrattato subito facendo comparire smentite sull'Unità, sulla Stampa e su altri giornali piemontesi*».

Il segretario provinciale del pci ha tentato di spiegare il perché del volantino. Erano settimane di polemiche roventi fra pci e radicali. A Torino, in particolare, c'era stata una vera e propria «guerra» per la presentazione della lista dei candidati alle elezioni. I comunisti considerando che «tradizionalmente» occupavano il primo posto della scheda credevano di diritto ad ancora i primi. Lo stesso posto lo voleva anche il pr.

L'addio di Carmagnola a don Milanesio

E' morto don Gabriele Milanesio, prete molto conosciuto Carmagnola, giornalista apprezzato Torino. Una improvvisa ed inspiegabile malattia l'ha stroncato a 46 anni. Con lui se ne va un altro «pezzo» di quel giornalismo cattolico che in questi difficili anni di crisi di crescita ha saputo unire ispirazione cristiana professione sforzo continuo di ricerca.

Don Gabriele per anni ha lavorato nella redazione del settimanale diocesano «*La del Popolo*». stato collaboratore da Torino dell'Avvenire quindi nell'ufficio «comunicazioni sociali» ha consumato altri anni tra scritti parole. Ora dirigeva radiotelesubalpina.

Schivo gioviale aveva scelto questo tipo di attività senza dimenticare lavoro in parrocchia. Perciò aveva voluto continuare vivere nella comunità della Collegiata Carmagnola dove era impegnato accanto ai giovani e agli ammalati. Lontano dalla luce dei riflettori don Milanesio ha distribuito la serenità una vita spesa gli altri, ha forgiato una generazione giornalisti e domenica sera se n'è andato in punta di piedi senza disturbare nessuno.

Scippata insegue il ladro ma inciampa e si ferisce

Impiegata coraggiosa derubata di 800 mila lire in via Paolo Gaidano

L'impiegata anduta in banca a prelevare soldi e ritornava in ditta quando è stata aggredita uno scippatore dall'auto del complice. Ha resistito allo strappo della borsetta che nel tira-molla s'è aperta rovesciando il contenuto. Il malvivente s'è allora chinato a prendere i biglietti di banca ed è fuggito verso la macchina del complice. Coraggiosamente la donna tentato anche rincorrerinciampata finendo per scorticarsi un ginocchio.

Un furto con destrezza che ha subito stamane alle 9 Rosa Maria Faré, anni, abitante in corso Agnelli 138, impiegata della ditta Insa (stampi e stampaggi di materie plastiche), di Paolo Gaidano 172. Il ladro è riuscito impossessarsi di 800 mila lire in contanti.

L'impiegata era andata come altre volte nella vicina banca per conto della ditta, senza il minimo sospetto di essere seguita. E' uscita con i soldi preoccupazioni ed è ritornata in ditta. I malviventi sono intervenuti proprio nel momento in cui la Faré stava salendo i gradini dell'androne degli uffici dell'Insa: autista con portiera aperta e motore acceso, pronto partire, e il complice, un giocon barba, è andato di corsa per strappare la borsa. La reazione dell'aggredita ha sconvolto il facile piano allora il ladro ha rimediato prendendo soltanto i soldi; lasciando a terra assegni per milioni alcuni libretti banca. La caduta della Faré l'ha liberato da ulteriore pericolo essere preso e consegnato agli agenti delle «volanti» prontamente intervenuti.

De Michelis Martelli per l'industria

La situazione occupazionale al vaglio del psi piemontese. Nella capitale si sta svolgendo riunione cui prendono parte il vicesegretario nazionale del partito Martelli, il ministro per le Partecipazioni De Michelis, il responsabile degli enti locali on. La Ganga, il segretario regionale Trovati, una delegazione sindacale piemontese gruppo di lavoratori rappresentanti il coordinamento dei cassaintegrati.

All'esame dei socialisti gli argomenti riguardanti la situazione del settore industriale, la politica industriale e le sue leggi, il collocamento, il funzionamento della commissione regionale per l'impiego e la questione mobilità. Tra le ipotesi per l'immediato futuro c'è quella sperimentare un'agenzia del lavoro Piemonte.

Incisioni rupestri

Eccezionale scoperta un pittore pinerolese. Mario Borgna, sul monte Bracco, in località Rocca della Casna, di incisioni rupestri appartenenti sicuramente al primo periodo neolitico; risalgono al quarto-quinto millennio avanti Cristo. Con approssimazione, le incisioni sono databili sui sette-ottomila anni fa. Ciò quanto risultato un primo confronto i testi del noto esperto del settore Emanuel Anati.

Si presume che oltre masso ritrovato con 42 grafie di cui 41 raffiguranti primitivo femminile ed uno maschile, ve ne siano molti altri da portare

insediamenti presentano all'esterno enormi fortificazioni in pietra, atte difendere gli abitanti dalle incursioni nemiche.

Assolta l'impiegata della Procura Regolari i colloqui i detenuti

Non era «*infedele*» l'impiegata della Procura Repubblica, addetta all'ufficio colloqui, accusata di abuso e falso. L'amara vicenda della signora Jolanda Castellazzo Palazzotto è terminata questa mattina quando la quinta sezione del tribunale, presieduta dal giudice Penpinelli, ha un assoluzione.

Secondo l'inchiesta, scatta nella Procura della Repubblica quando ci si accorse che parenti di detenuti avevano avuto colloqui spettanti. Jolanda Palazzotto aveva rivelato segreti d'ufficio (perché incautamente il nodi un giudice) oltraggiato un collega (perché avrebbe tentato di far ricadere un'altra persona i sospetti emersi di lei) ed infine commesso abuso e falso.

stesso pubblico ministero, dottor Rizzo, ha chiesto al tribunale assolvere, perché il fatto non sussiste, la Palazzotto prime due richiedendo invece 2 anni per i reati più gravi. La sentenza invece stata assoluzione, perché il fatto non costituisce reato, anche per l'abuso e il falso. Sostanzialmente la cor ha compreso che l'impiega ha agito per motivi umanilasciandosi impietosire dai parenti dei detenuti giunti magari a dopo un viaggio di 24 ore dal Sud.

RADDOPPIATE IN 3 ANNI E TRIPLICATE IN 5 ANNI... IL VOSTRO CAPITALE

INVESTENDO IN OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI DELLA VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A.
Cap. Soc. 1.000.000.000

24,54%

INTERESSE COMPOSTO AL 1° GIUGNO '82 INDICIZZATO AI BOT A SEI MESI
GIÀ AL NETTO D'IMPOSTE SUL

PER INFORMAZIONI
valfina finanziamenti SpA
Via Andrea Doria 15 - Tel. (011) 549822

CHI E' LA VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A.

La VALFINA S.p.A. con a Torino Via Andrea Doria, 15 Telef. (011) 549.822, cap. soc. L. 1.000.000.000 interamente versato, è società torinese che da oltre venti anni opera finanziario piemontese, anche tramite le Società controllate: VAL- INVESTIMENTI S.p.A., cap. soc. L. 500.000.000 int. vers. la CREDIM srl, società servizi finanziari.

ATTIVITA'

La VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. effettua finanziamenti immobiliari garanzia ipotecaria, con rimborso mediante cambiali mensili scadenti sino a 10 anni. Le operazioni vengono eseguite da una collaudata struttura tecnico-legale-organizzativa con valutazione dei rischi, riguardano principalmente:

— finanziamenti per l'acquisto della
— finanziamenti a chi è già proprietario di immobili per disponibilità di liquido vari motivi (ristrutturazioni di immobili, acquisizione di altri ecc.)

L'attività è svolta mediante acquisizione diretta Clienti o per il tramite di primarie Agenzie Immobiliari che indirizzano VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. acquirenti di immobili che dispongono tutta la liquidità necessaria.

piano gestione operativa sono adottate tecniche e strumenti moderni tali da soddisfare rapidamente — e questa peculiarità della VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. — le più varie e specifiche esigenze Clientela.

La VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A., sollecitata dalla richiesta del mercato in progressivo crescendo, intende ora sviluppare i suoi programmi ed estendere in altri centri la propria organizzazione. Presupposto per conseguire tale sviluppo è l'acquisizione di nuovi capitali.

Lo finanziario predisposto per raggiungere gli obiettivi prefissati l'emissione di prestito obbligazionario autorizzato Torino, avente le seguenti caratteristiche:

Obbligazioni VALFINA S.p.A. al portatore, convertibili in privilegiate VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A., indicizzato ai tassi Bot a 6 più punti.

Subito esempio: 1-6-1982 il tasso di rendimento delle Obbligazioni VALFINA *S.p.A. è stato del 23,20% come interesse semplice e del 24,54% come interesse composto (con reinvestimento, cioè, degli interessi), già al netto imposte sul reddito.*

Al tasso composto 24,54%, supponendo il tasso di rendimento BOT, un milione investito il 1-6-1982, raddoppia o quasi in anni (L. 1.931.880) e in 6 anni è quasi triplicato (L. 2.996.540).

Il tasso di rendimento delle obbligazioni VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. verrà pubblicato mensilmente sul giornale «La Stampa» a cura stessa Società emittente.

Non ci sono spese accessorie o provvigioni.

Riacquisto: per eventuali necessità dei sottoscrittori previsto smobilizzo del loro investimento acquisto parte altri sottoscrittori o da parte della VALFINA FINANZIAMENTI S.p.A. per importi con scadenza da concordare fra parti.

La sottoscrizione è aperta a piccoli capitali (i tagli obbligazioni da 1, 2, milioni).

A coloro che interessati alla nostra proposta rivolgiamo l'invito a visitarci presso i nostri Uffici: conosceranno l'attività noi svolta, serietà le sicudall'investimento che proponiamo e FINANZIAMENTI S.p.A. avranno personalmente le referenze bancarie tutte le informazioni che desiderano.

INFORMITALIA NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 536.582 - Torino

UN DILUVIO DI PROTESTE (300 MILA) ECCO LE MODIFICHE ALLA GRIGLIA 82

Pci [illegible] psi hanno approvato il piano di assestamento della nuova rete del trasporto pubblico - Hanno votato contro dc, pli, pri [illegible] psdi - L'assessore Rolando: «La frequenza media è aumentata del 28%» Gaiotti (dc): «Il progetto va rivisto, è inadatto alla città» - Ravaioli (pri): «Continua l'aumento del deficit»

Pci e psi hanno approvato il piano di assestamento della nuova rete del trasporto pubblico. Dc, pli, pri e msi (assenti i socialdemocratici) hanno votato contro. La maggioranza, dunque, ha dato il via alle modifiche del sistema a griglia inaugurato il 2 maggio scorso. Una linea nuova e 38 modifiche che saranno introdotte gradualmente secondo il programma predisposto dai Trasporti Torinesi e che di volta in volta sarà annunciato.

Ieri sera, in sala rossa, l'assessore alla Viabilità e [illegible] Trasporti Rolando, relazionando sugli interventi, ha detto che *«la rete '82 ha offerto il 28 per cento in più per frequenza media rispetto alla rete preesistente [illegible] un parco in esercizio superiore ai 100 veicoli»*. Nelle ore [illegible] punta si [illegible] registrato un più 18 per cento.

Secondo [illegible] informazioni date dai TT sarebbero state circa [illegible] mila le osservazioni dei cittadini. Queste cifre [illegible] coincidono con quelle date dall'opposizione.

Gran parte delle critiche sono giunte dal consigliere [illegible] Gaiotti. Secondo il democristiano la rete [illegible] inadatta [illegible] città, tanto più il piano dei trasporti che dovrebbe essere effettuato in 15 anni. *«La città è in continua trasformazione* — ha detto Gaiotti —, *il progetto complessivo va rivisto»*.

Ma già oggi le cose non andrebbero bene. Da un esame realizzato dagli stessi TT risulta che nei mesi di maggio [illegible] di giugno i viaggi sono sensibilmente calati: [illegible] mila viaggi in meno [illegible] maggio (tra biglietti ordinari, tessere preferenziali e abbonamenti), 1 milione 600 mila a giugno.

ROLANDO

CARDETTI

ARTUSI

Il segretario cittadino della dc Artusi ha, inoltre, posto l'accento sull'aumento dei costi. Il liberale Dondona ha affermato che la griglia *«è intempestiva, ha bisogno di supporti (parcheggi), affinché chi vuole lasciare l'auto lo possa fare»*.

Per [illegible] pri, Aldo Ravaioli ha denunciato preoccupazioni per la continua ascesa del deficit Atm [illegible] ha chiesto: *«Chi rimborserà i miliardi sciupati per l'informazione di un progetto tutto modificato?»*.

Per la maggioranza hanno parlato il comunista Carabona [illegible] il capogruppo del psi Cardetti. Il primo ha sottolineato come gli aggiustamenti erano già stati previsti dallo stesso computer nella misura del [illegible] per cento. *«Ci sono stati dibattiti, non formali* — ha detto —. *Le modifiche [illegible] il risultato di un confronto [illegible] l'assessore non si [illegible] sottratto. Da parte nostra tutto l'appoggio per Rolando»*.

Cardetti: *«La rete era sperimentale, lo si era annunciato dall'inizio, non è detto che non ce ne saranno altre in futuro. E' un metodo di lavoro responsabile e che darà i suoi risultati»*.

A tutti ha risposto l'assessore [illegible] Trasporti Rolando. *«Del problema si tornerà a parlarne, per [illegible] dobbiamo dire grazie a tutti i torinesi che hanno voluto contribuire [illegible] collaudo, ora ci saranno gli assestamenti, li esamineremo [illegible] distanza di mesi»*.

Lion's Chivasso

Il Lion's Club Chivasso ha un [illegible] presidente: l'architetto Oreste Gentile che sostituisce il geometra Carlo Capella che ha lasciato la carica al termine di [illegible] anno del mandato.

echi di cronaca

CEDAT

Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di Perforazione, Registrazione Dati, Stenodattilo, Programmazione Elettronica. Si ricorda che il CEDAT offre la possibilità [illegible] rimborso [illegible] spese del corso in caso che l'allievo non trovi un posto di lavoro entro un [illegible] Per informazioni: CEDAT - Centro Didattico - Via Susa 14 (1° piano interno cortile), [illegible] 749.28.27.

Perché acquistare gli accessori per bagno [illegible] un negozio?

Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere [illegible] specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi [illegible] fabbrica. Specchi per bagno Davico, S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. [illegible] tel. (011) 954.0641.

Una linea nuova e trentanove variazioni

Ecco le date di scaglionamento del piano secondo un calendario che non [illegible] stato del tutto definito:

Venerdì 1° ottobre.

17 sbarrato — Prolungamento da c. Bramante per v. Nizza - [illegible] Spezia - v. Ventimiglia - v. Biglieri (rit. v. Genova - p. Carducci - c. Bramante).

57 [illegible] 57 sbarrato — Deviazione per v. Monterosa - v. Scarlatti - percorso normale (*) e spostamento capolinea [illegible] c. Matteotti.

[illegible] — v. Galdano - p. Omero - [illegible] Orbassano (rit. c. Orbassano - c. Tazzoli - v. Rubino) - c. Cosenza - v. Gorizia - v. Tolmino - p. Marmolada - c. Lione - v. Caboto - c. Duca degli Abruzzi - c. Stati Uniti - v. Sacchi - v. XX Settembre - v. Bertola (rit. v. Arsenale - c. Matteotti - c. Re Umberto - c. Stati Uniti).

[illegible] **sbarrato** — (Nuova istituzione): v. Palatucci - c. Salvemini - v. G. [illegible] - p. Omero - c. Cosenza, indi percorso linea **58**.

61 — Prolungamento capolinea da p. Lagrange a v. Nizza - largo Marconi.

[illegible] — (Modifica percorso): [illegible] V. Carrera/v. Niccolini - v. Franzoi - str. Antica di Collegno - v. Asinari [illegible] Bernezzo (rit. v. V. Carrera) - p. Chironi - v. Medici - p. Bernini - v. Duchessa Jolanda (rit. v. Vassalli Eandi) - Cavalcavia Porta Susa - v. Cernaia - c. Vinzaglio - c. Matteotti - v. Arsenale - v. San Quintino (rit. v. XX Settembre - c. Matteotti).

65 sbarrato (*)— v. Servais/c. Sacco-Vanzetti - v. Servais - c. Telesio - v. Asinari di Bernezzo (rit. v. Carrera) - p. Chironi, indi percorso linea [illegible] sino [illegible] [illegible] capolinea di v. San Quintino.

Sabato 16 ottobre.

5 M.L. — Prolungamento capolinea a Beinasco.

53 (modifica percorso): piazza Vittorio Veneto, piazza Gran Madre, via Villa della Regina, corso Giovanni Lanza, viale Thovez, strada del Nobile, strada San Vincenzo, strada Val Salice, viale Thovez, corso Giovanni Lanza, via Villa della Regina, piazza Gran Madre, piazza Vittorio Veneto.

53 sbarr.: soppressa, sostituita dalla nuova linea 70.

[illegible] — Sostituisce la linea [illegible] **sbarrato** con identico percorso da p. Vittorio Veneto a v. G. Reni indi c. Allamano, v. Grosso, c. Salvemini, percorso normale.

[illegible] — Deviazione da c. Inghilterra (rit. c. Vittorio Emanuele) per p. Statuto - c. [illegible] Martino - Porta Susa F.S. - v. Cernaia - percorso normale.

[illegible] — (Modifica percorso): da c. Massimo d'Azeglio per c. Raffaello - v. Madama Cristina - c. Vittorio Emanuele - Porta Nuova F.S. - c. Re Umberto - p. Solferino.

70: piazza Vittorio Veneto, piazza Gran Madre, corso Moncalieri, corso Fiume, viale Thovez, strada comunale Val Salice, strada comunale Revigliasco, strada della Viola.

71 — (Modifica percorso) da v. Veglia per v. Guido Reni - c. Orbassano percorso normale e prolungamento capolinea [illegible] v. Cibrario - p. Statuto.

72 — Prolungamento capolinea a v. Pietro Micca - p. Castello.

73 (modifica percorso): piazza Vittorio Veneto, piazza Gran Madre, corso Moncalieri, corso Fiume, viale Curreno, strada San Vito-Revigliasco, strada Val Pattonera, via Sabaudia, corso Moncalieri, piazza Zara (corse per via Gatti, viale Catone, viale Settimio Severo).

Sabato [illegible] ottobre (con possibile rinvio a sabato 30 ottobre).

4 M.L. — Prolungamento da c. Stati Uniti per c. Re Umberto - c. Lepanto - c. Unione Sovietica - p. Caio [illegible] - Gestione provvisoria automobilistica.

[illegible] — (Di nuova istituzione): Deposito Venaria - v. Amati - v. Venaria (rit. v. Lanzo - v. Caltanissetta) - v. Stradella - Staz. Dora - v. Cecchi - v. Cigna - c. Regina Margherita - v. XX Settembre - v. Bertola - v. Arsenale - v. San Secondo (rit. v. Sacchi - v. XX Settembre) - c. Stati Uniti - c. Re Umberto - c. Einaudi - c. De Gasperi - c. Orbassano - Santa Rita - c. Sebastopoli - Stadio Comunale (rit. c. IV Novembre - c. Orbassano).

14 sbarrato — Deviazione da v. O. Vigliani per c. Corsica - c. Traiano - v. Pio VII - percorso normale.

33 sbarrato — Spostamento capolinea: v. Magenta - c. Francia (rit. v. De Amicis) - v. Germonio - percorso normale.

42 — Prolungamento da c. Dante - p.te Isabella per c. G. Galilei - c. Massimo d'Azeglio (rit. c. Massimo d'Azeglio - c. Dante).

46 — Modifica percorso da p. Crispi per c. Vercelli - c. Emilia - c. Giulio Cesare - [illegible] Principe Eugenio - c. Beccaria - p. Statuto.

[illegible] — Prolungamento capolinea da p. Solferino [illegible] c. Re Umberto - c. Vittorio Emanuele (controviale nord) - largo Vittorio Emanuele (rit. c. G. Ferraris - c. Matteotti - c. Re Umberto) (*).

[illegible] — Modifica percorso: via Scialoia - v. Reiss Romoli - v. Bibiana (rit. v. Roccavione) - v. Stradella - percorso normale - c. Vittorio Emanuele - Porta Nuova - c. Vittorio/v. Arsenale (nelle ore di apertura complessi industriali di v. Reiss Romoli deviazione da v. Roccavione per v. [illegible] - v. Lulli - v. Reiss Romoli). NB.: la variante di percorso [illegible] zo- [illegible] Borgo Vittoria entrerà in vigore dopo i necessari provvedimenti di viabilità.

[illegible] — Corse alterne per v. Valdellatorre - c. Cincinnato - str. Pianezza - v. Pianezza e per v. Valdellatorre - v. Forlì - v. Pianezza.

60 — (Modifica percorso): v. Paris - v. Destefanis - v. Venaria (rit. v. Lanzo - v. Pepe - v. Paris) - p. Stampalia - v. Lanzo - v. Massari - v. Lulli - c. Grosseto - v. Casteldelfino - v. Orvieto - percorso normale.

NB.: [illegible] variante percorso nelle zone B. Vittoria [illegible] M. Campagna andrà in vigore contemporaneamente alla variante di percorso della linea 52.

63 — v. Negarville - str. del Drosso (rit. str. del Drosso - v. Anselmetti - v. Piava - v. Negarville) - percorso normale.

63 sbarrato — (Nuova istituzione): v. Negarville - v. Quarello (rit. v. Piava) - v. Faccioli - [illegible] Biscaretti di Ruffia - c. Unione Sovietica, indi percorso linea 63.

[illegible] — Deviazione per v. Carcano - v. Poliziano - v. Nievo - percorso normale.

74 — (Modifica percorso) da c. Giambone per v. Pio VII - c. Traiano - c. Maroncelli - v. Ventimiglia - percorso normale.

75 (*) — Spostamento capolinea [illegible] p. Gozzano.

77 — (Modifica percorso) da str. Venaria (rit. str. Lanzo - p. Stampalia) per c. Grosseto - v. Cardinal Massaia - v. Stradella - Stazione Dora - percorso normale.

Linee collinari

[illegible] — (Modifica percorso): p. Vittorio Veneto - p. Gran Madre - v. Villa [illegible] Regina - c. Giovanni Lanza - v.le Thovez - str. del Nobile - str. San Vincenzo - str. Val Salice - v.le Thovez - c. Giovanni Lanza - v. Villa della Regina - p. Gran Madre - p. Vittorio Veneto.

53 sbarrato — Soppressa, sostituita dalla nuova linea 70.

70 — (Di nuova istituzione): p. Vittorio Veneto - p. Gran Madre - c. Moncalieri - c. Fiu- [illegible] - v.le Thovez - str. Comunale Val Salice - str. Comunale Revigliasco - str. Della Viola.

73 — (Modifica percorso): p. Vittorio Veneto - p. Gran Madre - c. Moncalieri - c. Fiume - v.le Curreno - str. S. Vito/Revigliasco - str. Val Pattonera - v. Sabaudia - c. Moncalieri - p. Zara (corse per v. Gatti - v.le Catone - v.le Settimio Severo).

Il generale Valerio nuovo capo della Nord-Ovest

Il generale di brigata Giuseppe Valerio [illegible] nuovo capo di stato maggiore della Regione Militare Nord-Ovest; sostituisce il generale di divisione Pasquale Fedele, che dopo due anni e [illegible] lascia l'incarico per quello più qualificato di vice comandante della Regione Militare Nord-Ovest. Il generale Valerio proviene dai corsi regolari dell'accademia militare di Modena.

[illegible] frequentato il 91° Corso di Stato Maggiore, il corso superiore di stato maggiore [illegible] l'istituto stato maggiore interforze. Nel corso della sua carriera ha comandato [illegible] II Battaglione del 76° reggimento di fanteria «Napoli» a Cividale del Friuli, [illegible] stato capo ufficio corsi e studi presso la scuola [illegible] guerra, vice comandante della brigata di fanteria «Acqui» [illegible] insegnante titolare di logistica al corso superiore di stato maggiore. Recentemente ha comandato la brigata meccanizzata «Trieste» della divisione «Folgore».

109 anni del corpo [illegible] commissariato

Il 30 settembre il corpo di commissariato dell'esercito celebrerà [illegible] 109° anniversario della sua fondazione. La cerimonia avrà luogo presso il comprensorio militare [illegible] Candiolo, alla presenza del Comandante della Regione Militare Nord-Ovest, generale Renato Lodi.

Il capo dei servizi [illegible] direttore di commissariato della Regione Militare Nord-Ovest, colonnello Nicola De Angelis deporrà una corona al monumento dei caduti del corpo, cui farà seguito la premiazione di sette militari della 1ª Compagnia sussistanza di Candiolo

Finalmente a Torino un
CORSO PER PROGRAMMATORI
Tecnologicamente all'avanguardia per rispondere alle reali esigenze del mercato informatico
SOFT
VIA BONAFOUS 2
TEL. 835.319

TAPPETI PERSIANI ed ORIENTALI
SABET
la più grande scelta a prezzi d'ingrosso
Piazza Madonna degli Angeli 2
Tel. 553.022 - 556.142

MOTOCICLISTI ATTENZIONE!!
Moto da regolarità nuove 125 cc. - 250 cc. a partire da L. [illegible]
Vasto [illegible] usate
tecnocross
Via Migliarone [illegible]
Tel. (011) 96.74.786 - 96.76.518
10091 ALPIGNANO (Torino)

CERAMICHE PRIVITERA
Se [illegible] vuoi [illegible] da [illegible] andare
MAGAZZINO INGROSSO
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDAMENTO BAGNO
Esposizione: V. SPONTINI TORINO - Tel. [illegible] 955

VENDO-COMPRO LIBRI USATI

Il mercatino degli affari in piazza Carlo Alberto di Stampa Sera

OFFRO

Vendo libri I. [redacted] III Media e 1° Liceo scientifico. Telefonare [redacted] pomeriggio al 984.0570 e chiedere [redacted] Carola. *Per eventuali comunicazioni: Giannacarola Capucchio, via M. Polo 7, 10040 San Gillio (To).*

M. Vegetti: **Il mondo antico e feudale**, 1° vol. Zanichelli; **The project physics course**, 1° e [redacted] unità. Zanichelli; A.M. Cremo. Nesini Genesini: **Il canovaccio**, 3° vol. medie inf.. Marietti; R. Caffo: **Popoli nomini idee**, 3° media inf.. Paravia; G. Cammelli: **Geometria per la scuola media inf.**, Signorelli Milano. *Daniela Aragno, tel. 967.5821 dalle 16 alle 21.*

Campanini-Carboni: **Vocabolario di latino**, Paravia; Rosa-Pieri: [redacted] **unità didattiche**, 1° vol., D'Anna; Bacci: **Civiltà come lingua**, D'Anna; Di Salvo: **Latino prima documentazione**, Zanichelli; Di Salvo-Portogalli: **Scrittori latini**, Zanichelli. *Stefania Marengo, tel. 704.797.*

C. Carena: **Storia [redacted] antologia [redacted] letterat. latina**, Scolastiche Mondadori: Gaeta Villani: **Corso di storia**, 1°, Principato: Bonfantini: **Anthologie et historie de la littérature française**, Petrini; La Penna: **Scrittori latini**, vol. 1°, 2°, 3°, La Nuova Italia; Gianni Balestrieri Pasquali: **Antologia della letterat. italiana**, vol. I, II [redacted] III. D'Anna. *Daniela Corsi, via Venaria 135, tel. 293.357 (ore pasti).*

Giudice Verra: **Civiltà senza frontiere**, Paravia; A. Fedele: **Società civile**, Vannini; Coles Lord: **Starting-out** (Workbookar). O. University; Arrobbio: **Fons communis** n. 1-2-3. Petrini; Rosa-Pieri: **Letture latine**, D'Anna. *Cristiano Caverzasi, tel. 745.028.*

Vegetti-Papi: [redacted] **e filosofie nella storia delle società**, vol. 1. Zanichelli; Rosa-Pieri: **28 unità didattiche**, vol. 1, G. D'Anna; Rosa-Pieri: **28 unità didattiche**, vol. 2, G. D'Anna. *Paola Masera, 697.591.*

R. Villari: **L'età della borghesia rivoluz.**, Laterza: Zwirner: **Matematica**, IV [redacted] V Ist. Prof. Com., Cedam Padova. *Paola Martignone, 235.240.*

Bongarzoni Renzini: **Fondamenti [redacted] scienze naturali**, 1 [redacted] 2. Zanichelli; Sambugar: **Armonia e stile**, 1-5. La Nuova Italia; Straneo Consorti: **Il disegno tecnico per ITI**, 1-2. Principato: I. Vay P.G. Collins: (1-2) **Hi-Fi** (Inglese per ITI). Lattes: Gosio Peretti: **Geometria elementare** (1-2 ITI), A. Signorelli. *Luca Bonandini, 473.0247.*

G. Palmieri: **Elementi di scienza delle Finanze**, Calderini; A. Polo: **Step by step to commercial english**, Canova; C. Caputo: **Commerce économie civilisation**, G.B. Petrini; F.B. Righetti: **Prodotti [redacted] commerci**, Ed. Scolast. Bruno Mondadori; G. Palmieri: **Elementi [redacted] economia politica**, Calderini. *Marina Giardinaro, 794.016.*

Miraglino Giamberini: **Elementi di meccanica**, vol. 1, Liguori; Secciani Villani: **Produzione metalmecc.**, vol. 1, Cappelli; Chevalier: **Manuale del dis. tecnico**. Sei: Cracco Prandi; **Corso di storia**, vol. 2-3. Sei: Bandini Buti Re: **L'energia elettrica**, Delfino. *Saverio Leccese, 696.5867.*

S. Guglielmino: **Guida al Novecento**. Principato Ed. Mil.: Salinari-Ricci: **Storia della letter. ital.**, 1° [redacted] 2° parte, Laterza: Zwirner: **Complementi di matematica**. Cedam: Colapietro: **Tecnologia di componenti elettr.**, 1° [redacted] 2° volume. Siderea: Carboni-Ventola: **Corso di matemati-** [redacted] Paccagnella. *Paolo Mantovani, 636.788 ore pasti.*

Pazzaglia: **Antologia [redacted] letteratura** [redacted] vol., Zanichelli; F. Traniello: **Cor-** [redacted] **di storia**, 1° vol. (per ITC), Sei; M. Panitteri: **Fisica per ITC**, [redacted] vol., Paravia; F. Rodriguez: **Dattilografia moderna**, B. Mondadori. *Barbara Meina, 377.166.*

Borio-Bairati: [redacted] **versioni latine**, Petrini; Sarni: **Read on!**, Petrini; Camera-Fabietti: **Storia per Istituti tecnici**, vol. 2, Zanichelli; Marty: **Vivre [redacted] France**, Ape Mursia; Dol-Simonelli: **Communication commerciale**, Sei. *Francesca Napione, tel. [redacted] 13-14.*

Perelli: **Antologia della lett. latina e storia della lett. latina**, Paravia; Sapegno: **Inferno - Paradiso**, La Nuova Italia; Cateni-Fortini: **Geometria per l'Istituto mag.**, Le Monnier; Prandi: **Corso [redacted] storia**, 2° vol., [redacted]; Traniello: **Corso di storia**, 3° vol., Sei. *Enrica Passerini, 727.132 [redacted] serali.*

Circondato da tanto affetto ha lasciato i suoi cari

Vittorio Marietta

Cavaliere Vittorio Veneto
Commerciante vini

Lo annunciano con tass[redacted] la moglie **Pia** [redacted], la figlia **Caterina** [redacted] il marito **Giuseppe Sola Vaggiane**, [redacted] sorella **Rosina** con il m[redacted], [redacted] cognata **Gilda Miroglio**, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà [redacted] Torino, [redacted] Galileo Ferraris [redacted] martedì [redacted] corrente, alle ore 14, per Devesi di Cinè, ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,45 [redacted] posa (Carpo). Ringraziamento particolare [redacted] dott. Luciano Rubatto dell'ospedale MaurizIano, Reparto 6 B, [redacted] le amorevoli [redacted] assidue cure prestate. Per espressa volontà dell'estinto, non fiori [redacted] preghiere. Servizio pullman con partenza [redacted] via Bologna 242, alle ore 13,15, per l'abitazione [redacted] [redacted] Galileo Ferraris 159 [redacted] [redacted] seguimento per Devesi [redacted] Cinè e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 26 settembre [redacted].

La sorella **Rosina** [redacted] [redacted] piange [redacted] **VITTORIO.**

Piangono il caro zio **VITTORIO** i nipoti **Marcello, Pinuccia Miroglio** e famiglia.

I nipoti **Franca, Carlo Pennaccino** [redacted] famiglia partecipano [redacted] dolore [redacted] zia, di Rina e Beppe.

I nipoti **Irmi, Iaures Gambarelli** [redacted] famiglia si as[redacted] [redacted] dolore per la scomparsa del [redacted] zio **VITTORIO.**

Il nipote **Aquilino** [redacted] vicino [redacted] Piera, Rina [redacted] Beppe.

Rita e Mario [redacted]nari partecipano al dolore della famiglia Marietta

Amministratore e Condomini di corso Re Umberto 152 [redacted] corso Galileo Ferraris 159 partecipano [redacted] dolore della famiglia Marietta.

Condomini, inquilini, amministratore del condominio di piazza S. Rita 6 parte[redacted] [redacted] dolore della famiglia per la per[redacted] del

cav. Vittorio Marietta

— **Torino**, 28 settembre [redacted]

E' volato in cielo

Luca Pagliassotto

anni 15

Con infinito dolore lo annunciano la mamma, il papà, [redacted] sorella **Laura**, la nonna, zii [redacted] parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10,15 partendo dall'abitazione via Gaidano 12, nella parrocchia dell'Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 settembre [redacted]

Gli zii **Maurizio** [redacted] [redacted] **Donatella** e nonni partecipano con dolore alla scomparsa del piccolo **LUCA.**

La famiglia **Gambetta** profondamente commossa partecipa [redacted] dolore dei familiari.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Baudino

Addolorati lo annunciano, la moglie **Bruna**, la figlia **Elsa** con il marito **Roberto Prato** e il nipotino **Marco**, il fratello [redacted], la figlioccia **Marisa** con il marito **Ennio** e i nipoti **Paolo e Fabrizio**, i consuoceri, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Turbiglio per l'assistenza prestata. Funerali oggi [redacted] 14,30 a Casella, partendo dall'abitazione via Buronzo n. 13 Torino ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 settembre [redacted]

Lilla Balbo e Caterina Cassano parte[redacted] [redacted] al dolore del [redacted] Giovanni Baudino e famiglia

Il figlio **Dott. Pier Giuseppe**, la nuora **Gabriella** [redacted] i parenti tutti, ad esequie avvenute annunciano la dolorosa [redacted] [redacted] loro cara

Santina Viberti
ved. Ungaretti

insegnante

— **Pieve Santa**, 28 settembre 1982.

Lunedì [redacted] settembre è deceduta in Roma

DONNA

Lotti Donin Salvadori
[redacted] Wiesenhoff

Ne danno il doloroso [redacted]: il marito [redacted] Donin, [redacted] Lulla [redacted] il [redacted] Piero [redacted] Gancia e figli **Carlo**, [redacted] con il marito [redacted] Rivetti, **Barbara**; il fratello **Giacomo** [redacted] la consorte **Rosetta Clara Cavalli d'Olivola** e figli **Paolo e Vittorio**; l'affezionata **Maria Zandri**; i cugini [redacted] parenti tutti. I funerali [redacted] luogo mercoledì [redacted] settembre alle ore 16 nella chiesa Arcipretale di Mori (Tn)

— **Roma**, 28 settembre 1982

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e il **Personale** [redacted] della **F.lli Gancia [redacted] C. S.p.A.** prendono parte al lutto [redacted] [redacted] Piero Vallarino Gancia e [redacted]lla consorte signora Lulla [redacted] la scomparsa della cognata e sorella

N.D. Lotti Salvadori
[redacted] Wiesenhoff Donin

— [redacted], 27 settembre 1982.

Amalia Vallarino Gancia e i figli **Maria** con **Jorge, Lorenzo** con **Emanuela, Roberto, Clotilde** con **Filippo, Adele** sono affettuosamente vicini a Piero, Lulla, Gioacchino e Rosetta nel grave lutto [redacted] la scomparsa della cara **LOTTI.**

Lamberto e Anna Vallarino Gancia [redacted] i figli prendono viva [redacted] al dolore di Piero, Lulla, Gioacchino e Rosetta per la scomparsa della cara **LOTTI.**

Il Signore ha chiamato alla liturgia eterna del Cielo il suo

SACERDOTE

Gabriele Milanesio

di anni 46

Nel dolore confortato dalla [redacted] di Gesù Risorto lo annunciano la [redacted] ma, la sorella **Angela**, le zie, gli zii, i cugini i parenti tutti e **Olga Fumero**, don **Aldo** con tutti i **sacerdoti collaboratori**, il **Vica-** [redacted] **zionale** e i **sacerdoti della zona** [redacted], il funerale si svolgerà martedì 28 c m alle ore 16 nella Collegiata di Carmagnola.

— **Carmagnola**, 27 settembre 1982.

Cristianamente è mancato

Pietro Magnetti

anni 73

Premio Fedeltà F I A T

Addolorati [redacted] annunciano la moglie **Maria Zarella**, il figlio **Angelo** e famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì [redacted] corrente alle ore 14,30 nella parrocchia Lingotto (via Nizza 355).

— **Torino**, 27 settembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[redacted] Scorzino
ved. Mortarotto

Lo annunciano addolorati. [redacted] figlia **Elena** [redacted] marito **Mario** [redacted], il nipote [redacted] [redacted] parenti tutti. Funerali mercoledì 29 alle [redacted] e 8, [redacted] nella Parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90. La cara salma proseguirà per Sant'Antonino di Susa [redacted] sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 26 settembre 1982.

E' mancato

Paolo [redacted]

Lo annunciano addolorati i suoi [redacted]. Funerali avranno luogo oggi alle [redacted] 15,30 Cimitero Generale (corso Novara).

— **Torino**, 26 settembre 1982.

E' improvvisamente mancata

Enrichetta Arnulfo
in Montersino

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giovanni**, il figlio **Giancarlo** con la [redacted] glie **Teresa**. I funerali avranno luogo mercoledì 29 alle [redacted] [redacted] partendo dall'Ospedale civile di Asti. Il presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 settembre 1[redacted]

La **Francesco Cinzano [redacted] C.ia S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio [redacted] dolore che ha colpito il [redacted] dipendente, Giancarlo Montersino, per [redacted] scomparsa dell'amatissima madre signora

Enrichetta Arnulfo
in Montersino

— **Torino**, 27 settembre 1982.

Dopo [redacted] vita dedicata al lavoro e alla famiglia, [redacted] mancato all'affetto dei [redacted] can

Giovanni [redacted]

di anni 91
Cav. di Vittorio [redacted]
Anziano ATM

[redacted] danno l'annuncio [redacted] moglie **Caterina Forno**, i figli **Domenico**, [redacted] e [redacted] re, le nuore, il genero ed i nipoti, il fratello e sorelle e parenti tutti. Funerali il 29-9-82 ore 15, [redacted] a Cantarana d'Asti [redacted] partenza ore 14 Nuova Ast. Martini, l.go Gottardo

— **Torino**, 27 settembre 1982.

La FIAT Auto S.p.A. — [redacted] **Marketing e Commerciale** — **Dirigenti e Collaboratori** [redacted] — partecipa con [redacted] fondo cordoglio al lutto del geom. Seve- [redacted] Mottura [redacted] la scomparsa del padre signor

Giovanni Mottura

— **Torino**, 28 settembre 1[redacted]

Improvvisamente è mancato

Artemio Manganello

Lo annunciano, la moglie **Irma**, la figlia **Vera** col marito **Tiziano Farina** ed il piccolo **Andrea**, fratelli e parenti. Funerali in Città della Pieve [redacted] ore 15.

— **Torino**, 26 settembre 1982.

Direzione e colleghi del S. Paolo — Agenzia 12 — sono vicini a Vera e Tizia- [redacted] per la morte del papà

Artemio Manganello

— **Torino**, 27 settembre 1982

[redacted]lo e Feli partecipano al dolore di Vera e famiglia per la scomparsa del ca- [redacted] **ARTEMIO.**

Cristianamente è mancata la

prof. Clelia Brenta

Con infinito rimpianto l'annunciano le sorelle: **Marg[redacted] Pedrazzi, [redacted] Maccario, [redacted] Prochet, Giannina Richelmy, Rosita** con **Bernardo Merlo**, il fratello **Silvio** con **Maria Descalzi**, figli e nipoti. Un ringraziamento al dott. Tonatto e ai collaboratori [redacted]lla Clinica Valsalice per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi martedì 28 corrente mese ore 14,30 [redacted] Parrocchia dell'Annunziata. Non fiori. La presente [redacted] partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 25 settembre 1982.

Con grandissimo affetto e riconoscenza ricordano [redacted] loro **ZIA** [redacted] i nipoti: **Brenta, Pedrazzi, Prochet, Richelmy, Merlo** e rispettive famiglie

Condomini, inquilini ed amministratore di via Po [redacted] partecipano al dolore della famiglia.

[redacted] cristianamente mancato

Virgilio Gavello

Lo [redacted] la moglie **Rosanna**, il figlio [redacted] e parenti tutti. Funerali [redacted] [redacted] 8.30 Ospedale Amedeo di Savoia.

— **Torino**, [redacted] settembre 1982.

I cugini **Bonglovanni, Coggiola, Dal-** [redacted] **Gavello**, [redacted] piangono la prematura scomparsa [redacted] [redacted] **VIRGILIO.**

[redacted] mancato all'affetto dei suoi cari

Fiorino Grossetti

A funerali avvenuti danno il triste annuncio [redacted] moglie **Maria**, i figli **Enrico** e **Mario**, e famigliari tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, [redacted] settembre [redacted]

Sono vicine ad Enrico [redacted] [redacted] le famiglie **Carli, Rosmino, Buffo, Valentini.**

Mario Fondello

Elio Ramasso, Giulio Bonalenza e **Alberto** [redacted] rendono l'estremo saluto all'amico di tante vicende [redacted] lavoro e di vita, vissute con semplicità quotidiana

— **Torino**, [redacted] settembre 1982

Compagni di lavoro, Amici [redacted] **Collaboratori** della [redacted] **Expostand Srl** partecipano al dolore della famiglia per [redacted] morte del [redacted] **MARIO.**

Maria, Aulo, Claudio e **Andrea Gre-** [redacted] addolorati per [redacted] scomparsa [redacted] [redacted] partecipano al lutto della famiglia.

Angelo Musso e **Silvio Francone** [redacted] le rispettive famiglie prendono [redacted] al dolore di Bice e figli per la perdita [redacted]

Pier Antonio Milone

— **Torino**, 28 settembre 1982

Silvio e Ida piangono il fratello

[redacted]

Pier Antonio Milone

unitamente ai cognati, nipoti, cugini, a [redacted] **Marisa D'Aponte** e figlie.

— **Torino**, 27 settembre 1982.

Nel rimembrare [redacted] ore liete passate sui monti con Gino, [redacted] [redacted] e figli sono vicini a Bice e [redacted] [redacted] famiglia ricordando con le preghiera il

DOTTOR

Piero Milone

— **Torino**, [redacted] settembre 1982.

Virginia e **Giorgio Segù** sono affettuosamente vicini a Livio per la scomparsa della [redacted] indimenticabile mamma

Natalia Muggia ved. Norzi

— **Torino**, 28 settembre 1982.

Roberto Alberto Sergio Piazza partecipano al dolore di Livio coll'antica fraterna amicizia.

La famiglia **Guido** profondamente commossa ri[redacted] l'indimenticabile

Mario Marchesini

— **Torino**, 27 [redacted] 1982

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia [redacted] [redacted] tributo di omaggio a

Rosetta Lajolo

le **Massime Autorità** dello **Stato**, le **Amministrazioni Regionale, Provinciali, Comunali**, gli **Organismi Dirigenti** e i **Compagni del pci, Enti, Associazioni, Partiti**, parenti, amici, **tutta la Popolazione** di **Vinchio** e dei paesi vicini.

— **Vinchio**, 27 settembre 1982.

ANNIVERSARI

1978 **1982**

Il marito **Massimo**, i parenti [redacted] quanti altri corrisposero col loro affetto alla sua meravigliosa carica di umanità e di amore ricordano [redacted] perenne rimpianto

Margherita Bruni Gurgo

1961 [redacted]

Andrea Carlo Agazzani

[redacted] ricordato mercoledì 29 settembre ore 18,30 nella parrocchia S. Martino di Alpignano dalla moglie **Ines** e figli con rispettive famiglie.

1930 [redacted]

[redacted] Vigna

Due anni sono passati senza di Lui in tanta tristezza. La moglie e [redacted] famiglia lo ricordano a quanti gli vollero bene.

1873 **1982**

Carla Dionisotti-Casalone

Sempre [redacted] nel ricordo.

— **Romagnano Sesia**, 28 settembre 1982.

STAMPA SERA

cerco ☐
offro ☐

Il mercatino dei libri usati

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Nome cognome [redacted] telefono

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino [redacted]ei libri Stampa Sera. Dopo [redacted] indicato [redacted] si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, [redacted] i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il [redacted] dell'autore, dell'editore e il titolo [redacted] libro, [redacted] eventuale [redacted] del volume. Il tagliando deve riportare [redacted] nome, il cognome, il numero [redacted] telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 [redacted] via Marenco 32 oppure, una volta incollati i tagliandi [redacted] una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marenco 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati [redacted] [redacted]o che giungeranno.

Volpiano: guerra per i libri tra Comune e scuola media

Genitori ed insegnanti della Alighieri non accettano i tagli

E' ormai guerra aperta tra il comune di Volpiano [redacted] la scuola media Dante Alighieri. Motivo: l'assegnazione da parte della giunta dei fondi per i buoni libro. Genitori ed insegnanti non accettano i tagli che il Comune ha deciso di effettuare anche quest'anno sul contributo [redacted] quasi [redacted] milioni ricevuto dalla Regione.

«*Chiediamo l'intera somma* — dice con decisione il preside della Dante Alighieri, professor Benito Liuzzo — *e non solo 8 milioni. Chissà perché noi dobbiamo ricevere il contributo regionale dimezzato mentre per altre scuole medie i Comuni si comportano diversamente? Forse che a Volpiano la scuola dell'obbligo* [redacted] *deve essere gratuita per tutti? Con [redacted] milioni non riusciamo nemmeno [redacted] comprare un libro di testo per ciascuno dei 759 alunni. Non dimentichiamo che la scuola di Volpiano assorbe anche ragazzi [redacted] San Benigno e Lombardore*».

Il preside cita il caso della scuola media Guerrino Niccoli di Settimo (750 alunni) dove il Comune versa 17 milioni, l'intero contributo della Regione. Come [redacted] difendono [redacted] Comune? «*E' vero* — dicono all'assessorato alla Pubblica Istruzione di Volpiano — *che [redacted] 50 milioni destinati alle scuole di Volpiano, quasi 18 [redacted] previsti per la Dante Alighieri ma la suddivisione è puramente indicativa [redacted] ogni Comune si regola secondo la necessità. A noi i soldi che non abbiamo dato alla media ci servono per la refezione scolastica delle elementari. La Regione prevede una spesa di 10 milioni ma noi tocchiamo i 70*».

L'altra sera il preside ha convocato l'assemblea dei genitori e insegnanti per decidere una ferma protesta. La riunione, presenti 100 persone, [redacted] stata molto animata. Molti genitori hanno proposto di respingere il contributo comunale, che per il preside «non serve nemmeno [redacted] comprare le caramelle».

PROPOSTE DELLA DC SU «MITO»

«Il progetto — dice il capogruppo del Piemonte Paganelli — va allargato alla Padania» - Timori e perplessità

Per lanciare un importante «segnale» politico i democristiani impegnati all'opposizione o in maggioranza negli enti locali hanno scelto Milano. Una giornata di studio sui problemi dell'Alta Italia, sulla crisi, sui rari sussulti di ripresa, sulle speranze e sulle illusioni. E inevitabilmente s'è parlato di Mi-To, Ge-Mi-To e di tante altre iniziative che negli ultimi mesi hanno animato il dibattito politico, suscitato polemiche, innescato riserve e attese.

La riunione è stata sollecitata dal capogruppo piemontese in consiglio regionale Ettore Paganelli. «*C'era la necessità* — dice — *di creare un raccordo più stretto, di costruire una collaborazione viva tra i democristiani che nelle giunte o all'opposizione lavorano nelle aule delle Regioni, dei comuni, delle province*». L'invito è stato subito accolto. Per la Lombardia c'erano il presidente della Regione Guzzetti, Siena e l'onorevole Bassetti, per la Liguria il sottosegretario alla Sanità Orsini, capogruppo in comune a Genova, con altri colleghi, per il Veneto il vicepresidente Cortese, per l'Emilia il capogruppo in Regione Castagnetti, per il Piemonte oltre a Paganelli, il vice capogruppo Giampaolo Brizio, Beppe Gatti per il comune, i segretari cittadino e provinciale Artusi e Sibille e Beppe Bracco per la segreteria regionale. Da Roma è giunto il responsabile nazionale enti locali D'Onofrio.

ETTORE PAGANELLI

I rappresentanti della dc hanno discusso per buona parte della giornata la proposta scaturita dai sindaci Novelli e Tognoli di stringere migliori rapporti di collaborazione tra Milano e Torino senza dimenticare, naturalmente, Genova. «*Prima di tutto* — spiega Paganelli — *abbiamo ribadito il giudizio già più volte espresso su Mito. Cioè una valutazione non positiva anche a causa degli spunti propagandistici ed estemporanei che scatena. Crediamo che il problema debba essere affrontato da un punto di vista diverso. Il discorso va allargato al Veneto, alla Liguria e dimenticare i riflessi di un'operazione del genere sul Sud. Siamo di fronte alla possibilità di compiere scelte vitali per lo sviluppo delle nostre città e dei nostri paesi. Perciò come democristiani faremo di tutto per sviluppare il dibattito a tutti i livelli e per trasformare Mito in una proposta concreta che possa essere giudicata, apprezzata e criticata da tutti*».

Il fatto politico nuovo della riunione milanese di ieri è forse proprio questo: che Mito come su qualsiasi altro problema di carattere extraregionale la dc è decisa a dare battaglia con documenti che possono ottenere le firme dei democristiani della Lombardia e della Liguria, del Veneto o dell'Emilia.

CONFRONTO IN CASA PCI PER SOSTITUIRE FERRARA

Il sindaco non ha ancora ricevuto le dimissioni da consigliere - Saranno discusse a palazzo civico la prossima settimana - Gianotti e Quagliotti s'incontrano con i segretari di sezione - Una lettera d'addio e di ringraziamento al Consiglio

Continua la discussione in casa comunista per il Ferrara. Ieri sera, in via Chiesa della Salute, i segretari provinciale Gianotti e cittadino Quagliotti si sono incontrati con i segretari di sezione. La vicenda tra l'assessore alla Cultura Balmas e l'ex capogruppo comunista Giuliano Ferrara, ma soprattutto la decisione di quest'ultimo di dimettersi da ogni carica di partito e consigliere comunale, è diventata per il pci torinese occasione di confronto, alla vigilia delle assemblee

I dirigenti comunisti stanno raccogliendo gli umori della base. Sul tappeto non soltanto il rapporto tra partito e istituzione, ma anche la linea politica, il dialogo con le altre forze politiche, primi fra tutti i socialisti, compagni di maggioranza.

Ritornando al caso Ferrara, ieri pomeriggio, prima della seduta del Consiglio comunale, il gruppo comunista, come già aveva indicato la segreteria della federazione, ha deciso di accogliere le dimissioni di Ferrara da capogruppo. Per quelle da consigliere comunale «si prende atto con rammarico della loro irrevocabilità».

«Spetta naturalmente all'intero Consiglio comunale — *dice il gruppo pci* — la ratifica, allorché le dimissioni saranno poste all'ordine del giorno».

Ieri sera, però, le dimissioni non erano ancora pervenute al sindaco. Saranno discusse, con ogni probabilità, la prossima settimana. Pare che Giuliano Ferrara nella sua lettera d'addio ringrazi «l'opposizione democratica e il gruppo comunista».

Sarà un confronto vivace (cui potrebbe prender parte lo stesso Ferrara, ma quasi sicuramente non lo farà); il pci potrebbe accettare le dimissioni del suo leader mentre gli altri partiti potrebbero respingerle, come la dc ha manifestato di voler fare «perché il suo dissenso ha permesso di portare il dibattito anche all'esterno del pci».

GIANCARLO QUAGLIOTTI

GIANOTTI

FERRARA

Un altro problema per i comunisti è la designazione del nuovo capogruppo. «Il segretario della federazione — *dicono i 32 consiglieri di Palazzo Civico* — è stato incaricato di svolgere la consultazione tra i compagni per giungere all'elezione del nuovo capogruppo».

Quindi, la parola spetta ora a Gianotti. E' per lo meno curioso che sia lui stesso un candidato alla carica. Ci sarà un'autoconsultazione? Facili battute a parte, il pci ha di fronte una difficile questione da risolvere. Sia Gianotti che il segretario cittadino Quagliotti hanno già svolto questo compito; sono impegnati in altre mansioni. Il dibattito politico del momento, le tensioni che ogni tanto si vivono anche in Consiglio comunale all'interno della stessa maggioranza richiedono la presenza di una persona esperta, cosa che — pur togliendo nulla alle sue capacità e alla sua preparazione — il vicecapogruppo Rossi non è ancora; fino all'80, infatti, è stato assessore.

Anche l'ipotesi di far dimettere un assessore per nominarlo capogruppo è abbastanza rischiosa per il pci. I socialisti potrebbero chiedere il rimpasto dell'intera giunta.

l. bor.

Stasera dibattito in Consiglio sull'asilo notturno di via Ormea

Chiuso da mesi dopo varie polemiche - Modifiche interne contestate

In sala rossa stasera si riparlerà dell'asilo notturno di via Ormea, chiuso da mesi dopo varie polemiche. L'interrogazione porta la firma dei consiglieri dc Berardi e Gaiotti.

Il fatto torna d'attualità in seguito alla decisione dell'assessorato all'edilizia di concedere la licenza di modifica interna all'ex asilo notturno di via Ormea 119. Per tale provvedimento il consiglio circoscrizionale San Salvario-Valentino minacciò di dare le dimissioni in blocco.

«*La decisione dell'assessorato all'edilizia* — chiedono Berardi e Gaiotti — *non è vera remissione dell'ente pubblico di fronte a esigenze di carattere privato?*».

Il consiglio di quartiere vorrebbe che l'edificio di via Ormea, attraverso un comodato Comune-proprietà privata, venisse destinato a servizi per i barboni e per l'assistenza sociale. In un'assemblea circoscrizionale l'assessore all'edilizia Mercurio ha già specificato che il rilasciare licenze per lavori interni non ha influenza sull'ordinanza di chiusura dell'asilo notturno decisa dal sindaco.

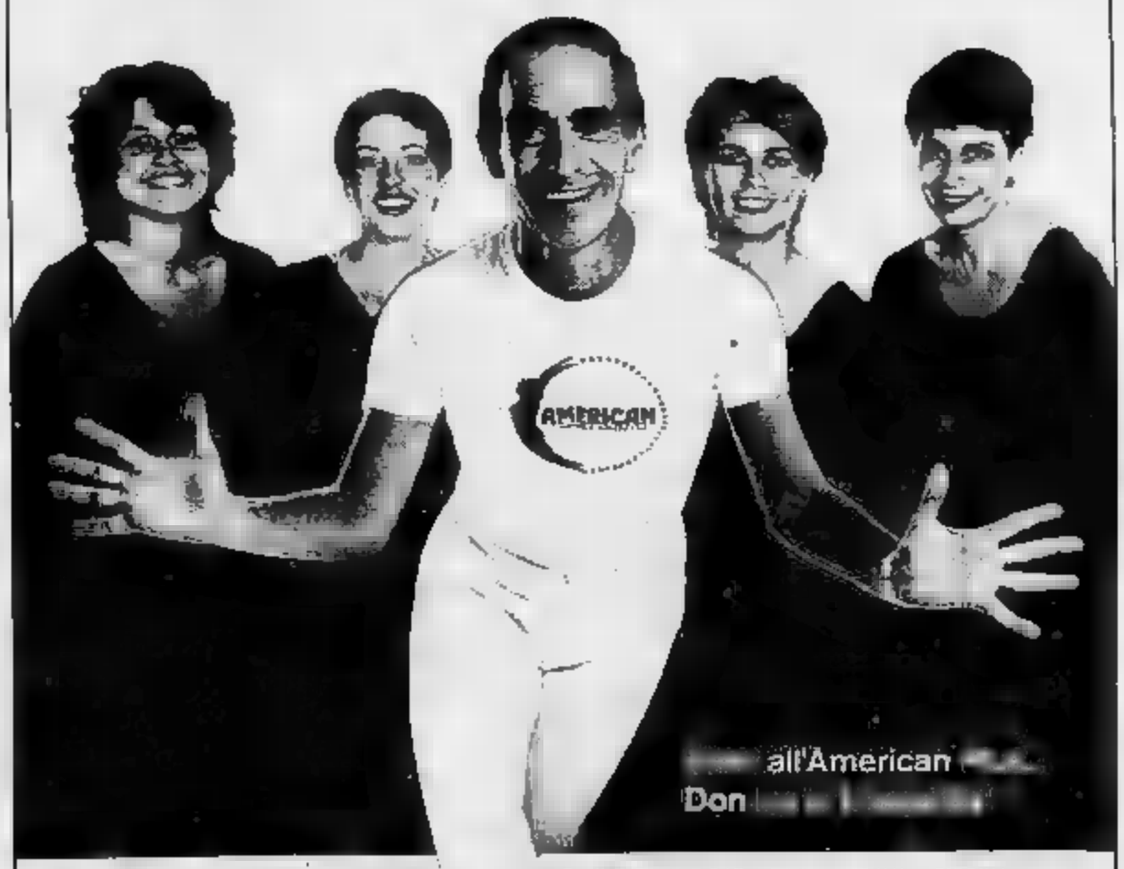
«*L'ordinanza c'è e rimane* — ha assicurato Mercurio —. *Il piano di riorganizzazione globale dell'asilo sarà valutato dal sindaco e dalla giunta. I lavori interni sono un'altra cosa, come assessore all'edilizia non potevo rifiutarmi di prenderli in considerazione*». Stasera la questione diventerà pubblica.

Prorogata la mostra sulle api

La mostra «Passato e presente dell'Apicoltura subalpina», allestita contemporaneamente al Convegno dallo stesso titolo e programmata per i soli due giorni di durata del Convegno medesimo, vale a dire sabato e domenica scorsi, potrà essere visitata ancora per tutta questa settimana, fino a tutta domenica 4 ottobre.

L'Amministrazione Provinciale che ha patrocinato l'iniziativa insieme alla Regione Piemonte e al Comune di Torino, ha sollecitato ed ottenuto la proroga per il vivo interesse suscitato

DIMAGRISCI DANZANDO:
C'E' DON LURIO ALL'AMERICAN PLUS!
Vieni all'American Plus. E' un nuovo centro del Club American, elegante e raffinato, specializzato per dimagrire in modo nuovo: danzando. Con Don Lurio al tuo fianco perderai chili imparando a muoverti armoniosamente, al suon di musica. Sarà stupendo e... divertentissimo!



CON SCUOLA DI DANZA ANCHE- SAUNE, BATH, U.V.A., PISCINA
AMERICAN Silhouette
a Torino: v. Assarotti 16 ang. v. Cernaia, tel. 517.828/9
Trapani 46, tel. 337.109/372.223

WELCOME Tutte le lingue
regent school
VIA

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. [illegible] Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa il neretti il doppio Neretti urgenti, [illegible] urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La [illegible] e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto [illegible] Paolo Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o [illegible] di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti [illegible]m Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti [illegible] d'auto [illegible] auto (anche ipotecate) mutui su alloggi ville, terreni.
FINANZIARIA [illegible]
sede centrale via Cernaia [illegible], telefoni 542.834 - 530.445

A.A.A.A.A.A. [illegible] a [illegible] concorrenziali [illegible] rimborso a rate mensili [illegible] concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia, risolviamo qualsiasi [illegible] problema finanziario
IPIFIM s.a.s.
c.so V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.025.

A.A.A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.
ai tassi più bassi concede in g[illegible] prestiti
FIDUCIARI ED IPOTE[illegible]
comode rate mensili [illegible]li. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547.758 - 553.231.

A.A.A.A. PRESTITI immediati a [illegible] fiduciari, [illegible], su immobili, tariffe, rate (fino a 36 mesi) agevolazioni assecondando esigenze clientela. Mutui ipotecari fino a 7 anni e tasse bancarie.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 16, tel. 749.6203 - 779.826.

A.A.A.A. SOFIM
ai [illegible] più [illegible], finanziamenti a tutti senza garanzie
IPOTECARI E FIDUCIARI
[illegible] Vittorio Emanuele 83 (3° [illegible] scala destra), telefoni 553.364 - 556.695.

A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 550.[illegible]

A.A.A. EUROFINSARDA S.p.A. rapidamente concede prestiti con rate agevolate dotti contenuti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594 760 - 506.385, via Sacchi 58.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari cessione quinto, serietà, rapidità, convenienza. Fiat via Garibaldi 59 (piazza Statuto). Telefonare 518.290 - 536.422.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.389 ore ufficio.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccoli e media industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.026.

CERIALE offresi remunerativo lavoro intermediazione beni [illegible] apportando modesto capitale. Tel. 019 656.013.

FAIT Finanziamenti su [illegible] e immobili [illegible] riservatezza tassi modici, Torino via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297

FINANZIAMO rapidamente a norma di legge [illegible] cessione V stipendio dipendenti ospedalieri comunali ditte locali, Tel. 011 443.167.

3 Aziende, negozi

A. ATTIVITA' e negozi sono [illegible] da cedere. [illegible] cose difficili occorrono [illegible]. Noi lo siamo! Labeo 746.222.

A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175, Società del gruppo Casamercato S.p.A., compra vende affitta di ogni genere e prezzo.

ABAMEC 638.038 boutique specializzata zona Cit Turin Cenisia mq [illegible] bene [illegible] ottimo arredo buon utile con possibilità sviluppo affitto mite cedo 85 milioni.

[illegible] [illegible] [illegible] o ristorante ottimo reddito, altrove. Tel 011 566.8346.

AVVIATA rivendita di pane in buona posizione ottimo giro d'affari vendesi Tel. [illegible].

BAR cremeria [illegible] mq 3 milioni giornaliere contratissima angolare laboratorio gelati attrezzatissimo cedo dolorando. Telefonare 537.213 - 517.280

BAR superaccessorio incasso 900 [illegible] giornaliere contratissimo [illegible] angolare arredamento nuovo cedo [illegible] milioni dilazionando. Telefonare 537.213 - 517.280.

BOMA 505.164 cede bar super in lì, Rita angolare 4 vetrine dehor 350 mila al dì chiusura serale domenicale L. 100 milioni.

CARTOLIBRERIA vicinanze scuole urge vendere motivi salute. Elevato giro d'affari. Richiesta equa. Facilitazioni Tel. 510.317.

DIRETTAMENTE [illegible] senza intermediari latteria [illegible] Francia, ottimo incasso dimostrabile. [illegible]. 790.690.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede boutique capi pelle e pellicce [illegible] 11 reddito garantito Riviera Ponente.

F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Ponente calzature ultraventennale unibolaire, giro annuo 300 milioni.

F. [illegible] 581.696 cede in città Riviera Ponente negozio mobili [illegible] con licenza o locale vuoto di 120 mq di area.

F. ZANONCELLI 581.694 cede sulla Riviera Ponente laboratorio pellicceria [illegible] milioni trattabili oppure solo locale [illegible] mq vuoto

F. ZANONCELLI [illegible] cede in Riviera Ponente tintoria lavanderia tipo industriale, giro annuo oltre 110 milioni.

F. ZANONCELLI [illegible] cede colori [illegible] moquette adatto famiglia competente [illegible] manutenzione cinture Savona.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede attività costruzione [illegible] largo consumo locale clientela giro affari annuo elevato [illegible] netto dimostrabile 60 milioni, richiesta trattabile 100 milioni dilazioni.

FORNITURA per sarti, biancheria intima e sartoria cedesi per malattia, [illegible] intermediari. Tel. 790.690.

FRUTTA e verdura zona [illegible] Rita [illegible]. No intermediari. [illegible]. 790.690.

OFFICINA [illegible] zona Aeronautica [illegible] desi per trasferimento. Tel. 790.690.

PRIVATO [illegible] pasticcio gastronomia e generi alimentari su corso. No intermediari. [illegible]. 790.690

TINTOSTIRERIA zona [illegible] vendesi per ritiro elevato incasso metallo attrezzatissima richiesta mila. Tel. 510.317.

[illegible] 747 729 cede zona Campidoglio pizzeria con alloggio, apertura serale, gestione familiare, vero affare

4 Terreni

TERRENO collina Pecetto mq 1700 per villa uni-bifamigliare lavori eseguiti alla [illegible] soletta. Vendo. Tel. 399.706 - 307.748.

Una speciale offerta da non perdere: è valida fino al 16 ottobre

Fiat 131 e Argenta

oggi compresi nel prezzo assicurazione e bollo per le benzina e superbollo per le Diesel

Tutta l'Organizzazione di vendita Fiat applicherà un abbuono sul prezzo di L. 600.000 pari al costo medio di un'assicurazione RC e del bollo per [illegible] sulle Fiat 131 Argenta benzina, un [illegible] L. 400.000 pari al costo del superbollo per un [illegible] sulle Fiat 131 e Argenta Diesel.

FIAT

Questa eccezionale offerta rende ancora più convenienti le 131 Diesel Argenta i cui prezzi sono ancora fermi al listino di aprile. Approfittatene tempo.

5 Locali negozi

domande

AFFITTARE vendere capannoni locali è difficile. Per le cose difficili occorrono specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.

CERCO capannone mq 4000-5000 grande [illegible] altezza alloggio custode per deposito in Torino cintura. Tel. [illegible] 958 - 510.341.

PER attività commerciale affittasi centrale corso di passaggio negozio mq 150/250. Tel. [illegible].898.

offerte

ABICASE liberi, box [illegible] in S. Rita, ottimi [illegible] a partire da L. 18 milioni. Facilitazioni. Tel. [illegible].805

ABICASE vende liberi Nichelino centro capannone 500 mq con uffici passo carraio, L. 285 milioni. Tel. 556.805 510.853.

[illegible] affittasi liberi subito [illegible] uso negozio, magazzino mq 500 3 vetrine, Tel. 513.916 ore ufficio.

AFFITTASI basso fabbricato [illegible] più uffici e cortile carraio divisibile Borgata Vittoria. Tel. 335.[illegible]

AFFITTASI Settimo Torinese via De Nicola svincolo [illegible] mq 1100 più [illegible] 260 palazzina uffici e custodia cortile [illegible]. Telefonare 011 470.3603.

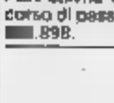
ALPIGNANO vendesi muri di magazzino recente costruzione ottime rifiniture [illegible] 360, buona rendita. Tel. 967.8423.

LOCALE
mq 450 circa piano terra fronte strada tra corso Montecucco e corso Trieperi 2 passi [illegible] adibito officina auto riparazioni L. 170 milioni. Tel. 472 202 - 472.651.

LOCALI rustici [illegible] ristrutturare con terreno a Piscina [illegible] orto abi[illegible], 89 [illegible] Noni. Sabatellimmobili 582.669.

MAGAZZENI
Mirafiori strada Drosso impresa vende locali costruzione mq 300 500 1000 altezza 5 mt. luminosi passaggio carrato rifiniti minimo contanti, dilazioni forte mutuo. Tel. 650.4444.

MAGAZZENI
piazza Nizza Impresa vende locali nuova costruzione da 40 a 90 mq altezza varie acquaforte rifinitissimi ottimo anche come investimento. Con o senza mutuo. Tel. 650.4444.



[illegible] [illegible] deposito da 40 a 3000 mq sorvegliati, passo carraio coperto, segretaria, telex, telefono, locali uffici, U.S., via Egeo 18. Telefono 011 - 55.811.

MONCALIERI [illegible] box auto [illegible] luminosi; altri locali mq [illegible] laboratorio silenzioso, deposito. Tel. 641.838.

PRIVATO vende libero box [illegible] Servais. Tel. ore pasti 788.294.

SOCIETA' immobiliare vende capannone industriale di 2500 mq su 2 piani volendo anche divisibile. Fronte statale 8 km dal castello di Stupinigi. L. 250 mila al mq. Tel. 626.667 [illegible].

[illegible] vende capannone da 310 mq altezza 8 mt. Fronte [illegible] Nole, [illegible] Torino 110. Tel. 625.[illegible] pasti.

[illegible] locali commerciali industriali artigianali varie [illegible] con uffici Fronte statale To-Ge. Telefonare 857.472.

VIA Lancia (adiacenze) muri negozi macelleria e alimentari mq 35-40 da L. 21 milioni. Pagamento agevolato. Tel. 472.851.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. [illegible] ragazzi offresi alto guadagno [illegible] lavoro facile. Presentarsi: via Carena 9 [illegible] piazza Statuto ufficio.

ABILISSIME lavoranti sarte esterne per capi alta moda pronta e su misura cercansi capaci anche di tagliare abiti da sposa da sera tailleurs. Tel. 874.055 - 512.316.

ACCETTATORE collaudatore primaria concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona Nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili di lavoro. Telefonare al 011 205.3321 per appuntamento.

AZIENDA metalmeccanica Santa Rita ricerca fresatore dotato e carpentiere tubista 3° livello nonché sbavatore 3° livello. Richiedesi età 25-45 anni e buona preparazione professionale. Offresi vantaggiose condizioni in ottimo ambiente di lavoro. Pregasi [illegible] scrivere a: «Publikompass [illegible] — [illegible] Torino».

[illegible] coppie domestici pratici [illegible] presso famiglia ottimo stipendio. Tel. [illegible] - 877.374.

[illegible] referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo [illegible] pendio [illegible]. [illegible] - 877.374.

[illegible] [illegible] [illegible] senza figli possibilmente pensionati [illegible] casa cucina lui giardino [illegible]. 519.206.

MECCANICO [illegible] primario [illegible] meria cerca per la propria officina [illegible] nella zona nord di Torino città. richiedono [illegible]ni dimostrabili esperienza di [illegible] Tel. 011 [illegible] per appuntamento.

MEDIA azienda elettromeccanica zona Francia, cerca operatore stampaggio gomma ad iniezione, con esperienza specifica. Tel. **411.1703 dalle 14 alle 15, giorni festivi.**

commessi, baristi

[illegible] abbigliamento cercansi urgentemente esperienza minima triennale settore. Presentarsi mattino: Tema Moda, v. Frejus 13, astenersi se senza requisiti suddetti.

impiegati

[illegible] **CERCANSI** giovani da [illegible] [illegible] informatica corsi programmazioni - programmatrici centri elettronici locali. Per colloquio in zona telefonaci 02 204.3385 - 670.0729 oppure scrivici: [illegible], via Palestrina 36 - Milano.

A.C.S. [illegible] ed ambosessi con qualità organizzative lavoro part time settore immobiliare [illegible] retribuzione. Telefonare 882.137.

ABICASE assume giovani [illegible] da inserire [illegible] acquisizione. Si [illegible] auto propria e buona presenza. Tel. 510.853.

[illegible] Immobiliare cerca funzionari preferibilmente senza muri [illegible] anni, esperienza [illegible], ottima retribuzione incentivi, inserimento [illegible] ganico. Tel. [illegible].

DOTTORE commercialista e ragioniere 30-35enne pratico contabilità generale, [illegible] lavorazione magazzino e tutte operazioni amministrative in genere, possibilmente provenienti da industria metalmeccanica, assumiamo subito. Manoscrivere [illegible] fotografia a: «Publikompass 203 — 10100 Torino».

[illegible] [illegible] assume contabile esperta contabilità [illegible] bilanci iva paghe contributi [illegible] autonomo. Scrivere: «Publikompass 218 — 10100 Torino».

[illegible] seguito all'ampliamento di [illegible] titolari del centro promozionale di Torino, si sono resi liberi 3 posti di responsabilità. Si [illegible] giovani [illegible] diplomati e/o laureati, [illegible] 22/35anni, [illegible] diplomati. Per [illegible] un'intervista [illegible] [illegible] cumulone tel. 533.161 ore 9-13 di lunedì.

OTTO [illegible] minimo ventiduenni, cultura superiore, [illegible] per apertura [illegible] [illegible] Presentarsi giovedì venerdì e lunedì, [illegible] ore 15 alle ore 19: corso Turati 13 bis.

RAGIONIERE 25-30enne pratico movimento magazzino, carico scarico, organizzazione contabilità industriale, contabilità manodopera, possibilmente proveniente da industria meccanica assume subito industria zona Mirafiori. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 204 — 10100 Torino».

SOCIETA' [illegible] per ramo finanziario cerca ambosessi [illegible] part-time offresi 500 mila settimanali richiedesi auto [illegible] [illegible] munisativa. Per appuntamento tel. ore ufficio [illegible] - 540.767.

1.500.000 [illegible] a [illegible] libera, 22-35 anni, cultura superiore. Tel. 533.161 lunedì [illegible] 9-13.

tecnici

CAPO officina [illegible] da gruppo industriale torinese per inserimento [illegible] [illegible] meccanica operante [illegible] settore macchine speciali e robotistica industriale. La ricerca è rivolta ad un tecnico esperto in lavorazioni e montaggi meccanici nonché pneumatici idraulici ed elettrici con almeno 5 anni di esperienza in analoga posizione. Scrivere dettagliando esperienze maturate a: «Publikompass 211 — 10100 Torino».

[illegible] 30-35enne assumiamo subito per ufficio produzione [illegible] tempi e metodi purché pratico programmazione lavorazioni meccaniche e cicli produzione tempi per macchine utensili carpenteria metallica caldereria. Assicurasi riservatezza. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 201 — 10100 Torino».

INGEGNERE 30-35enne possibilmente pratico [illegible] tecnico [illegible] spiccate attitudini tecnico commerciali [illegible] esperienza lavorazioni [illegible] [illegible] importante [illegible] [illegible] [illegible] Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 202 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA [illegible] torinese [illegible] [illegible] propria organizzazione da ampliare sulle zone di Torino e Asti ambosessi con auto propria spiccata personalità ed attitudini commerciali, da inserire nel ramo vendite. Offresi inquadramento Enasarco e forti provvigioni. Preferenza a chi [illegible] proviene da qualche tipo di rappresentanza. Scrivere: «Publikompass 231 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. [illegible] Concessionaria Lancia Autobianchi Lincaruto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HF Executive. Lunghe rateizzazioni Sava. Importante esposizione vetture [illegible] pone Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 [illegible]. Lincaruto, c. P. [illegible] 65, tel. 472.047; Lincaruto, c. Orbassano 72, tel. [illegible].008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTA
vetture [illegible] valutazione contanti serietà piazza Manno [illegible]. Telefonare 739.2364.

ACQUISTANSI [illegible]
piccole grosso cilindrate e semestrali, massima valutazione contanti. Corso Umbria n° 35, tel. 481.674 (aperto anche il sabato).

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione [illegible]. Pagamento contanti. Via S. Ottavio [illegible] Tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo [illegible], Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, [illegible]. Corso Raffaello 3, [illegible].001.

ACQUISTIAMO
urgentemente vetture furgoni pulmini [illegible] solo recenti e perfetti. Massime valutazioni, pen[illegible] Cedauto, corso Lecce 66 bis, [illegible] [illegible].932 - 749.6417.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincaruto, [illegible] Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72 (anche il [illegible]to). Telefoni 472.047 - 581.[illegible].

AUTODESTEFANI vende acquista cambia vetture di ogni marca. Corso Grosseto 55, telefono 293.992.

AUTOVETTURE SCOPTI
Diesel e benzina tutte le marche nuove e [illegible] portazione, pronta consegna garanzia [illegible] ting vasto assortimento semestrali e [illegible] permute dilazioni pagamento. Scopti [illegible] Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.

A112 Junior Eleganti Elite Abarth vende Lancar, corso Regina Margherita 279.
BMW 525, Alfetta, GX 2000, 131, 128, 900 famigliare, Peugeot 304 famigliare, 104, Fiesta, Taunus, Escort, [illegible] 1307, Zax, R6, R16, Kadett, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D famigliare, Bedford furgone. Via Cigna 3
BMW 735 i metallizzata pochi km [illegible] vende concessionaria C.A.S. [illegible] Pinelli 14 [illegible] 488.277.
BMW 745 i, turbo metallizzata pochi km perfetta vende Concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 488.277
[illegible] Orbassano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 903.451.
DAIHATSU benzina, hard e soft top, nuovi, consegna immediata, leasing. Streri - Cuneo, telefoni 0171 65.891 - 65.932.

FUORISTRADA
acquistiamo urgentemente qualsiasi modello solo recenti e [illegible]. Massime valutazioni. [illegible] Cedauto, corso Lecce [illegible] bis, telefoni 744.932 - 749.6417

G. AUTO valuta 500 mila L. la vostra vecchia auto acquistando: 131 Super 1.6 78, Ritmo Diesel 80, Peugeot 504 Diesel 77, A 112 78 79. Via Cecchi 58, tel. 276.024.
GAMMA [illegible] blu molto bella occasione vende concessionaria [illegible] via Pinelli [illegible]. Tel. 488.277.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Soima Auto, corso Giulio [illegible] 185, telefoni 205.1977 - 205.2005.

SENZA [illegible] vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, [illegible] Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. [illegible].
TOYOTA Landcruiser [illegible] hard [illegible], [illegible] [illegible], immatricolate autocarro, leasing, [illegible] 18% detraibile, [illegible] sopratassa. Streri Cuneo, 0171 65.931 - [illegible]

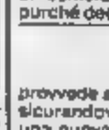
16 Motocicli

APE P602 nuovo modello prove e dimostrazioni presso Moroni, corso Unione Sovietica [illegible], telefono 357.997.
VENDO [illegible] [illegible] ST 1980 km 4350 Dolza, telefono 201.177, via Gottardo 283.
VENDO Kawasaki KZ 750 E 1980 km 5[illegible] Dolza, telefono 201.177, via Gottardo 283.
[illegible] Suzuki GS 1000 G 1981 km 12 mila, Dolza, telefono 201.177, via Gottardo 283.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA o villetta libera [illegible] da [illegible] dernare con giardino Torino e vicinanze, acquisto contanti Telefonare 585.333.
A. SABATELLIMMOBILI «La Volontà di fare bene» esamina acquisto appartamento signorile in Torino. [illegible] 855.359.
A privato interessa acquistare alloggio in To[illegible] [illegible] camere servizi, pagamento contante alla [illegible]. Tel. [illegible]6988.
ACQUISTASI da privato alloggio recente media metratura Torino libero presto pagamento per contanti. [illegible] 547.244.
ACQUISTO [illegible]arda libera o locata [illegible] [illegible] con reddito zona corso V. Emanuele dotata di servizi interni. Tel. [illegible].
ACQUISTO [illegible] contanti da [illegible] alloggio 2/3 [illegible] servizi zone Parella Francia e Collegno. Tel. 726.651 ore pasti.
[illegible] **ALLOGGI**, stabili, ville, rustici, cercate in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato [illegible] Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3606.
APPARTAMENTO signorile zona decorosa libero o occupato cerco solo da privati, definisco coi contanti. Tel. 752.442.
CASETTA o alloggio urge acquistare [illegible] grandezza Torino o dintorni da privato [illegible] contanti Tel. 752.442.
CONIUGI pensionati cercano appartamento di camera linetta cucinino qualsiasi [illegible] purché decoroso. [illegible].898.

[illegible] **ITALIA**
provvede alla vendita del vostro immobile assicurandovi il realizzo in contanti e propone una nuova e sicura forma di reinvestimento, più remunerativa, sempre garantita da immobili. Contattateci, non costa nulla. Immobili Italia via Lamarmora [illegible] telefono 585.836 - 505.890.



L'ITALIA E' [illegible]
Per vendere [illegible] in tutta Italia [illegible] appartamento senza spostarti dalla [illegible] città, rivolgiti a Grimaldi. La grande organizzazione italiana [illegible] la «più piccola» l'Italia. Torino, corso Re Umberto 54, telefono 505.818.

PER matrimonio figlia cerchiamo alloggio 2 camere tinello cucinino trattativa diretta. Tel. 598.898.
PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi [illegible] grandi o più piccoli anche cintura. [illegible] Tel. 660.38.05.
[illegible] acquisterei soggiorno 2 camere tinello [illegible] semicentrale [illegible] mento contanti. Tel. [illegible].
[illegible] acquista in contanti 3 vani e cucina ultimo piano o attico [illegible] zona Santa Rita. Telefonare 640.7737.

UNIONCASE
[illegible] incarichi di vendita anche 30 giorni. Interpellateci. Telefonare 549.777.

URGE acquistare appartamento libero [illegible] due camere tinello cucina con servizi [illegible] gamento contanti. Tel. 599.657.
VILLA o casa acquisto in Torino a prima cintura unifamiliare preferibilmente precollinare per contanti. Tel. 751.443.

[illegible] **2.** [illegible] mo appartamenti liberi affitti [illegible] costruzioni [illegible] o vecchie qualsiasi dimensione in Torino e cintura. Castalegno, c. R. Margherita 7, tel. 839.8444.

19 Vendita alloggi

A.A. CASETTA libera zona S. Maurizio Canavese (20 km da Torino) 4 [illegible] spazioso magazzino fienile tettoia giardino vendo 84 milioni 800 mila. Tel. Riva 585.333.
A.A. FIDALCASE D libero zona Parella, 2 camere, cucina, servizi, ingresso [illegible] mq 75. L. 47 milioni 500 mila. [illegible] 506.608.
A.A. [illegible] E libero, corso Traiano, settoncino, camera, cucina, ingresso, servizi, mq 65, L. 78 milioni 500 mila. Tel. [illegible].
A.A. FIDALCASE F libero centralissimo miniappartamento [illegible] [illegible]era cucina servizio, mq 40, L. 17 milioni. [illegible] 506.608.
[illegible] **GRUGLIASCO** 800 mt [illegible] corso Francia in palazzo moderno signorile vendesi alloggio 3 ampie stanze, servizi, giardino. Tel. 789.132.

(continua)

OROSCOPO OGGI

Girardo

(21 marzo - 20 aprile)
Gli influssi astrali tenderanno in giornata ad esaltare gli maggiormente positivi dei nati nel segno: potrete ottenere buoni risultati in le questioni lavorative e problemi di carattere affettivo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Cercate di dominare eventuali sbalzi d'umore per non disorientare le persone che lavorano in stretto contatto con evitate soprattutto contrasti. In giornata sono comunque previste parecchie arrabbiature: cercate di superarle concentrandovi maggiormente sul lavoro.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Nonostante in si presenteranno numerosi contrasti di difficile superamento voi riuscirete egualmente, grazie all'intervento favorevole degli astri, a concludere felicemente ogni questione specie di tipo economico. Lievi problemi affettivi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Siete talmente preoccupati per motivi di interesse e sovraccarichi di che neppure vi preoccupate di disinteressarvi alla persona cara che silenziosamente soffre di questa situazione e nel suo intimo in un cambiamento della situazione, anche proveniente da altri.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Cercate di organizzare al massimo i vostri impegni e riuscirete così in giornata a risolvere tutti i problemi. In questo facilitati dalle circostanze che vi particolarmente favorevoli. Sono previste, comunque, poche arrabbiature di economico.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
in giornata dalla fortunata predel segno di Giove, e Venera: se avete qualche idea non esitate ad attuarla, non potrà essere un successo. Prendete appuntamenti od accordi precisi con le persone che vi interessano. Viaggi di lavoro positivi.

(23 sett. - 22 ott.)
Problemi affettivi superarete con una del vostro

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V A. Doria 8 - Tel 510 938
PROFUMI

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Favoriti i rapporti di lavoro persone cui in passato avete dimostrato acerbe discussioni. Coloro che attendessero un miglioramento di lavoro saranno molto presto accontentati: è indispensabile però che continuino ad operare medesimo impegno.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
In giornata momenti di tensione e di confusione che si ripercuoteranno negativamente soprattutto nella vita sentimentale. Con po' di buon senso e di calma riuscirete comunque ad appianare ogni cosa, anche se in secondo tempo. Scoraggiamenti affettivi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
In mattinata preparatevi a contrasti e arrabbiature che vi faranno vedere i lati peggiori delle cose. Ottimi comunque i rapporti con la persona del cuore con avrete la possibilità di trascorrere piacevoli momenti: potrete anche stabilire la sua devozione e sincerità.

ACQUARIO (21 genn. - febbr.)
La giornata vi favorevole nel lavoro che nelle questioni economiche e private. Con molta decisione riuscirete a superare ogni difficoltà non esagerate: valutate tutto con attenzione! Soddisfazioni anche nell'ambito della vita sentimentale.

(19 febbraio - 20 marzo)
Sarete particolarmente favoriti dagli influssi astrali che propizieranno ogni vostra garantendovi il successo. Lanciatevi coraggio energia impresa e non abbiate paura di eventuali : riuscirete a risolvere ogni .

Lettere dei lettori

Ci sono troppi non

Gli spazzini sono divenuti, nel linguaggio corrente, «cooperatori ecologici», e fin qui, nulla di male. La lingua è sempre espressione di pensiero ed è abbastanza logico che il pensiero evolva e quindi anche la concezione dei mestieri. Ma mia sorella ha sentito dire che occorreva chiamare «la cameriera», mai avrebbe pensato che era meglio usare il termine di «cooperatrice domestica». Niente di male. Ciò che non capisco è la *negazione* preferita all'*affermazione*.

Mi indigno quando, nel trasario della scuola, sento parlare di «personale non docente». Sì, perché allora tutti coloro che contribuiscono alla pulizia delle strade ma non sono «spazzini», non vengono indicati «cooperatori ecologici», dovrebbero essere considerati «personale non spazzante».

A questo passo, a dei «non vedenti», «non parlanti», si avrà un'estensione di negazioni e dal fioraio mi dirà mi dia un mazzo di non-garofani, di non-violette, di non-margherite, per arrivare alla fine a indicare le avendo escluso tutti o quasi tutti gli altri fiori. Va bene trovare termini nuovi, ma mi pare che si esageri, almeno in alcuni casi. Tutti coloro che lavorano a Caselle non sono né piloti né *hostess* fanno parte del personale «volante» ed è ovvio che il posteggio di Porta Nuova è più autorevoli nel campo dei «non viaggianti», infatti il suo compito è far partire gli altri.

Massimo Ortolani, Torino

20 Settembre dimenticato

Spett. Redazione,
mi pare che, pure quest'anno, il 20 Settembre sia passato, almeno all'incirca, fra la generale indifferenza. Eppure rappresenta importanti anniversari. Il primo è Presa di Roma, il compimento dei voti unitari e risorgimentali, la fine del potere temporale dei papi, fatto indispensabile per ottenere Roma Capitale d'Italia e maggiore espansione spirituale cattolicesimo, come più tardi riconobbero anche i cosiddetti «codini» più intransigenti. Il XX Settembre 112 anni fa, fu una grande data.

Il secondo è il 24° anniversario dell'entrata in vigore della legge abolizionista della prostituzione regolamentata che decretò la fine delle «case chiuse» di tessere sanitarie. Fu, a parere di molti, provvedimento ottimo nelle intenzioni, non altrettanto negli effetti considerando certi spettacoli in strade e piazze ed, in genere, l'attuale situazione socio - igienico - sanitaria a punto che, alcuni anni addietro, fu raccolta di firme per modifica quella legge, nota «Legge Merlin». Al momento presente, non sarebbe il che il Parlamento riprendesse in esame tutta la materia per opportune rettifiche?

dott. prof. Teresio Reinari

NILUS

KOKY

Successo a palazzo Fortuny della mostra «Il trascorso presente,

REGINE DI PORCELLANA

- Le bambole furono certo il primo trastullo dei bambini, ma conobbero un'epoca di autentica gloria quando divennero «messaggere della moda»
- Furono, in sostanza, le prime mannequins della storia: portarono a regine e nobildonne i dettami dell'alta sartoria
- In questa veste si chiamarono «Pandore»: erano costruite in materiali diversi, dal legno alla cartapesta, infine in biscuit
- Storia delle venditrici dalla testa di legno a delle indovine che con una veste tutta foglietti predicevano il futuro a chi lo volesse sapere

Ci sono anche gli antenati del treno elettrico, quei trenini a molla in lamiera stampata che producevano la gioia di marmocchi sferragliando per la casa. Erano maggiormente verosimili, almeno nel rumore, rispetto ai più sofisticati discendenti mossi dalla corrente elettrica. Per non parlare del treno a vapore della Plank di Norimberga, dove la somiglianza al vero si spinge fino all'identità di funzionamento.

Proprio a Norimberga che è considerata da moltissimi anni la patria del giocattolo, la tradizione risale alla metà del Settecento, quando Johann Gottfried Hilpert stabilì in quella città una bottega di fonditore. Produceva infatti dei soldatini piatti, in stagno, alti dai 40 mm, quelli a piedi, ai 50 (a cavallo), che presero ben presto il nome di «Norimberga». Questo tipo di figurini storici è presente nella mostra con una serie di navi, ma soprattutto con tre stampi in pietra ardesia del 1880, ancora perfettamente utilizzabili come hanno dimostrato gli allestitori della rassegna, che ne hanno ricavato delle fusioni perfette.

La strada che portò dai piatti «Norimberga» ai soldatini a tutto tondo, passa attraverso tutta una serie di tentativi, che nelle teche di Palazzo Fortuny sono esemplificati da una schiera di stampi francesi in latta. Le dimensioni sono già quelle del «classico» soldatino di 54 millimetri, ma la rigidità delle pose e una leggera imperfezione nella rotondità ricordano ancora da vicino i figurini a due dimensioni. Il prodotto più moderno presente alla mostra, in questo settore, è il «gruppo di feriti» in cartapesta della tedesca Elastolin (1938). Si tratta di pezzi che, benché standardizzati e destinati ai giochi infantili più che agli adulti appassionati di war-game (il gioco della guerra che riproduce a tavolino le più celebri battaglie della storia) posseggono un'indiscutibile finezza.

E l'Italia? Di giocattolo italiano — spiega Paolo Franzini, uno dei realizzatori della mostra — si può cominciare a parlare intorno agli Anni Venti. La Metalgraf di Milano, la Cardini di Omegna e la Ingap di Padova, insieme alle bambole Lenci divenute presto sinonimo del gusto italiano, furono le più importanti fabbriche che fornivano giocattoli tra le due guerre.

«Ben lungi dal poter competere sul piano qualitativo come impiego di materiali con i colossi industriali d'oltr'Alpe — nota Franzini —, *le fabbriche di casa nostra orientavano il modello di produzione sulle caratteristiche tipiche e congenitali a noi da sempre: l'eleganza e l'originale ideazione».*

Gigi Bevilacqua

Meccanismi ad orologeria

VENEZIA — Scorrendo su strisce di stoffa, mosse da un meccanismo nascosto nei recessi della scatola, due armate di soldatini di piombo alti una ventina di millimetri si corrono incontro al grido della Marsigliese, si scontrano, cadono.

E' la «battaglia automa» costruita in Francia intorno al 1900 «gioiello» della mostra *«Il trascorso presente. Bambole, giocattoli, automi 1830-1930»*, allestita a Palazzo Fortuny dal Comune di Venezia e dal Centro di documentazione di Palazzo Fortuny, diretto da Sandro Mescola.

Se le bambole, quelle «tradizionali» e quelle mosse da complicati meccanismi a orologeria, rappresentano il fulcro della rassegna, è presente anche tutta una gamma di giocattoli e modelli di enorme interesse, a torto spesso relegati dai curatori della mostra al ruolo accessorio di «contorno».

Questi giocattoli sono spesso precorritori della storia, come nel caso della battaglia aerea realizzata dal francese Fernand Martin nel 1890, quando cioè gli aerei veri erano ben lungi dal potersi permettere scontri ed evoluzioni come quelle proposte dal gioco.

Gli appassionati di storia dell'automobile non possono non restare a bocca aperta davanti a un pezzo più unico che raro come l'auto da corsa della tedesca «Bing» del 1902, o il modello francese del 1907 dell'Alfa Romeo P2, l'auto di Nuvolari.

La *pupa* non fu soltanto il trastullo destinato attraverso i secoli a allietare il fanciullo, ma ebbe anche un ruolo importantissimo nella storia del costume. Dopo il Medio Evo, con l'ascesa al trono di Luigi XIV nel 1643 vi fu in Francia, durante il suo lungo regno di ben 72 anni, un periodo aureo per le arti, l'architettura, la manifattura del mobile e per la moda del vestire.

In quest'ultimo campo la Francia s'impose fin d'allora e le *toilettes* parigine erano richieste dalle gran dame di tutto il mondo.

Le bambole divennero le messaggere della moda di quell'epoca, le *fameuses poupées de la rue Saint-Honoré*. Queste bambole manichino presero il nome di *Grande Pandora* e *Piccola Pandora*.

La prima destinata a presentare le toelette a gala, gli abiti eleganti ed elaborati; la seconda a far conoscere le ultime novità in fatto a biancheria intima, di abiti da viaggio e da casa.

Alcuni riferimenti letterari lasciano intendere che le prime bambole manichino fossero di grandezza naturale e già in uso nel quattordicesimo secolo.

Le Pandore partivano dalla Francia per raggiungere facevano clienti in Inghilterra, Germania, Spagna e Italia. A Isabella di Spagna, regina di gusti difficili, fu inviato nel 1496 un manichino con varie toelette in modo che la regina aveva ampia scelta. Così Maria de' Medici ricevette dal suo futuro sposo Enrico IV attraverso queste bambole l'esplicazione della moda parigina di quel tempo (1600).

Il periodo più fulgido di queste bambole fu indubbiamente il Settecento. Neppure la guerra di Successione spagnola interruppe questo frivolo *passaggio* di manichini.

Le Pandore erano costruite in vari materiali: le prime furono di legno, poi di cera, cartapesta, composition ed infine in biscuit. Non solo illustravano la moda relativamente alle toelette, ma informavano sugli ultimi capricci in fatto di acconciature, di cappellini, scarpe, gioielli.

I particolari erano tenuti in gran conto. Nella seconda metà del '600 si confezionarono bambole con la famosa alta acconciatura *fontange* detta anche *alla fettuccia*. Una specie di copricapo complicatissimo, creato con tela inamidata, nastri di seta e pizzi, il tutto adattato su di una cuffia che tratteneva la treccia di capelli.

Durante il *Rococò* (1730-1770) anche i manichini erano muniti del famoso *panier* a cupola allora in voga. Era questa una struttura fatta di stecche che permettevano di sostenere le ampie allargate sui fianchi. La nota Signora Rosa Bertin, sarta di Maria Antonietta di Francia, inviava ogni mese le bambole-manichino alle varie corti d'Europa per annunciare le nuove tendenze della moda sia per le toelette a gala, sia per la biancheria e gli abiti di uso comune.

Dopo il riappare il *sellino*, nato nel primo Settecento. Questo *sellino* o *cul de crin* è un cuscinetto di crine o semplicemente di tela inamidata che veniva sistemato sul dietro tra la sottogonna e la gonna e serviva a sostenere le ricche pieghe dell'abito. Ebbene anche le bambole-manichino erano provviste del *posticcio* ed alcuni esemplari sono pure corredati di busto con stecche.

Altre bambole, destinate ai bambini e testimoni degli usi di un'epoca, furono i venditori ambulanti o *pedlars*. Queste bambole raffiguravano quasi sempre persone anziane, vestite modestamente, con abiti di cotone; quelle che rappresentavano donne portavano sulle spalle caratteristica cappa in rosso e come copricapo la tipica cuffia di moda verso la fine del Settecento e i primi anni dell'Ottocento.

Gli uomini erano quasi sempre vestiti con tessuti color marrone e portavano anch'essi cappelli a volte indossati su cuffie di mussola. Tutti erano provvisti di grembiale. Alcuni portavano gli occhiali che davano loro una curiosa espressione. Erano muniti di panieri enormi, quasi sproporzionati alle dimensioni della bambola stessa. Un'infinità di oggetti in miniatura erano raccolti nei loro cesti: ventagli, pettini, fermagli, bambole, bottoni, carta da lettura, stampe ornamentali e terraglie varie.

In Inghilterra particolarmente è diffuso questo tipo di bambola. Nella realtà i venditori recavano di porta in porta le mercanzie nei loro panieri e in cassette, appesi al collo con cinghie di cuoio e spago. Viaggiavano con un cavallo o altro animale da soma. Portavano con sé dei certificati di *buon carattere* che erano solitamente firmati da un ecclesiastico e che esibivano a richiesta.

Nel 1800 vennero autorizzati in Inghilterra. Nel 1810 ottennero una vera licenza commerciale e gli ambulanti portavano quindi con sé, oltre al certificato firmato dall'ecclesiastico, anche la licenza con il loro nome. Tali particolari furono fedelmente riportati nelle bambole che rappresentavano, così si ebbero piccole *pedlars* con tanto di certificato e licenza commerciale.

L'indovina è un'altra bambola ornamentale, specchio di un'epoca in cui molto si credeva alle maghe, alle scienze occulte, alla predizione del destino attraverso la cartomanzia. Questo tipo di pupazzo in Inghilterra venne fabbricato con testa ed arti in legno e ricordava molto, nell'aspetto, le bambole olandesi. La gonna era formata di tanti foglietti colorati e ripiegati; ciascuno di essi conteneva una frase scritta a mano predicente la buona e cattiva sorte. Tale bambola ruotava su piedestallo e quando si fermava indicava con un bastoncino il biglietto sorteggiato.

In Francia si fabbricarono esemplari più raffinati con teste *parie* e di biscuit: le prime con occhi dipinti, le seconde con occhi di vetro fissi. Alcune avevano i foglietti in vista come nelle bambole inglesi, altre celavano i biglietti sotto ampie gonne. Generalmente portavano un cappello a cono. Le bambole francesi giravano su supporto; il *responso* si aveva per estrazione. La *maga* in qualche occasione rispondeva con una frase gentile come: *«Tu sei bella come un angelo»*, *«Tu vivrai cent'anni»*, *«I tuoi figli saranno forti e vigorosi»*. Ma talvolta era scortese e la sua sentenza era: *«Ti predico un'infedeltà»* e *«Ella non ti ama»*. Queste e altre curiose frasi, alcune pure in rima, scritte in bella grafia, si presentavano a gruppi di vari colori e si alternava quello destinato al cavaliere con quello riservato alla dama.

(Da «Pupeide» di Adelina Raccio Brovarone, ed. Priuli e Verlucca).

bambole, giocattoli, dal 1830 al 1930» allestita in questi giorni

A VENEZIA

- Una straordinaria rassegna di «automi» collezionati in cent'anni
- Il gioiello della mostra è rappresentato dall'imitazione di una battaglia eseguita nel 1880 in Francia
- I giocattoli esposti dimostrano come talvolta il balocco precorra la storia: come nel caso una battaglia aerea realizzata da un francese quando gli aerei veri erano ben lungi dal potersi consentire le evoluzioni immaginate dal gioco
- Trovano posto nel capoluogo veneto anche gli antenati del treno elettrico

Niente bambole alle bambine?

Il bambino apprende moltissime cose per imitazione può anche apprendere procedendo per prova ed errore. Il linguaggio, ad esempio, viene appreso per imitazione, l'apertura e la chiusura di una porta può essere appresa per successive prove e correzioni degli errori.

Il linguaggio ci dimostra a quale livello di attenzione e perfezione imitativa può giungere il bambino. E' in grado di imitare le minime sfumature del linguaggio che sente parlare e di riprodurre suoni e accenti con stupefacente esattezza. Nel caso i genitori parlino con un accento diverso da quello in uso nel luogo in cui risiedono, il bambino inizia a imitare l'accento dei genitori per poi estendere la attenzione all'accento e al linguaggio delle persone estranee alla famiglia, senza per questo cessare di imitare i familiari.

All'interno dell'accento del linguaggio che sente usare, il bambino introduce variazioni personali nel modo di usare le parole, di costruire le frasi creando un suo gergo personale.

L'imitazione di ogni altro comportamento segue nel bambino lo stesso meccanismo; egli cioè imita dapprima la persona che è più a contatto con lui e successivamente altri modelli senza per questo cessare di imitare i primi e introducendo in tale processo variazioni personali dovute alla sua unicità di individuo.

E' in questo modo, ad esempio, che bambino, maschio femmina che sia, al quale venga dato pupazzetto qualsiasi o una bambolina la stringerà al petto ha visto fare dalla madre. L'intervento dell'adulto mirerà però a differenziare l'imitazione maschio da quella della femmina dando preferibilmente alla bambina una bambolina da cullare e compiacendosi che lo faccia e negandola invece un bambino a cui si offrirà un orsacchiotto o altro animale antropomorfo insegnargli a cullarlo.

Cullare una bambola è inequivocabilmente un atteggiamento materno, l'espressione del ruolo femminile per eccellenza ed è quindi alle bambine; tenere in braccio un animale che abbia sembianze infantili così precise rigorose viene invece interpretato come manifestazione d'affetto e di tenerezza senso più lato quindi tollerato anche in un maschio purché sufficientemente piccolo.

Alcune madri particolarmente consapevoli dei condizionamenti cui i bambini vengono sottoposti fin dalla nascita in nome dei ruoli maschili e femminili e decise a mutare questa realtà, hanno evitato di offrire bambole alle loro figlie, preferendo invece dar loro animali di pezza.

Non è alle bambine che vanno sottratte le bambole, ma dovrebbero, al contrario, essere offerte anche ai bambini; nello stesso tempo i padri dovrebbero occuparsi molto di più e da vicino fin dai primi giorni dei loro figlioli d'ambo i sessi per dare questi la visione reale per niente scandalosa di una effettiva intercambiabilità dei ruoli padre-madre e offrire loro un modello di tenerezza maschile.

Non disciplinando e riducendo l'affettività femminile così come si sempre ridotta mutilata quella maschile impedendole di esprimersi liberamente fun uomo non si commuove, non s'intenerisce, non piange, si dispera) che si può sperare di arricchire gli individui.

Non spingendo le bambine alla competizione all'imitazione del maschio che si offrirà loro qualcosa in più, rispettando e favorendo le scelte di ognuno, indipendentemente dal suo sesso offrendo ai bambini modelli più ricchi, più espressi, più liberi dagli stereotipi imperanti: potranno così realizzarsi in maniera più completa senza essere costretti sacrificare parti di se stessi valide e preziose.

La capacità di imitazione è massima nei primi anni di vita decresce progressivamente con l'età. mentre l'imitazione riproduce, dopo averlo osservato, un atteggiamento, un comportamento lo ripete fino al raggiungimento di una perfezione imitativa, l'identificazione è natura più profonda.

E' un processo psicologico, con cui un soggetto assimila un aspetto, proprietà, un attributo di un'altra persona si trasforma, totalmente o parzialmente, sul modello quest'ultima. La personalità si costituisce differenzia attraverso una serie di identificazioni».

Attraverso questo processo, fortemente orientato emotivamente, il bambino fa suoi, interiorizza e ripete i modelli fondamentali trasmessi come validi dalla sua cultura . Freud sostiene che «l'identificazione è quasi l'unico principio apprendimento di cui abbiamo bisogno per spiegare lo sviluppo della personalità». «L'identificazione opera con metodi sottili», commenta Allport.

Identificarsi in un altro significa sentirsi l'altro, essere lui. Mentre in un primo tempo maschi e femmine si identificano con la madre, successivamente il maschio si identificherà con il padre. I modelli paterno e materno sono così differenziati tra loro che identificarsi in dei due porta fatalmente alla differenziazione. Se la divisione ruoli non fosse così netta tra i due sessi, se la personalità genitori fosse così opposta, l'identificazione incrociata del maschio con la madre della femmina col padre che per affinità temperamento, per il migliore rapporto affettivo instauratosi per l'assenza di dei due vengono scelti istintivamente dal bambino come degni preferibili, porterebbe conseguenze così drammatiche. Se uomo e donna si somigliassero maggiormente e se il valore sociale attribuito al sesso femminile fosse pari a quello attribuito al sesso maschile, l'identificazione del maschio la madre non sarebbe considerata degradante né sarebbe considerata anomala l'identificazione della bambina con il padre.

Si dà il caso, infatti, che nascano bambine temperamento assai più combattivo e «maschile» quello di molti maschi e, viceversa, nascano maschi un temperamento più dolce sensibile quello molte femmine, e non venissero proposti modelli parentali così opposti nei quali identificarsi e spesso così dissimili dal temperamento originario bambino, tante qualità individuali non andrebbero irrimediabilmente perdute

Elena Gianini Belotti

«Dalla parte della bambina», ed. Feltrinelli).

Il fascino dell'anitra meccanica

Piccola storia degli automi – Il primo risale al terzo secolo avanti Cristo?

La parola automa deriva del greco *autómatos* e significa *che si muove da sé*. Nel linguaggio comune considerato automa il meccanismo atto a riprodurre i movimenti dell'uomo e degli esseri viventi in genere.

I congegni applicati agli automi erano generalmente movimenti d'orologeria ed il loro progresso camminava parallelamente alle nuove scoperte invenzioni relative all'orologio. Talvolta però vennero sfruttati anche il mercurio l'acqua: e proprie motrici erano messe in movimento da getti di sabbia di acqua.

Le più ingegnose invenzioni si debbono indubbiamente al Settecento, periodo in cui si costruirono gli automi di maggior bellezza e complessività.

Tentativi per creare bambole semoventi risalgono però ben più lontane epoche. Si parlò addirittura nel terzo secolo C. di una bambola in argento che si muoveva.

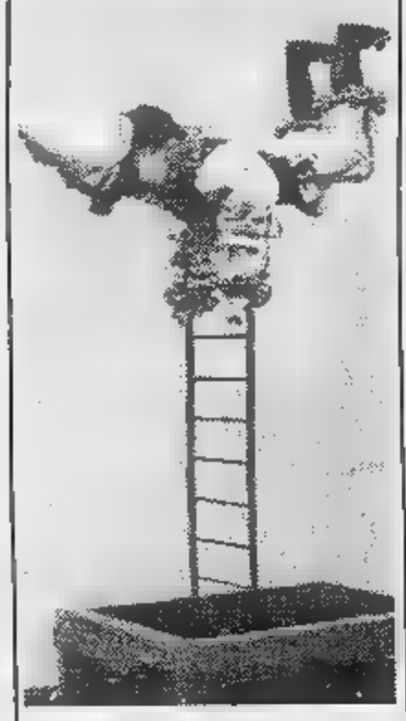
La leggenda attribuisce anche Leonardo da Vinci la costruzione di un automa: un leone meccanico.

che pure Cartesio avesse costruito una bambola semovente in seguito distrutta, durante un viaggio in mare, dal capitano poiché ritenuta oggetto infernale.

Nel 1632 il tedesco Philip Hainhofer realizzò due bambole elgantemente abbigliate, dama e cavaliere, che danzavano armoniosamente per mezzo di un meccanismo interno.

Nel XVIII secolo il costruire automi divenne una vera arte. Il più famoso maestro del primo Settecento fu Jaques Vaucanson. Tra le creazioni è celebre il *suonatore di flauto* alto circa 1,70, portato a termine nel 1738. L'automa muoveva le dita sullo strumento musicale mediante insufflazione d'aria suonava ben dodici motivi.

L'anitra meccanica, altra sua invenzione, eseguiva vari movimenti: strarnazzava, si lisciava le piume, mangia-



e digeriva cibo che infine espelieva in modo biologicho: il processo avveniva per mezzo di una soluzione chimica. senza dubbio uno dei più complessi d'orologeria: si dice che una sola ala contenesse circa duemila pezzi.

Dal 1760 furono noti i congegni ideati dalla famiglia Doz di origine svizzera. Il padre Pierre fece un vero capolavoro d'arte d'ingegno: costruì il *giovane scrivano*, un pupazzo automatizzato munito penna e inchiostro, in grado di scrivere una lettera di circa cinquanta parole.

Un altro automa scrivano fu esposto Vienna nel 1760 dal suo creatore F. Knaus.

Nel 1769 barone ungherese Wolfgang von Kempelen, alla corte di Maria Teresa d'Austria, costruì quello che forse fu più famoso tra gli automi di tutti i tempi: il *turco giocatore* scacchi in grado di giocare vincere quasi sempre contro un avversario umano.

Anche Napoleone nel 1809 si cimentò in una partita e perse. Alla fine del suo costruttore, questo prezioso oggetto fu acquistato dal bavarese Johann Maelzel. L'automa rimase in Europa fino al 1825, indi finì in un di Filadelfia dove purtroppo fu distrutto da un incendio. L'invincibilità del *turco* in realtà non era dovuta una incredibile perfezione del movimento meccanico, ad un piccolo trucco: l'automa infatti era sempre accompagnato nelle sue esibizioni da famosissimi giocatori di scacchi (Boucourt, Williams, Lewis, Mouret) i quali nascostamente seguivano mosse, mediante un gioco di specchi, manovrando in modo conveniente.

Nell'Ottocento non vi furono più i complicati meccanismi del secolo passato che costarono ai loro ideatori anni di studio e di lavoro, tuttavia si continuò a costruire figure semoventi collegate al meccanismo un carillon posto nell'interno di una scatola piedestallo che facevo da base.

Furono in voga le *scimmie musicanti* che agitavano l'archetto sul violino o sul violoncello, le *scimmie giocoliere*, le *lustrascarpe*, le *pescatrici*. Questo animaletto venne insomma riprodotto in svariati atteggiamenti e con diverse funzioni. L'automa era incorniciato da una pergola sistemato su di un basamento in legno, tutto ricoperto da campana di vetro. Il movimento era dato mediante carica con apposita chiave.

Ricorreva spesso la figura del clown o del giocoliere acrobata, del fumatore o dell'incantatore di serpenti.

Gabbiette metalliche racchiudevano uccelli in miniatura che sbattevano le ali e muovevano il becco

A. Brovarone

(da «Con gli occhi del bambino» di Francesco Tonucci, Fabbri)

Continuano le proteste in tutto il mondo per la strage a Beirut

BEGIN COSTRETTO AD ACCETTARE UNA COMMISSIONE D'INCHIESTA SUL MASSACRO DEI PALESTINESI

Lo ha riferito stamane la tv israeliana - Forse è il preludio ■ una crisi di governo - Una giovane araba uccisa durante una manifestazione in Galilea

TEL AVIV — I membri del governo israeliano hanno deciso la formazione di un'inchiesta giudiziaria in piena regola sul massacro dei profughi palestinesi nei campi di Beirut.

Lo ha riferito stamane la Tv di Stato israeliana alla ripre■ delle trasmissioni dopo l'osservanza dello Yom Kippur, la festa sacra più solenne del giudaismo. ■ primo ministro Menachem Begin, ha detto l'emittente israeliana riprendendo fonti del governo, è arrivato alla conclusione che il mancato svolgimento ■ un'inchesta completa danneggia l'immagine ■ Israele.

Secondo quasi tutti gli osservatori, questa decisione del governo potrebbe preludere non solo alle dimissioni del ministro della Difesa Sharon, ma addirittura ad una crisi della coalizione politica che regge attualmente le sorti ■ Israele. E' infatti quasi certo che una commissione d'inchiesta sui massacri dei palestinesi ■■ campi profughi di Beirut non potrà non accertare le responsabilità ■ alcuni componenti del governo di Tel Aviv.

A questo proposito ■ settimanale tedesco «Stern» pubblica proprio ■ questi giorni un'inchiesta secondo la quale *«truppe d'invasione israeliana in Libano hanno collaborato attivamente alla preparazio■ della spedizione dei miliziani falangisti nei due campi dove vennero massacrati a centinaia i profughi palestinesi inermi»*.

Il generale di divisione Amir Droni, comandante delle forze israeliane ■ occupazione del Libano, ha peraltro dichiarato in una intervista concessa al «New York Times» di non aver avuto *«specifiche informazioni circa il massacro che ■ stava compiendo fino alla mattina di sabato 18 settembre, quando cioè l'eccidio era ormai già stato perpetrato»*. Amir Droni non ha voluto rispondere alla domanda circa ■■ messaggio inviato giovedì sera dal capo dei falangisti al comandante israeliani di Beirut per informare che 300 tra civili e terroristi erano già stati eliminati.

Continuano intanto le ■■ nifestazioni di protesta in Israele. Ieri una giovane donna araba ■ stata uccisa da un colpo d'arma da fuoco ■ un bambino è rimasto ferito durante una manifestazione in un villaggio della Galilea. Il dispaccio di agenzia che conteneva questa notizia è stato trasmesso mutilato per opera della censura militare israeliana.

■ Beirut Ovest la situazione è sotto ■ controllo del governo libanese ■ gli Stati Uni■ sono *«incoraggiati dai progressi in corso»* ■■■ il ritiro ■■■ truppe israeliane. Lo ha detto ■ Washington il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes, precisando che i ■■■ marines che formano il contingente americano della forza di pace tripartita (di cui fanno parte anche truppe italiane e francesi) dovrebbe sbarcare a Beirut domani.

Ucciso nel Libano orientale Il capo di stato maggiore Olp

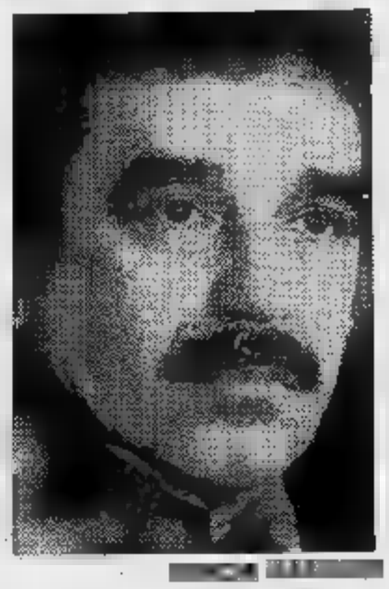
LONDRA — Uno dei comandanti militari della Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp), il generale Saad Sayel, è caduto in una imboscata nel Libano Orientale. Lo ha riferito que■■ mattina nel suo notiziario di apertura ■ radio inglese. ■ quale ha aggiunto che ■ generale, noto anche con il nome ■ battaglia di Abu Walid, ■ stato ferito mortalmente mentre stava effettuando un giro di ispezione delle forze palestinesi vicino ■ Baalbek.

L'imboscata era stata tesa da ■■ trentina ■ uomini che hanno sparato sull'ufficiale ■ sulla sua scorta con armi automatiche ■ lancia-razzi.

Abu Walid aveva 52 anni e fino ■ 1970 aveva fatto parte dell'esercito giordano. Nel settembre di quell'anno, con altri ufficiali di origine palestinese, si unì alle forze dell'Olp che allora combattevano contro l'esercito di re Hussein. In Libano, dove i palestinesi avevano ricostituito le loro forze, divenne di fatto ■ capo di Stato maggiore dei fedayn, trasformandoli in una sorta ■ esercito regolare.

Durante l'assedio ■ Beirut, aveva presieduto il comitato dell'Olp che trattava con l'esercito libanese i piani per il ritiro ■■ fedayn. Era stato fra gli ultimi dirigenti palestinesi ■ lasciare ■ città, il 1° settembre, su una nave diretta ■ Latakia ■ Siria. Una settimana dopo era tornato ■ Libano per organizzare i guerriglieri nella Bekaa.

Marquez: «Diamo a Begin il Nobel per la morte»



CITTA' DEL ■■■■■ — «Se esistesse un Premio Nobel della morte, quest'anno battendo ogni altro rivale se lo sarebbero assicurato Menachem Begin e il suo assassino professionale, ■ generale Ariel Sharon» *ha scritto sulla rivista messicana* Proceso *lo scrittore colombiano Gabriel Garcia Marquez.*

L'autore di «Cento anni ■ solitudine» pubblica una nota settimanale sulla rivista, quella di questo numero ■ un durissimo attacco alla politica di Israele in Medio Oriente ■ all'eccidio di Beirut.

Garcia Marquez afferma che «la cosa più incredibile» è ■ *fatto che Begin abbia ricevuto il Premio Nobel della pace nel 1978 per aver firmato gli accordi di Camp David che* «costarono la vita» *al presidente egiziano Sadat ■ che hanno permesso a Begin* «l'esecuzione ■ un progetto strategico non ancora terminato che però pochi giorni fa ha permesso il barbaro massacro ■ più di un migliaio di rifugiati palestinesi».

Agli accordi ■ Camp David, Garcia Marquez dà ■■ preciso significato politico: «Per Begin non ■■■■ altra finalità — *afferma* — ■■ coprirsi le spalle per sterminare in primo luogo l'organizzazione per la liberazione della Palestina e stabilire quindi nuovi insediamenti israeliani in Sama■■ Giudea».

«Per noi che abbiamo un'e■ che ci permette ■ ricordare gli slogan dei nazisti — *scrive lo scrittore colombiano* — questi due propositi di Begin suscitano reminiscenze spaventose: la teoria dello spazio vitale, con la quale Hi■■ ■ propose ■ estendere il proprio dominio ■ ■■■ mondo, e ciò che egli stesso chiamò ■ soluzione finale del problema ebraico, che portò ai campi ■ sterminio più di sei milioni di esseri innocenti».

Garcia Marquez afferma che molti suoi amici avrebbero potuto protestare e far sentire le loro voci contro l'eccidio di Beirut ma che molti ■ loro «confessarono a bassa ■■■ *di non averlo voluto fare per timore ■ essere accusati di antisemitismo:* «Non so se ■■■ coscienti che stanno cedendo, al prezzo della loro anima, a un ricatto inammissibile», *afferma lo scrittore.*

Garcia Marquez, inoltre, mette in evidenza la diversa reazione delle Nazioni Unite il cui Consiglio ■■ sicurezza chiese entro ■■ ore il ritiro delle truppe argentine dalle Malvine ma non ha chiesto il ritiro delle truppe israeliane ■■ Libano, e dell'opinione pubblica (in particolare francese) che ■■■ ha reagito allo ■■■ modo di fronte ai fatti di Polonia e del Libano.

«Non ho paura — *scrive Garcia Marquez* — ■■ ricatto dell'antisemitismo ■■■ ■■■ ho mai avuto paura ■■ ricatto dell'anticomunismo professionale, che vanno assieme e sempre facendo strage in questo mondo sfortunato».

ramello
LE PELLICCE

per RIORGANIZZAZIONE interna, la rinomata Pellicceria Ramello, promuove ■■■ vantaggiosa vendita promozionale di tutti i capi di ■■■ moda ■■■ collezione '82-'83

Questa offerta esclusiva ed eccezionale sarà limitata alle collezioni esposte ■ avrà inizio lunedì 27 Settembre

ramello
LE PELLICCE
Via S. Tommaso, 18 (ang. V. Bertola) - Torino
AUTORIZZAZIONE ■■■■■■■■

★
•ISLAND COMPANY•
ACCESSORY

SEBAGO
COLE·HAAN
CONVERSE
AMERICAN
EL ■■■■■
Roots
FRYE
Upla
17 RUE ■■■ HALLES PARIS
Timberland

● 36/B via S. Francesco da Paola-10123 Torino-tel.(011)51.16.15 ●

DAL TRONO DEL LEONE IN GIRO PER IL MONDO

Si è conclusa stamane la breve visita a Roma del Dalai Lama, dopo il viaggio nelle capitali dell'Est - Andrà in Spagna, Francia e Germania, poi tornerà in Italia - Senza chiederla, vuole solidarietà per il suo popolo

ROMA — Le mani giunte nel saluto di pace, un grande [illegible] sul volto luminoso, poi il Dalai Lama è salito sull'aereo. Così, questa mattina, il [illegible] vivente e re [illegible] esilio del Tibet, ha lasciato Roma alla volta di Barcellona.

Un viaggio frenetico il suo, fatto di tappe forzate: un solo giorno [illegible] Roma, dove era giunto da Budapest dopo [illegible] giro nelle capitali dell'Est (Mosca compresa); dalla Spagna, sem[illegible] rapidamente, si sposterà in Francia [illegible] quindi in Germania; poi, alla metà di ottobre, farà ritorno in Italia, incontrerà il Papa, sarà a Milano e in altre città del Nord.

Anche se breve, la visita romana del quarantasettenne Tenzin Gyatso, quattordicesimo Dalai Lama del Tibet, [illegible] stata intensa. A riceverlo ieri mattina all'aeroporto di Fiumici[illegible] c'erano [illegible] rappresentante tibetano per l'Europa, Tsering Dorje (che normalmente risiede [illegible] Svizzera), [illegible] della comunità tibetana di Pomaia, in provincia di Pisa, dove i buddisti hanno aperto [illegible] centro studi. Il Dalai Lama [illegible] sceso con la [illegible] piccola corte, nemmeno troppo appariscente: [illegible] decina di persone in tutto, compresi i monaci segretari [illegible] le guardie del corpo.

Poi il gruppo variopinto di tuniche arancio e gialle, si [illegible] incontrato in Campidoglio con il sindaco Vetere. Quindi nel pomeriggio, dopo [illegible] stampa nel pontificio collegio di Sant'Anselmo, [illegible] Dalai Lama ha tenuto una conferenza pubblica nell'auditorium del San Leone Magno.

L'espressione pacata e ascetica, una voce calma [illegible] dolce, il sorriso che [illegible] alterna [illegible] guizzo improvviso dello sguardo dietro gli enormi occhiali, il [illegible] vivente ha parlato lungamente all'affollata e attenta sala di *«amore, saggezza e compassione»*.

Questa è la terza volta che il Dalai Lama viene a Roma. La prima, nel 1973, la [illegible] autorità politica [illegible] religiosa per sei milioni [illegible] buddisti tibetani incontrò Paolo VI; due [illegible] fa, fece visita [illegible] Giovanni Paolo [illegible]

Quale lo scopo [illegible] questo viaggio che sta portando [illegible] Dalai Lama nelle più importanti capitali del mondo? *«Religioso e culturale»*, è la risposta del suo segretario. [illegible] nasconde che il Dalai Lama vuol tornare [illegible] Lhasa, così [illegible] vogliono i tibetani. Pechino ora è disposta a trattare, ma non [illegible] cedere l'indipendenza del Tibet. La libertà per i suoi fedeli [illegible] sudditi, il [illegible] incarnato va chiedendo al mondo, [illegible] le mani giunte e il sorriso sulle labbra.

Servizi a cura di **Gianni Pennacchi**

TENZIN GYATSO, 14° DALAI LAMA, IN VISITA A ROMA

E promise il Budda «Resterò per sempre»

«Sono nato a Taktser, un piccolo villaggio nel Nord-Est del Tibet, il quinto giorno del quinto mese dell'anno del Maiale di Legno. [illegible] villaggio era sotto amministrazione cinese, ma la [illegible] famiglia, pur di umile condizione, era di pura stirpe tibetana. Mio padre commerciava in cavalli. Ero il terzo figlio di mia madre che [illegible] [illegible] al mondo sedici, [illegible] nove di essi morirono nell'infanzia».

Quando Lingerh Hamutanchu (così fu chiamato il piccolo dai suoi genitori) venne al mondo, era il 1935, secondo il calendario occidentale. Thupten Gyatso, tredicesimo e amatissimo Dalai Lama, [illegible] morto da due anni, improvvisamente [illegible] senza lasciare indicazioni precise per ritrovare il piccolo uomo in cui si sarebbe reincarnato.

Così i [illegible] monaci del Consiglio [illegible] grandi lama vagavano inutilmente per monti [illegible] valli [illegible] Tibet, alla ricerca [illegible] [illegible] bimbo che presentasse sulla pelle [illegible] segni caratteristici dell'incarnazione di Budda.

Due anni dopo, era appunto il 1935, oracoli ed astri dissero di cercare [illegible] Nord-Est. Quando i sette monaci giunsero [illegible] Taktser, il piccolo Lingerh aveva due anni e unico, dopo migliaia [illegible] bambini esaminati, rivelò i segni infallibili: una chiazza tigrata sulla gamba sinistra, l'arco sopracciliare di eccezionale altezza, linee dell'avambraccio destro [illegible] speciale natura, e sulle spalle la tipica voglia cremisi a forma di cuore.

Anche gli esami confermarono. Dal mucchio [illegible] rosari, [illegible] piccolo afferrò con decisione quello appartenente al Dalai Lama scomparso. Così fece per [illegible] ciotola, il bastone [illegible] passeggio, ed altri oggetti personali. Non c'erano dubbi, il bambino ricordava [illegible] sua precedente vita.

Così i saggi avevano finalmente trovato la quattordicesima incarnazione del Budda Chenresi, il dio della compassione, il primo capo spirituale e politico dei tibetani, comparso la prima volta su questa terra nel 1391. Fu lui che diffuse il buddismo nel Tibet e [illegible] forgiò [illegible] sistema sociale: raggiunta l'illuminazione, fece voto di proteggere tutti gli esseri viventi e promise che mai avrebbe abbandonato il Tibet. Da allora, il Dalai Lama è sempre lui, il Budda, che semplicemente cambia corpo, quando quello vecchio non va più bene.

Il bambino fu portato [illegible] Lhasa, [illegible] occorsero due anni di più accurati esami prima che venisse riconosciuta ufficialmente la sua incarnazione. Allora gli fu imposto il nuovo nome, Tenzin Gyatso, e iniziò la [illegible] scuola di monaco.

L'educazione del giovanissimo Dalai Lama procedeva tranquilla, tra [illegible] immense sale dei tredici piani del Potala e gli stupendi giardini del Norbulingka, il palazzo d'estate. Ma [illegible] Tibet ha molti vicini, sovente con intenzioni poco pacifiche, alle quali può opporre soltanto la non violenza dei buddisti. Così nel 1948, la Cina popolare travolse l'esiguo esercito tibetano, che aveva solo compiti di polizia, e giunse a Lhasa.

A sedici anni, Tenzin Gyatso dovette assumersi le responsabilità dirette del governo. Le trattative con Pechino portarono [illegible] una difficile convivenza, sotto forma di protettorato. [illegible] nel 1959 l'equilibrio si ruppe, esplose la rivolta popolare anticinese nelle [illegible] [illegible] Lhasa, i tibetani scelsero la via della guerriglia, i cinesi bombardarono il Potala [illegible] il Norbulingka.

Il Dalai Lama fu costretto all'esilio. Chiese asilo politico all'India, [illegible] da allo[illegible] vive a Dharamsala, sulle pendici dell'Himalaya. Intorno alla [illegible] residenza sono sorti nuovi monasteri, e Dharamsala [illegible] divenuto il centro della diaspora tibetana nel mondo.

Con dolci parole [illegible] «molto amabili sorrisi» il Dalai Lama si batte per l'indipendenza

Un'improvvisa frenesia sembra aver preso la piccola corte tibetana - Forse le profezie dicono che è finita la lunga era cinese?

Un'antica profezia tibetana diceva che il paese sarebbe caduto [illegible] [illegible] dominio degli stranieri quando la [illegible] terra fosse stata solcata dalle ruo[illegible] Sino a trent'anni fa, non c'erano strade né tantomeno ferrovie, [illegible] ogni trasporto avveniva a dorso di mulo.

Così, quando i cinesi (che hanno sempre pensato al Tibet come una provincia della Cina, nonostante [illegible] parere diverso dei tibetani) presero a costruire la prima strada per Lhasa, nelle lamaserie i monaci cominciarono [illegible] preoccuparsi. [illegible] non più del dovuto. Oracoli e stelle [illegible] infatti che sarebbe stata una tempesta lunga [illegible] disastrosa, [illegible] che infine sarebbe passata. Armati dunque della sola [illegible] violenza, si prepararono all'invasione: spedirono monaci e libri all'estero [illegible] la continuità delle gerarchie [illegible] della cultura, organizzarono un rifugio in India per il [illegible] Lama e le più alte autorità religiose e politiche.

Fecero anche di più, beffando i cinesi. Lasciarono credere [illegible] Pechino che il Panchen Lama (la seconda autorità religiosa del Tibet) fosse [illegible] loro creatura, [illegible] lo lasciarono [illegible] Lhasa quando [illegible] Dalai Lama fuggì in esilio. L'inganno durò qualche anno, garantendo così [illegible] certa continuità, almeno religiosa, in Tibet. Poi i cinesi s'accorsero che anche il Panchen era troppo monaco [illegible] troppo tibetano, così lo relegarono [illegible] Pechino.

Con l'invasione, nel 1959, i cinesi chiusero quasi tutti i monasteri, fondarono comuni agricole forzandovi i pastori tibetani, nomadi da secoli, resero Lhasa, la città santa, un deserto. Ma [illegible] Dharamsala, sulle pendici dell'Himalaya indiano dove il Dalai Lama [illegible] era rifugiato, continuavano a girare le ruote della preghiera, risuonava ancora il canto del [illegible] mantra *«Om Mani padme Hum»*. E mentre il burro di *yak* bruciava [illegible] sempre nelle lampade davanti alle immagini dei vari Budda [illegible] Bodisatva, i monaci ripetevano i loro riti [illegible] i loro studi, nutrendosi di *tsampa* e tè.

Così [illegible] all'anno scorso, quando la piccola corte [illegible] Dalai Lama è stata scossa da [illegible] improvviso fremito di attività, diventata frenetica in questi ultimi tempi. Le profezie e gli oracoli hanno forse detto che il tempo dell'esilio sta per finire?

Sembrerebbe, anche se il dio vivente non lo dice: Quel che però i fatti affermano è che oggi i dirigenti cinesi am[illegible] il fallimento della loro azione nel Tibet. Hanno invitato una delegazione di lama a Lhasa, che appena giun[illegible] è stata accolta dal tripudio dei tibetani. Pechino, poi, ha fatto sapere [illegible] Dalai Lama che, se vuole, può tornare, anche [illegible] soltanto [illegible] capo religioso. Lui [illegible] inviato un'altra delegazione per trattare, ma vuole l'indipendenza del [illegible] paese.

Ai cinesi rivolge sempre parole dolci e amabili, ma forse sa che non sono sufficienti. [illegible] ha cominciato [illegible] viaggiare sempre più freneticamente, da una capitale all'altra del pianeta, sempre con il sorriso sulle labbra e le mani giunte.

Non solo in Occidente [illegible] nel Terzo Mondo. Il Dalai Lama si rivolge anche ai paesi dell'Est, [illegible] Mosca stessa. Con grazia [illegible] e tipicamente tibetana, nel luglio [illegible] ha inviato al *«caro compagno Breznev»* una scatoletta di pillole, il meglio dell'antichissima medicina tibetana, capaci di *«guarire ogni e qualunque malattia»*.

«Il problema [illegible] è [illegible] ritorno del Dalai Lama — ha detto ieri durante la conferenza stampa [illegible] Roma — *ma il benessere dei tibetani.*

LHASA. [illegible] NON SI RIPETE PIU' DA QUANDO IL TIBET E' STATO OCCUPATO DALLA [illegible] E CHE I [illegible] DI [illegible] PRESTO. IL [illegible] LAMA, [illegible] PAGNATO DAL SUO SEGUITO, PASSA SOTTO IL POTALA PER [illegible] A [illegible] AL [illegible] LAMA NELLA [illegible] RESIDENZA ESTIVA, NEL [illegible] DEL [illegible] LA FOTO E' DEL 1963

Sta scritto anche nelle stelle

Un brano da un libro famoso

Questo è [illegible] momento opportuno per dire qualcos'altro dell'astrologia [illegible] fare il nome di [illegible] eminenti inglesi che assistettero a una pro[illegible] astrologica successivamente avveratasi.

Sin dal 1027, tutte le decisioni più importanti, nel Tibet, sono state prese [illegible] l'aiuto dell'astrologia. L'invasione del mio Paese da par[illegible] degli inglesi nel 1904 venne esattamente predetta.

Il [illegible] dice: «Nell'Anno del [illegible]go di Legno. La prima parte dell'anno protegge [illegible] [illegible] Lama, poi [illegible] fanno avanti predoni [illegible] e litigiosi. Vi sono molti nemici, si avranno luttuose sofferenze ceu[illegible] [illegible] [illegible] e il popolo combatterà. Alla fine dell'anno un concilia[illegible] porrà termine alla guerra». [illegible] [illegible] fu scritto prima dell'anno [illegible] e [illegible] l'anno 1904, l'«Anno del Drago di Legno». [illegible] lonnello Younghusband [illegible] il [illegible] corpo di spedizione inglese. Egli vide [illegible] predizione [illegible] Lhasa. [illegible] certo signor L.A. Waddell, anch'egli dell'esercito inglese, lesse la predizione stampata nell'anno 1902. [illegible] signor Charles Bell, che in seguito si recò [illegible] Lhasa, la lesse [illegible] volta.

Alcuni altri [illegible] predetti [illegible] precisione furono: [illegible] 1910, l'invasione cinese del Tibet; nel 1911, la rivoluzione cinese e [illegible] formazione del governo nazionalista; verso [illegible] fine del 1911, l'allontanamento dei cinesi dal Tibet; [illegible] 1914 [illegible] guerra [illegible] l'Inghilterra [illegible] [illegible] Germania; [illegible] 1933, [illegible] morte del Dalai Lama; nel 1935, il ritorno [illegible] una nuova incarnazione del [illegible] Lama; nel 1950 «Forze maliche invaderanno il Tibet». I comunisti invasero [illegible] Ti[illegible] nell'ottobre del [illegible] [illegible] signor Bell, in seguito Sir Charles Bell, lesse [illegible] queste predizioni a Lhasa. Per quanto mi concerne, «tutto» ciò che mi fu [illegible] si è avverato. Soprattutto i parlamenti.

Da «Il terzo occhio» (edito [illegible] Mondadori) del r[illegible] tibetano Lobsang Rampa. I libri, numerosi, di Lobsang Rampa costituiscono la più seria divulgazione in Occidente della realtà tibetana.

PIU' PENSIONI, MENO CONTRIBUTI E L'INPS RISCHIA UN «BUCO» DI 61 MILA MILIARDI NEL 1984

Il presidente Ravenna: «Occorrono correttivi nei meccanismi contributivi»

MILANO — Alla fine degli Anni Ottanta in Italia gli ultrasessantenni saranno 11 milioni e nel 2000 essi rappresenteranno oltre il 22 per cento dell'intera popolazione. Ma se il numero degli anziani aumenta, cambia il rapporto con la fascia dei lavoratori attivi, con la conseguenza di una diminuzione relativa della platea dei contribuenti; aumenta anche la durata delle prestazioni pensionistiche in relazione all'aumento della durata della vita media. Le conseguenze? Se il disavanzo patrimoniale dell'Inps nell'82 è di mila miliardi di lire, senza alcun correttivo la proiezione di questo dato nell'84 è di ben 61 mila miliardi. I meccanismi contributivi, dunque, su cui si fonda l'istituto nazionale della previdenza sociale devono necessariamente essere cambiati e la previdenza sociale deve pure prepararsi ad assolvere i suoi compiti istituzionali nei confronti di un mondo in cui la popolazione anziana assume un ruolo sociale sempre più vasto.

I numerosi e vasti problemi indotti da questa realtà sono stati esaminati nel corso di un convegno nazionale organizzato dall'Inps su «L'anziano nella società e in un sistema avanzato di sicurezza sociale», che si è aperto ieri a Milano con la partecipazione del presidente dell'Inps Ruggero Ravenna, del ministro per le Regioni, Aniasi, dei sottosegretari alla Sanità e al Lavoro, Maria Magnani Noya e Angelo Cresco.

Articolato su due giorni di lavoro (si chiuderà con un dibattito oggi pomeriggio) il convegno è stato aperto da Ruggero Ravenna che ha motivato le iniziative che l'Inps sta assumendo per l'adozione di una politica nel campo della sicurezza sociale che rappresenti il superamento di una gestione puramente congiunturale della previdenza e dell'assistenza.

La relazione di base è stata tenuta dal vicepresidente dell'istituto, Claudio Truffi, che ha fatto un quadro analitico della situazione attuale, mettendo in evidenza i problemi principali della ristrutturazione dell'Inps, l'esigenza dell'inserimento dell'anziano nel mondo produttivo («attraverso — ha detto — la flessibilità dell'età pensionabile e l'introduzione del part-time»), i problemi causati dalla mancata costituzione delle Usl in alcune regioni».

Il ministro per le Regioni, Aldo Aniasi, ha denunciato il ritardo nell'approvazione del piano sanitario nazionale, che contiene un capitolo per i problemi della terza età, sia della legge di riforma

L'on. Maria Magnani Noya, ricordando l'aspirazione degli anziani a una condizione di vita che soddisfi non solo i bisogni economici ma anche quelli di integrazione sociale e garanzia sanitaria, ha infine proposto la creazione di un servizio di segretariato sociale che serva da raccordo tra utente e servizi pubblici.

Riva in pretura per 15 sfratti

Felice Riva, l'ex bancarottiere rientrato dal Libano dove era fuggito nel 1960 dopo il fallimento del cotonificio Vallesusa e relativa condanna, risfodera la grinta. Proprietario di una società immobiliare, la «Pietre Strette», intende sfrattare una quindicina di famiglie che abitano a San Fruttuoso di Camogli. «Tutte le locazioni risalgono a prima del — *tuona il legale di Riva, avvocato Dovico* —. E' nostro diritto chiedere lo sfratto, anche considerando che gli affitti pagati sono irrisori, vanno da 50 mila a 240 mila lire l'anno».

Le famiglie non vogliono andarsene e Felice Riva ha fatto causa. La prima udienza si è svolta alla pretura di Recco a giugno, ma il pretore Saggese ha rinviato il processo chiedendo alle parti «due mesi di riflessione». *Ieri i legali delle due parti (Riva e gli inquilini) si sono di nuovo presentati in pretura, ancora una volta il magistrato ha dovuto aggiornare l'udienza al 4 ottobre.*

«Ho spedito una lettera di convocazione alla società immobiliare a Milano — *ha detto il pretore* — e mi è stata rispedita indietro con l'annotazione "destinatario sconosciuto"».

Vuole che porti qui Felice Riva? «Ho detto il suo avvocato. «Benissimo» *ha risposto il pretore. E' la prima volta che il nome dell'ex industriale viene esplicitamente tirato in ballo. Ora sarà costretto a doversi presentare.*

Craxi: «Per Moro era pronta la grazia a un brigatista»

ROMA — Il segretario del psi Bettino Craxi ha iniziato stamane la sua deposizione in qualità di testimone davanti alla corte di assise riunitasi a Palazzo Macuto. Al centro della sua testimonianza le iniziative portate avanti dal psi e intese a favorire la liberazione di Moro.

Craxi, che sulla vicenda ha presentato due anni fa un memoriale alla commissione parlamentare di inchiesta, ha parlato dei contatti avuti con l'avv. Giannino Guiso, del problema della contropartita (alla liberazione di Moro) che a suo parere si poneva come fattore principale per mantenere aperto uno spiraglio in una *«trattativa» implicita»*, e dell'idea di un atto autonomo di clemenza da parte dello Stato culminante con la liberazione di un solo detenuto dei macchiatosi di fatti di sangue.

E ciò sino agli ultimi giorni quando venne contattato anche il Capo dello Stato. Craxi ha parlato infine dell'incontro avuto l'8 maggio '78 con Fanfani al quale sollecitò un'immediata iniziativa presso la direzione dc che si sarebbe riunita all'indomani. E in quella occasione Fanfani gli disse: *«Il Capo dello Stato ha la penna in mano»*, riferendosi ad un provvedimento di clemenza.

La sfilata di politici al processo Moro continua oggi con Francesco Cossiga, nel '78 ministro dell'Interno e Antonio Landolfi.

«Ogni ipotesi di cedimenti venne respinta — mi è stato invece detto ieri più volte l'allora presidente del Consiglio Andreotti —. Tutte le forze politiche ritennero inaccettabili le proposte dei terroristi di scambiare Moro con alcuni detenuti politici. Qualsiasi cedimento avrebbe provocato la legittima reazione di chi poteva sacrificare la vita per difendere le istituzioni. Questo non significa, però, che furono bloccate le iniziative per cercare una soluzione.

Vince 1 miliardo con venti dollari

ALBERTA KIDD

NEW JERSEY — Un colpo davvero fortunato sulla leva di una «slot machine» in un casinò di Atlantic City, nel New Jersey, ha fruttato a Alberta Kidd, una casalinga americana madre di sei figli. L'incredibile somma di 919.559,85 dollari, pari a oltre un miliardo e 300 milioni di lire.

«Mi sento in un altro mondo», ha commentato raggiante la signora Kidd, spiegando a una folla di fotoreporters come ha realizzato la vincita. *«Ero venuta a giocare portandomi dietro appena 20 dollari* — ha detto — *e dopo un quarto d'ora avevo vinti quarantina. Stavo per andarmene quando ho deciso di continuare per un po', fino a che mi fossero restati solo i 20 dollari iniziali. Allora come ho introdotto nella macchina un altro gettone ho abbassato la leva apparsi nelle finestrelle quattro «tripli bar» e i campanelli di tutto il Casinò si sono messi a suonare.*

degli evangelici all'ora di religione

ROMA — *«Perdurando il Concordato diciamo all'ora di religione, in ogni forma»*. Queste le conclusioni del convegno nazionale della Federazione giovanile evangelica, che ha esaminato le diverse proposte di riforma dell'insegnamento religioso nella scuola pubblica. Hanno svolto relazioni il pastore valdese Franco Giampiccoli, il prof. Paolo Ricca, l'ex abate di San Paolo Giovanni Franzoni e il prof. Claudio Tron.

Per i giovani evangelici il nodo della questione sta nel Concordato, del quale ancora non si intravede la revisione: in linea di principio giudicano *«interessante»* l'ipotesi della religione come materia scolastica, ma il Concordato rende per loro *«pericolosa»* una tale materia.

A Roma un frate blocca il ladro al monastero

ROMA — Rapina sfortunata per un ladro nel monastero di San Bonaventura a Frascati. La scorsa notte due ladruncoli, Maurizio Veccia, di anni, e un complice che è poi riuscito a fuggire, sono riusciti a entrare nel monastero con l'intento di svuotare l'ufficio cassa del convento. Il frate Osvaldo Selvi, di 42 anni, sentito il trambusto, è uscito dalla cella e ha sorpreso i due che armeggiavano intorno al tavolo del padre superiore.

Subito uno dei ladri ha imboccato la porta con il contenente il bottino di un milione e mezzo, mentre l'altro con un martello ha tentato di colpire alla testa il frate il quale ha reagito stendendolo con due pugni in faccia. Sistemato su una sedia il giovane, il frate ha chiamato il 113 e lo ha consegnato alla polizia.

Pescara contro 500 falsi invalidi

PESCARA — E' ripreso ieri il processo in corso contro oltre persone che pur non avendone diritto riuscivano ad ottenere dallo Stato la pensione di invalidità attraverso la falsificazione dei verbali delle commissioni sanitarie.

Con i «falsi» invalidi sono giudicati gli otto presunti responsabili del colossale raggiro. Andrea Pagliarini, 47 anni, segretario della seconda commissione sanitaria per l'accertamento delle minorazioni fisiche. Cosimo Di Marcantonio, 61, Anna Maria Colasante, 37, Lidia Ruggeri, 46, Nicola Del Casale, 60, Ulisse Pitucci, 78, Guido Di Donato, 58, e Quintilio D'Aloisio, 70, tutti dipendenti dell'amministrazione provinciale.

Bimbo di 8 anni folgorato mentre passeggia col padre

PERUGIA — Un bambino di 8 anni, Massimiliano Ferranti, è morto ieri sera folgorato nel piazzale del suo condominio. Era in compagnia del padre e della sorellina e mentre stava attraversando il piazzale ha toccato un basso lampioncino vicino a un'aiuola. Il bambino ha ricevuto una scarica elettrica che lo ha scaraventato sul filo di recinzione che delimita l'aiuola stessa, dove è rimasto incastrato.

Condotto subito nel centro di rianimazione del Policlinico di Perugia, il bambino è morto per arresto cardiaco nonostante i tentativi dei medici.

Tre arresti per la giovane uccisa in zona militare

BARI — Sono stati arrestati con l'accusa di falsa testimonianza i tre giovani baresi che vivevano con Brigitte Daumet, la francese di anni, della quale la settimana scorsa fu trovato il cadavere in avanzato stato di decomposizione vicino ad un traliccio di un apparato radio dell'Aeronautica militare, nelle campagne di Acquaviva delle Fonti (Bari). Oltre all'ex fidanzato della giovane, Luciano Neglia, di 26 anni, sono in arresto anche Bruno Sergio, di 25 e Giuseppe Vieste, di 27, i quali avrebbero dichiarato agli inquirenti di aver visto la vita Brigitte il settembre. Questo elemento — poco convincente per le condizioni del cadavere — insieme ad altri cui viene mantenuto il riserbo, avrebbero fatto scattare i provvedimenti di arresto.

«I rapitori di mia figlia sono qui dal 21 settembre»

— I rapitori di Luisa Achille, rapita nella villa del padre il settembre a Mentana, ancora non si sono fatti vivi. Lo ha detto ieri, in un incontro dei giornalisti, il padre, Raffaele, invitandoli tra l'altro a stabilire un contatto.

Raffaele Achille ha ribadito che le condizioni economiche non sono floride e che è proprietario di una casa a Santa Lucia e della villa di Mentana. L'unico suo reddito è un'impresa negli emirati arabi che ha costituito sei anni fa. Appena riceverà notizie dai rapitori partirà per il Medio Oriente dove spera di trovare denaro per il riscatto.

Agenti di custodia protestano Conto si «autoconsegnano»

CALTANISSETTA — Gli agenti di custodia del carcere di Caltanissetta, seguendo l'esempio dei loro colleghi di altri istituti di pena, hanno deciso di autoconsegnarsi dalle 16 di ieri fino alle 24 di oggi. I cento agenti del carcere di Niasseno addetti, attualmente, al controllo di detenuti reclamano un potenziamento degli organici e l'attuazione di variazioni normative al regolamento interno.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 + 22

massima (ieri) +25
minima (ieri) +17

TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso. Nord con foschie e nebbie in banchi durante la notte e nelle prime ore del mattino. TEMPERATURA: in lieve aumento. MARI: poco mossi. VENTI: deboli o moderati

in Italia

Bolzano	+17	+27
Verona	+21	+27
Milano	+17	+25
Firenze	+15	+27
Bologna	+14	+27
Roma	+17	+28
Napoli	+16	+28
Reggio C.	+18	+28
Palermo	+23	+27

in provincia

Aosta	+10	+19
Alessandria	+10	+21
Asti	+10	+18
Cuneo	+12	+19
Novara	+10	+20
Vercelli	+13	+22
Biella	+10	+19
Genova	+13	+20
Imperia	+12	+21
Savona	+11	+19

all'estero

Atene	+19	
Bruxelles	+11	+17
Ginevra	+10	+16
Londra	+13	+16
Madrid	+ 5	+11
New York	+13	+20
Parigi	+13	+19
Tokyo	+24	+30
Vienna	+17	+22

L'IMPIEGATA ASSENTEISTA LAVORAVA COME «SQUILLO»

Arrestata questa mattina [illegible] Roma una dipendente delle imposte dirette che abbandonava l'ufficio per ricevere clienti in una casa d'appuntamento

ROMA — Manette per un'impiegata dell'Ufficio delle imposte dirette di Roma, che ha sede in via della Conciliazione. La donna, Anna Maria De Julils, è stata arrestata stamane dal commissario capo della questura Gianni Carnevale per ordine del magistrato Luciano Infelisi.

La De Julils, secondo quanto [illegible] scritto nel capo [illegible] imputazione contestatole al momento dell'arresto, si assentava nelle ore in cui doveva essere in ufficio per recarsi in [illegible] appartamento in via della Balduina, [illegible] prostituirsi.

Secondo quanto ha accertato l'indagine, [illegible] De Julils era solita raccogliere clienti con annunci che pubblicava sulla rubrica di un quotidiano romano. I reati per i quali è stata arrestata [illegible] la truffa e il falso, nonché il favoreggiamento e lo sfruttamento della prostituzione.

La De Julils, secondo quanto ha accertato il dott. Carnevale, è proprietaria di un appartamento in via Boezio, nei pressi di piazza Cavour, che affittava ad [illegible] prostituta, ricevendo da quest'ultima anche tangenti.

All'arresto della De Julils si [illegible] giunti dopo una serie di indagini, che proseguono ora per accertare [illegible] all'interno dell'Ufficio delle imposte dirette la donna abbia avuto qualche complice che l'avvertiva, allorché fosse [illegible] la sua presenza in ufficio. E' risultato infatti che la De Julils dopo aver fatto una breve comparsa la mattina, scompariva anche per l'intera giornata.

Il giudice Infelisi, intanto, ha ripreso le indagini sull'assenteismo nei pubblici uffici. Ha affidato infatti al dott. Carnevale, e ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, l'incarico di svolgere accertamenti presso i ministeri, la Regione Lazio [illegible] il Comune [illegible] Roma per stabilire qual è l'indice dell'assenteismo.

Agli investigatori il magistrato, che ha inviato [illegible] questi giorni una quindicina di comunicazioni giudiziarie nelle quali si ipotizza l'accusa di truffa e falso, ha chiesto di redigere mensilmente [illegible] rapporto sulla situazione nei vari uffici pubblici, rispetto al fenomeno dell'assenteismo.

Tutto compreso, non l'amore

Le rivendicazioni dei tedeschi [illegible] tribunali dopo le ferie

BONN — La tariffa «tutto compreso» relativa ad [illegible] periodo di ferie in Italia non può includere una garanzia delle premesse per avventure galanti con rappresentanti locali dell'altro sesso: in questi termini un'agenzia di viaggio ha respinto il reclamo di [illegible] tedesca che [illegible] lamentato il fatto che nell'albergo da lei prenotato [illegible] fosse presente neppure un giovanotto italiano.

Come ogni anno, a conclusione della stagione turistica, le agenzie [illegible] viaggio sono inondate da reclami dei loro clienti per gli inconvenienti incontrati durante il soggiorno. Non mancano le lagnanze singolari, come quella [illegible] un tedesco di alta statura e di grossa corporatura che, reduce da un soggiorno in Danimarca, [illegible] chiesto [illegible] rimborso parziale delle spese di pernottamento a causa del letto troppo piccolo.

In una lagnanza riguardante [illegible] vitto servito in un albergo italiano è detto che «il pesce servito [illegible] sempre piatto»

Il gasdotto algerino e quello sovietico: le intese dopo le polemiche

E all'Eni contestano «prezzo troppo alto»

ROMA — Prime polemiche sull'accordo siglato ieri a Palazzo Chigi per la fornitura [illegible] gas algerino che sembrano preannunciare possibili nuovi scontri all'interno della maggioranza. Agli entusiasmi di una larga parte del mondo politico [illegible] sindacale si [illegible] contrapposti i giudizi negativi dei «tecnici», in particolare dell'Eni [illegible] Confagricoltura. «Il livello del prezzo è del tutto fuori mercato. Quanto all'integrazione finanziaria che [illegible] viene promessa dal governo è ancora un punto oscuro», commentava ieri un alto dirigente Eni.

Attualmente il prezzo medio di mercato del gas è di 3,62 dollari per milione di Btu (cioè ogni 27,7 metri cubi), ma l'Italia pagherà per il gas algerino 4,41 dollari, [illegible] prezzo «politico» che comporterà per lo Stato l'esborso di un'integrazione: secondo i primi calcoli ammonterebbe [illegible] quasi 400 miliardi nell'arco dei prossimi tre anni. Il commissario straordinario dell'Eni Gandolfi [illegible] subito fatto sapere al governo che prima [illegible] firmare [illegible] contratto il [illegible] ottobre con la Sonatrach (Ente energetico algerino) vuole [illegible] gli strumenti giuridici che ver[illegible] individuati per coprire lo scarto di economicità». L'Eni, ma anche la Confagricoltura, temono che il prezzo del gas algerino renda non più competitivo [illegible] prezzo del [illegible] tano che, tra l'altro, influisce su quello [illegible] fertilizzanti.

Europa e Stati Uniti sono ancora lontani

NEW YORK — Le divergenze fra Stati Uniti ed alleati europei sulla questione del gasdotto euro-siberiano sono di tale entità, ha dichiarato ieri a New York il portavoce del dipartimento di Stato George Hughes, da aver sconsigliato il segretario [illegible] Stato George Schultz dal parlarne durante i suoi incontri alle Nazioni Unite con il ministro di Stato degli Esteri tedesco Bernd [illegible] Staden [illegible] il ministro Claude Cheysson.

Schultz aveva incontrato Cheysson ieri. «Il disaccordo fra Stati Uniti e Francia [illegible] questo punto è chiaro e non vi era alcun bisogno di discuterne [illegible] questa sede», ha detto Hughes. [illegible] fonte [illegible] precisato che gli altri paesi europei condividono [illegible] punto di vista della Francia.

La questione verrà invece affrontata durante il weekend in [illegible] riunione dei ministri degli Esteri della Nato nei pressi di Montreal.

La polemica concerne le sanzioni varate dagli Stati Uniti nei confronti di alcune società francesi, italiane e britanniche che, ignorando l'invito del governo america[illegible] a «punire» l'Unione Sovietica per il suo ruolo nella repressione polacca con la sospensione di cruciali forniture, hanno consegnato all'Ur[illegible] sulla base di vecchi contratti, materiale fabbricato su licenza americana e destinato alla costruzione del gasdotto euro-siberiano.

«Commissione massacri» al Tribunale Russell

[illegible] — [illegible] commissione internazionale, [illegible] lo scopo di indagare sulla strage nei campi profughi palestinesi a Beirut, è stata formata dal tribunale Russell. Lo ha annunciato [illegible] presidente dell'organismo, l'accademico jugoslavo Vladimir Dedjer.

Della Commissione fanno parte personalità di otto Paesi. Dedjer si [illegible] già rivolto [illegible] neopresidente del Libano, Amin Gemayel, affinché permetta alla Commissione di [illegible] [illegible] Beirut Ovest per appurare le responsabilità.

[illegible] Usa per Shcharanski protestano [illegible] Mosca

WASHINGTON — Il dipartimento di Stato americano ha condannato il trattamento inflitto [illegible] autorità [illegible] vietiche [illegible] dissidente Anatoly Shcharanski, detenuto. La madre del dissidente ha reso noto ieri [illegible] [illegible] che il figlio trentaquattrenne ha cominciato uno sciopero della fame, per protesta contro la proibizione di mantenersi in comunicazione [illegible] i familiari.

«Vogliamo sottolineare che deploriamo profondamente la violazione, da parte delle autorità sovietiche, dei diritti [illegible] Shcharanski, violazione che lo ha indotto a prendere questa decisione disperata», [illegible] affermato [illegible] sera il portavoce del dipartimento [illegible] Stato, Alan Romberg.

[illegible] 12 ottobre [illegible] Londra parata per la vittoria alle Falkland

LONDRA — Le autorità londinesi stanno organizzan[illegible] [illegible] il 12 ottobre, nel centro [illegible] Londra, una parata celebrativa della vittoria militare sull'Argentina alle isole Falkland.

Nelle intenzioni degli organizzaotri, sarà la più imponente parata militare dai tempi della seconda guerra mondiale. Vi parteciperanno 1250 dei [illegible] mila militari e personale civile, che presero parte alla [illegible] di 74 giorni con cui [illegible] ristabilita la sovranità britannica sulle lontane isole dell'Atlantico meridionale. Saranno rappresentati anche gli equipaggi delle sei navi che furono affondate dai cacciabombardieri argentini.

Compiuta [illegible] «buca» il fu uccidere [illegible] figlia

WASHINGTON — Colto da furia omicida forse scatenata [illegible] gelosia, un padre di famiglia del Missouri ha ucciso [illegible] fucilate la moglie e un conoscente, risparmiando la figlioletta di 13 anni, alla quale ha però ordinato di ucciderlo.

La ragazza, dopo [illegible] sparato due volte in [illegible] è stata costretta [illegible] minacce di morte a obbedire e ha abbattuto il padre con [illegible] terza fucilata. La [illegible] sotto violento shock, non sarà incriminata.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1254/82 R.E.S.
[illegible]. 423294 C.P.

Il Pretore di Torino in data 19-5-1982, ha pronunciato il seguente decreto

[illegible]

[illegible] nato a Lucera il 20-1-1930, [illegible] in Torino, via Lodi n. 14, per avere in Torino il 13-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» in una casa da giuoco clandestina.

[illegible]

condanna il suddetto alla pena di L. [illegible] di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 18 settembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

[illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
[illegible] 1253/82 R.E.S.
[illegible] 422983 C.P.

Il Pretore [illegible] Torino in data 14-4-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

MICHIELI Antonio, [illegible] a Torino il 21-3-1951, residente [illegible] Torino, via Buniva [illegible]. 6, [illegible] avere in Torino il 4-12-1981, [illegible] violazione dell'art. [illegible] C.P., partecipato [illegible] giuoco d'azzardo della «roulette» in una casa da giuoco clandestina.

[illegible]

condanna il suddetto [illegible] pena di L. 70.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento [illegible] ordina la pubblicazione [illegible] decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il [illegible] settembre 1982.

IL DIRETTORE [illegible]
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA [illegible] TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1257/82 R.E.S.
N. 422835 C.P.

Il Pretore di Torino in data 23-2-1982, ha pronunciato [illegible] seguente decreto

CONTRO

[illegible] **Giacomo,** nato a Barletta il 22-9-1933, domiciliato in Torino, [illegible] Cottolengo n. 1, per avere in Torino il 10-9-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato [illegible] giuoco d'azzardo della «roulette» in una casa da giuoco clandestina.

[illegible]

condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 [illegible] ammenda, oltre le spese di procedimento [illegible] ordina la pubblicazione del [illegible] crato, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 18 settembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1256/82 R.E.S.
N. 14499/82 C.R.G.

Il Pretore di Torino, [illegible] data 21-6-1982, [illegible] la seguente sentenza:

[illegible]

PICCIOLI Ottavio, nato a Latiano il 1-1-1947, residente a Latiano Via D'Ippolito n. [illegible]

IMPUTATO

[illegible] nato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736, per [illegible] in Torino il 5-2-1982 emesso sulla Banca Popolare [illegible] Cegile Messapico un assegno bancario [illegible] L. [illegible] senza [illegible] al predetto istituto bancario fossero depositati i fondi corrispondenti.

Ipotesi grave per l'elevato importo [illegible].

Recidiva.

[illegible]

condanna il suddetto alla [illegible] [illegible] L. 200.000 di multa, oltre le spese di procedimento.

Dispone la pubblicazione della [illegible] tenza sul quotidiano «Stampa Sera» e [illegible] al prevenuto di [illegible] assegni per anni uno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 18 [illegible]

Il Direttore di Sezione
(G. Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1252/82 R.E.S.
N. [illegible] C.P.

Il Pretore [illegible] Torino in data 21-5-1982, ha pronunciato [illegible] seguente decreto

CONTRO

BONGO NICOLA, [illegible] [illegible] Ariano Irpino il 15-1-1945, residente [illegible] Torino, via Como n. 5, [illegible] avere in Torino il 13-4-1982, in [illegible] dell'art. 720 C.P., partecipato [illegible] giuoco d'azzardo della «roulette» in una casa [illegible] giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto [illegible] pena di L. 150.000 [illegible] ammenda, [illegible] le spese [illegible] procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» [illegible] Torino.

[illegible] estratto conforme all'originale.

Torino, il 18 settembre 1982.

IL DIRETTORE [illegible] SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1259/82 R.E.S.

Il Pretore di Torino, in data 18-4-1982, ha pronunciato [illegible] seguente sentenza:

CONTRO

VETRANO [illegible], nata a Palermo il 17-1-1955, [illegible] in Torino, Via Giulia di Barolo n. 7

IMPUTATA

del resto di cui all'art. 720, 1° co. e 2° co. n. 1 C.P. per essere stata [illegible] mentre prendeva parte al gioco d'azzardo della roulette nella [illegible] [illegible] gioco sita in [illegible] Regina Margherita n. [illegible].

Accertato in Torino il 6-12-1981

OMISSIS

condanna [illegible] suddetta alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre [illegible] spese di procedimento [illegible] ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il [illegible] settembre 1982

Il [illegible] di Sezione
(G. Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione [illegible]
N. 1255/82 R.E.S.
N. 72331/81 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 21-6-1982, [illegible] pronunciato la seguente [illegible]

PICCATO [illegible] [illegible] a Rivoli il 15-3-1958, [illegible] in Rivoli, Via Gradisca n. 6

IMPUTATO

del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 e [illegible] c.p.v. C.P. per avere in Torino il 9/11, 30/11, 3/12/1981, 5/1/1982, 5/2/1982, 5/3/1982 emesso sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio di Torino, n. 6 assegni bancari di L. 250.000, L. 1.460.000, L. [illegible] L. 422.500, L. [illegible] 500, L. 422.500 senza che al predetto istituto bancario fossero depositati i fondi corrispondenti.

Ipotesi grave per il numero e l'importo complessivo dei titoli

OMISSIS

condanna il [illegible]sto alla pena di giorni 20 di reclusione e L. 500.000 di multa.

Lo condanna alle spese.

Dispone [illegible] pubblicazione della [illegible] sul quotidiano «Stampa [illegible]» a mezz [illegible] prevenuto [illegible] [illegible] per anni uno.

Concede il beneficio [illegible] sospensione [illegible] della pena.

Per [illegible]tto conforme all'originale.

Torino, li 18 settembre [illegible]

Il Direttore [illegible] [illegible]
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
N. 1258/82 R.E.S.
[illegible]. 69720/81 R.G.

Il Pretore [illegible] Torino in [illegible] [illegible] 6-1982, ha pronunciato il [illegible] guente decreto

CONTRO

TIMPANO Giuseppe, nato a Torino il 18-3-1939, residente in Torino, via Barbaresco n. 18/20, per avere in Torino il 14-11-1981, [illegible] [illegible] dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

[illegible] il suddetto [illegible] pena di L. 120.000 [illegible] ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione [illegible] decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 18 settembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria [illegible] Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, [illegible] - Telefono [illegible] 517.958

Fuori Bettega, Bonini nel mo

La Juve ha perso la partita e Bettega rischia di perdere ■ posto: questa la prima equazione derivante dall'infausta giornata veronese dei campioni d'Italia. Che la Juve facesse l'esame di coscienza era indispensabile e improcrastinabile, considerato che nelle prime tre giornate di campionato, in luogo dei punti e degli applausi preventivati, i campioni d'Italia hanno raccolto soprattutto fischi e pernacchie.

Trapattoni, uomo estremamente concreto nella buona e nella cattiva sorte, si ■ reso conto che qualcosa bisognava fare ed eccolo maturare propositi di cambiamento con l'accento cauto («**Potrei cambiare il numero 7 o anche il numero 11**») alle sue intenzioni che ■■ ogni probabilità ■■ riguarderanno Marocchino.

Nell'avviare la sua analisi, ■ tecni■ parte da lontano.

«**Sulla Juve si ■ parlato e scritto tanto** — afferma — **dimenticando forse troppo in fretta i meriti di una squadra che da anni si mantiene alla ribalta italiana ■ a quella europea. Ora c'è qualcosa che non funziona ■ si tratta ■ individuarlo con esattezza. Penso tuttavia che il segreto risieda nella mentalità. A Verona per oltre un'ora abbiamo giocato e forse anche divertito, ma ■■■ basta. Il risultato bisogna cercarlo, direi quasi pretenderlo. ■ allora occorrerà lavorare in maniera tale da ottenere maggior concretezza, magari a scapito della spettacolarità della ■■■ vra**».

A questo punto, l'allenatore bianconero compie un curioso ma eloquente accostamento di carattere biologico. «**Per nascere non bastano tre mesi ■ anche sette possono essere pericolosi. Ce ne vogliono nove. Noi, con tutti gli elementi nuovi che ci ritroviamo, siamo in ■■ certo senso da considerare una entità ■■ formazione. Naturalmente ■■■ possia■■ aspettare ■■■ mesi, però non si possono neppure pretendere miracoli**».

TRAPATTONI E' TRANQUILLO

Come muterà la Juve? Questo ■ l'interrogativo logico, conseguente ■■ primi passi incerti che la squadra ha mosso in campionato. L'imminente rientro di Tardelli che domani sera potrebbe compiere una fugace comparsa durante l'incontro di Coppa Campioni rappresenta ad esempio un primo motivo tecnico di notevole importanza. Anche perché al centrocampista toscano, ovviamente, qualcuno dovrà pur far posto. «**Quando muovo certe critiche** — replica Trapattoni — **lo faccio a ragion veduta. Conosco le caratteristiche della squadra, le qualità dei miei uomini e mi devo comportare di conseguenza. La sconfitta ■■ Verona mi ha ribadito la necessità ■■ apportare qualche modifica al tipo di gioco che pratichiamo. Ci esponiamo troppo ■■ contropiede avversario e finiamo per esserne puniti. Per questo motivo ho fatto accenno alla necessità di sacrificare magari l'estetica ■■ gioco a favore della praticità. Il calcio è motivo di divertimento ma alla ■■■ base c'è anche l'agonismo ■ quindi l'esigenza di fare dei punti**».

Il primo tentativo, come s'è detto, è stato ■■■■ in cantiere. Bonini al posto di Bettega (che oggi verrà premiato dall'Ariston con una targa d'argento per salutare il ■■■ ritorno all'attività agonistica dopo il grave incidente). ■■■ il compito di assicurare i raccordi ■■■ anche adeguata ■■■ pertura alle spalle. Domani sera, con il Hvidovre, Trapattoni collauderà il nuovo dispositivo. Lui ■■■ lo dice ma lascia capire che la Juve non può perdere altro tempo per rimettersi in carreggiata. Perché allora, visto il favorevolissimo bilancio con il Hvidovre, non approfittare della singolare opportunità che gli si offre di trasformare una partita di Coppa Campioni in un «test» per il futuro?

Piercarlo Alfonsetti

La giudicano così

BAGNOLI

«Le manca convinzione»

VERONA — Osvaldo Bagnoli ha affrontato la Juve. Che ■■■ succede ai bianconeri?

«Nulla di speciale. Contro di noi ha avuto qualche palla buona per segnare; ■ non c'è riuscita. Dal quarto d'ora fino alla fine del primo tempo ci ha impensierito notevolmente. I campioni ■■■ tali anche se ■ classifica li mette al nostro livello. Ma il cammino ■■ campionato è lungo. Certo che ci vuole tempo per creare l'orchestra ■■■ tante personalità. Ma la Juve di Verona ha fatto intendere, indipendentemente dal risultato, che sarà ancora ■■■ grande protagonista.. La Juve quando ritroverà Tardelli ■ quando il vento girerà per il verso giusto saprà fare anche risultato. Non vedo per Trapattoni grossi problemi se non quello dell'amalgama. La Juve è la squadra che più mi ha impressionato. Le ■■■■ ancora ■ convinzione nell'affondare i colpi nei momenti favorevoli. Dopo il palo ■ Boniek si ■ forse convinta di poter passare ■■■■ grosse difficoltà. Non ha cercato di concretare la superiorità anche perché non voleva sbilanciarsi troppo e temeva di ripetere Genova».

Forse alla Juve ■■■■ Brady?

«Con i forse e i ma ■■■ si risolve nulla. Non si posso■■ discutere campioni come Platini ■ Boniek, per ■■■ dire ■ Rossi. Il tempo gioca a favore della Juve.

ULIVIERI

«Ritrovare carattere»

GENOVA — «**Credo che le difficoltà della Juventus possano risolversi in tempi relativamente brevi: è solo questione ■ tempo, insomma. La Juventus è una squadra che, negli anni scorsi, ha sempre cambiato pochissimo, mentre quest'anno ha inserito ben tre elementi nuovi, che pure si chiamano Rossi, Boniek e Platini**». Chi parla è **Ulivieri ■■ allenatore che ha incontra■■ e battuto i bianconeri.**

«**Sul telaio dei precedenti campionati** — continua **Ulivieri** —, **per cui qualche difficoltà, inizialmente ■ logico che la incontri. Penso che abbia ragione Trappatoni quando dice che la forza della Juventus è sempre consistita nel 60 per cento di agonismo ■ nel ■■ per cento di tecnica. Quest'anno il rapporto si è invertito, e questo provoca qualche problema, che però i bianconeri risolveranno in tempi assai brevi, secondo me. La Juventus, insomma, ■ destinata ■ rispettare i pronostici, che la davano ■■■■ maggior favorita. Due partite le può anche perdere, ■■■ poi ritrova subito la sua vera forza. Anche perché gli uomini ■■ Trapattoni, come sempre, faranno leva, per vincere, sulle loro ben conosciute doti morali, che sono eccezionali**».

I tifosi ora annunciano lo sciopero del silenzio

La sconfitta ■■ Verona non poteva lasciare indifferenti i tifosi della Juventus che ieri si sono presentati in gran numero allo stadio dove Trapattoni ha radunato i giocatori per ■■ breve allenamento, reso necessario dall'impegno di coppa di domani sera. Quando Furino e compagni hanno lasciato gli spogliatoi e sono passati tra due ali ■■ tifosi, è scoppiata ■■■ piccola contestazione. Una voce, più forte di altre, ha gridato: «*Ci fate vergognare*». E un altro di rincalzo, rivolto a Rossi: «*Sei solo bravo ad accaparrarti contratti pubblicitari. Cerca invece di segnare qualche gol di più*».

La rabbia dei tifosi quindi torna ■ riesplodere dopo la contestazione inscenata in seguito alla sconfitta di Genova. «*Quel giorno c'ero anch'io* — ricorda uno — *e fin che continueranno ■ giocare così male li criticherò. Alla Juve noi diamo tanto, soldi soprattutto, ■ loro ci ripagano in questo modo. Vorrà dire che non li sosterremo più con il nostro tifo, soprattutto in trasferta dove oggigiorno si rischia grosso*».

Preferiscono mantenere quasi tutti l'anonimato. Qualcuno non ha però problemi nel dare le proprie generalità. Dice Gianni Brezza, impiegato: «*A ■■ fa rabbia soprattuto Bettega che è il nostro idolo, ■ la bandiera della Juventus. Da lui pretendiamo ■■ più, se gioca male ci sentiamo quasi traditi. Rossi? E' bravo, ci fa piacere che sia nella Juventus ma ci lascia indifferenti, per ■■ non è il simbolo della Juventus come Bettega, quindi che ci sia o ■■ è uguale*». Povero Rossi, i tifosi proprio non lo considerano ancora juventino al cento per cento, sembrano più disposti a contestarlo che ad esaltarlo. Ieri dopo l'allenamento Paolo ha rifiutato un autografo. Pronta risposta: «*Fai anche lo sciopero della firma adesso? Segna più gol e non darti tante arie*».

I più anziani sono disposti ■ perdonare, a capire le difficoltà attuali della squadra. Altri invece sono duri, spietati, vorrebbero già la testa ■ qualcuno. Franco Giorno dei «Fighters», gruppo di supertifosi della curva Filadelfia, si rivela in realtà tutt'altro che aggressivo: «*Questa squadra* — dice — *ci ■ dato tante soddisfazioni in passato che possiamo anche perdonarle questo momentaccio. C'è tanta gente ■■■■ e non si capiscono ancora bene in campo. Presto cambierà, sono sicuro. E poi facciamo felice quella metà d'Italia che ■■■ tifa Juventus*».

I «Fighters», reduci dalla trasferta di Verona, vogliono piuttosto sottolineare ■ difficili rapporti società-tifosi: «*Ormai* — spiegano — *seguire la squadra fuori ■■■ costa sempre di più; quindi vorremmo che la società ci venisse incontro per quel che riguarda le spese di viaggio. Noi vorremmo essere sempre vicini alla Juventus ma di questo passo dovremo rinunciare alle trasferte. Domani sera intanto per protestare non ci faremo sentire con il nostro solito incitamento. Una specie ■ sciopero e vogliamo vedere come sarà la partita giocata in uno stadio silenzioso. Se ■■■ gridiamo noi infatti, chi incita la squadra?*». Una forma ■ protesta almeno civile.

f. v.

Samp pre

ore della Juve

BETTEGA, DALL'ARSTON, PER RIPOSA

La parola d'ordine è: «*Parlare il* ▬ *possibile*». I giocatori della Juventus cercano di non perdersi in commenti, lasciano che sia Trapattoni ■ spiegare il momento-no della squadra. Platini, ieri ospite di Bettega nella trasmissione «Cac- ▬ al 13», cerca di rasserenare i tifosi. Lasciando il Comunale ha abbassato il vetro della sua auto ed ha detto rivolto ai presenti: «*State tranquilli, ci riprenderemo presto*». Un gesto simpatico che ■ servito anche ■ rendere meno pesante l'atmosfera attorno alla squadra.

Boniek invece dice ammirato che i portieri italiani sono molto bravi, alludendo alle parate di Garella a Verona, poi rivela un curioso retroscena: «*Al termine della partita ho parlato ■ lungo con Zmuda, soprattutto dei suoi guai fisici. Lui almeno era contento e mi ha detto: "Grazie Zibi perché mi hai fatto guadagnare il primo premio partita della stagione"*». Boniek ride di gusto, non sembra preoccupato di quanto sta succedendo alla Juve.

Gli altri in genere evitano le domande o se rispondono lo fanno in maniera molto evasiva e scontata. Sotto accusa la difesa che tra amichevoli, Coppa Italia, Coppa Campioni e campionato ha subito dodici gol. Zoff taglia corto: «*Due punti in tre partite non* ▬ *una media da Juventus,* ▬ *spetta* ■ *Trapattoni risolve-* ▬ *i problemi della squadra*». Brio è laconico al massimo: «*Chiedete al "mister", questo è* ▬ *momento particolarmente delicato, meglio non parlare*».

Idem Gentile che chiede tranquillità, mentre capitan Furino precisa: «*Sono da tanti anni nel calcio* ■ *non mi stupisco più di nulla. Perdere* ■ *Verona non è* ▬ *dramma ed io non* ▬ *né sorpreso, né deluso, né preoccupato. Abbiamo rimediato la seconda sconfit-* ▬ *e magari non sarà neppure l'ultima*».

Il blocco difensivo si completa con Scirea ■ Cabrini. Il «libero» ■ fatalista: «*Cose che capitano* — dice — *questo è un periodo davvero strano. È vero che si è subito parecchio* ▬ *gol ne abbiamo fatti anche noi. A Genoa* ▬ ■ *Verona abbiamo perso eppure le partite potevano finire 0-0 senza che si gridasse allo scandalo. Il tempo per recuperare non ci manca di certo. Ci rendiamo conto che molte* ▬ *non funzionano, ma non facciamo* ▬ *un dramma per favore*». Anche le altre «grandi» vanno avanti a singhiozzo. Conclude Scirea: «*Domenica potevamo approfittare delle sconfitte di Roma e Fiorentina, peccato. Ma ormai il calcio è livellato* ■ *la vita diventa dura per tutti. Ora in trasferta bisogna essere contenti se si riesce* ▬ *ottenere un pareggio*».

Secondo Cabrini ■ tutta questione di intesa: «*Manca ancora l'armonia di gioco* — spiega il terzino — *per questo troviamo tante difficoltà. Non farei un dramma sui troppi gol subiti,* ▬ *del resto una squadra che attacca molto* ▬ *sempre incontro al rischio di scoprirsi troppo. A Verona la difesa non ha col-* ▬ *sul gol di Fanna. Pietro è stato semplicemente più bravo di me, mi ha scartato ed è andato in gol*».

Ora si impone una svolta. Tardelli dovrebbe rientrare contro il Napoli domenica al Comunale ■ ▬ sua presenza si farà sentire. Le accuse di Trapattoni alla squadra faranno meditare un po' tutti. Cabrini comunque è sicuro: «*Con gli uomini che ha, la Juventus non può snaturare troppo il suo gioco cercando formule diverse. Piuttosto diciamo che quando si cambia inevitabilmente si paga e noi in questo momento stiamo pagando pesantemente*».

Fabio Vergnano

ccupata per l'infortunio di Francis

FRANCIS E MANCINI FIRMANO AUTOGRAFI PER I TIFOSI SAMPDORIANI

GENOVA — Dopo i deludenti risultati in Coppa Italia, ■ Genova si vociferava già di una possibilità di cambio dell'allenatore alla Sampdoria. Già, perché si diceva (e le «voci» arrivavano da Montecarlo, dove in quei giorni si trovava il presidente Mantovani) che, con tutti i miliardi spesi per far vestire di blucerchiato Brady, Mancini, Casagrande e Francis, non ▬ possibile che i risultati non arrivassero, che la Sampdoria stentasse a fare gioco, che le delusioni fossero ben più delle soddisfazioni.

«*Con il calendario che si presenta* — dicevano molti tifosi — *c'è poco da stare allegri. Juve, Inter e Roma tanto per cominciare,* ▬ *facciamo due punti possiamo dirci contenti*». I punti, invece, sono stati sei, la Sampdoria ha fatto secche tre «grandi» (o presunte tali, per il momento) ■ adesso guarda tutte le ▬ dall'alto in basso, ■ l'entusiasmo è alle stelle, una soddisfazione di questo genere, in ▬ blucerchiata, non si era mai provata.

«*Come avevo detto che la* ▬ *Sampdoria si sarebbe vista in campionato, così adesso dico che* ▬ *dobbiamo esaltarci più del dovuto. Questi sei punti fanno piacere,* ▬ *un'iniezione tonificante per il morale, ma quello che potrà fare la squadra in campionato lo saprò soltanto tra qualche settimana, dopo che avremo affrontato impegni di caratura diversa dai primi tre. Vediamo cosa riuscirà* ■ *fare la Sampdoria quando dovrà impostare lei il gioco, anziché come abbiamo fatto finora, stare coperta e manovrare di rimessa, in contropiede*».

Renzo Uliveri, calmo ■ tranquillo, manco sembra più un toscano, non fosse per l'inconfondibile accento. Continua a predicare modestia.

«*I risultati* — dice — *si ottengono solo applicandosi sempre al massimo, giocando sempre con grande concentrazione. Ecco, proprio la concentrazione di cui abbiamo fatto sfoggio contro Juve, Inter e Roma, dovre-* ▬ *ora ripeterla quando avremo di fronte avversarie di minore caratura tecnica, contro le quali dovremo es-* ▬ *noi* ■ *prendere l'iniziativa. In queste prime tre domeniche i giocatori hanno fatto vedere di* ▬ *carattere e volontà, insieme* ▬ *buone doti tecniche. Si tratta, quindi, di continuare* ▬ *questa strada*».

Uliveri, insomma, pensa al futuro, e qualche preoccupazione, a questo riguardo, gliela procura Trevor Francis, che per qualche settimana (tre ■ quattro, dicono i medici) resterà bloccato da un guaio muscolare. Sta di fatto, però che la Sampdoria adotta schemi semplici, e li applica con grande determinazione e carattere, come fosse perfettamente consapevole, dopo queste tre vittorie, dei suoi limiti ma anche delle sue possibilità ■ della sua forza. Gioca applicandosi sempre ▬ una modestia encomiabile, con grande equilibrio tattico ma anche con grande dinamismo. «*In Coppa Italia* — dice ancora Uliveri — *la squadra era ancora un po' imballata poi ha progredito sul paino fisico. Ora dobbiamo proseguire su questa strada, che però sarà sempre più difficile, perché adesso tutte le squadre che incontreremo giocheranno contro di noi come se avessero di fronte una "grande". E tale, la Sampdoria non* ■ *ancora. Può diventarla, magari, l'anno prossimo, difficilmente quest'anno. Vogliamo fare un buon campionato questo sì, ma il vertice non è ancora alla nostra portata. Per quest'anno,* ▬ *contentiamo di fare bene.*

Il benissimo. Tra dodici mesi.

Giorgio Bidone

Balocco di nuovo in corsa per il titolo del pallone

CUNEO — Carlo Balocco è tornato in corsa per il titolo. La sua rocambolesca vittoria di giovedì ad Alba contro Felice Bertola gli consente ancora di sperare in uno spareggio con Massimo Berruti che in queste finali ha ritrovato l'estro dei giorni migliori, dopo una stagione con molti alti e bassi. L'impresa del capitano della Sanstefanese - Cantine Capetta è difficilissima se non altro perché il suo grande avversario ha un punto di vantaggio in classifica. Per Balocco si impone quindi l'obbligo di vincere tutte e tre le gare del girone di ritorno, compresa quella di Santo Stefano Belbo di fronte a Berruti nell'ultima giornata.

Solo in questo caso i due avversari potrebbero trovarsi a pari punti, a quota 5, e tutto sarebbe rinviato alla bella che sicuramente si giocherà a Cuneo allo sferisterio di Piazza della Libertà, tenuto quest'anno lontano dal grande giro della serie A. L'altro giorno Balocco era a Cuneo per la partita al cordino con gli altri tre protagonisti delle finali. Doveva essere una gara soprattutto spettacolare ma la pioggia si è incaricata di mandare tutto a monte. I quattro campioni non sono scesi neppure in campo anche se verso le 14,30 c'è stata una leggera schiarita (e il pubblico ha protestato per il rinvio forse troppo precipitoso).

Balocco ha perso così una buona occasione per controllare da vicino il campione d'Italia (avrebbe dovuto far coppia con Aicardi) che affronterà fra tre settimane. I due avversari non si sono nemmeno visti perché Berruti ha abbandonato il campo prima dell'arrivo di Balocco. *«Allo spareggio* — dice il battitore Monesiglio — *non ci penso, perché la strada è ancora lunga. Prima di affrontare Berruti ho ancora un incontro difficilissimo, quello contro Aicardi ad Andora, dove non riesco mai ad esprimermi al meglio. Solo se riuscissi a superare Aicardi allora potrei fare un pensierino al titolo. Ammesso che domenica riesca a battere Bertola a Santo Stefano Belbo. Con questo non voglio dire di essere pessimista, anzi. Le mie condizioni di forma sono ottime, lo stiramento inguinale è ormai dimenticato».*

Il suo direttore tecnico Gino Assolino è fiducioso sulle possibilità di Balocco. *«Lo scorso* — dice — *ci è andata male, ma quest'anno Carlo può farcela, deve farcela. Ha giocato tutta la stagione alla grande e non sarebbe giusto ora perdesse il titolo».*

Bertola, che ormai è tagliato fuori dalla lotta, è parso obiettivo nel giudizio: *«Io vedo favorito Berruti che ha un punto più e ha già giocato ad Andora. Contro Aicardi, Balocco ha tutto da perdere e niente da guadagnare».*

Piero Galasco

Sferisterio a S. Stefano sarà dedicato a Manzo?

ALBA — *C'era tanta gente, come alle grandi sfide contro Balestra e Rossi, ieri allo sferisterio Mermet per dare l'ultimo saluto ad Augusto Manzo. Accanto ai suoi tifosi, i campioni del passato come Bonsignore, Trinchero, Alemanni, Gioetti, Balestra, Solferino, Defilippi, Feliciano, i fedeli gregari come Porello, i campioni delle nuove generazioni, coloro che forse non lo hanno mai visto giocare, come Berruti, Balocco, Aicardi.*

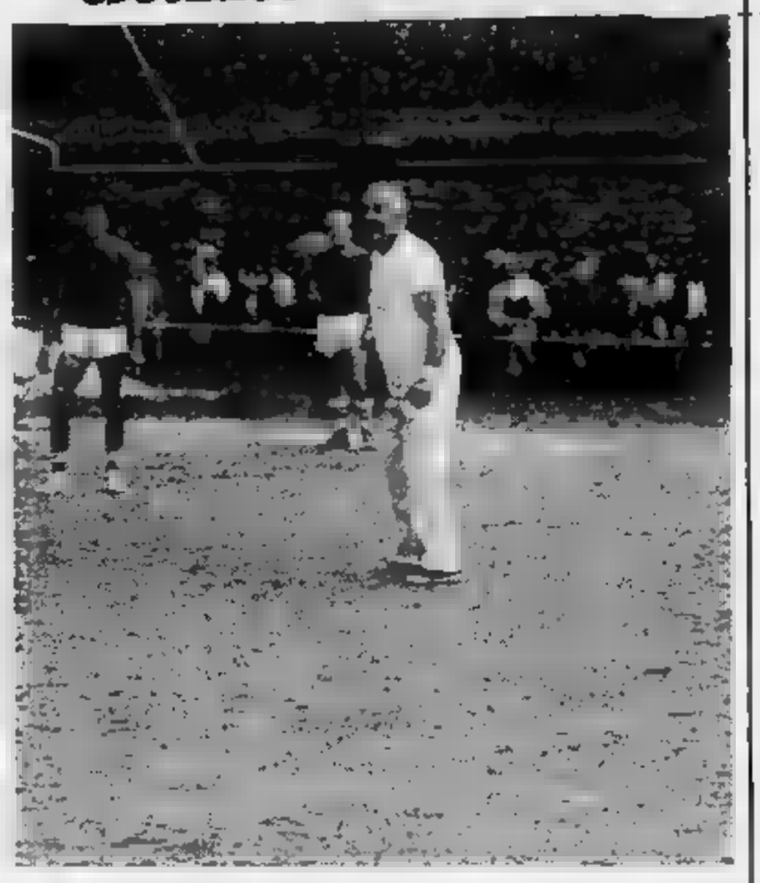
Il feretro è stato sistemato al centro del campo, alle spalle una sua bella foto, una foto quasi storica comparsa sulle copertine di tutti i testi del pallone elastico: Manzo che «vola» alla battuta per colpire il pallone. La cerimonia è stata semplice. Prima della benedizione della salma, Bertola, Gili, Bonini, Nada e gli altri dirigenti dell'Albese, di cui il popolare «Gustu» era dirigente (un anno fa aveva raccolto anche l'eredità di un altro pioniere del pallone, Romualdo Isnardi), si sono schierati ai lati della bara. Poi il presidente della società, Beppe Voglino, il sindaco della città Zanoletti e l'onorevole Robaldo, a nome della federazione, hanno ricordato Manzo, «albese semplice e grande».

Il feretro, portato a spalla da atleti e dirigenti, ha raggiunto quindi il duomo per il rito funebre. La salma è stata trasportata a Santo Stefano Belbo, paese natale di Manzo, per essere tumulata.

Nella prossima seduta del Consiglio comunale di Santo Stefano, il sindaco Giuseppe Muratore proporrà d'intitolare lo sferisterio comunale, inaugurato un anno fa, ad Augusto Manzo, come il vecchio impianto portava il nome di Giuseppe Manzo, il fratello morto nella guerra di Etiopia.

p. f.

Caragliese ad un passo dalla serie A



Nel campionato di serie B, la Caragliese mantiene fede al suo ruolo di favorita. Dopo la vittoria a Ceva contro l'Astor Balon nella prima giornata, nel secondo turno la squadra cuneese composta da Aime, Bruno, Brignone e Dutto ha battuto nettamente in anche il Gruppo Sportivo Ferrero di Cortemilia (Viglione, Araspi, Fracchia, Pasquero). Il punteggio di 11-3 indica chiaramente la netta superiorità della capolista che è ora sola in testa alla classifica con 2 punti.

Nell'altra gara l'Unione Sportiva Bardino, sconfitta otto giorni fa sorprendentemente dalla Ferrero, è presa una pronta rivincita superando allo sferisterio ligure l'Asto Ceva per 11-4. Domenica a Caraglio scontro tra la capolista e il Bardino: in caso di vittoria la squadra di Aime e Bruno avrebbe in tasca praticamente il titolo anche se mancano ancora tre partite alla conclusione del girone.

Tempo di finali anche per i campionati giovanili. Nel torneo juniores lo spareggio di Cuneo tra la Promosport di Imperia e l'Assicurazione Cardi Castagnole Lanze si è conclusa la vittoria dei liguri per 9-3. Domenica ad Imperia la Promosport (Barra, Bensa, Acquarone, Pellegrini) affronterà la Pallistica Albese (Voglino, Rapavino, Raimondi, Olocco) nella prima finale per il titolo. Oggi ad Alba invece è in programma lo spareggio per il campionato di promozione tra la Canalese e la Sanstefanese. La vincente incontrerà domenica l'Albese nella prima finale per lo scudetto.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.C.S. libero Crocetta recente lo cucinotta bagni panoramico 56 milioni permuta dilazioni Tel 835.135.

A. SABATELLI IMMOBILI libero corso Toscana ingresso 2 camere cucina servizio 37 milioni Tel

A. SERGI vende libera ristrutturata con finiture di pregio spaziosa mansarda di soggiorno cucinino bagno Tel 530.801.

A. SUFFICIENTI milioni per adiacente corso Corsica cucina servizio. Occasione Tel. 504.249

A Moncalieri la Noraschi s.a.s. vende alloggio libero: salone cucina, 2 camere letto, doppi servizi, cantina. Per informazioni 011 590.816

ABICASE A libero, corso Castelfidardo angolo corso Stati Uniti, soggiorno americano 2 camere 2 servizi, ingresso, angolo cottura mq 100 giardino privato L. 108 milioni Tel

ABICASE B Borgo Vittoria, ristrutturato, soggiorno, camera, cucina, servizio, ingresso. L. 58 milioni. Tel. 610.853.

ADIACENTE via Donato libero 2 camere Possibilità mutuo e dilazioni Dracma 513.449

corso Maroncelli locato 8 da cucina, bagno, box. Edil Residence vende Tel. 650.5539 650.8479

AFFAIRE 518.987 vende libero grandioso adiacente piazza Derna 3 camere tinello cucinino bagno 89 milioni meno mutuo

AFFAIRE 518.965 vende piazza Statuto via Cibrario 40 interessanti alloggi 6 camere, cucina, bagno da 65 milioni 900 mila. Box auto, intera palazzina con seminterrato interno, cortile, mutuo dilazioni pagamento, personale in loco.

AFFARE 866 vende Borgo S. Paolo via Caraglio 53 in stabile rinnovato ultimi interessanti alloggi 1-2 camere cucina bagno da 21 milioni 500 mila a 32 milioni trattando. Personale in loco

AFFARE 518.986 vende corso Monte Grappa conservatissimo 2 camere cucina ingresso terno bagno ascensore 39 milioni 900 mila mutuo dilazioni pagamento

libero via De Sanctis piano alto 2 camere cucinotta servizi cantina tutti confort. Tel. 011 960.7313

ALESSIO IMMOBILI

A vende libero soggiorno 2 camere letto cucina doppi servizi in splendido complesso collinare. Tel. 517.421 - 560.218

ALLOGGIO piano 3 180 mq costruzione signorile adatti a studio dilazione vendo, Telefonare 535.801

ALLOGGIO libero camera cucina bagno in palazzina recente vendo Venaria km 9 da Torino Tel 667.472

ALLOGGIO libero (zona stadio via Balmenga) piano alto soggiorno, 3 camere, i servizi. Tel Bersalli 548 426.

ALLOGGIO signorile libero (Collegno Francia) salone, 2 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi, terrazzo, box, anche permuta. Bersalli 548 426

ALPIGNANO libero o affittasi in lotocali con servizi interni. Recente ottima rendita Tel. 967 6423.

ALPIGNANO unifamiliare costruzione 4 camere cucina doppi servizi taverna box terreno 967 6423.

APPARTAMENTO signorile (zona Francia) libero 200 mq palazzo in vista, ottima ristrutturaz. Geq. Telefonare Bertelli 548.426.

ATTICO

zona giardini corso Maroncelli libero panoramico piano 7°: soggiorno 3 camere cucinotta doppi ampi terrazzi, L. 135 milioni Si esaminano eventuali permute Telefonare 595 451

Milano occupato camera tinello stabile signorile e 2 camere, cucina. Prezzo interessante 510.317

BORGARO libero recente salone cucina 2 camere bagno a Telefonare 920.0275 - 920.8848

CAMERA cucina liberi piano 3° no ascensore zona piazza Sabotino L. 21 milioni. Tel. 364.491

Avigliana 10, stabile, ristrutturato, liberi, occupati, 1/2 camere, tinello, termo, cappo, ascensore da L. 25 milioni 300 mila. A 56 milioni 900 mila Box personale in loco pomeriggio. Uffip 547.828

CASA libera Venaria da ricostruire possibilità 2 alloggi garage giardino mq 500 progetto L. 60 milioni. Fidalcasa 959 1122

libero zona Valdocco: cucina, servizi, L. 22 milioni. Fare dilazioni. Tel 310 -

CASAMERCATO A libero zona perfetta 2 camere, cucina, servizi mutuo dilazioni. Telefonare 650 3805

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 tinello, casa semirecente le. Possibilità

CENTRALE

appartamento libero ufficio totalmente rimesso a nuovo e decorato grande salone 4 camere archivio entrata bagno, L. 195 milioni vera occasione. Telefonare 546

CENTRALE libero salone 2 camere cucina servizi Tel. 650.5539 - 650.8479

2 volendo abbonabili a. 19 milioni Tel 901 5931 ore pasti e serali.

CENTROCASA 513.831 libero De Sanctis recente spazioso tinello cucinino bagno 54 milioni dilazionabili

CENTROCASA 513.831 via Isarna 2 corso Grosseto recentissimo 2 camere cucina bagno 61 possibilità mutuo dilazioni

CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Manno stabile recente signorile 4 camere cucina bagno 80.900.000 dilazioni pagamento

CENTROCASA 513.831 corso Brescia ottimo affare camera cucina servizio cantina 18 milioni minimo contanti

CENTROCASA 513.831 libero via Tripoli spazioso camera tinello cucinino ripostiglio ampio 42 milioni minimo contanti dilazioni

CENTROCASA 513.831 libero recente signorile corso Unione Sovietica 2 camere cucina bagno 50 milioni, dilazioni

CENTROCASA 513.831 libero minialloggio zona corso Unione Sovietica terra, costruzione recente, 35 milioni dilazionabili

513.831 adiacente Umbria: 2 camere cucina servizio terno 27 milioni minimo contanti, dilazioni

CENTROCASA 513.831 Lombardore 2 camere cucina bagno, 67 800 giardino condominiale, box Dilazioni pagamento

COLLEGNO alloggio libero raffinato salone 2 camere cucina doppi servizi ore 9-15.

COMLFAI A vende libero corso Re Umberto - Stati Uniti appartamento rappresentanza studio pranzo ampia cucina 3 camere 4 bagni più soppalco di 2 vani con servizio auto Mutuo Telefonare 548.123

vende adiacenze c. Grosseto cucina bagno cantina, a L. 38 milioni. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMLFAI vende strada per Settimo in villa recente costruzione appartamento 220 giardino garage Mutuo, dilazioni. Telefonare 548.123.

CONSULEDILE 533.222 vende in stabile centralissimo via M. Vittoria 23 a prezzi vantaggiosi alloggi spaziosi da 1 a 5 camere cucina servizi anche liberi.

CORSO COMICA

in vendesi appartamenti liberi ed occupati di 3 camere tinello servizi ripostigli. Possibilità mutuo fondiario Nordimmobil 749.5000 - 740.270.

CORSO Cosenza libero recentissimo signorile ampio 3 camere tinello cucinino Studio R 536.211 - 532.711.

CRIMEA collinare vendo appartamento 140 mq in villa 800 parco box auto Tel 756.327

CROCETTA vendesi cucina servizi grioso luminoso L. milioni Tel 340

via Bove alloggio mq 110 casa signorile con nuovo rialzato L. 110 milioni Tel 472.661

A vende Strada del Drosso 140 (Mirafiori) ganti appartamenti anche liberi, arredati: soggiorno/cucina, bagno, Ottimo affare. Tel. 548.154

EDILCASE C vende corso Giulio Cesare 116, appartamento 3 camere, cucina, bagno L. 55 milioni Tel 548.154.

EDILCASE vende corso Drovetti (piazza Statuto) grazioso L. 15 milioni 200 Tel. 548.154

EDILCASE E vende in Rivoli - via 66, alloggio tinello, cucinino, bagno, box auto. L. 46 milioni Tel. 548

EDILCASE F vende in via Tesauro 6 (zona S. Salvario) alloggio tre camere, cucina, servizi L. 44 milioni. Tel. 548 154

EDILIZIA CONVENZIONATA

Settimo Torinese vendiamo in via della Consolata alloggi nuovi soggiorno, 2 camere, cucina, bagno da L. 50 milioni 200 mila compreso fondiario Box auto Consegna primavera 1983. Per info tel. Edilcase Torino 011 548.154.

EUROEDILE vende Borgo Vittoria alloggi recenti composti da 2 camere tinello cucinino bagno piano alto no ascensore. Tel. 746.095

741.2874, a Peschiera-c Monteucco, in casa termoascensore liberi: ingresso 3 cucina bagno, 81 milioni mila; ingresso camera cucina bagno, 27 500 mila.

FALLA & BERTINETTO cosmo attigui, via De Sanctis, recente camera tinello cucinino bagno, 4° piano L. 18 milioni contanti, 15 milioni dilazionati Telefonare 741.2874

FALLA & BERTINETTO 741.2874, libero in zona Francia (v Talucchi ang si Collegno) ufficio ingresso 3 bagni termocamino, affare 69

libero adiacenze Trapani rosso 2 camere tinello cucinino servizi L. milioni volendo box. Tel

G.E.A. vende libero via Caserta 2 camere tinello servizio mq Tel. 619.639 - 641.

GRUGLIASCO (corso Torino) libero cucinino servizi 59 milioni volendo box. Tecnimmobil 780.1220

IL TETTO libero zona Francia attico signorile camera tinello angolo cottura 42 milioni Tel 765 - 369.183.

vende alloggi da 3/4 doppi servizi, riscaldamento singolo, pagamento agevolato mutuo ventennale a lunghe scadenze. L. 700 mila al mq. Tel 626.867

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in tipo inglese con giardino privato, orto, mutui e stesso tasso e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo ippodromo Tel. 610.359, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

via Vanchiglia appartamento in ristrutturazione piano nobile mq 200: ingresso salone 4 camere doppi servizi giardino cucina centrale termica autonoma L. 230 Si esaminano eventuali permute Tel 500.588.

ultimi alloggi da 3/4 camere Volvera, via Rossini 2. Pagamento e rateazioni Vero affare L. 650 mila al mq Tel 626.867

via tramviaie a 8 km dal castello di Stupinigi, composti da 2 alloggi di mq 150 cad. libero, riscaldamento a metano, si permuta anche alloggio in Torino sud Tel 626.867.

IPI 511.382 vicinanze corso Trapani in di recente costruzione, appartamenti 2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso. Mutuo, facilitazioni

IPI 511.382 Cascina Vica, via Siena: due camere tinello cucinino bagno ingresso, da 42 milioni; box auto, 13 milioni.

511 382 Crimea appartamento mansardato: cinque camere cucina bagno ingresso Facilitazioni pagamento

IPI 511.382 vicinanze piazza Sabotino tre camere cucina bagno, 40 milioni 300 mila.

IPI 511.382 vicinanze piazza Castello in casa d'epoca, spazioso appartamento di: quattro camere cucina bagno servizio. Mutuo.

LA MANDRIA libero recente salottino 2 camere tinello cucinotta servizi box vero L. 69 milioni. Finci, tel. 506.691.

LENTI alloggio signorile in piccola palazzina recente salone cucina 2 camere bagno box doppio cantina. Telefonare 820.0275.

LIBERI S. Paolo in casa decorosa alloggi volendo abbinabili di camera cucina da 12 milioni dilazionabili. Atena 885.307.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abrecente semicentrale, ottimo Casamercato 650.38.05.

LIBERO adiacente via Borgaro recente spazioso 2 camere cucina bagno cantina prezzo interessante dilazioni. Telefonare 920.5848.

LIBERO al fondo di corso Moncalieri in ottimo stabile salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, balconi, box. Tel. 690 405.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazzi 31 zona Crocetta 2 salottino cucina servizi Tel 610.359.

LIBERO corso P. Eugenio, signorile, finissimi lusso su 2 piani, salone, cucina, 3 letti, 2 posti auto. Rivar 842.608 842.631

LIBERO corso Racconigi 198 rimesso a nuovo una camera tinello cucinino terno bagno L. 43 milioni Italiammobili

LIBERO corso Dante prestigioso piano 4° ampio salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box 3 auto balconi. 633.429.

LIBERO Regina Margherita salottino 3 camere cucina servizi costruzione L. 126 milioni Tel 472.661

LIBERO Mirafiori salottino 2 camere cucina servizi cantina possibilità Grimaldi 505.917 sabato aperto.

LIBERO

Mirafiori Sud in recentissimo condominio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno terma ascensore 58 milioni più 17 milioni mutuo S. Paolo 533.986.

LIBERO recentissimo ampio luminoso via tinello cucinino entrata bagno ripostiglio L. 43 milioni. Tel 533.947.

LIBERO S. Rita (via Gorizia) signorile salone 3 camere cucina doppi servizi auto cortile Telefonare 396.758.

LIBERO via (adiacenze) ampia via bagno 2 riscaldamento piano 2° L. 31 milioni. Tel. 472.202.

LIBERO via S. Donato (piazza Statuto) 2 camere cucina bagno ristrutturato 38 milioni Tel. 543.330

MANSARDA privatamente vendo L. 9 milioni. Tel. 901.5931 ore pasto sera.

MEC-CASE vende via Moreari (corso Stati Uniti) 2 camere cucina ingresso bagno occupato. Tel. 533.025.

MEC-CASE vende mansarda in stabile centrale vuota ad occupato reddito. Tel. 546.439 - 533.025.

MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinino servizi possibilità box. Pagamento agevolato, permuta. Tel. 641.838.

NICHELINO libero bellissimo 3 tinello cucinotta vendo 65 milioni permuto con alloggio Torino. Tel 531.394.

NICHELINO via XXV Aprile camera tinello cucinino servizi piano rialzato vera occasione. Telefono 938.873 - 931 740.270 libero signorile Nord soggiorno 3 camere cucina bi-servizi bungresso facilitazioni.

PIAZZA Adriano (via Paolini) libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi cantina ottima. Tecnimmobil 781 073.

(continua)

Per l'Accorsi è vicina una soluzione?

Al bell'esordio di domenica della Berloni far riscontro tra quindici giorni quello nel campionato femminile dell'Accorsi, ma al momento attuale situazione della squadra torinese appare ancora nebulosa.

La scorsa settimana, infatti, il presidente Beniamino Accorsi diramato comunicato nel quale ventilava la decisione di non prendere parte al massimo campionato per penuria fondi, dopo anni e anni pallacanestro ad certo livello. Così, improvvisamente, le vicecampioni d'Italia rischiano di rimanere al palo, nonostante gli sforzi dei dirigenti trovare uno sponsor ed alleviare quindi le spese di gestione del «patron».

Per il momento sembra un'impresa ardua, anche dirigenti e giocatrici non disperano di essere regolarmente al via il 9 ottobre. Sarebbe estremamente spiacevole squadra, che vanta tradizioni prestigiose nell'ambito del basket femminile, potesse prendere parte per motivi economici ad un campionato che sicuramente la vedrebbe ancora tra le protagoniste. L'Accorsi infatti era riuscita richiamare in Italia la bravissima americana Carol Menken, capocannoniera '81-'82, che, affiancata alle Dapra, Palombarini, Facoin e Gianusso, avrebbe potuto garantire la presenza di Torino le maggiori interpreti del campionato '82-'83.

Anche presidente Accorsi appare più fiducioso che nei giorni scorsi: «Sono in procinto di concludere un contratto aziendale tra la mia ditta e la Marr di Rimini. Si tratta di una grande industria alimentari non è proprio escluso che, se le cose andranno in un certo modo, la squadra non possa regolarmente partire il nome di Accorsi-Marr. Questo permetterebbe maggior tranquillità finanziaria quindi la possibilità di affrontare più serenamente anche i rilevanti costi di gestione della squadra di basket. Nessuno noi mai veramente pensato di non partecipare al campionato, tanto che, nonostante siano circolate voci non sempre informate, siamo regolarmente iscritti al torneo di A 1».

La voglia di continuare tradizione basket femminile Torino, quindi, manca, anche che in una città «fredda» come Torino un'impresa sempre più ardua trovare uno sponsor o qualcuno in grado di rilevare la società.

E' significativo anche il fatto che, a quindici giorni dal via, all'Accorsi non sia assegnato impianto adeguato disputare gli incontri casalinghi, dopo la spiacevole «separazione» forzata dal palazzetto della Sisport, che — si ricorda — stata in qualche modo la «» di questa squadra.

Patrizia

PERCHE' L'ITALIA HA PERSO I «MONDIALI» DI GRENOBLE

Granaglia: troppe pressioni sulla scelta dei boccisti...

Il detto «Gli assenti hanno sempre torto» in occasione dei campionati mondiali bocce a quadrette di Grenoble ha avuto una smentita. L'esclusione di Umberto Granaglia nella squadra italiana è stata molti giudicata determinante per come sono poi andate a finire le cose per l'Italia.

Umberto Granaglia all'indomani della disfatta dei boccisti azzurri è forse l'unico che può affermare di vinto. Avere cioè vinto sua personale battaglia nei confronti chi lo ha più voluto in squadra.

Che pensa su quanto è successo a Grenoble?

«Ritengo che la pesante sconfitta subita dagli italiani sia la più logica diretta seguenza dell'operato responsabili della squadra azzurra, che hanno "voluto" una determinata "rosa" di uomini. Ribadisco la mia convinzione, già espressa alla vigilia dei mondiali, che formazione non è stata il frutto delle decisioni c. t. Robotti (che oltretutto mi aveva dato l'assicurazione che sarei stato chiamato), il risultato preci- pressioni che ne hanno poi determinato le scelte».

«A differenza dei francesi — ha precisato Granaglia — *che sempre hanno orientato le loro scelte sugli uomini più forma, i nostri responsabili hanno voluto puntare sui "blocchi" di squadra, dimenticando però che non bastano sei bravi giocatori, ma ci vuole anche chi li sappia guidare e tenere uniti con accortezza e acume tattico».*

E' convinto che con in squadra l'Italia avrebbe vinto?

«Assolutamente no, perché ogni partita alle bocce ha sua storia e poi perché può pitare a tutti, anche ai più famosi campioni, di trovare la giornata storta. Ritengo però poter affermare che saremla campo con ben altro spirito; inoltre altresì convinto che con i giocatori presenti Grenoble, anche se altri potevano benissimo essere al loro posto la certezza sfigurare, non si doveva arrivare così in basso».

Lino Bruzzone, forse l'unico degli italiani che Grenoble ha meritato sufficienza, ha dichiarato che, insieme con Nicola Sturla, s'era stupito parecchio della manca- convocazione; inoltre s'è detto convinto che con lei le sarebbero ben diversamente.

«Le parole di Bruzzone mi fanno molto piacere e mi lusingano. In proposito però voglio a mia volta ribattere: perché, quando sia lui sia Sturla hanno visto che non ero stato convocato, si mirabilmente preoccupati di esercitare opportune pressioni nei confronti di coloro che avevano deciso per la mia esclusio- far loro modificare eventualmente qualcosa? Forse, con un po' di egoismo e di presunzione, credevano di farcela ugualmente; il merito sarebbe stato tutto loro e Granaglia che li aveva guidati».

Il bel giocattolo della squadra azzurra che passava di vittoria in vittoria con irrisoria facilità e che da tre anni dettava legge in campo internazionale s'è bruscamente rotto. Lei ritiene che si sia trattato di un episodio sporadico oppure no?

«Come ho già detto prima, ogni partita ha la sua storia, a giudicare da come andate cose Grenoble penso si sia veramente toccato il fondo. Non si possono vince- campionati del mondo accontentando questo o quello; bisogna vera "squadra" e, senza presunzione, sento affermare che quella scelta per questi mondiali non aveva l'elemento grado di sapersi imporre in campo e quindi capace "guidare". sembra altresì che sia giunto momento di cambia- qualche uomo, comincia- re dai responsabili tecnici».

Guido Tolazzi

«Mussetto» alla 20ª edizione

Incontri di ieri Ecco i risultati

IN PRIMO PIANO LA QUADRETTA DELLA BOCCIOFILA ALBA; ALLE SUE SPALLE LA FORMAZIONE VERCELLESE DELLA ALIMENTARI CESANO, BURONZO

AL MOSSETTO: L. (Casetta) b. Vinovese (Vergnano) 13-3; Mossetto (Vay) b. Bassa Valle (Brida) 13-3; Rist. (Marchisotto) b. Villafranchese (E. Botto) 13-7; Amici (Avetta) b. Geisti Bessone (Brancaleon) 13-5; Selghis (Candellero) b. Littia (Griffa) 13-7; Elettrogioco Buronzo (Bollinetti) b. Caudera (C. Caudera) 13-1; Avv. S. Paolo (Moretti) b. L. Baita (Felizia) 13-4; Lam (Bonardo) b. La Stampa (Giordani) 13-1; Sis (Brignolo) b. Vernici Cuver (Bisarello) 13-3; Amici Pialpetta (Defilippi) b. (Pochettino) 13-6; Orefic. Reita (Reita) b. Madonnina Valenza (Fassone) 13-8.

AL FORTINO: Bellaria Vc (Picco) b. Pol. Maranese (Balbo) 13-0; Stronese (Beraldo) b. Cerettese (Bertoldo) 13-5; L. (Sodero) b. Urcis Cucine (Brunasso) 13-0; Condovese (Nazzi) b. Formula Uno (Pira) 13-5; Pontese (Vallero) b. Pozzo Strada (Cauda) 13-4; Ni Sidernord (Ranghino) b. Ponte Masino (Novero) 13-6; Sis (Deregibus) b. Bocciofila (Torta) 13-1; Crescentinese (Tronchero) b. Vellvolo (Borra) 13-2; Pollsp. (Agagliate) b. Valeo (Trossarello) 13-10; La Fissa (Maino) b. Musica (Ardito) 13-4.

FISSA: Robella (Damiano) Bassa (Viale) 13-0; Rist. (Fiora) b. Rist. Cafasso (Negro) 13-6; Bottega d'arte San Giors (Geria) b. Bassa (Ravello) 13-7; Rist. (Vignolo) b. Pollsp. '72 (Bertolina) 13-12; Univor Robilante (Imberti) b. L. Baita (Alasia) 13-2; La Fissa (Rolle) b. Maranese (Trucco) 13-0; Serravallese (Novello) b. Berrino Printer (Veglio) 13-9; Racconigese (Grande) b. De Amicis (Serra) 13-6.

Le partite di stasera

Alpignano (Dalloimo) c. Rivolese (Castagno); Pozzo Strada (Colombino) c. L. Baita (Gilli); Mob. Perosino (Bruatto) c. (Suppo); (Luetto) c. Rist. (P. Val); Nichelinese (Rossi) c. L. Baita (Camino); La Costanza (Gonella) c. Mossetto (Migliavacca); Minimarket Germanetti (Bonardi) c. Cafasso (Riscaldino); (Venanzi) c. Boccia Acqui (Ressia); Way Assauto (Macario) c. Barbero Vinçon (Taralio); Cesare Colombo (Zanini) c. Barbero Vinçon (Granaglia); Bar Gino Ferrero (L. Vione) c. Torin. Radio Elettra (Baldo).

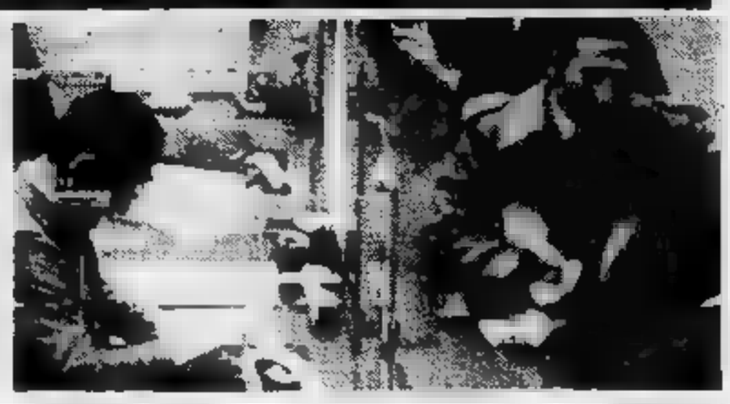
FORTINO: Cavorettese (Roetto) c. (Savarino); Rist. An- Santena (Demo) (Cairo); Junior (Mocchia) c. Fortino (Ongaro); Fortino (Barone) c. Ferram. G.B. Alpignano (Grittero); L. (Landranco) c. Risorgimento (Cerutti); Salto (Ballario) c. Pollsp. Carmagnola (Benzo); Vinçon (Cattarati) Valpellice (Pallavicini); Monti (Russiani) c. Lupo (Artino); Uga Cast (Capello) C.R. Sempre (Camiel); Vc (Curletti) c. Riv Sid (Pasquale).

LA FISSA: Barbero Monti (Cericola) c. Divo Tur Cigliano (Formento); Borgarese (Rolando) Nizza (Pezza); Fonta- Po (Avogadro) (Gianaro); Tende Nicolino (Galesio) c. Parim. legno (Canelli); Cal- Conta (Gregorio) c. Pionetto (Olivero); Rist. La Pineta (Marino) (Morel) Rist.); Nicolino (Cortese) c. Cesare Colombo (Picatti).

Alessandria S.A.G.I. CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Margiotta - Via E. Filiberto, 12/14 - tel. 377 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Danis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO - Via Rossini, 12 - Tel. 497811 • (Cuneo) F.LLI s.n.c. - Via Savigliano-Ruata Bandi, 30 - Tel. 43463 Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944-845088 • Novara TOTAUTO s.r.l. - V.le Roma, 34 - Tel. 453900 • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517983 / 530324 / 533415 / 535382 / - - Corso Savona, 17 - Tel. 641645 • Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cuboto, 35 - Tel. 595666 • Vercelli RICCO ANTONIO - Via Manvisa, 41 - Tel. 392150.

VIAGGIO NELLE BANCHE «MINORI»

L'economia locale vista dalla banca locale. Un viaggio nel Piemonte del quale si parla e negli istituti di credito «minori», strumenti di sviluppo, potenze finanziarie e centri di potere, elementi decisivi per l'economia della zona, osservatori privilegiati situazione, qualche volta anche «santuari».



VA BENE IL TURISMO L'INDUSTRIA RINASCE IL VERBANO RESTA UNA PICCOLA MANCHESTER

«Il peggio è passato; produciamo ricchezza per il paese»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

INTRA — Crisi ce n'è ancora, dubbio; ma il peggio sembra passato: ristrutturata, ridimensionata, la grande industria sulla strada del risanamento. La piccola tiene bene. Il turismo in forte sviluppo, lungo i laghi come valli.

Insomma, l'Alto Novarese sta peggio di quanto comunemente si dica. Certo, c'è meno benessere volta, c'è più disoccupazione e si fronte alle difficoltà anche dando fondo riserve di ricchezza accumulate in passato, quando Verbania veniva chiamata «la piccola Manchester».

«Il Verbano-Cusio-Ossola, però, continua a consumare di quel che produce e prendere dallo Stato meno di quel che allo Stato, continua quindi produrre ricchezza» dice il presidente della Banca Popolare di Intra, Giovanni Falcioni.

In quest'intervista, Falcioni parla anche delle grandi speranze, anzi della certezza del rilancio economico occupazionale che l'Alto Novarese aspetta dai forti investimenti pubblici decisi per questa zona, finalmente finanziati ed avviati.

—Presidnte, come sta l'economia dell'Alto Novarese? La situazione è proprio così drammatica?

«Questa ha attraversato una crisi profonda, l'industria è ancora in difficoltà. Il peggio, però, mi pare sia passato: la Ceretti, per incoNord, ha superato l'amministrazione controllata, la stessa Sisma non dovrebbe più avere grossi problemi, la Rumianca funziona anche ad organico ridotto, il Gruppo Cane sembra avviato a uscire dalla crisi».

«Mi sembra che siano in corso grosse operazioni per il risanamento finanziario e produttivo dell'industria dell'Alto Novarese. Certo, non si può dimenticare che molte delle aziende che ho citato funzionano con nudi dipendenti ben più basso rispetto a quello di anni fa. La Ceretti aveva mille dipendenti e oggi lavorano soltanto trecento, la Montefibre Verbania passata da cinquemila duemila...».

— Il peggio passato, ha detto prima. convinto?

«L'industria è ancora in una fase di crisi profonda, ma ho l'impressione — ripeto — che con una grossa ristrutturazione le grandi imprese stiano cercando risanarsi affrontando la situazione realisticamente. Oggi ho ragione di pensare che certe chiusure temute ci saranno».

— Di chi è opera questo risanamento? Dell'industria privata o quella pubblica?

«Di entrambe».

— La crisi ha provocato l'abbandono dell'Alto Novada parte degli imprenditori privati?

«No. Certo, iniziative nuove non ce ne Si sta giocando in difesa, bene però».

— Questa zona non avrà più grande industria?

«No».

— manodopera espulsa dalle grandi fabbriche che fiha fatto?

«Una gran parte è in cassa integrazione, un'altra stata assorbita dal terziario chi ha potuto è andato lavorare in Svizzera».

— La piccola industria come va?

«E' abbastanza sana. Va avanti, ad esempio, quella dell'estrazione e della lavorazione del (sono famosi i graniti Baveno e il marmo rosa di Candoglio destinato manutenzione del duomo Milano); ci sono le cave dell'Ossola. Vanno bene i linghi, che si chiamano Alessi, Bialetti, Lagostina, Girmi, Calderoni. Resta buona l'industria dei rubinetti quella delle acque minerali».

— Insomma?

«Insomma l'apparato produttivo minore è ancora efficiente sano; sul mercato bene. Purtroppo non c'è espansione. La buona tenuta sembra già un ottimo risultato in questi momenti».

—Si continua ad investire?

«Le aziende non possono farlo; però, i grossi investimenti sono stati rinviati tempi migliori».

— Questa è un'industria che produce in attivo o in passivo, secondo lei?

«Con grandi difficoltà, con molte capacità, con tanta volontà, qui l'industria si difende — pur di sul mercato — fa soffrire anche il reddito: chiude i bilanci ra in attivo, ma siamo ormai limiti che non si possono superare perché oltre c'è la chiusura. La crisi profonda è tutt'altro che superata, ma non mancano i sintomi un buon miglioramento».

— Al calo dell'industria nell'economia locale fa contrappeso la crescita del terziario?

«C'è un incremento notevolissimo del turismo non soltanto sul lago anche nelle valli; pure il rende abbastanza bene perché gli svizzeri vengono comprare da noi. Soprattutto la crescita del turismo, però, può compensare la perdita dell'industria, anche se può precisare quanto».

— A parte l'ultima stagione, andata benissimo, che sa si può dire turismo?

«E' in forte sviluppo: gli operatori del settore stanno investendo parecchio, si costruiscono nuovi alberghi, residences, seconde . A Baveno, esempio, sta sorgendo quello che sarà il più grande albergo del lago: avrà oltre trecento camere e sono in progetto anche due grossi residence. In questo settore stanno investendo decine di miliardi».

— Che cosa significano per l'Alto Novarese i grandi lavori pubblici finalmente finanziati prossimi a partire, in primo luogo completamento della Voltri-Sempione, da Stroppiana Gravellona con la bretella per Calende?

«Significano la soluzione del problema più grosso di questa zona, l'eliminazione della causa ha provocato la grande crisi della industria, aiuto decisivo allo sviluppo turismo e dell'intera economia locale, un miglioramento immediato delle nostre condizioni economiche, perché con tanto lavoro sta per arrivare valanga di miliardi, che verranno spesproprio qui».

— I grandi lavori pubblici potranno tirare fuori l'Alto Novarese dalla crisi, allora?

«Sì. A parte l'autostrada (per il tratto Gravellona-Sempione, quarantina di chilometri, i lavori sono già incominciati), non si può di l'immenso scalo di "Domo 2", un fascio di una quarantina di binari, che riporterà anche le spedizione e tanti posti lavoro. E' un insieme di lavori che può reinnescare il processo produttivo ed occupazionale».

— L'Alto Novarese, oggi, il peso morto Piemonte? Si può definire zona mantenuta?

«No. Forse sta bruciando risorse che aveva accumulato, ma consuma più di quanto produce, continua dare più di quel che prende. Anche se meno che in passato, resta abbastanza ricca. Soprattutto è una zona che non aspetta altro che potersi rimboccare le maniche, che ha voglia di lavorare capacità. Non per niente veniva chiamata "la piccola Manchester"».

La «Popolare» di Intra ora guarda a Torino

Ventotto sportelli, 437 dipendenti, 70 mila clienti, ha dichiarato depositi per oltre 411 miliardi nel 1981

INTRA — «I nostri obiettivi sono due — *dicono il presidente della Popolare e il direttore generale, rispettivamente Giovanni Falcioni Luciano Pastorello* — il primo è il mantenimento della sostanziale floridezza che oggi abbiamo, l'altro è l'espansione, lo sviluppo».

Per quanto riguarda il secondo punto, i due responsabili della banca fanno osservare che un grosso risultato è già stato ottenuto l'autorizzazione da parte della Banca d'Italia per l'apertura di uno sportello a Milano, dove finora la Popolare era presente soltanto con un ufficio di rappresentanza.

La concessione dello sportello a Milano, richiesta da anni, ha riempito di soddisfazione il vertice dell'istituto Intra, che da questa operazione si aspetta grossi risultati, anche economici (Bankitalia ha autorizzato la Popolare ad aprire sportello pure Nebbiuno).

Mentre cerca una sede per la nuova filiale a Milano, Falcioni Pastorello confidano che aspirano portare presto la Banca popolare di Intra anche a Torino: «Intendiamo chiedere alla Banca d'Italia l'apertura di un ufficio di rappresentanza nel capoluogo piemontese, a breve termine» *dicono.*

C'è la volontà, infatti, di viaggiare non soltanto in direzione della Lombardia, anche Piemonte occidentale.

Ventotto sportelli, 437 dipendenti, settantamila clienti, la Banca popolare di Intra ha dichiarato nel bilancio 1981 depositi oltre 411 miliardi lire ed impieghi economici per quasi L'utile netto dell'esercizio passato stato di circa due miliardi ottocento milioni di lire. Il patrimonio supera i sessanta miliardi di lire.

Quotata al mercato ristretto di Milano (attualmente sulle ventimila lire), ventisettemila soci, la Popolare Intra da ieri ha in corso l'operazione d'aumento di capitale, che crescerà di un miliardo di lire, portando patrimonio dell'istituto a circa settanta miliardi. L'operazione aumento capitale, decisa dall'assemblea di aprile, si concluderà il 12 novembre.

I dati primo semestre di quest'anno indicano una crescita della raccolta clienti pari 13,4 per cento (da 349 a 396 miliardi di lire), mentre gli impieghi economici sono passati da 132 miliardi a 142, facendo segnare un incremento del 7,6 per cento.

Sette anni, un solo presidente

INTRA — Presidente della Banca Popolare Intra Giovanni Falcioni, in carica da sette anni (è stato confermato quest'anno, per terza volta), avvocato di Domodossola, da sempre. Vicepresidente Emanuele Levati, direttore dell'Unione industriale del Verbano-Cusio-Ossola.

Consiglieri d'amministrazione sono: Ilario Baiocchi, Silvano Boroli, Alfredo Garavaldi, Giuseppe Imperatori (segretario del consiglio), Giorgio Lani, Federico Morel, Giovanni Pariani, Massimo Pietri, Vittorio Tarella.

Il collegio sindacale: Alfredo Lodari, Egi Roveda, Alfonso Sacco, Tarugott Meierhofer, Roberto Scruzzi.

Probiviri: Pasquale Gaudiano, Antonio Morando, Valerio Preioni.

Direttore generale della banca è Luciano Pastorello, arrivato a maggio dalla Banca Popolare di Valdagno (Vicenza); suo vice Ferdinando Panzacchi.

Servizio
Rodolfo Bosio

TORINO

Mercato in ripresa

TORINO — La ripresa che già ieri sera si è manifestata nelle finali seduta e specialmente nel dopolistino ha trovato conferma nell'odierna riunione. scambi si sono fatti più intensi e generalizzati le quotazioni hanno potuto così registrare finalmente un discreto recupero. Interessati rialzo sono stati soprattutto gli assicurativi in particolare le Generali +0,64%, le +2,20%, le +0,50%. Stabili le Toro che mantengono le posizioni precedenti. Buon recupero anche per i finanziari soprattutto per le Centrale risp. +3%, le Centrale ord. +2. Migliorano anche Ifil +2,52%,

deboli ancora appaiono le Ifil risp. che perdono quasi il 3%.

Nel settore delle comunicazioni si hanno invece ancora perdite più pronunciate per l'Alitalia —4%, mentre le Sip perdono solo una lieve frazione —0,38%. Discretamente attivo e resistente anche il comparto degli industriali soprattutto le Olivetti che migliorano del 2,50, le Dalmine che recuperano 2,25 e le Viscosa e le Montedison che migliorano del 2,30%. Resistenti richieste anche le Fiat.

1000 il titolo ordinario, 1229 la privilegio.

MILANO

Segnali positivi

MILANO — Discreto rialzo della quota in Borsa. Mutamento d'umore in un mercato ancora limitato come volume di affari meglio intonato con buon rientro del denaro sulle basi delle indicazioni del dopoborsa ieri. Ogni tanto la Borsa sembra dimenticare i propri problemi interni, la situazione economica generale del Paese, e un rivolo di denaro si rivolge sul mercato azionario, puntando, logicamente, sui titoli ritenuti più validi.

In particolare si è registrato un buon recupero sui titoli assicurativi finanziari, molto ben tenute sono apparse anche le due Fiat, Olivetti, la Rinascente, molto stabile Italcementi. finale l'assorbimento si fatto più stentato, tuttavia la seduta si praticamente conclusa con un quadro generale di piccole migliorie.

L'indice generale Borsa salito nella prima parte della seduta a +2%; sul finale registrato +1,7%, confermando quindi la buona resistenza di della quota dopo aver recuperato terreno.

Dopoborsa discretamente attivo sui prezzi di chiusura e qualche isolato rafforzamento. Attività abbastanza concreta nel settore del reddito fisso.

Dollaro ai massimi l'oro perde terreno

— Dollaro ai massimi in apertura dei mercati valutari italiani: la divisa è indicata infatti, secondo informazioni di fonte bancaria, a 1422,90/1423,40 lire, contro lire del fixing di ieri.

L'oro apre in ribasso anche stamane. A Londra ha aperto a dollari l'oncia, cinque in meno della chiusura (412,50-414,50) e a Zurigo a 409-410, tre in meno ieri

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1422,50-1423
Sterlina	2418,80-2420,20
Marco tedesco	561,75-562,30
Franco svizzero	656,05-656,45
Franco francese	198,40-198,90
Franco belga	28,60-29,05
Fiorino olland.	513,20-513,70
Yen	5,2960- 5,3450

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28-9	27-9
. VALORI STATO		
5%	37	37
Edil. Scol. 5,50% 67	—	—
Edil. Scol.5,50% 68	87 50	87 50
Edil. Sco. 5,0% 69	86 50	
Edil. Sc. 6% 70	78	78
Edil. Scol. 6% 71	70	70
Edil. Scol. 6% 72	69	69
Edil. Scol. 9% 75/90		72
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	78	78
DD.PP. Comp. Pr 10%	70	70
C.C.T. 10% 85	91	
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—
C. Cr. T 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-82 II		100
C. Cr. Tes. 1-12-82	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 30	100 25
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 30	99 30
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 55	99 55
C. Cr. Tes. 1-5-84	98 80	98 70
B.T.P. 5,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87		
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	99 30	99 20
B.T.P. 12% 1-10-83	94 45	94 45
B.T.P. 12% 1-1-84	93	93
B.T.P. 12% 1-4-84	91 60	91 50
B.T.P. 12% 1-10-84		89 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 85 I	86 20	86 20
Enel 6% 68 I		72 20
Enel 6% 69 I	68 10	68 10
Enel 7% 73	60 50	
Enel 10% 75 I	—	—
Enel 78 indicizzate	138 70	138 70
Enel 77 I indicizzate		136 50
77 II indicizzate	135 70	135 70
Enel 12% 80	83 70	83 70
Enel 12% 80 indicizzate	96 30	96 30
5,50% 61	73	73
IRI 6% 65	90	
IRI 12% 77	74	74
Autostrade 6% 63/88 I	69 70	69 70
Autostrade 7% 71/86	79 65	79
Autostrade 9% 76/86	10	81 10

Titoli		27-9
C.C.OO.PP. 5%	56 20	56 20
C.C.OO.PP. 5,50%	57 90	57 90
C.C.OO.PP. 6%	51 10	50 70
C.C.OO.PP. 7%	49 10	49 05
C.C. Int. St. 6% 68 1°	75 10	75 10
C.C. Int. St. 6% 67 2°	73 20	73 20
C.C. Int. St. 6% 68 3°	68 70	68 70
C.C. Int. St. 7% 70 1°	63 10	63 10
C.C. Int. St. 7% 71 2°	60 70	60 70
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	—
CC.OO.PP. Anas 6% 66	49 20	49 20
CC.OO.PP. Anas 7% 72	47 50	46 20
CC. Aut. 7% 70 1°	50	50
CC. Aut. 8% 74 I		45
FF.SS. 6% 68 1°	77 40	77 40
FF.SS. 6% 67	73 20	73 20
FF.SS. 6% 69 1°	57	60
FF.SS. 7% 72 1°	62 70	62 70
Amm. FF.SS. 7% 70	62 20	62 20
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	86	86
. Verde 6% 64 1°		88 40
P. Verde 7% 71 1°	67 10	67 10
ICIPU 6%		77 70
ICIPU 8% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	72 50	72 50
IMI 25 6% 66		98
IMI 26 6% 67	72 40	73 30
IMI 28 7% 70	73	73 60
IMI 29 7% 70	72 30	72 35
Olivetti 5,50% 62/82	—	—
Medison 13,5% 78/91 ind.		120 10
Città Torino 6% 52/84	77	84
Pr To AEM 5,5% 60/85	80	80
Pr To AEM 5,5% 62/85	80	
di Milano 7%	67 20	67 20
Città di Milano 10%		87
Ist. S. Paolo To 6%	47 50	47 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	55	55
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 78/89	88	88
C. Risp. PP.LL. 6%		46 60
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	60	60
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	66
OBBLIG.		
Med. Sip 7% 73/88		74 50
Med. S. Spirito 7% 73/88		255
Med. Olivetti 12% 79/89	190	190
Med. FIDIS 13% 81/91	105 50	105 50
Beni Imm. It. 12% 80/85	124	124
Iri STET 7% 73/88	71	71
S. Paolo S. Italcavi 12%	202	

LE AZIONI A TORINO

Titoli	28-9	27-9
ALIMENTARI		
Alivar	2400	2400
Eridania		8900
Florio	190	190
Milanagr.	8500	8500
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi	14400	14400
C. Ass. Mi risp.	10000	10000
Comp. Latina ord.	600	600
Comp. Latina priv.	500	500
Generali	109500	108800
RAS		98500
SAI		27200
1-5-81	—	—
SAI priv.	27100	26700
Toro Ass. ord.	10700	10700
Toro Ass. priv.	7600	7600
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32000	32000
Banco di Roma		30000
Credito Italiano	3775	3800
Interbanca priv.	17750	17750
Mediobanca	54250	54000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.		3100
Burgo priv.		3200
Cart. Ital. Riunite		46 50
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	70	70
Pozzi Ginori risp.	90	
Eternit ord.		430
Eternit pref.	420	420
Unicem		14000
MICI		
Italgas	770	770
Mira Lanza	18500	18500
Montedison		91
Paramatti	1940	1940
Pierrel	970	970
Saffa ord.	3850	3830
Saffa risp.	3260	3200
SAIAG	1165	1165
COMMERCIO		
Rinascente ord.		298
Rinascente priv.		
Silos Genova	6400	
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.		1250
tr. To-Mi	6030	
	10550	10500
NAI	35	35
SIP	1288	1293
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	730	730
M. Marelli risp.	700	700
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	83	
Borgosesia ord.	7300	7700
Borgosesia rispi	3200	3450

Titoli	28-9	27-9
Centrale	2450	05
Centrale risp.	1340	1300
Finsider	33	33
Fiscambi	2000	2000
Gim	2200	
IFI priv.	3650	3560
IFIL	5100	5000
Invest	2150	2150
Mittel	1050	1030
Pirelli & C.	2300	2300
Pirelli S.p.A.	1200	1180
Pirelli S.p.A. risp.	1180	1180
SAROM	2800	2800
Schlapparelli	730	730
SME	700	700
SMI	1650	1650
SIFA	1000	1000
STET	1005	1000
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	570	570
B.I.I. risp.	650	
Condotte Acq	130	130
Fer-Co	205	205
Gen. Imm. Sogene	1330	1330
I.P.I.		1550
ISVIM	22000	22000
Risanam. Napoli	8700	8700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1000	1000
Fiat ord.	—	1646
Fiat priv.	—	
	4550	
Graziano	—	—
Olivetti ord.	2100	2100
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.	1775	1775
Westinghouse		20000
ED ESTRATTIVI		
Dalmine	486	480
Fornara	218	218
Talco Grafite	28000	28000
TESSILI		
Cantoni	4200	
Fisac	8000	8000
Fisac risp.	7150	7150
Snia Visc. ord.	645	
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2250	2200
CIGA	3650	3550
CIR	3900	3900
CIR risp.	3980	3960
Pacchetti		63
Torino Nord	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	235	239
CEntrale 13% 81/85	88	
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	73	73
M. Olivetti 12% 73/88		190
M.S. Spirito 7% 73/88	318	318
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
Pirelli 13% 81/91	59	99 50

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	28-9	27-9
ALIMENTARI		
Alivar	2365	2380
Bonifiche Ferr.		
Eridania	8800	8720
Ind. Buitoni P.		3500
Buitoni risp.		
Ind. Zuccheri	3000	3000
Milano Agr. Vitt.	8300	8220
Sermide ord.	80	79
Sermide priv.	80	
Sermide risp.	79	
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	35300	34800
Ausonia	1269	1265
C. Ass. Mi ord.	14800	14420
C. Ass. Mi risp.	9670	9350
C. Latina ord.	570	570
C. Latina priv.	472	461
FIRS	2280	2280
risp.	311	
Generali		107600
Italia Ass.	12100	11970
L'Abeille Ital.		29100
La Fondiaria	40990	40890
RAS	99200	97500
SAI	27810	27000
priv.		26710
Toro Ass. ord.		10480
Toro Ass. pr.		7500
BANCARI		
B. Comm. Ital.	32200	32040
Banco Roma	30050	30000
Banco Lariano	6115	6001
. Italiano	3761	3742
Cred. Varesino		4760
Interbanca pr.	17680	17120
Mediobanca	54500	53600
B. Catt. Veneto	5900	5755

Titoli	28-9	27-9
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.		3000
Burgo priv.		3220
Burgo risp.	10195	10195
De Medici		1065
Mondadori pr.		3390
- CERAMICHE		
	1270	1218
Pozzi-Ginori	71	72
Pozzi-Ginori r.	89	89
Eternit		413
Eternit pref.	401	421
Italcementi	25000	24510
Italcementi r.	28000	28000
		13900
Unicem risp.		11100
-		
	410	422
Cattaro risp.	404	
Fermit.		
Italgas	770	760
Lepetit		31000
Lepetit priv.	30500	30500
Mira Lanza	18500	18520
Montedison		89 25
Perlier	6705	6710
Pierrel		965
Pierrel risp.		550
Saffa	3852	3830
Saffa risp.	3268	3245
Siossigeno	13350	13400
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.		298 50
La Rinasc. p.		203
Silos		6400
Standa		3246
Standa risp.		3140

Titoli	28-9	27-9
COMUNICAZIONI		
priv.	1170	1135
Ausiliare	7400	7690
Autostr. To-Mi	6010	6000
	790	10600
	35	38
Nord Milano	680	640
SIP	1280	1289
SIP risp.	1354	1358
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	714	718
Magneti M. risp.	661	681
Tecnomasio	121 50	124 75
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1979	1126
Agricola	20900	20500
Bastogi IRBS	84	84
Bonif. Siele	27400	27100
Borgosesia o.	7250	7080
Borgosesia r.	3110	3110
Brioschi	1221	1236
Buton	2330	2340
La Centrale	2460	2385
La Centrale risp.	1340	1275
Euromobiliare	3200	3290
	3820	3899
	52 25	52 25
	1035	1030
	31 75	31 75
Fiscambi	2050	
Gemina		
Gemina risp.	303 75	
Generalfin	249	251
GIM	2270	2190
GIM risp.	1735	1731
IFI priv.	3651	3560
	5110	
IFIL risp.	3685	3680
Invest	2200	2150

Titoli	28-9	27-9
Italmobiliare	74200	74500
	1066	1066
Partec. Finanz.	650	650
Pirelli & C.	2295	2280
Pirelli SpA	1210	1178
Pirelli SpA risp.	1185	1181
Reina	17450	17450
Reina risp.	25700	25700
Riva Financ.	7600	7850
Sarom	2751	2751
SME	680	680
SMI	1621	1615
SMI risp.	1515	1505
Stet	1019	1001
Terme Acqui	1225	1225
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6350	6200
B.I.I. ord.	580	576
B.I.I. risp.	670	660
COGE	1101	1115
Cogefar	1355	1360
Cond. Acqua	125 75	124 25
De Angeli Frua	1829	1830
G. Imm. Sogene	1350	1340
Iniziativa Ed.	24990	24970
ISVIM	21900	21900
La Milano Centr.	7450	7400
La Milano Centr. r.	7215	7210
Risanamento	8701	8650
SIFA	983	983
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	1656	1625
FIAT priv.	1234	1213
Franco Tosi	13900	13500
Ghiardini		4580
Olivetti ord.	2120	2111
Olivetti priv.	1745	1754
Olivetti risp.	2060	2037
Westinghouse		19300
Worthington	2211	2231

Titoli	28-9	27-9
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	1471	1470
Cantier. Metall.	6650	
Dalmine		
Falck ord.	1777	
Falck risp.		
Ilssa-Viola	720	730
La Magona	4015	4015
Pertusola	432	433
Trafilerie	3610	3610
Cent. e Zinelli	21 75	22 75
Cantoni	4050	4050
Cucirini	1810	1843
Cascami Seta	4000	4000
Eliolona	1460	1470
FISAC		8210
FISAC risp.		7060
Linif. e Can. o.		2590
Linif. e Can. r.		1325
Marzotto ord.		
Marzotto risp.		
Olcese Venez.		25 75
Rotondi		9250
Snia Visc. o.	649	622
Unione Man.		15940
Zucchi		3250
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2490	
Acq. De Ferr. r.	2330	2335
Acque Potabili		
Calzat. Varese	3800	3800
Cavarzere	2952	
CIGA Hotels		3550
CIR	3900	3840
CIR risp.	3985	3985
Jolly Hotel	5700	5702
	61	64
Trenno		10570

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIAZZA Carducci libero 2 camere cucina bagno terrazzo 79 milioni Telefonare 543.330
PIAZZA Sabotino via Volvera 21 camera e mezzo angolo [illegible] bagno cantina [illegible] Prezzo affare dilazioni. Terrasserena telefono 938.873 - 931.1995 Avigliana
PINO Torinese splendido alloggio [illegible] 3 amb. cucina, 2 servizi box 2 auto panoramico centrale Rivar 847.608 - 842.631

[illegible]
impresa vende alloggio di villa 240 mq ristrutturato. Posizione splendida [illegible] 011 [illegible]

PRIVATO vende alloggio signorile [illegible] auto, fronte corso Turati, escluse intermediari. Telefonare 398.879 ore serali
PRIVATO [illegible] con [illegible] L. 15 milioni Tel. 901.5931 ore pasti e serali
S. [illegible] (15 [illegible] da [illegible] Casale) nuovi [illegible] dimensioni a partire da 37 milioni [illegible] 12 milioni di [illegible], personale [illegible] posto sabato e domenica in piazza [illegible] Madre [illegible]
S. GIORGIO Canavese nuovi 2-3 camere cucina bagno, a partire da 85 milioni meno mutuo. Personale sul posto sabato in [illegible] Marconi 31. Madre 011 756.825.

IL MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.5524 ore 10-12 / 15-19.

SETTIMO libero 2 camere, tinello cucinino servizi (via Leoni) [illegible] milioni meno mutuo dilazioni. Gavono 741.3131
SUPERGA a 700 mt. dalla [illegible] vendiamo graziosa villa cintata con giardino panoramica soleggiata. Telefonare 344.600.
TECNOKASA 545.662 libero recente [illegible] ne Vica 3 camere angolo cucinino bagno cantina 124 mq. 68 milioni dilazionati
TECNOKASA 545.662 adiacenze c. Re Umberto 7 camere cucina bagno terrno ascensore 106 milioni meno 30 milioni mutuo
TECNOKASA [illegible] via Cigna in [illegible] 2 camere salottino cucina bagno cantina termo 67 milioni dilazionabili
TORINO p. Statuto alloggio mq 100 rinnovato completamente posto auto [illegible]. Terrasserena 938 873 - 931 [illegible] Avigliana.
TRANA alloggio libero signorile mq 120 sala 2 camere tinello [illegible] L. 69 milioni più 15 milioni mutuo agevolato. Tel. 364.491.
TRANA alloggio in villa [illegible] cucina 2 letto servizi [illegible] [illegible] vende 100 milioni mutuo. Tel. 399.706 - 307.748

UFFICI

[illegible] **Grossa** [illegible] **impresa** [illegible] **locali mono e bicamere in costruzione terme autonomi lumeggi rifiniti ottimi investimento. 60 milioni** [illegible] **unità con dilazioni e mutuo. Tel. 856.4444**

UTIP 518.986 vende [illegible] subito Borgo Vittoria via Bisagno: camera, cucina, ingresso, bagno. Facilitazioni [illegible]
UTIP 518.987 vende libero via [illegible] Buoni camera cucina angolo [illegible] ingresso [illegible] gno facilitazioni pagamento
UTIP 518.987 vende [illegible] Borgo S. Paolo, [illegible] Tolmino 2 camere cucina ingresso, [illegible] gno L. 35 milioni 900 mila, rateabili
UTIP 518.987 vende libero Muratori [illegible] terno camera, tinello, cucinino, termo [illegible] gno. Ascensore L. 42 milioni 900 mila
UTIP 518.987 vende [illegible] Barriera Milano via Gottardo camera, tinello cucinino [illegible] sso bagno 38 milioni 900 mila.
UTIP 518.987 vende libero [illegible] piazza Statuto 2 camere cucina bagno [illegible] milioni 900 mila mutuo dilazioni permute
UTIP 518.987 vende libero panoramico [illegible] cente Lungo Po Antonelli camera [illegible] cinino bagno. Mutuo [illegible]
UTIP 518.987 vende centro storico [illegible] Agostino 2 camere tinello cucinino, 17 milioni 500 mila rateabili.
UTIP 547.828 vende in palazzina [illegible] giardino [illegible] Sansovino II Pennino frazione Marocchi saloncino [illegible] cucina ripostiglio box auto. Mutuo dilazioni [illegible] Personale in loco
VENDO 2 alloggi liberi di [illegible] cucina [illegible] [illegible] [illegible] con possibilità di reddito elevato [illegible] prelevinare via Montemagno Tel [illegible]
VILLA prospiciente lago di Avigliana arredata [illegible] ampio parco finzioni [illegible] auto [illegible] vendesi Tel. 959.3343 mattino
VILLA unifamiliare Pino Torinese prestigiosa composta servizi finzioni [illegible] gennaio impresa [illegible] Possibili permute Mutuo fondiario Telefonare 842.608

VILLA

12 km [illegible] Torino recente salone 2 camere cucina spogliatoio bagno ingresso 2 box giardino [illegible] 150 milioni Eventuale permuta con alloggio Tel. 544.210

VINOVO Residence [illegible] mq libera un bilocale 2 box 2 saloni 6 camere vende Luca Casa, tel. 544.107

20 Domande affitto

AMBASCIATA urgentemente per funzionario alloggio arredato o vuoto da L. 200-300 mila mensili. Telefonare 779.516
PROFESSORE in trasferta cerca alloggio [illegible] redato in Torino 2/3 vani. Tel. [illegible] 56.

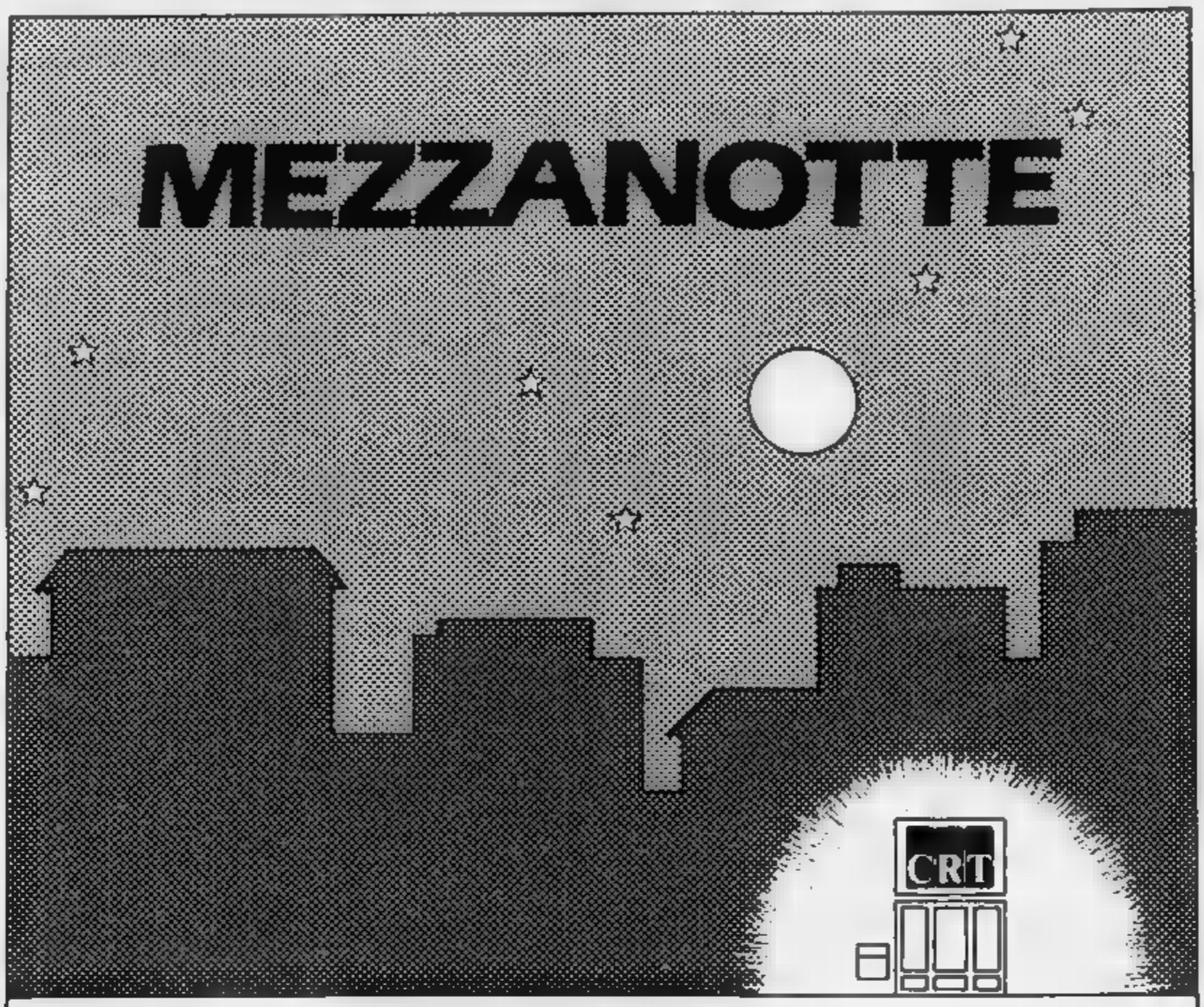
21 Offerte affitto

ABICASE affitta via Carlo Alberto uso ufficio 6 vani [illegible], casa signorile. L. 800 [illegible] Tel. 510.853
AFFITTANSI alloggi ammobiliati, [illegible] ss. zona centrale, a studenti uso seconda abitazione. Telefonare 741.2588
AFFITTASI alloggio in villa zona cintura Nord di: 3 camere cucina grande entrata e bagni. No intermediari. Telefonare 790.690.
AFFITTASI ufficio Crocetta Maurizziano 4 vani servizi 380 mila Tel. Ravarino 355.344 - 322.202
AMBASCIATA affitta in casa signorile appartamento a studenti o pied-à-terre. Telefonare 757.264
CASA albergo affitta appartamenti arredati in moderna costruzione zona Mirafiori. Telefonare 348.8333
CENTRALE signorile affittasi uso ufficio 8 [illegible] ni 5 camere entrata tripli servizi 2 box. Per informazioni tel. 533.947.
DOMUS Amministrazioni, affitta ufficio centrale di 4 vani a piano rialzato, atto di un vano e semiinterrato stessa casa. Tel 504.113
ELEGANTE discreto mono ambiente [illegible] to senza angolo [illegible] affittasi a riservato Di Salvatore 587.183 - 587.835
GIAVENO dintorni, affitto villa indipendente, bel giardino, come nuova, altro alloggio in villa. Tel. 937.6227 pomeriggio.
IPI 511.382 affitta esclusivamente ad uso commerciale, [illegible] [illegible] San Carlo, palazzina d'epoca su tre piani di complessivi 3000 mq circa.

MINIALLOGGIO

centrale vicinanze università signorilmente arredato solo uso pied-à-terre affittasi e riscatto 200 mila più spese. Tel. 533.986

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati stessa casa a minimo 30enni 150-220 mila per uso esitario. Telefonare 581.735
PINO in villa panoramica affittasi alloggio salone 3 letto terrazza coperto giardino garage. Tel. 325.300.
SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale telefonico sale riunioni zona Centro Tel 650.2181



MA LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO E' A TUA DISPOSIZIONE PER PRELEVARE DENARO SENZA PROBLEMI 24 ORE SU 24, ANCHE AL SABATO E DOMENICA CON PRONTABANCA CRT.

"PRONTABANCA CRT" è uno sportello di prelevamento automatico collegato al sistema "BANCOMAT" che permette di utilizzare la propria carta di prelievo presso centinaia di sportelli in tutto il territorio nazionale.

"PRONTABANCA CRT" la trovate presso le agenzie di:

- CASELLE AEROPORTO
- BARDONECCHIA
- BEINASCO
- BORGOMANERO
- CERVINIA-BREUIL
- CHIVASSO
- CIRIE'
- COURMAYEUR
- SAN MAURO
- TORINO:
  - nº 1 Piazza M. Cristina 7
  - nº [illegible] Via Potenza 5
  - nº 7 Via Nizza 150
  - nº 10 Corso Francia 204
  - nº 13 Via Caboto 35
  - nº 16 Corso Agnelli 118
  - nº 19 Piazza Villari [illegible]
  - nº 20 Corso Brescia 30/d
  - Servizio Titoli [illegible] Borsa
  - Piazza C.L.N. 230/234

CRT

Richiedete la carta [illegible] prelievo presso tutte [illegible] agenzie della Cassa di Risparmio di Torino.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

[illegible] ITALIA

ZONA Hotel Ambasciatori affittasi [illegible] casa mansarde arredate a non [illegible] vere No cucina Tel. 532.195.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere [illegible] 428 mila cucine laminato complete 309 mila Pagnone mobili via Lagrange 29 (corso).
DA Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni rilevi stock falegnamerie via Cuneo 2 Tel. 232.417

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI ditte artigiane per montaggio macchine utensili impianti oleodinamici, impianti [illegible] pesante e tubazioni industriale Telefonare 901.5115
[illegible] esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura pavimenti lavori rapidi [illegible] 252.880.
DITTA trasporti cerca trasportatori con [illegible] semimorchio Tel per appuntamento [illegible] n 840.7107

36 Nautica

NAUTICA più patenti vela e motore entro dieci il meglio. Inizio corsi 15-20 settembre. Per informazioni rivolgersi in sede [illegible] 16.30-19 Murazzi del Po 31, tel. 878.758.

42 Antiquariato

ASTE: volete vendere oggetti o antiquariato? C'è l'Ihr Piemonte corso G. Cesare 18 Torino, tel. 011 858.483

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato [illegible] ed esame. Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CERIALE S. Stefano Capocaletto [illegible] monolocali nuovi. Tel. 011 293.301 [illegible]
A. IMCA vende Cerisle in costruzione 2-3 vani in villini prezzi bloccati, 500 mt mare. Telefonare 011 293.301 Torino.

A. L. 4.900.000

il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con 500 mq di terreno pagamento [illegible] senza interessi per il 1982. Tel. 658.235.

A. L. 5.900.000

il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con 2500 mq di terreno pagamento rateale senza interessi per il 1982. Tel. 658.303.

A. L. 9.900.000

il Punto Immobiliare S.p.A. [illegible] con giardino antisante [illegible] mento rateale senza interessi per il 1982. Tel. 658.235.

A. [illegible] libera signorile [illegible] Aosta. [illegible] collinare [illegible] distribuita [illegible] 3 piani, per complessivi 720 mq volendo bitemiglare Tel 011 - 530.801.
A. VENDESI a Montalta d'Asti a 40 km da Torino villa di nuova costruzione con mq 5000 di terreno L. 150 milioni. Telefonare 011 840.7152 ore [illegible].
A Barge vicinanze paese vendo rustico con giardino possibilità 8 vani L. 7 milioni 500 mila. Telefonare 0175 926.848

A Bobbio Pellice [illegible] **in palazzina recente costruzione alloggi a partire da L. 17 milioni, via Maestra 43, sabato e domenica. Telefonare 0121 72.494.**

A Brozolo Canavese 20 km [illegible] vendesi [illegible] minialloggi 1-2-3 vani anche con giardino e box auto da 20 milioni e 35 milioni iva 2% nel condominio Tre Aquile con tennis buon investimento facilitazioni [illegible] londrino visiti in cantiere domenica tel. 011 233.822

ABICASE libero, Sestriere, condominio Grand Roche, soggiorno, 2 camerette, cucinetta, biservizi mq 70, box auto. L. 110 milioni dilazionabili. Tel 510.853 556.805
ACQUISTO in comuni vicinanze Torino casetta o rustico da ristrutturare indipendente e con terreno anche sito. Tel 351.383.
ALGHERO monolocali arredati con aria condizionata a mt 100 dal mare a partire da 25 [illegible] comode dilazioni. Terrasserena, telefono 938.873 - 931.1995 Avigliana.
AN [illegible] Albenga Carisle impresa vende direttamente in zona residenziale al mare alloggi finiti e in costruzione giochi bimbi termo autonomo mutui dilazioni. Telefonare 0182 542.260 anche festivi.

BEAULARD

in posizione [illegible]da e commercialissima impresa vende mini alloggi 45 milioni contanti resto mutuo 15%. Tel 011 597.626

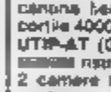
CALABRIA a Diamante vile tinvani [illegible] splendida a 200 mt spiaggia finiture lusso, giardini, [illegible] tennis, 18 milioni più mutuo 12 milioni. Telefonare 781.591
CALABRIA Mar Tirreno appartamenti 1-2-3 vani 100 mt dal mare. Prezzi a partire da L. 14 milioni minimo c[illegible] mutuo dilazioni vende Costa Blu, via Carlo Alberto 36 - Torino, telefono 513.020
CALABRIA Mar Jonio vani direttamente sulla spiaggia 13 milioni 500 mila più mutuo 9 milioni. Telefonare 011 781.591.
CASA indipendente in montagna località Balme (To) di 4 camere salone cucina servizi oltre terreno mq. 2000 tel. 011/657.472.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca [illegible] propria clientela rustici, cascine, [illegible] ne, bars, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio
CASAMERCATO [illegible] 650.38.05 vende rustici, [illegible] casette, ville, terreni [illegible] montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASETTE indipendenti e cascinette, [illegible] prezzi dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805
CASTAGNOLE Lanze (At) case libere con [illegible] rimodellori, bagni, terrazzo. Tel. 011 - [illegible] ma pasti e serali
CAVAGNOLO casa bi-trifamiliare su 2 piani 10 locali servizi portico box, terreno mq 3500, L. 65 milioni. Tel. 960.7703.
CENTROCASA 513.831 Pianezza (At) rustico abitabile 6 vani bagno giardino fonte 3500 mq terreno 38 milioni trattabili
CENTROCASA 513.831 libera casa arredata su 3 piani 5 vani [illegible] panoramica centro paese collina adiacenze 90 milioni.
CERVINIA complesso Gleman ingresso 3 camere soggiorno cucina doppi servizi 8 posti letto signorilmente arredato box vendesi. Tel. 011 774.748.

CHALETS

unifamiliari. Posizione privilegiata. Impresa prenota Saveuse. Dilazioni e mutuo 18%. Tel. 011 502.110.

CHIERI Riva vendo villa salone 5 camere e spogliatoi cucina 3 bagni box 2 auto. Giardino 180 milioni, iva 2%. Telefonare 515.346
CHIOMONTE libero subito soggiorno camera cameretta cucinotta bagno piano 8° L. 45 milioni. Tel. 472.651.
CHIOMONTE (Val Susa) km 80 [illegible] Torino centrale appartamento in casa bifamiliare ingresso 3 camere cucina servizio tavernetta giardino orto mq 468. [illegible] 41 milioni dilazioni Sestesimmobili 655.359
COAZZE Valgioie Giaveno vendonsi monolaggi con giardino prezzi da 22 milioni a 45 milioni. Tel. 986 747 ore 9-15.
CORSO Canavese Piano Audi impresa vende casette a schiera con giardino posto auto tennis gioco bocce. Tel. 697.342.
EDILFIN libera collina torinese rustico completamente ristrutturato 8 vani 2 servizi giardino tinnaio dilazioni. Telefonare 506.644/5.
FROSSASCO vicino paese villa bella posizione tre stanze servizi giardino, vera occasione. Tel 0121 52.669 - 71.322 no agenzie
IPI Valle d'Aosta Aymavilles [illegible] St. Jacques località storica a 1700 mt s.l.m. vendiamo monolocali e bilocali in casa ristrutturata da L. 58 milioni Tel 511.382 - Aosta 0165 43.741
IPI Valle d'Aosta Cervinia splendida posizione panoramica [illegible] soggiorno, prossimità impianti, appartamenti varie dimensioni. Facilitazioni di pagamento. Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741
IPI Valle d'Aosta Cogne Gimillan fronte Gran Paradiso ultima esposizione vendiamo appartamento in chalet soggiorno 2 camere [illegible], bagno cantina giardino 72 milioni meno mutuo, interessi 15,5% Tel 511.382 - Aosta 0165/43.741
IPI Valle d'Aosta Courmayeur La Palud in nuova costruzione [illegible] agli impianti vendiamo soggiorno, 1-2 camere Facilitazioni di pagamento Tel 511.382 - Aosta 0165/43.741
IPI 511.382 vende a Camogli località Boschetto - via Figari 52 (strada per la Ruta) in posizione panoramica, vista mare immersi nel verde 1-2 locali e servizi, riscaldamento autonomo, finiture signorili, terrazzi, giardino box e posti auto [illegible] 80 milioni
LANGUEGLIA vista mare panoramica vendonsi appartamenti pronta consegna mono-bi-tri-[illegible], [illegible] mt mare a partire da [illegible] milioni Tel (0182) 450.044
LOANO Pietra Ligure Finale Canale Ospedaletti [illegible] alloggi pronti ed in costruzione. Facilitazioni di pagamento mutui. Telefonare 011.893.054 - 019 669.972.
LOANO porto condominio Concordia vendesi bi-trilocali 50 mt mare [illegible] autonomo costruzione nuova. Tel 019 671.6612.
LOANO porto via Madonnetta 2 vendita diretta alloggi anche arredati termo-autonomo giardino [illegible] Visitateci in loco.
O[illegible] in zona villeggiatura rustici con terreno a partire da L. 7 milioni 500 mila, dilazioni. Tel 482.805.
PILA Valle d'Aosta residence Ciel Bleu vendesi [illegible] con terrazzo completamente arredati, box auto, [illegible] e pannelli [illegible] 011) [illegible]
[illegible] panoramica [illegible], salone, 3 camere, cucina, servizi piano mansardato, tavernetta, ampio garage terreno, ottime rifiniture. Tel Bertelli 011 - 548.426.



RESIDENZA Giardino delle Rose con piscina ampi spazi verdi impresa vende direttamente ultimi [illegible] ufficio [illegible] in [illegible] anche festivi tel. 019.670.153
RICERCHIAMO appartamenti 2-3-4 camere [illegible] servizi in zone turistiche Riviera Levante [illegible] Nervi-Sestri Levante Trattative rapide, pagamento contanti. Telefonare Gabbo Genova 010 530 131
RUSTICI in [illegible] vari prezzi, dimensioni e località. [illegible] ristrutturare e ristrutturati, mutuo Casamercato 650.3805
[illegible]O da ristrutturare in collina con [illegible] vendo 7 milioni 500 mila più 7 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 0124 31 833
S. RAFFAELE nuova struttura con muratura villetta a 2 piani [illegible] terra terreno [illegible] 800, L. 112 milioni Tel. 980.7703
SALUZZO villa [illegible] panoramica con giardino tripli servizi lavanderia taverna. Tel. 0175 413.14
[illegible] libero centrale mercato, ma Agosto, signorile salone, II camera, [illegible] servizi, mq 118, L. 188 milioni Tel. 556.805.
SANREMO lungomare vendonsi box e appartamenti mono-bilocali in edificando residence. Immobiliare Delfino 019 22.750
[illegible] impresa vende direttamente in [illegible] sul porticciolo turistico con omaggio gratuito ultimi appartamenti vista dell'arcipelago della Maddalena. Telefonare 0789 709 269.
SAUZE d'Oulx in palazzina recente signorile adiacenze [illegible] risalita [illegible] bilocali prezzo affare. Tel. 690.405
SESTRIERE Borgata privato svenda mansarda arredata mq 70, alto 2% - 55 milioni più [illegible] milioni mutuo. Tel. 011 696.8346
UBAV 749.3309 vende a Gravere Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi [illegible] auto e cantina mutuo e dilazioni
UTIP-AT (0141) 55.675 vende Castelnuovo Belbo [illegible] casetta indipendente 4 camere [illegible] servizi solaio ampio aiuola arboricante acqua e [illegible] 18 milioni 900 mila
UTIP-AT (0141) [illegible] vende Cortiglione Alin borgata bella casa [illegible] vano rustico [illegible] 4 camere sala cucina [illegible] solaio orto L. 43 milioni 900 mila
UTIP-AT (0141) 55.675 vende Mombaruzzo [illegible] region [illegible] 8 camere su 2 [illegible] in stato [illegible] fienile cantina giardino [illegible] to L. 38 milioni 900 mila
UTIP-AT (0141) 55.675 vende Cossombrato [illegible] casata ristrutturata 4 camere cucina bagni 2 camere [illegible] stalla portico corte 700 mq frutteto L. 37 milioni 900 mila
UTIP-AT (0141) 55.675 [illegible] Frazionerone [illegible] ristrutturato in tinello cucinino bagno 2 camere [illegible] stalla portico corte 700 mq frutteto L. 37 milioni 900 mila
VALLE d'Ayas - Chalvand, in posizione panoramica vendiamo villa di recente costruzione. [illegible] cucina [illegible] [illegible] tripli [illegible] garage giardino. [illegible] Valle, via Chanoux 14 - St-Vincent, tel. 0166 [illegible] anche festivi.
[illegible] vendo casa semicentrale con terreno. Per informazioni tel. 349.0246 - 905.8302
VILLA [illegible] unifamiliare abitabile [illegible] mq terreno circostante vendo con dilazioni. Tel. 0124.31.833.
VILLARFOCCHIARDO vendesi villa [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] locale seminterrato. Tel. 964.4803 - 939.863.
VILLE di ogni tipo, prezzi [illegible] dimensione, [illegible] tà in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805
VINCHIO d'Asti vendo cascinale indipendente in ottimo stato 6 camere mq 5300 circa terreno circostante. Telefonare 0121 728.94.

47 Alberghi, pensioni

SOGGIORNO per anziani collina torinese elegante salubre familiare ogni comforts ed assistenza. Reparto per non autosufficienti. Esaminiamo [illegible] [illegible] Telefonare 011 861.0204 - 861.0091

49 Informazioni

ALLA Bingo investigazioni controllo [illegible] te ovunque. Via Bruno Buozzi 5 [illegible] gato via Roma. Tel. 534.615.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 024 - 538 482

51 Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Ihr Piemonte, corso G. Cesare 18 Torino, tel. 011 858 483.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA [illegible] argento monete gioielli prezzi [illegible] mano Pescheria 161 angolo Villarbasse, tel. 334 832
A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rimondo 47, tel. 606 0561 ore negozio
A.A. SOGGIORNO vile alloggi sottile camere acquisto mobili 800 e oggetti di varia genere recatevi anche festivi. Tel. 280.196.
ASTROLOGIA cartomanzia medium risolve vostri problemi fa tornare persona amata toglie malocchio assicurato. Tel 749.5823
CARTOMANTE medianica radioestesista risolve fortuna contrarietà invidie negative ritorno persona amata assicurato. Tel. 309 7738
COMPRO e vendo mobili usati [illegible] Rapallino Tel. 267.358.
MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata [illegible] e [illegible] tutti problemi. Tel. 6[illegible] solo donne via Muratori 13 Torino
STATALI possibilità [illegible] abbigliamento lavatrici tv color con speciali buoni regali senza acconto, immediata consegna. Tel 011 443.187.

ZONA Hotel Ambasciatori affittasi [illegible] casa mansarde arredate a non [illegible] vere No cucina Tel. 532.195.

Tramonta la trattoria, tutti allo snack-bar

Cambia la geografia della ristorazione in Italia - In aumento le rivendite di pizza a conduzione familiare (e reddito super)

ROMA — Uno dei segni più evidenti della riduzione dei consumi provocata dalla pressione dei prezzi è la crisi dei ristoranti tradizionali. Secondo attendibili, le presenze sono diminuite del 40 per cento, molti locali hanno dovuto chiudere, trasformarsi o abbinare un più economico servizio di pizzeria, altri, invece, hanno incrementato le entrate attraverso richiami affettivi e selettivi della clientela oppure assecondando mode ed esigenze del momento, come dimostra il successo del self-service, delle tavole calde e quello degli snack-bar che hanno allargato l'offerta un limitato ma conveniente di piatti caldi.

Numerosi anche i tentativi di richiamare il pubblico semplici trasformazioni facciata, come cambiamento dell'insegna da «trattoria» in «hostaria», anche se, spesso, risultati non conformi alle attese. Ma il fenomeno più appariscente nella «mobilità» o mutazione dei servizi di ristorazione, afferma l'*Unione Nazionale Consumatori*, è stato l'enorme sviluppo delle rivendite pizza napoletana «a taglio» a conduzione prevalentemente familiare che, per l'estrema economicità e semplicità di gestione, danno reddito netto fra i 40 e i 70 milioni l'anno.

Fra l'altro, gli italiani stanno anche perdendo il cosiddetto «piacere della buona tavola» che li portava frequentare i ristoranti (salvo poi pentirsene) e ciò è avvenuto sia perché, ormai, tale piacere costa troppo per una più diffusa conoscenza degli effetti nocivi sovralimentazione. Fra gli altri motivi sono da considerare ultimi la preoccupazione della malavita notturna, la propensione dei giovani altri tipi di passatempo e, complici le televisioni private, il maggior interesse per gli spettacoli televisivi serali.

E' ovvio che la crisi dei ristoranti tradizionali è legata soprattutto alla perdita della fascia delle famiglie reddito medio che, ormai, possono permettersi un pasto fuori casa soltanto in occasioni: prezzo di pasto comune è più che raddoppiato nel giro di tre anni sia per un «aggiustamento» delle entrate di esercizio in rapporto alla riduzione di clienti e all'aumento delle spese gestione sia per gli alti costi del personale che, oltretutto, gli esercenti riescono a reperire crescenti difficoltà. testimoniano le numerose offerte di lavoro nel settore pubblicate sui giornali.

A parere dell'organizzazione dei consumatori tale crisi mostra chiara evidenza la drastica riduzione dei consumi voluttuari degli italiani che ha preceduto quella attuale — e ben più preoccupante — consumi necessari.

Bi-Sid ... a fine anno

TORINO — (r. bo.) A causa della di mercato, dovrà fare ricorso cassa integrazione ordinaria anche negli ultimi tre mesi dell'anno. Lo comunicato i responsabili dell'azienda ai sindacati durante incontro all'Unione industriale di Torino.

Cifre e ... ancora state precisate, ma si sa che la sospensione lavoro, articolata per settori produttivi e per stabilimenti, interesserà i lavoratori ... decina di giorni.

Rappresentanti dei lavoratori della Riv torneranno incontrarsi tra una ventina di giorni, per una verifica.

Tv private con meno pubblicità

ROMA — In assenza di un'apposita legislazione, la pubblicità private e locali potrebbe essere autoregolamentata secondo uno schema comportamento elaborato dall'Utenti pubblicità associati. In si stabilisce, tra l'altro, che l'affollamento pubblicitario massimo consentito non superi, termini tempo, il 10 per cento del totale trasmesso e non oltrepassi, il 15 per cento orario.

I blocchi di pubblicità nazionale dovrebbero separati temporalmente quelli pubblica locale ed ogni blocco dovrebbe avere una superiore ai 3 minuti

E il parmigiano sta diventando un lusso

I prezzi del reggiano di nuovo in ascesa dopo cento giorni di stabilità - Un intervento dell'Aima?

ROMA — *I prezzi del parmigiano-reggiano e del grana padano fermatisi per circa due mesi e mezzo nel periodo estivo, dopo una serie di aumenti costanti dall'agosto 1981 al giugno che hanno elevato di circa il 37 per cento il prezzo del grana padano prodotto nell'anno precedente di circa il per cento quello del parmigiano-reggiano, hanno ripreso a salire nelle ultime settimane un andamento preoccupante, sul quale l'osservatorio prezzi predisposto ministro Marcora dovrebbe concentrare sua attenzione.*

E' quanto sostiene l'Unione nazionale consumatori *secondo cui quale in appena quattro settimane, nonostante l'aliquota Iva sia rimasta ferma al 2 per cento, i prezzi all'ingrosso praticati sulle piazze Reggio e Cremona sono aumentati 7,07 per cento per le forme di parmigiano-reggiano produzione 1980 e del 9,09 per cento per quelle scelte dello stesso tipo medesimo anno di produzione dell'8,54 per cento per il grana padano, come si può rilevare dalla tabella.*

Aumenti di tale entità in così breve volgere di tempo, meno di mese, secondo l'organizzazione di consumatori, non trovano altra ragione che in manovre speculative dei detentori del prodotto favorite da una politica comunitaria che, in pratica, protegge esclusivamente gli interessi dei produttori.

*Se gli organismi intervento dimostrassero sensibilità anche nei confronti dei consumatori e si preoccupassero di contemperarne gli interessi con quelli dei produttori, applicando il dettato del trattato istitutivo della Comunità mica europea che all'articolo 39 fra le finalità stessa non solo quella di «stabilizzare i mercati» ma anche quella «assi prezzi ragionevoli nelle consegne ai consumatori», fenodi tale natura non dovrebbero verificarsi. Secondo l'*Unione nazionale consumatori, *pertanto, i competenti ministeri dell'Agricoltura e dell'Industria dovrebbero disporre che l'Aima, intervenuta, finora, unicamente in favore dei produttori allorché i prezzi mercato sono scesi al di sotto dei livelli di guardia, rimettesse sul mercato procedure rapide e non macchinose i quantitativi sottratti commercializzazione nel momento cui i prezzi stanno salendo superiore all'indice della vita. Va ricordato, fra l'altro, che quelli del parmigiano-reggiano e del grana padano due prezzi «bandiera» che trascinano i prezzi di tutti gli altri tipi di formaggio.*

	11-17 sett. 1982	Aumento verificatosi dal 20-8 al 17-9-82
PARMIGIANO-REGGIANO		
Produzione L/Kg	10.000	+ 8,70%
Produzione 1980 L/Kg	10.600	+ 7,07%
Produzione L/Kg (forme scelte)	12.000	+ 9,09%
PADANO MAGGENGO		
Produzione L/Kg	8.900	+ 8,54%

Il mercato delle uve

ALBA — Primi prezzi dei nebbioli da barolo sul mercato di Alba. Le prime contrattazioni si svolte sulla base mila lire il miriagrammo per quantitativi limitati. Gli agricoltori sperano di spuntare questa cifra anche per le partite all'ingrosso, ma gli industriali vinicoli offrono di meno, massimo 10 mila lire miriagrammo.

La «contesa» si scioglierà entro la settimana con l'inizio della raccolta dei nebbioli che l'ispettorato agrario provinciale ha fissato da oggi per uve barbaresco e da venerdì primo ottobre per quelle da barolo.

Le uve sono mature, ben sane con alta gradazione, 20-21 gradi babo che daranno vini robusti 13,5-14 gradi di alcol, adatti a essere invecchiati, da «gran riserva».

Per i nebbioli da barbaresco non vi sono ancora quotazioni ufficiali ma si parla di circa lire al miriagrammo in meno del barolo.

A Canale, Santo Stefano Roero, Monteu Roero i nebbioli d'Alba sono stati pagati da 7500 9000 lire al miriagrammo. Anche le condizioni atmosferiche un po' mutate dall'altro ieri. Dalle belle e giornate protrattesi sino alla fine dell'altra settimana si è passati ad un tempo nuvoloso con nebbia e pioggerella. Gli agricoltori si affrettano pertanto staccare le uve che sono ormai ben mature.

La settimana sindacale

ROMA — *La settimana sindacale si annuncia decisiva per il confronto tra governo, imprenditori e sindacati sul costo del lavoro. Anche se gli incontri tra il presidente del Consiglio, i sindacati e gli imprenditori, fissati rispettivamente per ieri domani, difficilmente saranno risolutivi.*

Le posizioni, soprattutto all'interno del sindacato, sono distanti in particolare sull'ipotesi di una soluzione transitoria (ad pio la predeterminazione dei punti di contingenza per il 1983) che consenta di arrivare con calma ad accordo

L'esito dell'incontro Spadolini centro delle riunioni dei massimi organi confederali: il consiglio generale della Cisl si riunisce oggi e domani; l'esecutivo della Uil il 30 settembre, il consiglio generale della Cgil il primo e ottobre.

La settimana sindacale si annuncia intensa anche per quanto riguarda vertenze e scioperi; tra l'altro, per giovedì 30 è previsto uno sciopero nazionale di due delle categorie impegnate nei rinnovi contrattuali.

Quanto agli appuntamenti sindacali della settimana in programma:

Forestali — *Ieri sono iniziate le trattative per il rinnovo del contratto dei circa 100 mila forestali.*

Chimici — *Sempre ieri è ripresa la trattativa per il rinnovo del contratto dei lavoratori del settore pubblico tra Asap e Fulc.*

Pensionati — *I pensionati della Cgil hanno tenuto una conferenza stampa sui problemi della categoria.*

Aeronautica — *La ristrutturazione del settore stata al centro di una conferenza stampa che si è svolta nella sede della Fim nazionale.*

Riconoscimento dell'Olp — *La Fim tiene oggi una conferenza stampa per chiedere il riconoscimento dell'Olp.*

Bancari — *Oggi iniziano le trattative per il rinnovo del contratto dei bancari dipendenti dalle Casse di Risparmio.*

Metalmeccanici — *Fim Intersind rivedranno giovedì 30 settembre per rinnovo del contratto.*

Banche svizzere, c'è Mosca tra i big

La «Wozchod Handelsbank» al 55° posto nella graduatoria degli istituti di credito elvetici

L'Union de Banques Suisse, *con un bilancio di 93,7 miliardi franchi e 15.057 dipendenti è la prima banca svizzera. Precede la* Société de Banque Suisse *(87,5 miliardi franchi il suo bilancio 13.953 addetti), il Crédit Suisse (83,5 miliardi 12.320 addetti), la* Banque Cantonale de Zurich *(20,6 miliardi 2765 addetti), la* Banque Populaire Suisse *(18,7 miliardi e 5108 addetti).*

Seguono la Banque Leu *e le banche cantonali Berna, di Lucerna, del cantone di Vaud, di San Gallo. Non c'è scendere troppo nella graduatoria delle principali banche svizzere per trovare banche con nomi esteri comunque controllate capitali esteri. Citiamo solo* Trade Development Bank, Paribas Suisse, Discount Bank, Banco Roma per la Svizzera, Dow Banking, Banque Scandinave en Suisse così via.

Scorriamo la graduatoria delle prime 100 banche elvetiche per vedere dove esse hanprevalentemente sede. Domina tutti i centri svizzeri, Zurigo, la capitale finanziaria del paese. Vi hanno se 22 delle prime 100 banche svizzere. Altre 12 banche han sede Ginevra, centro internazionale sempre di grande rilievo. 7 banche hanno Basilea, il maggiore centro industriale del paese, 5 nella capitale federale, Berna. A Lugano hanno sede 3 delle prime cento banche svizzere, cioè *la* Banca del Gottardo, *la* Banca della Svizzera Italiana, *il* Banco di Roma per la Svizzera.

Nella graduatoria delle pri 100 banche con sede in Svizzera, la banca sovietica Wozchod Handelsbank *è al 55° posto, il* Crédit Commercial de France *60° posto,* Cha Manhattan Bank *al 62° posto.*

Carlo Beltrame

"Sì" definitivo alla nomine della Cariplo

ROMA — Approvazione definitiva da parte della commissione finanze della Camera, alla conferma di Camillo Ferrari alla presidenza della Cariplo ed alla nomina di Carlo Polli alla vice presidenza della Cariplo Emanuele Emmanuele alla vice presidenza della Cassa di Risparmio di Roma.

favore delle nomine — e della conferma — hanno votato gli esponenti della maggioranza.

In provincia di Torino prodotto meno grano

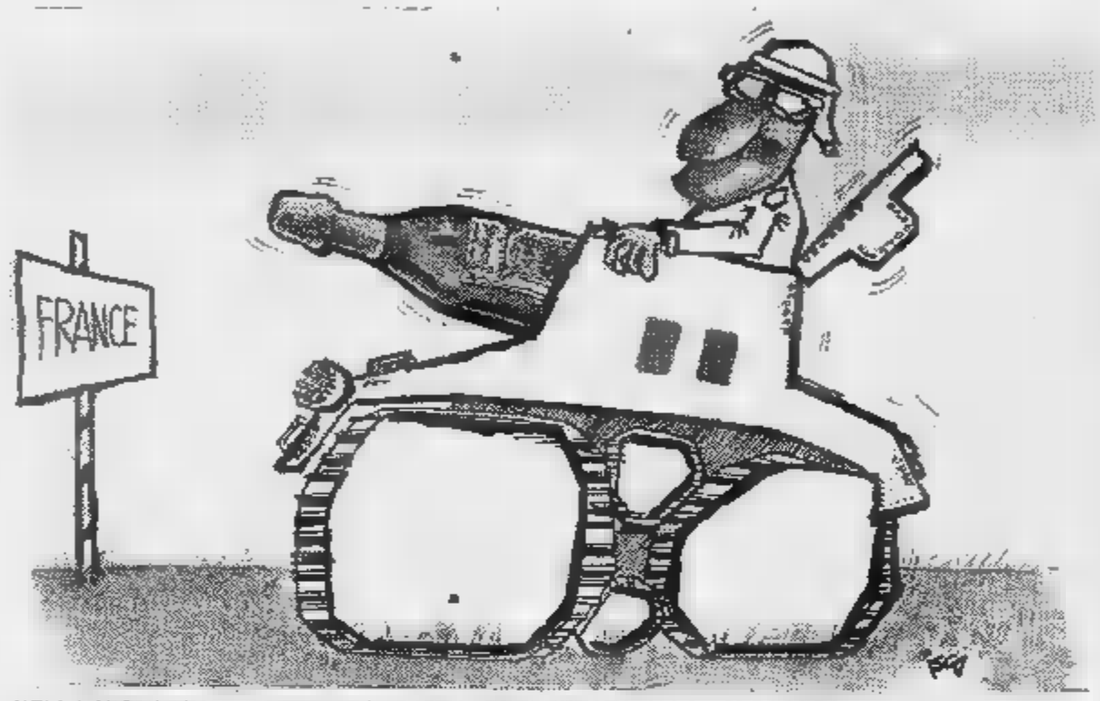
TORINO — Dai primi dati, provvisori, alla Camera di Commercio risulta che la produzione di frumento nell'annata agraria 1981-1982 in provincia di Torino stata di 1.368.000 quintali su una superficie di circa 36 mila ettari. Rispetto allo anno, il raccolto sarebbe calato di poco meno dell'8%, diminuzione interamente dovuta alla minor unitaria (38 quintali per ettaro contro quasi 42 nell'annata passata).

Tra i cereali minori, si valuta una produzione di circa 46.500 quintali per l'orzo (1500 ettari superficie), con una crescita intorno al per cento sul 1981. Come per il grano, anche qui vi sarebbe stata una flessione nella produttività per ettaro, scesa dai 32 quintali nello scorso an 31 dell'ultima stagione. Il raccolto di segala dovrebbe aggirarsi sui 5520 quintali, contro i quasi 6000 della precedente stagione, mentre quello dell'avena è stimato in 3520 quintali (4400 nel 1981).

Quanto al mais, nonostante i pericoli legati alla siccità, alla Camera di Commercio si prevede raccolto lieve superiore quello dello scorso anno. fa.

L'Asti Spumante nettare dolce batte lo Champagne

Per la prima volta, nell'81, il prodotto italiano ha superato il «fuoriclasse» francese - Nove milioni di bottiglie contro sei - Rispetto all'80 il consumo è aumentato del 20-25% - Buone le prospettive per l'82



NELLA VIGNETTA [illegible] ISCA, PRESENTATA ALLA «5° RASSEGNA INTERNAZIONALE DI GRAFICA» DEL [illegible] «DOUJA D'OR», UN [illegible] ITALIANO SPARA LO [illegible]

ASTI — L'idea più «frizzante» l'hanno avuta i signori della Camera di Commercio. Per ricordare i 50 anni del *Consorzio Asti Spumante* (20 milioni di bottiglie prodotte nel 1965, 60 milioni di bottiglie nell'81) hanno inventato una ...cascata di vino biondo.

Lo spumante è leggero, dolce, gustoso. Un nettare vivace che scioglie nel bicchiere una musica di zuccherata armonia. Il 19 settembre il Consorzio ha celebrato il mezzo secolo di vita e nei saloni della *Douja d'Or* (la mostra-mercato del vino organizzata sotto i portici di Piazza Alfieri) l'*Asti* ha avuto il suo momento: un gigantesco lampadario dorato dove la luce delle lampadine si è riflessa contro zampilli di vetro.

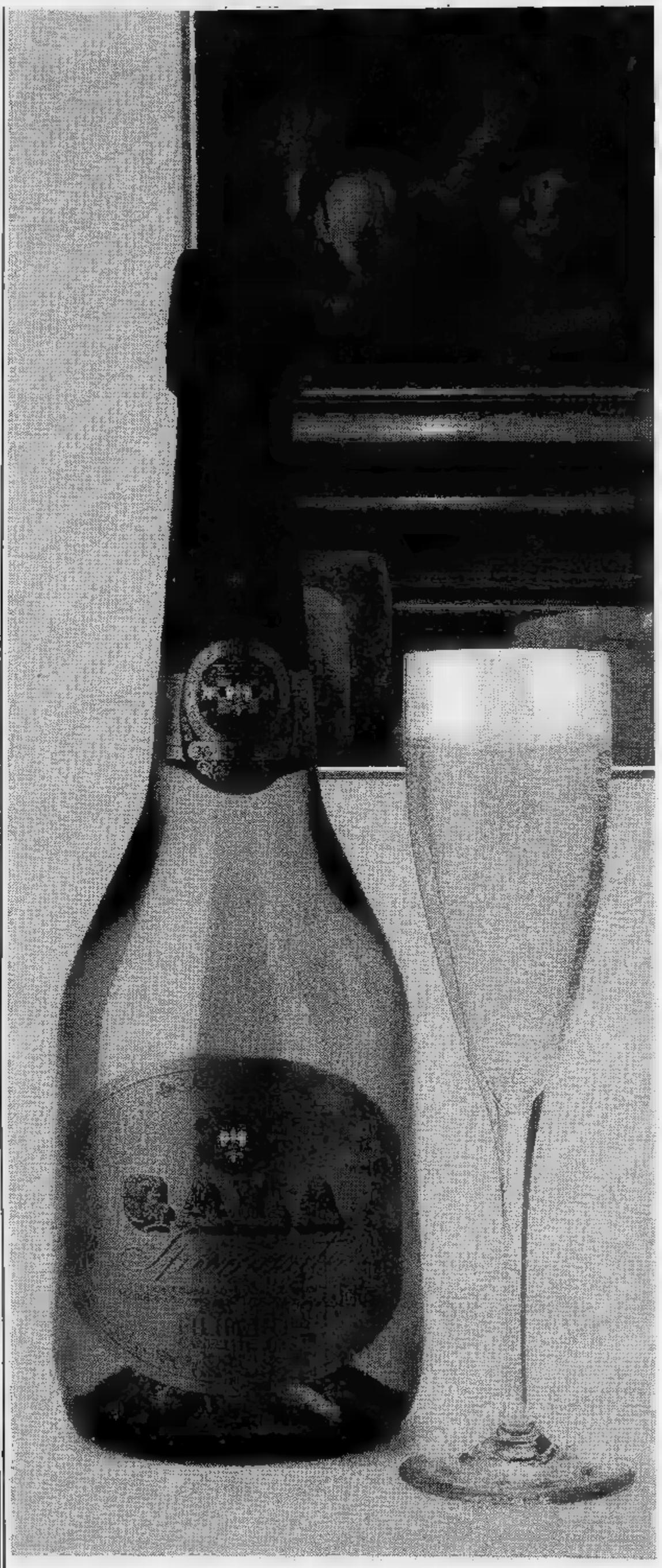
Un monumento che lo spumante merita a pieno titolo. Con [illegible] milioni di bottiglie vendute all'estero nell'81 l'*Asti* è lo spumante Doc più esportato, battuto soltanto dallo *Champagne*. «*Ma* [illegible] *per poco* — assicurano i produttori —. *Già nel nostro Paese lo scorso* [illegible] *si* [illegible] *bevute 9 milioni di bottiglie di spumante con metodo* champenoise *contro 6 di* Champagne. *E' la prima volta che il prodotto italiano va forte*».

Nove milioni di bottiglie [illegible] no per l'*Asti* un traguardo di prestigio. *E' nato nel 1932* — dice Renato Ratti direttore del Consorzio — *come* tipo [illegible] *come nome. Prima esistevano molti moscati spumanti ognuno con caratteristiche diverse dagli altri. In questi 50* [illegible] *l'Asti è rimasto immutato,* [illegible] *zona di produzione (solo nel '78 si* [illegible] *aggiunti* [illegible] *Comuni agli altri 49) sia* [illegible] *percentuale di alcol (sette per cento) e di zucchero (8 per cento)*».

Oggi l'*Asti* sta sfondando all'estero: Germania, Stati Uniti, Svizzera. E conquista fette di mercato anche in Francia affrontando la con[illegible] dello *Champagne* nella sua stessa roccaforte. «*Sul successo di questo prodotto si sono scritte tante sciocchezze* — dicono i produttori —. *Ad esempio che il maggior consumo nel mercato rispetto allo* Champagne, [illegible] *dovuto alla guerra del vino fra Italia e Francia e a un presunto boicottaggio dei vini francesi da parte italiana. Pure fandonie. Dobbiamo metterci in testa che lo spumante e l'Asti in particolare incontrano un grande successo perché sono ottimi prodotti. Analizzando le cifre di mercato si osserva che l'aumento del consumo dura almeno* [illegible] *5 anni. Non solo, ma dobbiamo tener conto che* [illegible] *consumatore italiano ha imparato ad apprezzare* [illegible] *conoscere la qualità.*

A ragione l'81 [illegible] stato considerato l'anno della riscoperta di un prodotto che non aveva bisogno di [illegible] scoperto perché gli italiani l'hanno sempre avuto [illegible] casa. Dalle feste in famiglia alle vittorie nelle competizioni sportive, dai ristoranti ai bar. Oggi l'Asti è servito [illegible] aerei e navi di linea, richiestissimo ovunque. Rispetto all'80 le vendite dell'81 sono aumentate in media del 20-25 per [illegible] e anche per quest'anno, soprattutto nel periodo delle feste natalizie, è previsto [illegible] «boom» senza precedenti. Lo spumante è il vino più celebrato del Piemonte. L'*Asti* [illegible] la bandiera che ha portato il prestigio della città di Vittorio Alfieri in giro per il mondo. Lo [illegible] ricava dal Moscato bianco, il vitigno più antico, le cui uve furono [illegible] descritte in epoca romana [illegible] i nomi di «Apianae» [illegible] «Apiciae» per indicare la predilezione che mostravano [illegible] api nel succhiare gli acini dorati.

Mauro Anselmo



CMP S.p.A.
15027 PONTESTURA (AL)
ITALY

MANIFATTURA RESINE POLIESTERI

- *Produzione specializzata in [illegible] e cisterne per l'industria enologica - chimica ed alimentare*
- *Una gamma completa [illegible] 1000 [illegible] 60.000 litri*

Tecnici e specialisti al vostro servizio per:
STOCCAGGIO
FERMENTAZIONE
TRASPORTO
TERMOISOLATI
COPERCHIO GALLEGGIANTE
IRRORAZIONE

Qualità e tecnica **CMP** sono frutto di notevole esperienza in molti anni di lavoro nel [illegible] enologico

FILIPETTI
in Canelli

Slogan per il mercato «Questo vino rende meno amara la vita»

Triplicati gli investimenti in campo pubblicitario - Previste campagne in Germania, Gran Bretagna e Francia » Il ruolo del Consorzio per la tutela - Severi controlli per la qualità

ASTI — Un'immagine che ha fatto strada. Sui giornali, in tv, la pubblicità delle marche di Asti Spumante ha una caratteristica che si ripete al di là delle solite formule: «*Un momento tanti trasformato in occasione speciale*». Immagini vigneti, la bottiglia, il bicchiere colmo di nettare frizzante.

E in tv, il segnale è ancora più avvincente: salta il tappo della bottiglia, il liquido scende nel bicchiere.

«*Il rito di stappare una bottiglia di spumante* — scrive un esperto di pubblicità — *per farne scaturire tutta la frizzante esplosione di gioia è quasi un voler esorcizzare ciò che la vita, insieme con cose belle, offre di meno piacevole. E' forse anche per questo che in momenti di crisi economica abbastanza lunga e acuta come quelli che stiamo vivendo, questo tipo di consumo non tende a diminuire*».

La dolcezza dello spumante contro l'amarezza della crisi. La pubblicità ha capito. E i messaggi si muovono quasi tutti in questa direzione: «*Principe di Piemonte... lo spumante di sole uve bianche. Per chi non conosce giornate grigie*».

La «domanda» dei consumatori ha ormai scelto forza gli spumanti gusto dolce. L'Asti ha in Italia il mercato più importante. E il sapore gradevole e «facile» si è imposto nelle abitudini di clientela sempre più vasta. Tuttavia per spiegare il continuo successo di questo «bianco», bisogna anche tener conto un fenomeno che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Le ditte hanno puntato gran parte dell'azione promozionale su campagne pubblicitarie azzeccate, investendo fior di quattrini. Negli ultimi cinque anni gli investimenti pubblicitari hanno registrato notevole «escalation»: dai 2 miliardi del 1976 si è passati ai quasi 6 miliardi del '79 per superare i 6 nell'81.

«*La spesa sui diversi mezzi si è distribuita sostanzialmente in modo analogo a quella*

VENDEMMIA PER IL MOSCATO

tutti gli alcolici — dicono gli esperti di pubblicità — *per quanto riguarda i periodici, mentre i quotidiani hanno avuto un peso maggiore nel "media-mix" rispetto alla televisione. Ciò è dovuto anche alla limitazione di utilizzo degli spazi televisivi corrispondenza della stagionalità di questo prodotto, che registra quote altissime di consumo nel periodo natalizio e in quello pasquale*».

Per il triennio '82-'83-'84 sono previste intense campagne pubblicitarie in Germania, Gran Bretagna e Francia. Gli Usa restano mercati «più interessanti», anche se la concorrenza dei vini dolci californiani comincia a farsi sentire. Il *budget* per l'attività promozionale sarà aumentato e l'azione verrà imperniata sui risultati di una ricerca di mercato che dovrà indicare l'immagine migliore e più qualificante dell'Asti.

A coordinare, valutare nuove possibilità e successi c'è il Consorzio per la tutela dell'Asti che quest'anno ha celebrato il mezzo secolo di vita. Punto qualificante del suo programma è proprio quello di intensificare l'azione promozionale attraverso le campagne pubblicitarie. Nel triennio '79-'80-'81 per diffondere il nome dell'*Asti* sul mercato nazionale sono stati destinati, fra l'altro, un miliardo e 200 milioni di lire con gli interventi della Regione Piemonte, delle industrie produttrici e delle cantine sociali.

Il consorzio per la tutela dell'*Asti* fu fondato nel 1932, quando un'assemblea di viticoltori, industriali e commercianti diedero vita al «*Consorzio per la difesa dei vini tipici Moscato d'Asti Spumante*», come si chiamava allora. Lo statuto fu approvato due anni dopo con regio decreto: il marchio rappresenta da allora il patrono di Asti, San Secondo a cavallo.

Lo scopo? Una serie di controlli che partendo dal grappolo ancora appeso alla vite si concludono sullo scaffale del negozio dove la bottiglia è in vendita al pubblico.

Vendemmia eccezionale

ASTI — La vendemmia è stata strepitosa. Superiore del 20 per cento allo scorso anno, quando si denunciarono quintali di uva in tutta la zona del disciplinare Doc. Qualità ottima, prezzi alle stelle. «Il sarà ricordato come l'anno della follia — gli agricoltori — il prezzo dell'uva che l'anno scorso è stato di 10.000 lire il miriagrammo (10chili) è salito quest'anno fino a 18.000».

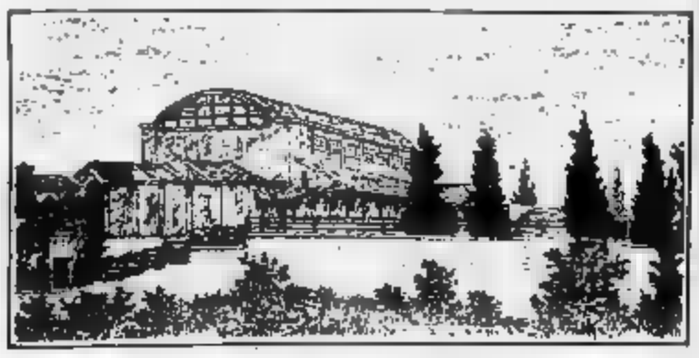
Giulio Cocchi Champénois
17 - ASTI

AZIENDA AGRICOLA
DIJ LÜIS
la qualità è il nostro marchio

12056 MANGO
VIA F. ALBERTINO, 3
TEL. (0141) 89.203

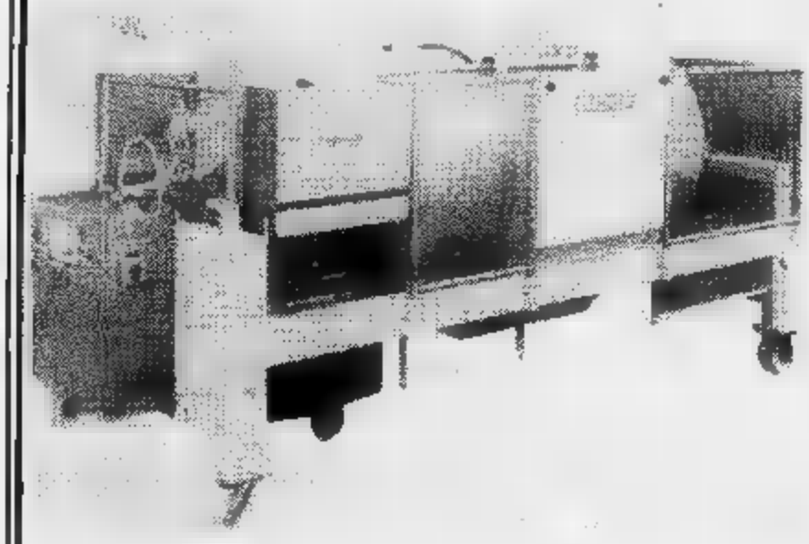
12056 MANGO
F. ALBERTINO, 3
TEL. (0141) 89.203

Vini che si distinguono
Barbera, Grignolino, Malvasia, Ruché



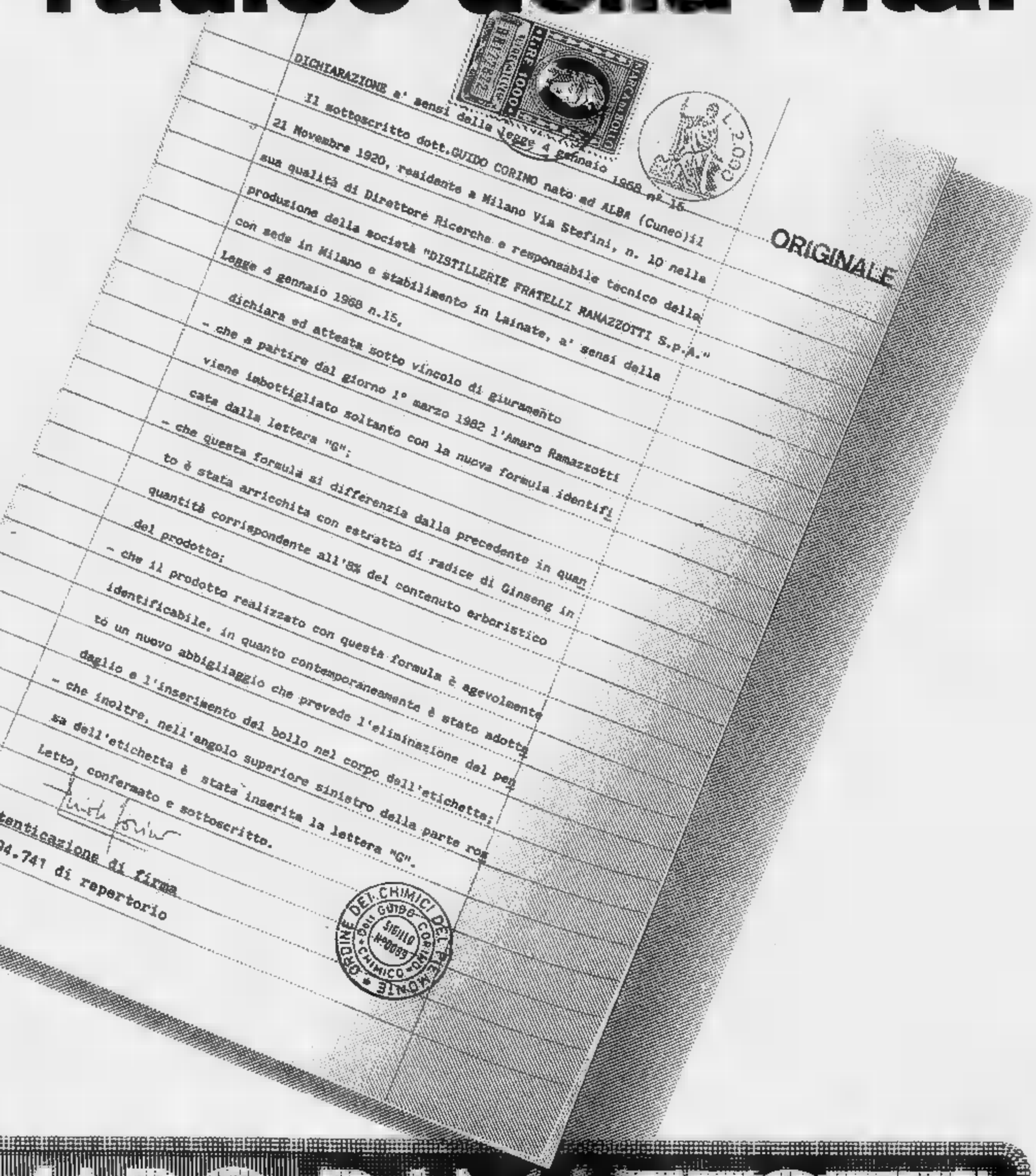
CANTINA SOCIALE CASTAGNOLE MONFERRATO TEL. (0141) 62.131

Enochemical di MARCHISIO L.
VIA ASTI – NIZZA,
COSTIGLIOLE D'ASTI
(0141) 96.341



TUTTO PER LA CANTINA
RAPPRESENTANTE:
CINGANO
FRIULMECCANICA
ROSSETTO
OMP
Colatom

Amaro Ramazzotti. L'unico arricchito con GINSENG, la "radice della vita."

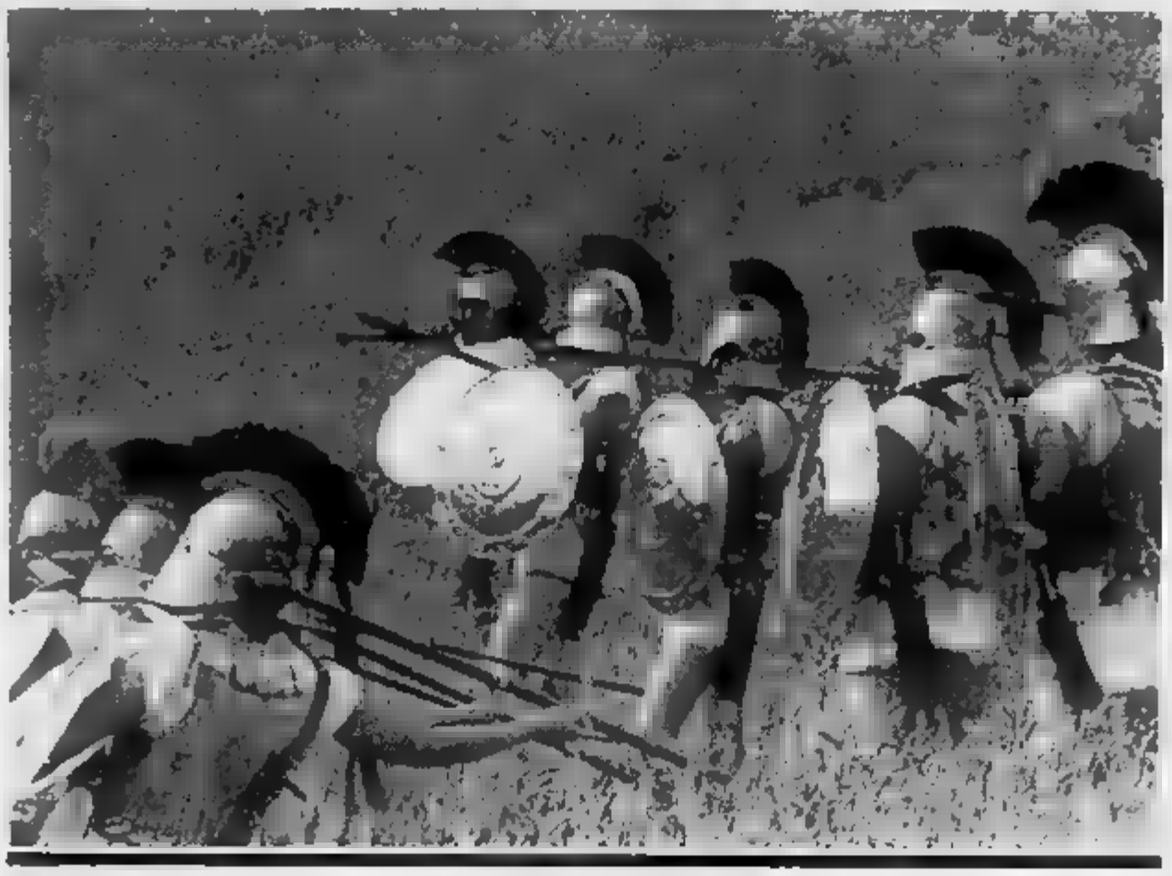


AMARO RAMAZZOTTI

UNA SANA VOGLIA DI VIVERE

PRIME «LA NOTTE DI SAN LORENZO» AL CENTRALE D'ESSAI

TAVIANI
I fratelli tornano grandi



LA NOTTE DI SAN [illegible] di Paolo e Vittorio Taviani con Omero Antonutti, Margarita Lozano, la famiglia Guidelli e contadini toscani. Storico-drammatico, italiano, colori. (Cinema Centrale d'Essai).

E' il film che doveva vincere a Cannes e che nell'82 non ha eguali nella produzione italiana. Ricollegandosi al loro documentario d'esordio — San Miniato luglio '44 *scritto con Zavattini — Paolo e Vittorio Taviani recuperano fatti storicamente accertati senza faziosità di parte alla [illegible] della fantasia popolare. Un momento di speranza e di poesia dopo la pausa deludente de* Il prato.

Trama — *E' la notte di San Lorenzo, il 10 luglio del '44, quando un pugno di contadini [illegible] il borgo di San Martino (cioè San Miniato, dove nacquero i registi) per raggiungere attraverso i campi rigogliosi di frumento e di erba gli alleati che arrivano dal Sud. I tedeschi faranno strage di quanti sono rimasti, i fuggiaschi conosceranno gli orrori della guerra civile.*

Sullo sfondo di paura e di morte intanto la vita continua. C'è un matrimonio tra sposi adolescenti, il lavoro nelle campagne sotto un sole generoso, il ritorno d'un amore soffocato tra il fattore che guida la carovana e una lontana parente di stirpe padronale. Infine, nella notte di San Lorenzo che avvera i sogni impossibili, la Storia imboccherà il cammino verso la Pace.

Giudizio — *La vicenda è raccontata da una donna che ne fu protagonista al proprio figlioli no, che con una lirica trovata s'incontra soltanto nell'ultima sequenza. Tutto il film, che [illegible] un unico punto debole nel momento dell'esplosione in duomo, ondeggia mirabilmente tra l'antropologia e l'immaginazione. Secondo la mentalità dei vecchi narratori, partigiani e fascisti si confondono [illegible] gli eroi dell'Iliade: così [illegible] cronaca diventa mito. E dai classici i Taviani assumono anche la «pietas»: l'episodio del padre in camicia nera e del figlio amatissimo che ne condivide la ferocia, rimarrà per la sua misura in un'antologia ideale [illegible] cinema italiano.*

ALCUNE [illegible] TRATTE DA «LA NOTTE DI SAN LORENZO»

Intervista

Paolo e Vittorio Taviani, avete esordito nel '62 con **Un [illegible] da bruciare**. Da allora, nonostante la vostra formazione, avete rifiutato di girare film sulla guerra o sulla resistenza. Oggi **La notte di San Lorenzo**, il racconto d'un folgorante episodio nell'Italia occupata e divisa, consente di affermare che avete cambiato idea?

«Per noi La notte di San Lorenzo è soprat[illegible] [illegible] bella storia e un lontano amore. Ci pensavamo [illegible] tanto tempo: questa st[illegible] migrazione d'un paese attraverso i cam[illegible] [illegible] la libertà sconosciuta è stato il momento più esaltante della nostra vita. Una storia di tanti, ci pareva giusto per i molti che tendono a dimenticare come noi tutti viviamo [illegible] [illegible] collettività. La bambina [illegible] sei anni che riassume le comuni esprienze dice nella prima parte: «Non so se avevo paura o [illegible] divertivo».

Il film rappresenta un momento di rara originalità nella produzione italiana ed europea in [illegible] assoluto. Che cosa rispondere però a chi vi vede in questo modo lontani da una precisa dimensione politica o ideologica?

«Tra gli [illegible] Sessanta e gli [illegible]i Settanta la narrativa [illegible] nostri film, da Un uomo da marciapiede ad Allonsanfan, era soprat[illegible] politica. Noi e i nostri amici ci muove[illegible] in [illegible] dimensione politica, vivevamo e operavamo nella politica. La realtà stessa allora [illegible] posta in termini politici, [illegible] [illegible] fare. Come la religiosità [illegible] sotto tutta la grande letteratura [illegible] da Dostoevskij a Tolstoi, la politicizzazione costituiva la tra[illegible] di quegli anni.

Oggi per reazione esiste in Italia una sorta di esorcismo, una tendenza all'irrisione, [illegible] si tratta d'una fuga. Noi puntiamo a una ridefinizione dei valori, a una [illegible] [illegible] maturità. Bisogna ricominciare [illegible] [illegible] [illegible] partendo dal concreto [illegible] fanno i contadini del film».

DICONO I CRITICI...

«Si può immaginare un progetto più adatto ai Taviani e insieme un film più rischioso, più seducente? Vedendo *La notte di San Lorenzo*, si capisce fin dalle prime sequenze che i due registi hanno vinto la battaglia con se stessi. Non il cipiglio didattico o la fatica della metafora, [illegible] una campagna verde da leggenda toscana, gruppi [illegible] contadini, di fuggiaschi, una scena di nozze accampata nell'inquadratura come in [illegible] pittura. I personaggi «si dicono» con quel suono rispettosamente epico del nonno che recita Omero: parlano di sé e di tutti gli altri possibili sé [illegible] grande naturalezza».

Stefano Reggiani
LA STAMPA

«Il nostro entusiasmo, pari soltanto a quello che provammo per *L'albero degli zoccoli* di Ermanno Olmi, deriva dalla sapienza artistica, nutrita da un fortissimo sentimento dell'umano, con cui i Taviani chiudono in un'ora e quarantacinque minuti il tragico e il tenero di uno di quei momenti fatali della storia che la memoria popolare trasfigura in leggenda. Il film s'intitola e s'ispira a fatti veri: au na notte dell'agosto 1944 in cui con l'arrivo degli americani si sciolse per la gente toscana di San Miniato (nei pressi di Pisa) il nodo drammatico della guerra. Fu l'ora della festa, [illegible] la vigilia era stata sanguino[illegible] e destinata a fissarsi per sempre nel ricordo dei protagonisti».

Giovanni Grazzini
CORRIERE DELLA SERA

«Stilizzato in perfetto equilibrio tra passione narrativa e preziosa allegoria, il film dei Taviani — cui ha [illegible] validamente l'inconfondibile estro poetico di Tonino Guerra — si scioglie e si ricompone dunque continuamente e reversibilmente nelle proporzioni e nelle forme in un ricchissimo apologo che, se da un lato riverbera le insanate lacerazioni d'una tragica realtà, dall'altro ricupera da quello stesso scorcio epocale l'utopia sempre risorgente e progressiva [illegible] una più alta dignità della condizione umana».

Sauro Borelli
L'UNITA'

«Il film riesce a far convivere l'entusiasmo infantile (di allora) per l'ignoto, con l'odierna immagine della violenza, del dolore, della morte, riaffluita dalla sua matrice di sgomentevole insensatezza. Certi momenti sono di una bellezza atroce».

Mauro Manciotti
IL SECOLO XIX

Servizi di **Piero Perona**

PRIMA ALL'OLIMPIA

Sean e le bombette atomiche

OBIETTIVO MORTALE di Richard Brooks [illegible] Sean Connery, Hardy Krüger, Katharine Ross. Fantapolitica, produzione americana, a colori. (Cinema Olimpia).

Sarebbe bello, quando avremo settant'anni, manifestare lo [illegible] vitalismo e lo stesso impegno di Richard Brooks. *Obiettivo mortale*, un film rivolto contro i terrorismi e le degenerazioni della democrazia, sembra diretto nel bene e nel male da un giovanissimo arrabbiato.

Trama — Il famoso reporter televisivo Sean Connery è testimone in diretta di quanto di vergognoso tramano a ogni livello le potenze del mondo intero. La Cia vuole eliminare un [illegible] islamico messo su da un generalissimo fanatico e ormai sul punto di acquistare da un trafficante internazionale d'armi due bombette atomiche.

Il soggetto altalena tra le buffonate che si ascoltano nel gabinetto del presidente Usa, in mezzo agli attentati arabi e cristiani, contro la minaccia di distruzione totale di Washington con [illegible] Casa Bianca. L'ultimo voltafaccia darà ragione alla Cia che a modo suo cerca di tenersi sanguinosamente lontana dalla sporca politica.

Giudizio — Brooks, da *Il seme della violenza* a *I professionisti*, ha in orrore la brutalità, che tuttavia lo affascina perché dà sfogo al moralismo [illegible] galantuomo e alla comunicativa del «commediante». Riprendendo il soggetto da un libro di Charles McCarry e rispolverando la simpatia dalla grinta [illegible] Sean Connery, il regista accentua il montaggio con il risultato di convincere, deludere, ancora convincere con un guizzo estroso da mattatore all'ultima sequenza. **p. per.**

GIORGI: *«Adesso voglio l'Oscar»*

E sei. Su Eleonora Giorgi quest'anno sono piovuti ben i premi. L'ultimo, «La Grolla d'oro» quale migliore attrice, le è stato consegnato a St-Vincent dove sono stati festeggiati i 30 anni di questo premio dato da una giuria di critici di sicura fama.

Erano presenti tutti i premiati con le «Grolle»: Stoppa, la Giorgi, Marco Ferreri, e le due giovani speranze «Targa Mario Gromo»: la taciturna Laura Morante e Alessandro Benvenuti, che da anticonformista ha partecipato al gran galà nel salone delle feste senza cravatta.

Dice la signora Rizzoli: «I premi mi esaltano perché sono uno stimolo ad andare avanti, a fare meglio. Questo di tutti forse mi è giunto più gradito perché mi è stato assegnato da una giuria di persone che stimo molto. Insomma quest'anno sono stata promossa a pieni voti e quasi».

Perché quasi?

«Mi è mancato l'Oscar per *Nudo di donna*, il film dove credo di aver dato la mia prova migliore. Naturalmente scherzo: quello dell'Oscar è un mio sogno...».

Alla conferenza stampa per Borotalco *l'attrice aveva detto che voleva andare in America a girare un film.* «Invece no, resto in Italia vicino al mio marito in questo periodo di bufera. In fondo io non sono italiana né da parte di padre né da parte di madre, eppure sono profondamente legata all'Italia e voglio restare qui con Angelo fin tanto che non sia chiarito. Naturalmente continuerò a interpretare film e, se verrà l'occasione, andrò anche negli Stati Uniti, perché — e lo ribadisco ancora una volta — io amo il mondo del cinema e non sono una signora bene che fa del cinema per hobby».

INTERVISTE | I PREMIATI DI ST-VINCENT CONFESSANO

DENTRO LE GROLLE

STOPPA NELL'ULTIMA «L'AVARO»

STOPPA: *«Il cinema è morto»*

Paolo Stoppa che ha festeggiato i suoi tre quarti di secolo (è nato nel 1906), spirizza vitalità e voglia di lavorare. E' molto riconoscente verso Monicelli che l'ha reso papà nel Marchese del grillo *facendogli ottenere la sua seconda Grolla d'oro.*

«A Natale usciranno gli ultimi due film che ho girato per la De Laurentiis — *dice* —: *Amici miei, n. 2* sempre con Monicelli e *Testa o croce*. In tutto sono 199 film, tra poco arriverò al mio duecentesimo film, eppure torno sempre con gioia al teatro, il mio vero lavoro. Andrò avanti con *L'avaro* di Molière; per tanti anni non avevo affrontato Molière per una ragione semplice: avevo paura di interpretare questo signore che riesce a fare una critica spietata a una società che anni dopo esiste ancora».

E il cinema? «Il cinema, mi dispiace dirlo, è morto, ucciso da pochi produttori delinquenti che continuano a fare sempre lo stesso film».

MASINA: *«Sarò in tv ma in Francia»*

Giulietta Masina, con sandali francescani e calze malgrado il freddo, ricorda con piacere i premi che l'hanno sempre aiutata.

«La Grolla per *Cabiria* mi diede il coraggio di fare altri film — *spiega* —. E l'Oscar per *La strada* rassicurò mio marito. Per lui era stato molto difficile imporre un personaggio come il mio, un'attrice-clown in un periodo in cui le dive erano tremendamente belle. Eppure i premi mi hanno anche un po' condizionata. Non ho accettato le offerte di Antonioni per *La notte* e di Germi per *Divorzio all'italiana* — la parte la diede alla Rocca — perché ormai ero convinta che il pubblico e la critica non mi avrebbero accettata in parti di donne normali».

«In questo senso mi ha fatto molto bene aver fatto *Eleonora* in televisione — *aggiunge* —. Adesso girerò per la televisione francese uno sceneggiato sulla grande Caterina de' Medici. Sarà in 16 puntate, tutte di mezz'ora, e verranno date tre volte la settimana. Per me sono pronte le prime due puntate scritte dallo storico Alain Devaux».

FERRERI: *«Rito infernale»*

Marco Ferreri non ha smentito il caratteraccio che ha, odia le conferenze stampa e lo ha fatto vedere. «Sono riti infernali con le domande e le risposte sempre uguali, dove i giornalisti che fanno un mestiere serio sono costretti a sorbirsi le nostre smorfie».

Ha iniziato il film Storia di Piera dal libro-intervista di Dacia Maraini con Hanna Schygulla, Mastroianni e Isabella Huppert. Tognazzi che è più mangione che un buongustaio (alle grande abbuffate con cui sono stati festeggiati questi anni di Grolle lui mentre mangiava faceva che fumare) si è quasi offeso perché Ferreri gli ha preferito Mastroianni. Osserva con ironia: «Sono disoccupato fino al prossimo anno». *E Ferreri risponde senza esitazione:* «Per questo film avevo bisogno di un vecchio bello, forse nel prossimo film che girerò in America avrò bisogno di un vecchio brutto. Allora sceglierò te».

Adele Gallotti

CINEMA GIOVANI | GLI «STONES» NEL GRAN FINALE

TORMENTA

Film brasilero firmato Torino

«Rolling Stones», il film di Hal Ashby sull'ultima tournée americana del celebre complesso rock, sarà proiettato in prima assoluta per l'Europa al Festival internazionale di cinema giovani di Torino. Atteso invano alla mostra di Venezia e a Massenzio '82, il lavoro del regista americano distribuito dalla Gaumont concluderà domenica 3 ottobre al palazzo dello sport la manifestazione torinese.

La notizia è stata diffusa ieri dall'assessore alla gioventù del Comune di Torino, Fiorenzo Alfieri, promotore per la Regione Piemonte della rassegna

«L'operazione — è stato detto ai giornalisti durante un breve incontro — è andata in porto dopo settimane di frenetiche trattative e si realizzerà grazie alla collaborazione della Gaumont italiana».

I direttori del Festival di Torino, Ansano Giannarelli e Gianni Rondolino, hanno detto: «Ci sembra importante che a concludere la manifestazione sia un film rock. Questo genere musicale costituisce infatti un elemento fondamentale di quell'universo giovanile che il Festival si propone di sondare».

Lanciato in una stagione opportuna, quando la fame di pellicole è grande e spontanea, il Festival Cinema Giovani si dimostra un'appendice alle cento consimili manifestazioni che punteggiano la stagione degli spettacoli.

Attratti dalla varietà delle proposte e dall'originalità dell'intestazione, un folto numero di spettatori hanno seguito le proiezioni dei primi tre giorni soffermandosi sulle ipotesi più disparate.

C'è chi intende conoscere i giovani d'altri tempi (la testimonianza di Alberto Lattuada con *Giacomo l'idealista*, e chi finalmente si gode i film discussi negli altri festival (*Mourir à trente* ans dello svizzero Romain Goupil, da Cannes).

Non manca chi sparge la voce che daranno un film proibito (*Forty Deuce* di Paul Morrissey) e che il concittadino Daniele Segre è una rivelazione (buona in ogni modo la sua personale di film in formato ridotto).

A chi dare la precedenza? Parliamo oggi d'una curiosità, del film *Tormenta* presentato dal Brasile per il settore Opere prime e firmato dal torinese trentaseienne Umberto Molo.

Molo opera nell'America del Sud come fotografo da 10 anni e la sua ispirazione narrativa è sfociata l'anno scorso in questo lungometraggio, che tratteggia gl'insondabili rapporti tra figlia adolescente e sensibile matrigna.

Cris è lasciata sola su un'isola dal uomo che le affida la scontrosa Barbara nata da un primo matrimonio: cattiveria e ritorsioni della ragazza aumentano quando intuisce che il padre non tornerà da un appuntamento in alto con un cargo.

Solo con il tempo nascerà una solidarietà tra Cris e Barbara, ormai donna. Velato di sensualità e di abbandono, questo loro contatto è descritto con sicurezza e inventiva da Molo che così si fa perdonare certi tortuosi movimenti di macchina che allentano la presa del racconto. **p. per.**

TEATRO | IN NOVEMBRE ALL'ALFIERI

DE FILIPPO-FARSA

«La tv non ama papà?»

Ritiene ancora attuale riproporre una Napoli di 50 anni fa? chiediamo a Luigi De Filippo che inaugura la stagione del S. Babila — dei teatri più seguiti a Milano — con due farse di padre riunite col titolo «Quando Napoli è commedia» farse che ai primi di novembre saranno date all'Alfieri di Torino.

«Certo, non è cambiato niente. I problemi sono gli stessi: miseria, disoccupazione... In più oggi si sono aggiunti quello della droga e di una violenza più selvaggia. Le due farse sono state scritte nel 1933 da mio padre quando i tre fratelli erano ancora insieme. "Cupido scherza... e spazza" lo spazzino galantuomo che restituisce le 10.000 lire trovate in una busta era Edoardo e il caporale degli spazzini Peppino. Un lavoro più attuale di questo difficilmente si trova: è di questi giorni la notizia che i napoletani delle case alte hanno deciso di restituire i milioni in più che hanno ricevuto per ricostruire le loro case».

«Una notizia da fantascienza commenta uno degli inviati alla Terrazza Martini dove si è tenuta la presentazione della compagnia che ha come validissima spalla di Luigi un giovane allampanato, dai capelli biondo-rossicci e dal olandese: è Geppy Gleijeses. Di famiglia è veramente olandese ma è nato a Napoli ed è uno degli attori più interessanti delle ultime leve napoletane.

Il secondo lavoro che la compagnia darà — debutto a Natale a Napoli, poi in giro dal Piemonte alle Isole — è pure degli Anni scritto da Peppino insieme alla sorella (una delle rarissime commedie che Titina scrisse) — «Quaranta ma li dimostra». Attuale il tema che tratta della donna che si dedica alla famiglia. Sarà interessante verificare se qualche donna riesce ancora a realizzarsi rimanendo pilastro della famiglia.

Figlio di Edoardo? Luigi non risponde subito ma riflette a lungo: *«Non posso negare una simile eventualità una collaborazione del genere ha bisogno di maturare nel tempo».*

La televisione ha mandato in onda un revival del teatro di Peppino De Filippo, ne è rimasto soddisfatto Luigi? *«Non troppo, voglio essere franco. Non sono state presentate le commedie che avevo scelto io. Con la scusa che la televisione a colori, hanno preferito le ultime registrate quando mio padre era già malato e lo si vede».*

Adele Gallotti

DANCING «LA PESCHIERA»
Valdengo (Vc) - Domani sera
ANTONELLO VENDITTI
in concerto
Apertura ore 20 - Concerto ore 22
Ingresso unico L. 8000

IL BUCO
TUTTI I MERCOLEDI' SPECIALITÀ DELLO CHEF
PREZZO FISSO 19.000
tel.

Socialisti (francesi e spagnoli) su Tv private

Socialisti francesi e spagnoli si mostrano discordi sul campo, già combattutissimo in Italia, dell'emittenza privata. Sulla rivista Gaceta Ilustrada un portavoce del Psoe ha dichiarato recentemente che «i socialisti spagnoli» non sono favorevoli alla televisione privata», aggiungendo che: «occorre invece potenziare la televisione di Stato rendendola libera, indipendente e diretta da professionisti dell'informazione».

Georges Fillioud, ministro francese della Comunicazione, ha invece espresso parere opposto addirittura approvando un progetto per il finanziamento forfettario (di circa 20 milioni lire) delle stazioni radiofoniche private, finanziamento dal quale vengono escluse però le emittenti più ricche e quelle già sovvenzionate dagli enti locali. I fondi — ed è qui caratteristica più rilevante della legge — oltre che da contributi provenienti da altri ministeri, verranno reperiti tramite una supertassa posta sui proventi pubblicitari della tv di Stato.

Ad una domanda sul rapporto tra i socialisti francesi e la loro televisione di Stato, lo spagnolo Pedro Boffil ha risposto che: «ci sono sempre rischi, ma il governo del Psoe, in caso di vittoria elettorale, sarà diretto da Felipe Gonzalez, che è molto più intelligente di Mitterrand».

CANNES 1982: *la critica unanime accoglie entusiasticamente «La notte di San Lorenzo». Il film, definito dai critici «senza confronti», è considerato capolavoro, tra i migliori degli ultimi anni*

DA OGGI Il Cinema CENTRALE

è orgoglioso è presentare è esclusiva questo film stupendo che onora la cinematografia italiana e che segna IL MOMENTO PIU' ALTO DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes 1982

SI PREGA DI ASSISTERE ALLE PROIEZIONI DALL'INIZIO
Inizio film: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 - Sospesi ingressi di favore

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DIVISMO

Hollywood dietro le quinte

Rai-Rete 1

ORE 22,05

La fabbrica delle stelle, inchiesta. Seconda puntata dell'inchiesta di Carlo Sartori, sottotitolata oggi: **Da Hollywood all'eternità**. Di scena è il divismo, quello vecchio, cinematografico, e quello nuovo, prodotto dalla televisione. Anzi, a proposito di televisione, la troupe entra, sembra per la prima volta, all'ultimo piano di un palazzo newyorkese dove si decide il palinsesto annuale di una delle più grandi reti televisive americane. Dando uno sguardo ai programmi curiosamente notiamo come coincidano con quelli attualmente in onda sulle nostre private.

Interessante è anche una visita al set di **Dallas**. Si scopre che un dialogo svoltosi all'esterno della casa di J. R., di fronte al suo stupendo e sconfinato ranch, è in realtà registrato in un interno e continuamente interrotto da truccatori e tecnici luci. Molte altre sono comunque le curiosità: uno spettacolo a Broadway interamente recitato da più o meno probabili sosia di volti celebri, tra i quali una somigliantissima Marilyn Monroe, diva della quale vediamo anche una serie di filmati quasi inediti.

Altri filmati, purtroppo pochissimi, ritraggono Elvis Presley dietro le quinte nei suoi ultimi anni, grasso, sudatissimo e invecchiato, e nel giorno dei suoi funerali accompagnati da scene di isterismo.

C'è poi un'intervista a Francesca Bertini, diva d'altri tempi, e c'è anche un'intervista a Bette Davis, di pochi anni più giovane. Come raffronto troviamo la divetta Mariel Hemingway che fa venire in mente le parole pronunciate dalla Davis quando afferma che: *«Oggi la parola Star la concedono a chiunque»*.

ORE 20,40

Ligabue, sceneggiato. Terza ed ultima puntata dello sceneggiato di Salvatore (detto Popi) Nocita. Anche la riedizione di *Ligabue*, fatto forse unico, fa parlare di sé quasi come nel '77. L'altro ieri a **Domenica in...** Baudo ha intervistato telefonicamente il sindaco di Gualtieri, paese del pittore in cui è ambientato lo sceneggiato, che ha confessato il senso di colpa dei suoi concittadini per aver ridotto ad un emarginato l'artista. Proprio in questi giorni, sulla scia del nuovo successo dell'opera televisiva di Nocita, a Gualtieri si sta costituendo un centro studi col duplice compito di documentare la vita e le opere del pittore e di contribuire con varie iniziative ad affrontare il problema dell'emarginazione.

Una curiosità su Gualtieri: nel primo film della serie **Don Camillo**, la scena conclusiva (il dialogo fra Cervi e Fernandel con scambio di doni alla partenza del prete) si svolge nella stazioncina del paese. La stessa delle immagini iniziali dello sceneggiato.

Rai-Rete 2

ORE 13,30

Virgilio, duemila anni di poesia, documenti. Cinque puntate che la Rai mostra di voler «spingere» attraverso servizi e comunicati stampa. Si tratta di un programma a metà strada tra lo sceneggiato, la ricerca scolastica (una parte dei testi è stata realizzata dagli alunni di una scuola), e il documentario. Nella prima puntata, in onda oggi ad un'ora un po' ingrata, vediamo Virgilio aggirarsi tra rovine e narrare la sua storia. Se il linguaggio adottato dagli interpreti sembra quello dei fumetti non c'è da meravigliarsi: nelle intenzioni degli autori dovrebbe avvicinare di più i piccoli telespettatori alla gravità dei temi affrontati.

ORE 17,40

Set, rubrica cinematografica. Seconda edizione della simpatica rubrica condotta da Claudio G. Fava, già andata in onda l'anno scorso con sorprendente successo d'ascolto. La nuova edizione promette diverse novità che comunque non parrebbero essere state ancora definite al cento per cento e sono per ora annunciate con la formula di rito delle «molte sorprese».

Protagonista-ospite di questa prima puntata è il regista Marco Bellocchio, in studio per illustrare il suo recentissimo **Gli occhi e la bocca** presentato alla mostra di Venezia. Alla manifestazione tra l'altro sarà pure riservato un commento dello stesso Fava che ne ripercorrerà «Con effetto moviola», momenti salienti e polemiche visti alla luce del «dopo un mese».

In cartellone **Set** ha altri due film: **Obiettivo mortale**, lo spionistico che riporta Sean Connery nei panni di un quasi 007 (ma decisamente invecchiato) e **Rocky III**, ultimo e forse definitivo capitolo della saga pugilistica scritta, diretta e interpretata da Sylvester Stallone.

Un ultimo servizio, in chiusura di trasmissione, tratterà della rassegna napoletana «Tra i divi e la storia» dedicata al cinema francese e realizzata in collaborazione dal Comune di Napoli e dalla Biennale di Venezia.

Retequattro

ORE 21,30

Maurizio Costanzo show. Seconda puntata del nuovo spettacolo di Costanzo. Ospiti a sorpresa e curiosa ambientazione con gigantesca clessidra e numeri di varietà continuano ad essere le caratteristiche del programma. Costanzo appare decisamente meglio di quand'era in Rai; merito forse della perdita di 14 chili o della registrazione in Ampex che permette di fare e rifare trenta volte la stessa scena. Unico difetto della differita è la possibilità di censurare interi discorsi. Basta dare un'occhiata al programma per accorgersi di come i registi di Rete 4 abbondino nei tagli ricordando i funzionari Rai di una volta. Al fianco di Costanzo troviamo Franco Bracardi, fratello di Giorgio ma, a differenza del congiunto, simpatico e moderato suonatore di pianoforte, nonché acuto punzecchiatore degli ospiti.

ORE 22,40

La città degli angeli, sceneggiato poliziesco. Quarto episodio dello sceneggiato che prende spunto dal notissimo **Chinatown** di Polanski. Oggi Jake Axminster, il detective protagonista, interpretato dall'attore Wayne Rogers, si caccia in vari guai indagando sulla scomparsa di una bellissima ballerina. Con il procedere delle indagini Axminster trova una curiosa connessione tra la scomparsa della ragazza, il racket del gioco d'azzardo e la morte di uno stimatissimo milionario di Cleveland.

Più apprezzabile della trama, come sempre, è comunque il contorno di criminali, cinesi, biscazzieri e lustrascarpe che fanno da sfondo all'intera serie.

A3 Piemonte

ORE 21

I cavalieri del cielo, telefilm. In onda dopo lo spettacolo popolarissimo di Renzo Villa, il telefilm prevede le avventure della simpatica coppia di aviatori formata da Mike Tanguy e Laverdeure. I due personaggi hanno estrazione fumettistica. La loro paternità è la stessa di Asterix ed è identificabile nel duo Uderzo-René Goscinny. Le avventure dei cavalieri del cielo, tra guerre, ricerche di tesori, bellissime ragazze ed altre prevedibili evoluzioni, riscuotono un successo enorme in Francia (patria del telefilm nonché del fumetto), mentre da noi, per imperscrutabili motivi, non hanno mai goduto di molta notorietà.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

AL TABARIN

(La duchessa balla)

TEATRO

ALFIERI, piazza Solferino 4, ore 21, la compagnia stabile L'Operetta, di Millo Clava, presenta «La duchessa del Bal Tabarin», di Leon Bard. — A Parigi, Edy, graziosa telefonista di Stato, è insidiata dal duca di Pontarcy, ministro delle Poste. Edy però è innamorata di Ottavio, principe in incognito. Ottavio a sua volta è incappricciato (e corrisposto) della bella moglie del ministro, Frou Frou, ex stella del Bal Tabarin. Il principe in incognito ottiene da lei un appuntamento, proprio nel locale dove prima si esibiva. Ma Edy viene a saperlo e decide di smascherare l'infedele recandosi al Tabarin con il ministro.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore e trenta minuti.
Ingresso: poltrone platea, lire 10 mila; poltrone galleria e poltroncine platea, lire 7000.

CARIGNANO, piazza Carignano, ore 21, «Pensione Passatempo», due atti comici di Emmeci, con Franco Barbero, Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta. — In una pensione torinese, nella quale vivono diversi tipi curiosi, arriva dalla campagna Michele Dolcetto (Franco Barbero) reduce da una delusione d'amore. Ma le stranezze di Michele, oltre a coinvolgere comicamente i pensionanti, trascinano tutti nell'appassionante ricerca di una busta contenente alcuni documenti e una sorprendente rivelazione. Equivoci, scambio di persone e capovolgimenti di situazioni sono la cornice comicissima in cui Franco Barbero agita, complica e conclude gli avvenimenti!

Pubblico: tutti.
Durata: due ore e 15 minuti.
Prezzo: 12 mila lire.

MARIO MARTINO

IL PERSONAGGIO

MARIO MARTINO, *23 anni, esercente del bar-pizzeria di corso Orbassano 98. «Sono sempre impegnato la sera e mi piacerebbe uscire come tutti gli altri ragazzi normali... andare al cinema, ballare, vivere un po'. In tutto questo tempo però ho imparato ad apprezzare la città di notte con i suoi silenzi e i suoi tipi strani. Credo che non andrei mai a vedere dei concerti dove si raduna molta gente. In mezzo alla gente sì, ma non troppa per carità».*

CINEMA

Questo il programma odierno del 1° Festival internazionale Cinema giovani Torino '82:

ROMANO — Ore 9: Tematiche giovanili: *Klassengeflüster* (Mormorii in classe) di Nino Jacusso e Franz Rickenbach (Svizzera, 1981, 90'); 11 Opere prime: *Tormenta* di Uberto Molo (Brasile, 1981, 95'); 15 Opere prime: *Rodnik* (La sorgente) di Arkadij Sirenko (Urss, 1981, 91'); 17.30 Personale di Amos Poe: *Unmade Beds* (Stati Uniti, 1976, 77'); 21.30 Tematiche giovanili: *A toute allure* di Robert Kramer (Francia, 1982, 61').

INFERNOTTI — Ore 15 Spazio aperto: Scuole di cinema (Scuola Superiore di Arti drammatiche e cinematografiche, Budapest); 21,30 Personale di Amos Poe: *Blank Generation* (Stati Uniti, 1975-76, 55') e *The Foreigner* (Stati Uniti, 1977-78, 90').

CANNOCCHIALE — Ore 15 Spazio aperto: Proiezioni non-stop 16-Super/8.

CROCIERA — Ore 15 Spazio aperto: Proiezioni non-stop video.

MOVIE CLUB — Retrospettiva: Il cinema italiano che oggi ha 20 anni. Ore 14,30 *West and soda* di Bruno Bozzetto (1965, 86'); 16.30 *Laura nuda* di Niccolò Ferrari (1961, 98'); 18,30 *Pelle viva* di Giuseppe Fina (1963, 98'); 21 *Andremo in città* di Nelo Risi (1966, 102'); 23 *La bella di Lodi* di Mario Missiroli (1963, 85').

MASSIMO — Ore 9 Proiezioni riservate alle scuole; 11 Proiezioni riservate alle scuole; 21,30 Tematiche giovanili: *Forty Deuce* di Maul Morrissey (Stati Uniti, 1982, 90').

I CONCERTI

CONSERVATORIO, ore 21, «5° Festival internazionale di musica antica e contemporanea». — Adalberto Borioli e Carlo Levi Minzi, presentano «Mozart», le sei Sonate per flauto e pianoforte.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.
Durata: due ore circa.
Ingresso: lire 1000.

CABARET

CABARET VOLTAIRE, via Cavour 7, «Crazy Hotel» e «Pigalle», film di produzione tedesca, francese e svedese in lingua originale e con sottotitoli (nel caso ce ne fosse bisogno). Dalle 16 alle 24 proiezioni continue. «Il Cabaret Voltaire — dice Gianni Guaraldi, presidente della cooperativa — continua la rassegna iniziata qualche anno fa con "cinema e pornografia" con dei film esclusivamente pornografici che non hanno niente a che vedere con i film erotici o hard-core o cosidetti a luce rossa. Questi ultimi sono un prodotto mentre quelli che proiettiamo noi sono un fenomeno linguistico che si realizza al di fuori della produzione e quindi non possono essere un veicoli ideologico».

Pubblico: maggiorenne, prevalentemente maschile, ma non mancano le coppie.
Durata: due ore (due film di un'ora ciascuno).
Prezzo: la tessera soci, valida solo per il cinema, costa 10 mila lire ed ha valore annuale. Il biglietto d'ingresso costa 3000 lire.

AVVENIMENTI

Il gruppo torinese Teatro dell'Angolo si è esibito con notevole successo ieri a Charleville Mézières nell'ambito del 6° Festival Mondial des Théâtres de Marionettes. Alla rassegna sono intervenute 95 compagnie provenienti da 35 Paesi con spettacoli di burattini, ombre, marionette, vajang, pupi. I cinque attori della Compagnia (Franco Brazzarola, Luigina Dagostino, Nino D'Introna, Graziano Melano e Rosanna Mariotto) hanno presentato, nel Théatre Municipal, «Fra Diavolo», dall'opera di Auber, Scribe, Delavigne, spettacolo con musica, marionette e attori, prodotto in collaborazione con il Teatro Regio di Torino.

PIANO BAR

CHIODO'S, via Ormea 1, piano bar con musiche e ritmi brasiliani presentati da Roberto Chiozzi e Paco De Lucia.

Pubblico: coppie; durante i fine settimana numerose comitive.
Orario: dalle 21,30 all'1,30.
Ingresso: lire 8000.

Rete uno

13 — **Cronache italiane,** attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **M.A.S.H.: Il soldato del mese,** telefilm
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **In diretta col Tg1,** attualità
15 — **L'America di Garibaldi,** ciclo in quattro puntate sui quindici anni trascorsi dall'eroe dei due mondi in America dal 1835 al 1848 e dal 1851 al 1853
15,30 **La valle dei Craddock,** sceneggiato. Seconda puntata: La festa
16,20 **Jackson five,** cartoni animati con le canzoni e le avventure del celebre complesso. Prima puntata: Come diventare famosi e vivere felici
16,45 **Dick Barton agente speciale,** telefilm. Primo episodio
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Avventure e amori di Nero, cane di leva,** cartoni animati. Secondo episodio: Uno stomaco a riposo
FILM 17,20 **La piccola ribelle,** di David Butler, con Shirley Temple, Jack Holt, John Boles. Usa commedia 1935 — *Un ufficiale dei confederati viene catturato dai nemici. La figlia però riesce a impietosire il comandante che decide di aiutare il prigioniero a fuggire. Fallito il tentativo entrambi vengono processati e condannati a morte. Ma ancora una volta la bambina riesce a salvarli ottenendo la grazia addirittura dal Presidente.*
18,30 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso: Un ente privato al servizio della salute pubblica, attualità
18,50 **Chi si rivede? - Tante scuse,** spettacolo musicale di Terzoli e Vaime. Regia di Romolo Siena. Replica della seconda puntata
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ligabue,** sceneggiato. Con Flavio Bucci, Luciano Melani, Silvana Pampanini, Andrea Ferreol. Regia di Salvatore Nocita. Terza ed ultima parte, replica (registrazione effettuata nel 1977) — *Uscito dall'ospedale psichiatrico, Ligabue riprende a dipingere e vende anche alcuni dei suoi quadri. Spesso però si tratta di baratti in natura.*
21,50 **Spazio libero,** i programmi dell'eccesso, attualità
22,05 **La fabbrica delle stelle,** inchiesta. Seconda parte
22,50 **Squadra speciale Most Wanted: Un assassino per i colletti bianchi,** telefilm
23,45 **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Virgilio, duemila anni di poesia,** documenti. Prima puntata: **La vita e le opere** — *Prima di cinque puntate che la Rai dedica al grande poeta nato a Mantova. Oggi, attraverso una sorta di breve sceneggiato vediamo la sua vita e sentiamo parlare delle sue opere dalla voce di alcuni «contemporanei»*
14 — **Bia, la sfida della magia: Il grande regalo,** cartoni animati - **L'uomo invisibile,** documentario - **Il cavallino gobbo,** cartoni animati
16,30 **Figure figure figure,** revival televisivo senza capo né coda di Leone Mancini
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Set: incontro per il cinema,** a cura di Claudio G. Fava. Nuova edizione ampliata della rubrica iniziata lo scorso anno e condotta ora da Paola Pitagora — *In questo primo numero si parla di 2 film:* Gli occhi e la bocca *di Marco Bellocchio, ospite in studio e* Obiettivo mortale *di Richard Broocks. C'è anche un servizio sulla Biennale cinema di Venezia*
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **I professionals: Cacciatore e preda,** telefilm
19,45 **Tg2**
FILM 20,40 **Un asso nella mia manica,** di Ivan Passer, con Omar Sharif, Karen Black, Bernard Wicky. Francia avventuroso 1976 — *Finanziere-avventuriero dai modi piuttosto disinvolti deve urgentemente rimpinguare le proprie casse e decide di farlo con l'aiuto della bellissima segretaria-amante che riesce a far sposare ad un vecchio ricchissimo. Vuoi con la sua morte, o vuoi semplicemente divorziando, la ragazza presto diventerà ricchissima. Ingelositasi, la donna comincia ad avvelenare progressivamente il marito e nello stesso tempo fa accusare lui di un forte ammanco. Intanto vari killers stranissimi agli ordini del vecchio inseguono il protagonista*
22,20 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,25 **Omaggio a Toscanini,** ultima puntata — *Si conclude il programma con una serie di filmati provenienti dagli Usa. Interventi di Abbado, Von Karajan e Muti*
23,10 **Tg2 stanotte**

Rete tre

17,50 **Notturno fabulatorio,** da «Il fauno di marmo» di Nathaniel Hawthorne — *Edizione della Compagnia del Meta-Teatro con Paolo Barbani, Piera Caretto, Maria Rita Ruffini*
19 — **Tg3**
19,30 **Un settembre pieno di musica,** concerti, seminari, incontri della quinta edizione di Settembre Musica a Torino — *Prima parte: dal 1978 ad oggi la manifestazione è cresciuta in modo eccezionale arrivando a proporre (anche fra varie polemiche) una cinquantina di concerti pomeridiani e serali nelle chiese cittadine. Il programma intende offrire flash sulle orchestre e sugli artisti presenti a Torino* - **Intervallo con Favole Popolari Ungheresi,** cartoni animati
20,10 **I nuovi ragionieri.** Prima puntata: **La banca,** documenti - **Intervallo con Favole Popolari Ungheresi,** cartoni animati
20,40 **Concerto di Betty Carter,** musicale. Prima parte
21,40 **Campionato mondiale di calcio '82: Italia-Germania,** replica

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: Emilie non ha sonno,** cartoni animati
18,05 **Per i bambini: Alì Babà,** cartoni animati di Emanuele Luzzati
18,15 **Per i ragazzi: Il vero ruggito del leone,** cartoni animati. Prima parte
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Paese che vai... feste, tradizioni e dintorni.** Settima tappa: **Lugano.** Regia di Mascia Cantoni
19,20 **Rubrica dedicata ai consumatori**
19,50 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Martedì sport:** cronaca diretta di un incontro di hockey su ghiaccio di lega nazionale - Notizie sui principali avvenimenti della giornata sportiva
23,15 **Telegiornale**

Italia1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **General Hospital,** telefilm
14,50 **Polvere di stelle,** telefilm
15,40 **Cannon,** telefilm
16,30 **Dam,** cartoni animati
17 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: **I superamici,** cartoni animati
18 — **Mimì,** cartoni animati
18,30 **Selvaggio West,** telefilm
19,30 **Sam,** cartoni animati
20 — **Vita da strega,** telefilm
FILM 20,30 **Dietro la porta chiusa,** di Fritz Lang, con Joan Bennett, Michel Redgrave. Usa drammatico 1948 — *Un uomo, soggetto a crisi nervose, crede di aver ucciso la prima moglie e teme di far la stessa cosa con la seconda. Ma lei, che lo ama veramente, gli resta accanto e lo costringe ad affrontare i suoi ricordi per stabilire se è veramente l'assassino oppure no. Un incendio finale risolve il caso.*
22,15 **Fbi,** telefilm
FILM 23,15 **La battaglia dei mar dei Coralli,** di Paul Wendoks, con Clift Robertson, Gia Scala. Usa guerra 1959 — *L'equipaggio di un sottomarino si arrende ai giapponesi per evitare una strage.*
0,45 **Kronos,** telefilm

Montecarlo

14,30 **L'affare Stawinskj,** sceneggiato. Con Stefano Satta Flores. Prima puntata
15,40 **Il pianeta delle scimmie,** telefilm
16,30 **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
17,30 **Storia della marina,** documentario. Terza puntata
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Il bambino e la psicanalisi,** documenti. Terza puntata
19,05 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis - **Oroscopo di domani**
19,30 **Bolle di sapone,** telefilm. Quattordicesima puntata
FILM 20,30 **Il cercatore di diamanti,** di Dick De Villers, con David McCallum, Hayley Mills. Usa, avventuroso 1975 — *Ricco proprietario di miniere di diamanti muore senza aver lasciato un testamento.*
22 — **Cinema,** sceneggiato. Terza puntata.
23,10 **Comico - Ridiamoci sopra: Guardie e ladri,** le più belle gags dei più grandi comici italiani - Al termine: **Notiziario - Oroscopo di domani**

Capodistria

16,30 **Odprta meja - Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
17 — **La scuola: Aspetti di vita italiana,** documentario
17,30 **In studio con noi - Telegiornale**
18 — **Il formichiere smarrito,** cartoni animati
18,30 **Jugo rock: Sarlo Akrobata**
19 — **Temi d'attualità**
19,30 **In studio con noi: Telegiornale - Punto d'incontro - Notizie regionali**
FILM 20,15 **Il moralista,** di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Franca Valeri. Italia, commedia 1959 — *Integerrimo segretario dell'«Ufficio Internazionale per la Morale», il morigeratissimo Agostino è in realtà un losco importatore di ballerine straniere che poi avvia alla prostituzione e sfrutta. Gli altri componenti della curiosa lega lo scoprono e propongono di cacciarlo via. Ma lui ha raccolto abbastanza materiale su ognuno e ha così modo di ricattarli tutti*
21,45 **Telegiornale - Tuttoggi**
22 — **Kagcenjunga, XXX Festival internazionale del film di montagna e d'esplorazione** «Città di Trento»

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,25 **Master.** Musica, notizie e anteprime dal mondo musicale presentate da Fiorella Gentile
15,03 **Documentario musicale.** Quotidiano di fatti e musica dal 1966 ad oggi. Testi di Mario Carnevale
16 — **Il Paginone-Estate** a cura di Giuseppe Neri
18 — **Camminando sopra i trenta** con Leo Gullotta e Angiolina Quinterno
18,38 **Canta Domenico Modugno**
19,30 **Radiouno jazz '82.** Le tematiche del blues di Luciano Federighi
20 — Ore venti, su il sipario: **Piccola storia dell'avanspettacolo** presentata da Gianni Agus e Tina De Mola
21 — **Le radici della speranza.** Storie di italiani emigrati nelle Americhe
21,30 **Vieni avanti cretino!** Programma di Franco Rispoli con Mario Scaccia
21,55 **Intermezzo musicale**
22,27 Audiobox: **Zenit & Nadir.** Azioni, documenti, interventi sulla nuova espressività

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Controra.** Programma a cura di Luciana Corda, conduce Fabia Zanasi: «Le favole parallele»
16,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica con Dino Verde e Francesco Acampora
19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani con Carlo De Biasio
20,25 Sere d'estate - Stagione di prosa e musica di Radiodue. **Il misantropo.** Commedia in cinque atti di Molière, con Aroldo Tieri, Mario Scaccia, Franca Nuti, Ileana Ghione

TRE (FM 98,2)

11,55 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 Dino Giannesi presenta **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
21,40 **Per oboe**
22,10 **Genet e della finzione.** Colloquio tra Hubert Fichte e Jean Genet
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Mio figlio professore,** di Renato Castellani, con Aldo Fabrizi, Pinuccia e Lisetta Nava, Mario Pisu. Italia drammatico 1946 — *La moglie di Orazio, bidello, muore dando alla luce un bambino che diventa immediatamente lo scopo della vita del padre. Orazio lo fa studiare e grazie a piccoli intrighi gli fa avere l'incarico proprio nella stessa scuola in cui lavora da anni. Il giovanotto rimprovera il padre per le sue facilitazioni, Orazio capisce e si allontana dalla scuola*
16 — **The Quest,** telefilm
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **I condottieri,** con Mario Ferrari, Laura Nucci. Italia storico 1937 — *Storia di Giovanni dalle Bande Nere. Soldato di ventura si batte con la sua compagnia al servizio di suo cugino Papa Leone X. Sconfigge i francesi, ma cade in un'imboscata e muore divorato dalla cancrena*
18,30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
18,50 **Bon Bon Magic,** cartoni animati
19,20 **Grp flash**
19,35 **Le diete nelle malattie**
20,05 **Dick Van Dyke,** telefilm
20,30 **Moving on,** telefilm
FILM 21,30 **Come sposare un milionario,** di Jean Negulesco, con Marilyn Monroe, Lauren Bacall, Betty Grable. Usa commedia 1953 — *Tre indossatrici programmano di sposarsi con altrettanti ricconi ma finiscono per sposarsi tutte per amore. Solo uno dei tre mariti rivela (dopo) di essere un milionario in incognito*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Ehi amigo sei morto,** con Wayde Preston. Italia western 1971 — *In una cittadina viene compiuta una rapina. Un killer aiutato da un peone riesce a rintracciare la banda che l'ha compiuta, ma non trova traccia del bottino. C'è una sorpresa*
0,30 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **L'amore è una cosa meravigliosa,** di Henry King, con William Holden, Jennifer Jones. Usa commedia 1955 — *Amore tra una medichessa eurasiatica e un giornalista europeo. Finché dura è splendido, poi lui parte per la guerra e muore*
FILM 2,30 **Proibito rubare,** di Luigi Comencini, con Adolfo Celi
FILM 4 — **Esotika erotika psicotika,** Germania commedia
FILM 5,30 **La foresta che vive,** Olanda documentario

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani,** sceneggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
15 — **Dallas,** telefilm
16 — **The Doctors,** telefilm
16,30 **Maude,** telefilm
17 — **Candy Candy,** cartoni animati
17,30 **I puffi,** cartoni animati
18 — **Gotrinton,** cartoni animati
18,30 **Hazzard,** telefilm
19 — **Il ritorno di Simon Templar,** telefilm
20,30 **Dallas,** telefilm
FILM 21,30 **Cominciò per gioco,** di Elliot Silverstein, con Anthony Quinn, Faye Dunaway. Usa commedia 1968 — *Quattro hippies rapiscono per scherzo un riccone legato alla mafia. L'organizzazione però non paga il riscatto e la moglie nemmeno. A questo punto il sequestrato prende in pugno la situazione e fa vedere i sorci verdi a tutti quanti*
23,25 **La grande boxe di Canale 5**
FILM 24 — **Ombre sul Kilimangiaro,** di Richard Thorpe, con R. Taylor. Usa avventuroso 1960 — *Un ingegnere americano è chiamato in Africa per un difficilissimo lavoro consistente nella costruzione della primissima rete ferroviaria*

R.T.A. Canali 62-31

13 — **Zora la russa,** sceneggiata
14 — **Telefilm**
15 — **Carga Pesada,** telefilm
FILM 16 — **I figli del divorzio,** di Luis Grospierre, con Roger Hanin, Christian Meaneir. Francia drammatico 1969. — *Un padre divorziato passa una breve vacanza assieme al figlio. La cosa gli dà molto da pensare: capisce di non averlo mai aiutato in nulla e gradualmente rivede tutte le sue posizioni, anche di marito*
17,30 **Natura selvaggia,** documentario
19 — **Lo sport**
19,30 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
FILM 21 — **L'odore delle belve,** di Richard Balducci, con Raymond Pellegrin. Francia drammatico 1973. — *Un giornalista fotografa la figlia di un razzista insieme ad un negro. Subisce varie minacce e persecuzioni da tutte le parti. Il negro viene anche ucciso. Alla fine il giornalista se la cava, un po' pesto però, per aver subito un'ultima lezione da parte di un gruppo di negri*
22,30 **Documentario**
23;30 **Oroscopo**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin' Days,** sceneggiato
FILM 14,50 **L'ombra dell'altro,** di Irvin Pichel, con Dorothy Lamour. Usa commedia 1945
16,30 **God Sigma,** cartoni animati
17 — **Toriton,** cartoni animati
17,30 **Ryu,** cartoni animati
18,30 **La squadriglia delle pecore nere,** telefilm
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
21,30 **Maurizio Costanzo show,** varietà
22,40 **La città degli angeli,** telefilm
FILM 24 — **Fermate il mondo... voglio scendere!,** di Giancarlo Cobelli, con Paola Pitagora. Italia commedia 1970 — *Alcuni giovani contestano la civiltà dei consumi. Uno di loro però è ventriloquo, va ad un concorso televisivo, vince, ha successo e si arricchisce. Ecco che gli altri, che cominciano a vivere alle sue spalle, cambiano istantaneamente idea. Tutti tranne una ragazza*
FILM 1,45 **Asso di picche operazione controspionaggio,** Italia vventuroso 1966 — *Agente viene incaricato di sgominare un'organizzazione internazionale. Tutto prevedibile*

Quarta Rete Canali 22-35-67

FILM 14 — **Furore sulla città,** con William Holden. Usa poliziesco 1952
15,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
FILM 16 — **I girasoli,** con Saphia Loren, Marcello Mastroianni. Italia drammatico 1969. — *Una napoletana non si convince del fatto che il fidanzato, disperso in Russia, sia morto. Va a cercarlo e lo ritrova, sposato con figli. Dopo un po' lui ha nostalgia di lei e va a Napoli a rintracciarla. La ritrova sposata con figli*
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
19 — **La fabbrica di Topolino,** cartoni animati di Walt Disney
19,30 **Telefilm**
20 — **Missione impossibile,** telefilm
21 — **L'uomo con la valigia,** telefilm
21,50 **Telefilm**
22,45 **Astropanorama**
22,50 **Quella strana ragazza,** telefilm
23,20 **Bluey,** telefilm
0,20 **Erotissimo**
FILM 0,30 **Grida di estasi,** con Sandra Carey. Drammatico

Teleradio city Canale 63

14 — **Laura,** sceneggiato
14,30 **Peyton Place,** telefilm
15,30 **Fantasilandia,** telefilm
16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17 — **Kum Kum,** cartoni animati
17,30 **Il fantasma,** cartoni animati
18 — **Gundam,** cartoni animati
18,30 **Quella magnifica dozzina,** cartoni animati
19 — **Peyton Place,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
20,30 **E' fortissimo,** varietà, musica, giochi e canzoni in diretta
FILM 23 — **La vendetta degli Apaches,** con Rory Calhoun, Corinne Calvet, Lon Chaney. Usa western 1966 — *Su una diligenza prendono posto, fra gli altri, anche due banditi che intendono impadronirsi della borsa piena di dollari di un passeggero. Prima di giungere alla meta, due pistoleri che scortano la vettura raccolgono per strada un capo indiano moribondo. Gli indiani, decisi a riprendersi il loro capo, danno l'assalto alla diligenza. Scampano solo in due: uno dei pistoleri e una ragazza. Vanno via e si sposano*
0,30 **Telefilm**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Occhi di giada,** con Paul Winfield. Usa drammatico 1976
16 — **Giorno per giorno,** telefilm
16,30 **L'ultimo dei Mohicani,** telefilm
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Baldios,** cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Love boat,** telefilm
19,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
20 — **L'ultimo dei Mohicani,** telefilm
FILM 20,30 **Le memorie di un Dongiovanni,** di Joseph Newman, con William Lundigan, June Haver, Marilyn Monroe. Usa drammatico 1951. — *Un soldato appena smobilitato e la moglie mettono su una pensione. La clientela è irrequieta: c'è una procace ex ausiliaria biondissima ed un maturo dongiovanni specializzato nello sfruttamento di donne danarose. Costui però ha scritto un libro di memorie che può rivelarsi un best seller*
22,15 **The Invaders,** telefilm
FILM 23,15 **Quelli della Calibro 38,** di Massimo Dallamano, con Carole André
FILM 0,45 **La ragazza dalla pelle di luna,** con Zeudy Araya. Italia drammatico 1972

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Telefilm**
16 — **Lassie,** cartoni animati
16,30 **I ranocchi,** cartoni animati
17 — **Mighty Man,** cartoni animati
17,30 **L'uomo tigre,** cartoni animati
18 — **Mighty Man,** cartoni animati
18,30 **Lassie,** cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti,** rubrica di attualità
20 — **Squadra segreta,** telefilm
FILM 20,30 **Samoa regina della giungla,** di Guido Malatesta, con Roger Browne, Edwige Fenech. Italia avventuroso 1958 — *Drammatiche avventure di una spedizione che cerca diamanti in Malesia. Guidata da un'indigena in un luogo segreto, la compagnia si smembra per varie rivalità sorte dopo il ritrovamento dei diamanti. Si salvano in pochissimi*
22,15 **Andiamo al cinema,** rassegna delle prime visioni a Torino
22,30 **Asta antiquariato,** asta telefonica
23 — **Videonotizie**
FILM — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Sublime decisione,** di Franz Cap, con Stanley Sevard
14,30 **Good life,** telefilm
FILM 15 — **Il trionfo di Ercole,** Italia avventuroso 1964
16,30 **Culture indigene,** documentario
FILM 17,30 **Aria di Parigi,** Francia commedia 1955
19 — **Ronefor terapia**
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Galaxy horror,** con George Sanders
22 — **Il mondo degli animali,** documentario
FILM 22,30 **Buckaroo,** Italia western

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14 — **Sant'Elena, piccola isola,** Italia documentario 1942
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,30 **Film**
18 — **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Scacco matto,** telefilm
FILM 20,40 **Capitan Tempesta,** con Carla Candiani. Italia avventuroso 1942.
22,30 **La famiglia Smith,** telefilm
FILM 23 — **Vizi e peccati delle donne nel mondo,** con Angelika Baumgart. Germania

Tv Flash Canali 39-26

FILM 15,10 **Il principe azzurro,** di Akos Von Rathony, con Istvan Erc.
FILM 16,50 **Lo sceriffo,** di Phil Rosen, con Ken Maynard. Usa western 1937
19 — **Speciale attualità**
19,30 **Flash attualità**
19,45 **In concerto**
20,45 **Flash sport**
21,15 **I più grandi maghi del mondo,** varietà
FILM 22,15 **L'angelo del male,** di Jean Renoir. Francia drammatico
23,45 **Flash attualità**
FILM 24 — **Il principe azzurro,** Ungheria commedia 1943. Replica

Rete Manila 1 Canali 37-44

13,30 **Hazell,** telefilm
FILM 14,30 **Donatella,** di Mario Monicelli. Italia commedia 1956
FILM 16,30 **L'ombra malefica,** con Maria Casares. Francia drammatico 1950
FILM 18,30 **Preparati la bara,** di Ferdinando Baldi, con Terence Hill. Italia western 1968. — *Western sanguinoso con Girotti non ancora Trinità*
20,30 **Dottori agli antipodi,** telefilm
FILM 21 — **Donne coraggiose,** con Loretta Young. Usa guerra
22,45 **Asta spettacolo,** asta telefonica

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14 — **Sant'Elena, piccola isola,** Italia documentario 1942
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,30 **Film**
18 — **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Scacco matto,** telefilm
FILM 20,40 **Capitan Tempesta,** con Carla Candiani. Italia avventuroso 1942.
22,30 **La famiglia Smith,** telefilm
FILM 23 — **Vizi e peccati delle donne nel mondo,** con Angelika Baumgart. Germania

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 14 — **Il sogno di Laura,** Usa drammatico
16,30 **Boys and girls,** telefilm
17 — **Black Beauty,** telefilm
17,30 **Il mondo dei bimbi**
19 — **Società e costume,** attualità
20 — **La gang degli Orsi,** telefilm
20,30 **Crimine di guerra,** telefilm
FILM 21,30 **La pazza corsa di Sorella Sprint,** con Gracita Morales. Spagna commedia 1968
FILM 23,15 **Film**
1 — **Gazzettino**

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Cuore selvaggio,** sceneggiato
FILM 14,30 **Film** titolo non pervenuto
16 — **Bon Bon Magico,** cartoni animati
16,30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
18 — **Agente Pepper,** telefilm
19,20 **Il salotto di Lucio Flauto**
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Bingoo,** tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta.
24 — **I cavalieri del cielo,** telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52 — Tel. 547.007 — Lire 4500
Io so che tu sai che io so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colori) — Per l'equivoco di un'agenzia di investigazioni, marito scopre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato **Commedia** 15,40; 17,50; 20; 22,25 ★★/●●●●●

Ariston — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcellonil), di Bob Clarck, con Kim Cattral, Scott Colomby, Kaki Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colori) — Avventure divertenti e tragicomiche imperniate sull'eterno problema del sesso. Viet. 18 **Commedia** 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190 — Lire 4500
Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato **Avventuroso** 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

Astor — v. Viotti 8 — Tel. 519.516 — Lire 4500
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile, indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non viet. **Drammatico** 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★★/●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714 — Lire 4500
Una commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colori — Ultime divertenti e ironiche divagazioni sentimentali del simpatico regista-attore. N.V. **Commedia** 16,40; 18,35; 20,30; 22,25 ★★★★/●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcellonil), di Bob Clarck, con Kim Cattral, Scott Colomby, Kaki Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colori) — Avventure divertenti e tragicomiche imperniate sull'eterno problema del sesso. Viet. 18 **Commedia** 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

Centrale — D'ESSAI — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.116 — Lire 3500
La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Margarita Lozano (Italia-Colori) — L'ultima opera dei fratelli registi. Premio speciale della Giuria a Cannes 1982. Non vietato **Drammatico** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

Cristallo — v. Gaeta 5 — Tel. 590.71.66 — Lire 4500
Interceptor il guerriero della strada, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato 18. Fantascienza 16,40; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

Doria — v. Gramsci — Tel. 592.422 — Lire 4500
Demoniache presenze di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache che ci circondano. Viet. 14 **Drammatico** 16,15; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/●●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760 — Lire 4000
Domani si balla, di e con Maurizio Nichetti, Mariangela Melato (Italia-Colori) — Astronave crea interferenze nei programmi delle tv di Stato e private, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non vietato. **Commedia** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Keller — STUDIO — v.le Mod. Camp. 1 — Tel. 215.613 — Lire 4500
OGGI CHIUSO

Ideal — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523 — Lire 4500
Porca vacca, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione, Raymond Pellegrin (Italia-Colori) — Avventure di guerra e d'amore di uno scalcinato gruppo di soldati. Non vietato **Commedia** 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis — Tel. 537.100 — Lire 4500
La spensierata guerra dei bambini, di Javier Aguirre, (Francia-Colori) — Modernizzati nel linguaggio e nel vestire ragazzini odierni ripercorrono le gesta dei già famosi protagonisti della «Guerra dei bottoni». Non vietato. **Commedia** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Prima visione**

Lux — Gall. S. Federico — Tel. 541.283 — Lire 4500
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa Colori) — Divenuto campione del mondo nel precedente film, Rocky perde il titolo e caparbiamente lo riconquista. Non vietato **Drammatico** 16,35; 16,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●●

Nazionale — v. Pomba 7 — Tel. 518.116 — Lire 4000
I camionisti, di Flavio Mogherini, con Gigi e Andrea, Daniela Poggi, Giorgio Bracardi, Sergio Leonardi (Italia-Colori) — Folto gruppo di comici per le vicende di due camionisti bolognesi in giro per l'Italia. Non viet. **Commedia** 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Non recensito**

Olimpia — v. Arsenale 21 — Tel. 532.448 — Lire 4500
Obiettivo mortale, di Richard Brooks, con Sean Connery (Usa-Colori) — Potentissima macchina bellica minaccia di distruggere la Terra, solo un uomo potrebbe impedirlo, ma preferisce le donne. Non vietato **Spionaggio** 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

Reposi — v. XX Settembre — Tel. 531.400 — Lire 4500
Fire Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colori) — Tratta dal romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superaereo micidiale che serve ad uccidere. Non vietato **Avventuroso** 15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●●

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 510.145 — Lire 4000
FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA GIOVANI

Studio Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 830.521 — Lire 4000
Le lacrime amare di Petra von Kant, di Rainer Werner Fassbinder, con Hanna Schygulla, Margit Carstensen, Eva Mattes (Germania Occ.-Colori) — Del regista recentemente scomparso la storia inedita di quattro donne. Viet. 14. **Comm. Dram.** 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★★/●●●

Torino — Via Buozzi 6 — Tel. 530.353 — Lire 4000
Giovani, belle, probabilmente ricche, di M. M. Tarantini, con Nadia Cassini, Carmen Russo, Michele Gammino, Sergio Leonardi (Italia-Colori) — Divertenti vicende di belle ragazze e relativi maschi «cacciatori». Vietato 14 **Commedia** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Non recensito**

Vittoria — v. Roma 366 — Tel. 561.789 — Lire 4500
Scusa se è poco, di Marco Vicaro, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — I due «anziani» attori e il nuovo comico in una divertente sarabanda di risate all'italiana. Non vietato. **Commedia** 18,35; 18,40; 20,40; 22,40 **Prima visione**

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264 — Lire 2000
L'esorcista, di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Linda Blair (Usa-Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty, esorcista si sacrifica per liberare dal male una bambina indemoniata. Vietato 14 **Drammatico Riedizione** 20,20; 22,30

Ambra — v. C. Salute 77 — Tel. 297.197 — Lire 3000
Hair, di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa-Col.) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recluta in partenza per il Vietnam che trova solidarietà in un gruppo di hippies. Non viet. **Musical Dramm. Riedizione '78** 20; 22,30

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621 — Lire 3000
Lola, di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germania Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14 **Drammatico** 20; 22,30 ★★/●●●

Faro — v. Po 30 — Tel. 832.214 — Lire 2500
Fica d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio del marito, la moglie e l'altro. **Commedia Riedizione** 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. 372.057 — Lire 3000
Ciao nemico, di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia-Colori) — Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Non viet. **Commedia** 20; 22,30 ★★★/●●●●

TEATRI

ALFIERI (535.440): ore 21 Comp. Stabile «L'Operetta»: **La duchessa del Bal Tabarin**. Ult. 6 giorni. Pren. cassa teatro.
CARIGNANO: ore 21 Franco Barbero in **Pensione passatempo**, tre atti comicissimi di Emmeci. Tel. 556.246.
CONSERVATORIO: ore 21, «Le 6 sonate di Mozart per flauto e pianoforte». Antidogma-Festival. Ingresso L. 1000.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Iscrizioni a corsi di recitazione e per speaker dall'1/9 v. C. Alberto 12, tel. 533.378. Ore 18-20; sabato 10-12.
NUOVO: Centro di Perfezionamento della Danza diretto da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari. Ore 15-19, c. M. d'Azeglio 17, tel. 686.668.
PUNTO FISSO: Scuola di mimo e teatro di movimento di F. Cardellino - Tecnica Lecoq - Iscr. 16-20 Duomo, lato campanile tel. 578.843. Dimostrazione tutti i giorni alle 18,30.
TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, tel. 546.633): Iscrizioni scuola recitazione diretta Anna Belena. Orario 16-20 da lunedì a venerdì.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 e 21 danze.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
TROCADERO: ore 21 Gil Ventura.

CHIODO'S - PIANO BAR - Ristorante: al piano R. Chiozzi, alla chitarra Paco (via Ormea 1, tel. 650.5842 - 687.278).
GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - RISTORANTE con orchestra (via Cigna 23, tel. 521.1660).
NORMAN - PIANO BAR (via P. Micca 22, tel. 540.854): al piano Aldo Izza.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria: al pianoforte Luciano (c. U. Sovietica 409, tel. 613.231).
SHAKER - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - QUAGLINO: Lam, Mirò, Matta. Grafiche dal 1947 al '69.
IDEOGRAMMA (Da Gasperi 35): Margherita Ducci. Inaugurazione ore 18.
LA CONCHIGLIA: Sergio Barino.
PORTICI (tel. 885.478): Marisa Givone. Orario: 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Enrico Boggione.
CITTADELLA: E. De Bernardis.
DAVICO: Alberto Donini scultore.
DORIA: pers. Domenico Parisi. Inaugurazione ore 18,30.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, 877.810): Maestri della Ceramica.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FLASH 97.7 presenta giovedì 30 ore 21,15 al Palasport
ANTONELLO VENDITTI
Ingresso 7000
Prev. Rock & folk - Poma - Celid - Arsenico & Breakfast - Arci - Astori (Rivoli) - Disco Shop (Settimo) - Musical box (Leini) - Magic Bus (Pinerolo)

ITALIA - tel. 6054021
dal 2 ottobre
feriali ore 21,15
festivi ore 16,30 esatte
GIPO
«Le miserie 'd Monsù Travet»

TEATRO CARIGNANO
ore 21
FRANCO **BARBERO**
nel grande successo comico
PENSIONE PASSATEMPO
novità di Emmeci
Telef. 544562

ALFIERI
stasera ore 21
Comp. Stabile «L'OPERETTA»
LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN
MILLO CLAVA - SANDRA NELLI
tenore: FRANCO ARTIOLI
soprano: SUSY PICCHIO

Al ristorante **CUCCO**
25 antipasti
...primi e secondi a scelta...
carrello di dolci
L. 14.000
bevande escluse
servizio serale prolungato
prenot. tavoli c. Cassia 89 - Tel. 830.416

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Oggi chiuso.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.560): **I quattro dell'oca selvaggia**, R. Burton, R. Moore, R. Harris. Non vietato. Orario 20,15; 22,15 **Avventuroso**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **I seguaci di Bruce Lee**, Lolleh. **Lotta orientale**

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 749.2362): **I predatori dell'Arca perduta**, di Steven Spielberg. Non vietato. Or.: 20; 22,20 **Avventuroso**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Festival Internazionale Cinema Giovani**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **L'animale**, Jean Paul Belmondo, Raquel Welk. Ap. 17,30 **Avventuroso**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.627): **Lilli Marlene**, di R. W. Fassbinder. Ap. 20; 22,30 **Drammatico**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film: **Taxi driver**, di Martin Scorsese, con R. De Niro. Viet. 14 Orario 20,15; 22,30 **Drammatico**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **I duellanti**, di Ridley Scott, con H. Keite, K. Carradine **Avventuroso**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Tre per un delitto**, di H. Laurente, con M. Piccoli. Ap. 20; ult. 22,30 **Giallo**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **La professionista del piacere.** Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Pornomania sessuale.** Denis Savignat, Nanette Corey: or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Meat ball.** Ingresso riservato soci Naskira club. Ap. 15; ult. 22,30 Tessera L. 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Sì, lo voglio.** Ap. 10 ult. 22 L. 3500

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **La ragazza porno.** Ap. 15; ult. 22,30. Segue **Disco strip.** 16,30; 18,30; 22,15

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24); **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,15 L. 2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Collegiali supersex.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Proibito**, Gene Lee. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): **Compromesso erotico.** Ap. 20,15; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Dottoressa di campagna.** Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (Corso Belgio 53, tel. 874.171): **«Daniela mini slip».** Ap. 15; ult. 22

PO (Via Po 21, tel. 839.75.02): **«Justine»** Alice Arno

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Super hard core.** Ap. 15. L. 1200

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24. **Special collection. Animal love** Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel.831.662): dalle 14,30 alle 24 continuato **Abartige begierden** Ingr. riservato ai soci

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Helga e le calde compagne. Viet. 18.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Bruce Lee il leggendario.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Clarisse. Viet. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: Carne inarrivabile.
CIRIE'
ITALIA: A.A. Porno agenzia. Techn. Viet. 18.
CUORGNE'
PERONA: M.A.S.H.
NICHELINO
SUPERGA: Tenere cugine. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: I sogni di Laura.
ITALIA: Porca vacca.
NUOVO: Manhattan Baby.
RITZ: Fire fox volpe di fuoco.
SETTIMO
GARIBALDI: Sexy bistrò.
SUSA
CENISIO: L'uccello delle piume di cristallo.
VALPERGA
AMBRA: Piaceri folli.
VENARIA
DANTE: Febbre nella pelle.